PER DOMENICA SI PREVEDE NEVE

TORINO — La pressione è in aumento e alle correnti meridionali di aria temperata umida, stanno subentrando correnti da Nord che indirizzano verso la nostra penisola aria fredda proveniente dalle alte latitudini del continente. Il maltempo ci concede una tregua che però non andrà oltre la giornata di sabato. Dopo di che torneranno le correnti perturbate atlantiche e con esse una ripresa del maltempo. Gioveranno a far aumentare nuovamente la temperatura, ma investiranno sulle regioni padane condizioni termiche tali che le precipitazioni rischiano di assumere un carattere prevalentemente nevoso.

Per la mattinata di domani sulle zone padane risiagneranno degli annuvolamenti locali e delle nebbie diffuse. Nel corso della giornata però si avranno degli spiragli di sole specialmente sulla Liguria.

Le condizioni generali non muteranno nella giornata di sabato, salvo una tendenza a parziali annuvolamenti sulla Liguria e sulle zone alpine. Insisterà la nebbia. L'insorgenza di venti sciroccali consentirà un leggero aumento delle temperature notturne.

Nel corso della giornata di domenica invece il tempo volgerà al peggioramento. Sin dal mattino il cielo tenderà ad annuvolarsi; sulle Alpi e Prealpi cadranno i primi fiocchi di neve con probabilità di raggiungere anche alcune località pianeggianti, prime fra tutte Torino. Sulla fascia costiera della Liguria pioverà sempre più fittamente mentre nel retroterra appenninico nevicherà. Il Mar Ligure sarà mosso da venti sciroccali in rinforzo.

Marcello Loffredi

«STOP» ALLA MADONNA

CATANIA — La «Madonna» ha detto basta. Non apparirà più nei Catanese o, se lo farà ancora, ciò avverrà a sua discrezione, nei luoghi e nei momenti che più le saranno graditi. L'annuncio del rifiuto della «Madre celeste» è venuto ieri da Rosario Toscano, il giovane di 17 anni che sostiene di vedere la Madonna ogni primo del mese, nelle campagne di contrada Borrello, in provincia di Catania. Nei mesi scorsi a Borrello, ogni primo giorno del mese, erano affluite decine di migliaia di persone provenienti da ogni parte della Sicilia e dalle altre regioni meridionali. Martedì primo novembre erano più di 80 mila. Una manifestazione di credulità popolare che preoccupa le autorità ecclesiastiche, per nulla disponibili ad avallare i «racconti» mistici di Rosario Toscano. Addirittura, alcuni fedeli che hanno partecipato ai raduni di Borrello e che avevano guardato senza sosta il sole nel momento dell'estasi del ragazzo, hanno avvertito disturbi agli occhi. Oculisti di Palermo e Catania hanno diagnosticato loro una maculopatia traumatica: lesioni nella parte centrale della retina. Adesso la decisione della «Madonna» di Toscano eviterà altri guai.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 333

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10128 - NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 10 Dicembre 1987

DOLLARO SALE

ROMA — Dollaro in lieve recupero: è quotato 1.224 lire contro le 1.222,50 lire di ieri.

BORSA A TORINO — Mercato lievemente migliore ma sempre poco attivo. Alcuni prezzi di chiusura: Fiat 8630; Ifi priv. 19.745; Pirelli 3295; Comau 2700; Editoriale 27020. Altri prezzi: Generali 89.450; Ras 41.300; Fiat priv. 3580.

Sessantaquattro giovani morirono nel rogo del cinema

STATUTO, UNA SENTENZA CHE DIVIDE TORINO UNA MADRE URLA: «TUTTI IN GALERA»

TORINO — Era una sentenza «difficile» quella per i 64 morti del cinema Statuto. Troppo tragico il fatto e, dunque, attenzione straordinaria all'inchiesta. Inevitabile che il verdetto dei magistrati che si voleva, contemporaneamente, equilibrato e severo — giusto ma in qualche modo anche punitivo — li portasse dietro anche uno strascico di polemiche.

Polemiche di segno opposto e in qualche misura contraddittorie — più spesso pacate e solo di rado risentite — fra chi avrebbe preteso maggiore asprezza e chi sarebbe stato piuttosto propenso a concedere indulgenza. Quando il presidente del tribunale Romano Pettenati (giudici a latere Gianfrotta e Ferrante) stava leggendo il verdetto, da dietro le transenne una donna l'ha interrotto: «ma questa sentenza è uno scandalo, li dovete mettere tutti in galera».

Gli imputati sono stati condannati: 8 anni di carcere per il proprietario Raimondo Capella; 7 per il geometra Amos Dionisotti che aveva seguito i lavori di restauro; 6 per il vice prefetto Antonio Di Giovine e 5 anni e sei mesi per il dirigente dei vigili del fuoco Nello Pollastri che facevano parte della commissione di vigilanza; 4 anni al tapezziere Anastasio Ricci che utilizzò materiali altamente combustibili.

Assolti per «insufficienza di prove» l'elettricista Elio Appiano e con la formula più ampia «per non aver commesso il fatto» gli altri membri della commissione di vigilanza: il vice questore Emiliano Carrata, l'ingegnere del Municipio Giuseppe Michelotta e il tecnico del genio civile Paolo Renzovich.

Ad aumentare il peso dell'inquietudine, il figlio di Paolo Renzovich, Marco è morto precipitando dal balcone di casa di via Galliari.

Il pubblico ministero e gli avvocati — accusa e difesa — hanno già presentato appello per ottenere un nuovo processo.

Il sostituto Procuratore della Repubblica Diana De Martino era stata risoluta nella sua requisitoria: «Non meritano clemenza». Adesso rileva che «il tribunale ha inflitto pene giuste anche se ha

Lorenzo Del Boca

(Continua a pagina 11)

La madre di una delle vittime invelisce contro giudici

DIECI COLPI PER UNO SGARRO I KILLER VENUTI DA PALERMO

Maria Rita Giuffria di Corleone, la convivente di Francesco Rinella assassinato

TORINO — Ancora un delitto di mafia. Quasi certamente i killer sono venuti anche questa volta, da lontano: la spietata «esecuzione», ieri sera a Ferriera di Buttigliera Alta, di Francesco Rinella ricalca pressoché esattamente quella del fratello Salvatore, ucciso nel suo letto il 1° giugno scorso a Torino, in via Foligno.

Le radici mafiose dell'omicidio sono già nella storia dei cinque fratelli Rinella: Angelo, Francesco, Maria, Salvatore e Vincenzo (l'unico che non è mai stato coinvolto in episodi poco chiari). Maria aveva sposato un fratello di un noto boss, Filippo Marchese; il marito fu assassinato nel '78 a Palermo e Angelo s'incaricò della vendetta, uccidendo il killer e un suo parente, arrestati per i quali sta scontando 30 anni.

E Salvatore è stato freddato sei mesi fa: con lui i killer eliminarono anche la convivente, Franca Cassina, «colpevole» solo di essere presente. La stessa fine ha rischiato di fare ieri Paolo Schifando, ammesso nell'autosalone Renault che Francesco Rinella aveva rilevato a Ferriera, sulla statale per Avigliana: il lupara dei killer lo ha soltanto ferito, ma non certo perché questa fosse l'intenzione degli assassini.

Le indagini, tuttavia, tendono a escludere la vendetta «trasversale»: si tratterebbe piuttosto di un delitto legato al controllo del traffico di droga o dei racket dei Mercati generali a Torino. O di entrambi. Un controllo che fa capo a Palermo.

(Servizio a pagina 2)

Il Capo delle Forze armate sovietiche nel cuore della Difesa Usa

L'ARMATA ROSSA ENTRA AL PENTAGONO

Oggi una raffica di accordi chiude il vertice

WASHINGTON — Si conclude oggi il terzo vertice tra il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ed il segretario generale del partito comunista sovietico Mikhail Gorbaciov. L'agenda dei lavori prevede altre tre ore di colloqui che daranno modo ai due statisti di affrontare un'ampia gamma di problemi che vanno dagli ulteriori tagli da apportare agli armamenti nucleari, ai diritti umani, ai conflitti regionali. In serata, prima di rientrare a Mosca facendo tappa a Berlino Est, Gorbaciov terrà una conferenza stampa. Dal canto suo Reagan farà un primo bilancio di questo terzo e storico vertice tra le due superpotenze, rivolgendosi dalla tv al popolo americano.

Oggi intanto i russi entrano anche al Pentagono. Per la prima volta nella storia un generale sovietico, il capo delle Forze Armate Sergej Fedorovic Akhrumeev, entrerà negli uffici che racchiudono «il cuore» della potenza militare americana. Sul grande schermo che dovrebbe segnare le traiettorie dei missili balistici, comparirà però la scritta «Benvenuti» in onore degli ospiti sovietici. E' l'ennesima conferma del clima di sempre maggiore distensione che si sta creando al summit.

Washington. Gorbaciov e Reagan controllano gli orologi: è l'ora di mettersi a tavola

Stamane si è saputo che Usa ed Urss hanno stabilito di permettere le ispezioni reciproche in sito delle esplosioni nucleari sperimentali condotte da entrambi i Paesi. La nuova svolta nei rapporti tra le due superpotenze, un altro risultato del vertice tra Reagan e Gorbaciov, è stata annunciata dal segretario di Stato americano George Shultz e dal ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze. In una prima fase, gli esperti sovietici si recheranno al poligono nucleare americano nel deserto del Nevada e gli americani in quello sovietico di Semipalatinsk. Nel frattempo i due Paesi metteranno a punto le modalità di controllo degli esperimenti nucleari.

Sempre stamane gli Stati Uniti hanno confermato che non intendono pubblicare il memorandum annesso al trattato che elenca in modo dettagliato i luoghi dove sono dislocati, immagazzinati e prodotti i missili e le altre componenti concernenti il trattato. La spiegazione è il timore che queste informazioni possano essere usate da gruppi terroristici per organizzare attentati. La delegazione sovietica aveva affermato in un primo momento che avrebbe pubblicato in futuro il memorandum a Mosca ma nelle ultime ore, dopo contatti con gli americani, sembra aver cambiato idea.

William Arkin, portavoce del gruppo «*Summit Watch*», ha dichiarato che la vera ragione è che i dati finora forniti dagli americani sul numero di missili in Europa non sono esatti. Arkin sostiene di aver avuto accesso alle informazioni del memorandum rilevando discrepanze tra le cifre ufficiali di missili finora conosciute e quelle pubblicate nel memorandum.

Secondo indiscrezioni non confermate, il vertice potrebbe portare in quest'ultima giornata altre «novità». Nel caso non si profili un accordo sulle «*guerre stellari*» e sui missili nucleari a lunga gittata, il leader sovietico Mikhail Gorbaciov avrebbe in serbo per il presidente Reagan «*una grossa sorpresa*»: una bozza di trattato per la totale messa al bando delle armi chimiche.

Lo scrive oggi, sulle colonne della «*Washington Post*», una coppia di editorialisti conservatori in genere molto ben informati, Rowland Evans e Robert Novak. I quali affermano che Gorbaciov ha bisogno di un «colpo propagandistico» per poter tornare a Mosca da vincitore.

Servizi a pag. 19

Fatte le nomine

GENOVA CRISI EVITATA

GENOVA — Giunta di pentapartito salva in extremis a Genova. Sul filo di lana della scadenza imposta dal prefetto e con una seduta-fiume durata 12 ore, che è terminata alle prime luci dell'alba di oggi, il consiglio comunale ha approvato il primo lotto di nomine ai vertici delle aziende municipalizzate ed enti pubblici minori sulla base dell'accordo faticosamente raggiunto nella giornata di ieri dalla maggioranza di pentapartito da due anni alla guida della città.

La ratifica con il voto delle nomine, caratterizzata da un tour de force animato dai «franchi tiratori», ha così evitato la soluzione traumatica dello scioglimento del consiglio comunale preannunciato per oggi dal prefetto Santo Corsaro che, nei giorni scorsi, aveva lanciato un ultimatum per porre fine all'anomala situazione di «prorogatio» ai vertici degli enti di sottogoverno.

Nasce a Torino un nuovo teatro, il Fregoli in borgo Vanchiglia

AVVENTURA CABARET

TORINO — Una serata gentile e discreta ieri negli sterminati sotterranei della chiesa di Santa Giulia in Borgo Vanchiglia per l'inaugurazione del Teatro Fregoli.

Il Fregoli prende il posto del vecchio Arcobaleno e addirittura del caro oratorio di Santa Giulia dove, in commedie che misteriosamente prevedevano parti o tutte maschili o tutte femminili, sono affiati con entusiasmo i giovani delle scorse generazioni. Quelli di oggi si trovano in regalo un teatro che programmaticamente non si appoggerà a idee vetuste e che rappresenta una scommessa vinta per il gestore Emilio Serdoz.

Dopo alcuni tentativi con la prosa e le marionette infatti il sotterraneo di Santa Giulia si avviava a un netto degrado, con un tanfo di muffa e un'oscurità nello spazio che sconsigliavano qualsiasi iniziativa. Invece Serdoz e la moglie Giuseppina, approfittando dei 300 milioni previsti dal Fondo per il Teatro stabilito l'anno scorso da Comune e Regione, sono partiti per quella che tuttora è una bella avventura.

Non diversamente si deve definire l'intervento delle ditte costruttrici (Delsedime, D'Innamorati, Cover, Perucca e Scrocchia) le quali hanno accettato un pagamento dilazionato senza urgenze. E non diversamente trascorreranno i mesi prossimi con un miliardo da rimborsare su un complesso di 1400-1500 milioni spesi per una buona sala da 250 posti, un moderno impianto tecnologico, un'organizzazione con dieci persone inquadrate in termini sindacali.

Sul piano dello spettacolo Serdoz manterrà la direzione del Teatro dei Mimi attivo nel settore ragazzi e s'impegnerà a fare del Fregoli «*ciò che sono stati il Derby per Milano e il Bagaglino per Roma*». Cabaret dunque in primo piano, con libertà di allargamento del repertorio, come si è visto ieri sera in occasione dell'apertura che consisteva nell'atto unico di Eugenio Allegri *Eugenio e irregolarezza* prodotto da Tag Teatro di Venezia, Ribes Art di Torino e Mimi di Novara.

Piero Perona

(Continua in ultima pagina)

Rimangono 15 giorni per gli acquisti di Natale

CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI 1988

UN PICCOLO GRANDE STRUMENTO DI INFORMAZIONE E DI LAVORO

Un'immensa banca dati a disposizione del manager, del giornalista, dello studente, per tutto il nuovo anno. Tutte le indispensabili informazioni politiche, economiche, geografiche di tutti i paesi del mondo racchiuse in un volume di pronta consultazione.

In omaggio a tutti gli acquirenti il facsimile della Pianta della città di Firenze del 1864.

Calendario Atlante De Agostini 1988. L. 20.000

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Perché è stato istituito il TELEFONO-CONSULENZA-GIOCHI col n. 739.14.17 (pref. 011)

A quanti acquistano per i loro «sfortunati» bambini i giocattoli con la stessa meticolità con cui compriamo un gioiello, una pellicola o un fuori-strada, si deve pur spiegare senza nessun tecnicismo di geografia e nessun insegnante potranno mai trasmettere così efficacemente ad un ragazzo dai sette anni in su tante notizie sul Bel Paese come il DOMINO ITALIA. Questo giocattolo, composto da un piano-guida, i 90 Province da incastro e da 20 cartine regionali riccamente illustrate costa meno di ventimila lire e sta a dimostrare che un gioco, in quanto destinato a soggetti bisognosi di conoscere, è valido e divertente solo se è un vero strumento di lavoro ed è prezioso non quando costa molto ma quando è molto intelligente.

Firmato: Il coordinatore del TELEFONO-CONSULENZA-GIOCHI **dottor Caligaris Luigi**

PER I TUOI REGALI DI NATALE

SUPER MAGAZZINO della FIRMA

dove TROVERAI MODA FIRMATA A ½ PREZZO

augura ***BUONE FESTE***

e a tutti un gradito ***OMAGGIO***

Domenica 13 e 20 dicembre
e lunedì 14 e 21 dicembre
aperti dalle 9,30 alle 19,30

Via S. Francesco d'Assisi 14
(suonare campanello)

Da domani al 24 dicembre siamo aperti con orario continuato 9,30-19,30

Delitto ieri sera a Ferriera di Buttigliera Alta

DIECI COLPI PER UNO SGARRO

COSI' E' MORTO IL FRATELLO DI UN BOSS

L'ordine di uccidere Francesco Rinella sarebbe arrivato ancora una volta da Palermo. Come per il fratello Salvatore, assassinato il 1° giugno scorso in via Foligno 93. I killer hanno eseguito ieri sera la sentenza di morte sparando spietatamente anche contro chi era «colpevole» solo di essere presente. Sei mesi fa a perdere innocentemente la vita era stata la convivente della vittima predestinata, Franca Cassina. Ieri è rimasto gravemente ferito il trentunenne Paolo Schifando, anch'egli siciliano, che collaborava con l'ucciso nella conduzione della concessionaria Renault di Ferriera di Buttigliera Alta, sulla statale di Susa poco prima di Avigliana.

Due delitti di mafia in una famiglia di mafiosi cresciuta in altri fatti di sangue. Omicidi da collocare in un giro più ampio di vendette, apparentemente inesplicabile ma facilmente collocabile nella lotta in corso fra le grandi «famiglie» per il controllo del traffico di droga e del racket a Torino. E proprio per droga e racket ai Mercati Generali i due fratelli Rinella erano già stati processati riuscendo però a evitare la condanna.

La «giustizia» mafiosa però non assolve. Cinque fratelli, i Rinella. Uno, Angelo, è in carcere, dove sta scontando trent'anni per aver ucciso nel '78 un killer e un suo parente: duplice omicidio compiuto per vendicare l'assassinio del marito della sorella Maria, a sua volta fratello del boss mafioso Filippo Marchese, imputato nel maxiprocesso di Palermo per una lunga serie di delitti. Francesco e Salvatore, venuti al Nord non certamente per cercare un lavoro, hanno pagato entrambi con la vita l'appartenenza a cosche mafiose evidentemente perdenti. Il quinto fratello, Vincenzo, è l'unico a essere rimasto sempre fuori dal «giro».

Per uccidere ieri sera Francesco Rinella, 45 anni, titolare da due anni dell'autosalone Renault, i killer sono arrivati su una «Panda» color panna. Dall'auto hanno spiato i movimenti del loro bersaglio al momento della chiusura serale della concessionaria. Erano in due, piuttosti giovani, uno con una casacca verde. Il traffico sulla statale 25 a quell'ora era intenso. Prima di ricoverare le auto usate in vendita, esposte sul piazzale, la vittima è entrata nel bar a fianco per l'aperitivo insieme con l'amico e procuratore d'affari Paolo Schifando, abitante in via Chambéry 6 a Torino.

Nell'autosalone era rimasta Maria Rita Giuffria, 38 anni, originaria di Corleone, che ha lasciato il marito per vivere con il Rinella e occupa un alloggio nel condominio vicino. I due uomini sono usciti dal bar per avviarsi verso il garage sotterraneo: un tratto di marciapiedi di venticinque metri passando davanti alle quattro vetrine di un negozio di salotti e poltrone per poi scendere la rampa. Scherzavano fra loro quando li hanno raggiunti i killer, che hanno sparato prima con un fucile a pompa trasformato a lupara, poi con due pistole Luger calibro 9. Una gragnuola di 15 colpi sparati tutti in direzione di Francesco Rinella, che ha cercato di tornare indietro per salvarsi mentre Paolo Schifando è rimasto fermo all'inizio della discesa ed è stato raggiunto da un proiettile all'addome.

I due assassini hanno svuotato i caricatori quando la vittima era già a terra per essere sicuri di aver compiuto fino in fondo il loro compito. Poi se ne sono andati di corsa, guardandosi attorno minacciosi, con le armi ancora spianate. Soltanto vedendoli attraversare le aiuole del piazzale che divide lo stabile dalla statale e salire frettolosi sulla «Panda», i testimoni si sono resi conto dell'accaduto, collegando la fuga con i colpi uditi, prima scambiati per scoppi di petardi.

Paolo Schifando, ferito, è uscito sul piazzale da solo per cercare aiuto comprimendosi l'addome mentre Francesco Rinella era rimasto a terra, sanguinante da più parti del corpo: i capelli grigi squarciati da un'ampia ferita nella zona occipitale, il giubbotto di montone rovesciato color ocra perforato in diversi punti. Maria Rita Giuffria, l'unica che sentendo i colpi aveva immediatamente intuito l'accaduto, si è precipitata urlando ad abbracciare il corpo senza vita.

Paolo Schifando, soccorso dagli infermieri di un'ambulanza, è stato portato prima all'ospedale di Avigliana e poi a quello di Rivoli per essere operato. Gli è stata estratta pallottola, che dopo aver attraversato i visceri si era fermata vicino all'inguine. Le indagini sono scattate immediatamente, sia da parte dei carabinieri che della polizia. Sono stati portati sul posto i cani antidroga. Immediatamente sono state compiute delle perquisizioni.

La Jaguar XJ del morto (anche il fratello Salvatore ne possedeva una), trovata posteggiata davanti all'autosalone, è stata sequestrata e portata alla stazione dei carabinieri di Avigliana. E' lì che è stata lungamente interrogata nella notte Maria Rita Giuffria dal magistrato di turno, la dottoressa Pianone che coordina le indagini. Sia come per l'altro fratello assassinato in giugno la soluzione di questo secondo delitto deve ancora essere con ogni probabilità cercata a Palermo. Magari con l'aiuto di qualche nuovo pentito.

Alessandro Rigaldo

In alto a sinistra la vittima, in basso Paolo Pietro Schifando. Il corpo di Francesco Rinella abbattuto a colpi di lupara

Cambia il governo della città tra le ultime in Italia per tenore di vita

SETTIMO, MAI SCESA COSI' IN BASSO

Dopo la giunta di sinistra sta per nascere il pentapartito

Settimo: voglio fare il sindaco. In Municipio, in questi giorni ce ne sono due, abitano uffici a pochi metri l'uno dall'altro. Uno è dimissionario: il comunista Teobaldo Fenoglio. L'altro è in attesa di essere eletto (martedì prossimo): il socialista Giovanni Ossola, attualmente vicesindaco nella giunta pci-psi-psdi. Entrambi vogliono portare Settimo fuori dal fondo della classifica riguardante 125 Comuni per «tenore e qualità della vita». La cittadina è tra le ultime 12.

Il pomo della discordia è tra i due ex-alleati. Il pci pensa che sia giusta la sua impostazione politica e di uomo per interpretarla. Il psi ha un'altra idea di sviluppo, più attenta al terziario, e anche un'altra guida.

Dopo 17 anni di giunta rossa, comunisti e socialisti si separano. Il pci con quasi il 40 per cento dell'elettorato va all'opposizione, per lasciare il governo al pentapartito, che mettendo tutte le forze assieme fa 21 consiglieri su 40.

Giuseppina Forasacco

Mentre il craxiano Pillitteri vuole che sulla Milano civica riprenda a sventolare la bandiera rossa, a Settimo si corre in senso inverso. Ed è un militante, Giovanni Ossola, della sinistra socialista a farsene condottiero.

Settimo sonnecchia, sembra abituata al destino che le sta regalando da anni la chiusura di quelle fabbriche che la portarono a crescere fino agli attuali 45mila abitanti. Oggi i disoccupati sono 1.800. Di questi, 1.500 sono giovani e 300 non hanno alcun reddito.

Gunthe Altepetra

Affiora la voglia di reagire. Sui negozi delle vie del vecchio centro storico è comparso in un manifesto un significativo appello, con un po' di esame di coscienza. Sotto il titolo «Perché i commercianti settimesi si muovono» si dichiara che «Molti nuovi problemi della nostra città derivano dalla scarsa aderenza dell'opera, pur faticosa, dei vari assessorati rispetto alle reali necessità della città stessa». La parte propositiva è alla fine: «*Per fare il bene della città, essere privi di tutto, sapere bene chiedendolo ai cittadini, che cosa hanno bisogno, che cosa è utile per loro. Non si può e non deve essere l'assessore o il partito a decidere da solo cosa è utile per loro. Con questo principio, elementare ma formidabile, potremo insieme, cambiare in meglio questa Settimo scesa tanto in basso*».

Mario Barberis

E per domani, dalle 21 alle 24, i commercianti del centro hanno organizzato una festa barocca, si danzerà e si canterà.

Ma la gente della strada si rende conto di quanto sta accadendo in Municipio? «*Che facciano solo le cose per bene* — dice Giuseppina Forasacco, 24 anni, disoccupata —, *i problemi non mancano: le vie del centro sono piacevoli, ma lì vado dove le facciamo transitare? Il lavoro, dove lo troviamo?*».

Mario Barberis fa il taxista: «*C'è bisogno di strade e di capolavia per superare ferrovia e autostrada*».

Gunthe Altepetra è un perito meccanico che da 18 anni vive a Settimo dove lì è trasferito dalla Germania con la moglie italiana: «*Ho visto crescere Settimo e l'ho vista migliorare un po' alla volta. So che la maggioranza si è rotta, mi spiace, ha fatto molto, il paese si è modernizzato, sono state realizzate strade, costruite case nuove*».

Il presidente dell'associazione esercenti di via Italia, Lucia Garino, apprezza il lavoro svolto dalla giunta negli ultimi due anni e mezzo. «*Si è cercato di recuperare, ma si è perso troppo tempo prima, si doveva lasciare via libera a certe ristrutturazioni*».

Il sindaco uscente Fenoglio ama ricordare la sua giunta socialcomunista per gli interventi in campo socioassistenziale, per la realizzazione delle reti fognarie, per l'assegnazione di aree capaci di ospitare tremila alloggi. Il prossimo primo cittadino Ossola crede in un futuro di nuova operosità, con posti di lavoro in attività terziarie.

Luciano Borghesan

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bianco vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloscia
Amministratori Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Cambieri
Giovanni Favadono

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 8131/1928

CERTIFICATO N. 691
DEL 16-12-1986

Pubblicità

PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 85 96
TORINO, c. so d'Azeglio, 60, v. Roma, 80, v. Maroncia, 32 - T. 011) 65.21.1
Filiali: ALBA, c. M. Cogorno, 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - T. 442.042/443.044 ● AOSTA, località Amerique, 99, Quart - T. 765.019-765.589 ● ANCONA, v. la Bruscia, 40-2 - T. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 37.272 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 20.791, v. Repubblica, 29 - T. 356.230 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 50.833 ● GENOVA, v. C. R. Cavcavà, 1/14 - T. 541.356 ● IMPERIA, v. Gramsci, 1 - T. 273-371 ● NOVARA, v. della Vittoria, 2 - T. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - T. 47.55.551 ● SANREMO, v. Giolitti, 47 - T. 884.940 ● SAVONA, v. Aonzo, 1/1 - T. 36.218 ● VERCELLI, v. Foa, 63 - T. 56.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità su questa testata

oggi & domani

La gente lo sa?

■ Incontro-dibattito alle 18 al Ritrovo Da Amicis, in corso Cairoli 134, organizzato dall'Associazione Torino Solidarietà e da Magistratura Democratica: si discute su «La gente lo sa?», ovvero l'intervento sociale a Torino, il rapporto fra operatori e opinione pubblica. Vi partecipano magistrati (Pepino, De Marco, Paré, Scatolero), operatori sociali (Crema, Petrucci, Ricca, Dellavalle) e giornalisti (Antonioli, Cassi, Griseri e Mavaracchio). Nel corso del dibattito viene presentato il volume «Devianza giovanile, giudici ed enti locali. Il caso Torino» di Lozana, Passone, Paré, Pepino e Vercellone.

Ex cattedra

● «Ex cattedra», il romanzo-diario dell'anno scolastico 1985-86 scritto da Domenico Starnone, viene presentato questa sera alle 21 in «*anteprima nazionale*» alla libreria Comunardi di via Bogino 9. Interverranno con l'autore lo scrittore Aldo Bodrato, il giornalista Loris Campetti, l'insegnante Lidia De Federicis (autrice di una delle più affermate storie della letteratura italiana) e il sociologo Dario Rei. Modererà il dibattito Mario Salomone, direttore di «Rossoscuola».

Terzo Mondo

● Nell'ambito del seminario di cooperazione internazionale «Nuovi rapporti fra i popoli», promosso dalla Lay Volunteers International Association con l'adesione di numerose associazioni di volontariato internazionale, si svolge oggi dalle 17 alle 20, presso il Centro Teologico di corso Stati Uniti 11, una conferenza su «Essere animatori di solidarietà internazionale a Torino» a cura di movimenti ed associazioni operanti a Torino.

Museo Montagna

■ Fino al 20 dicembre viene trasmesso nella sala video del Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, «Vivere sull'altipiano», storia passata e presente dell'Altipiano di Asiago, un film di Mario Maggiore prodotto dalla sede Rai del Veneto.

Auto 2000

■ «L'elettronica per la sicurezza nell'autoveicolo del 2000» è il tema della conferenza che l'ing. Giuseppe Rovera, responsabile dell'Ente Informatica Applicata ed Automatica del Centro Ricerche Fiat - Orbassano, terrà questa sera alle 21 presso la sede AEI (Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana) di via Giolitti 1.

«C'ero anch'io»

■ «Pronte italiano c'ero anch'io» è il titolo del nuovo libro di Guido Sedeschi che Giorgio Marchesi presenta alle 18,30 nelle sale superiori della libreria Fogola di piazza Carlo Felice 19.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da sfittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed esistenze comprese. Magazzino Musicale Merola Ilra (Cn) fraz. Ranzia. Tel. 0172/89.85.91.

L'urlo di una madre alla lettura della sentenza per lo Statuto

«DOVETE SOFFRIRE COME NOI»

SENTENZA CHE FA DISCUTERE. IL PM HA GIA' PRESENTATO RICORSO

(Segue dalla 1ª pagina)

ritenuto di seguire una strada diversa da quella che lo stesso indicato. Per me tutti i membri della commissione erano responsabili allo stesso modo mentre con la sentenza si è voluto distinguere la responsabilità dei tecnici che sono stati condannati da quella degli amministrativi che sono stati assolti».

Ma se la responsabilità tocca ai tecnici perché comporre una commissione con persone che competenze tecniche non hanno? E, ancora: il presidente Antonio Di Giovine che allora era vice prefetto a Torino e, adesso, comanda la polizia di Roma, quali esperienze tecniche specifiche poteva avere? In compenso un ingegnere che rappresenta il sindaco deve dimenticarsi di essere ingegnere per fare solo il portavoce del Municipio? E un dirigente del Genio Civile deve essere considerato un «inesperto»?

Finisce per pagare soltanto la carica istituzionale del presidente e il dirigente dei vigili del fuoco.

«Dunque — dice l'avvocato Sergio Badellino che con Giorgio Delgrosso ha difeso Raimondo Capella — trovo questa sentenza di notevole e inspiegabile durezza. A Capella è stata riconosciuta soltanto l'attenuante di aver risarcito il danno ma non quella generica pur essendo incensurato».

E i parenti delle vittime? Da quella domenica pioviggnosa del febbraio 1983 si portano dietro il peso di una morte che sentono come ingiusta perché si spiega soltanto con la noncuranza e la superficialità. Si sono riuniti in un comitato affidato alla presidenza di Sergio Cabodi. Hanno coltivato il ricordo dei loro parenti soffocati là dentro, fra la scala, la stanzino del bagno e le seggiole della galleria.

Alternano sentimenti di

Il presidente Pertonati e il giudice a latere Ferrante

acidità nei confronti degli imputati con atteggiamenti più duttili, tolleranti e addirittura comprensivi.

Per una donna che piange, si dispera, si lamenta perché gli imputati non sono dietro le sbarre e urla di volerli vedere tutti in galera: «dovete soffrire come abbiamo sofferto noi» c'è Elsa Coitre che nel rogo ha perduto la figlia: «Gli imputati? Cosa si può dire? E' toccato a loro fuire dietro le sbarre». Aggiunge: «Finiscano per pagare per tutti ma, certo, l'andazzo nei locali pubblici era generale e non dipendeva solamente da loro».

Poteva accadere in qualunque altro posto a cominciare dai sei cinema che in sole settimane sono andati a fuoco prima dello Statuto e dove una tragedia è stata evitata soltanto per destino e per fortuna.

Sentenza soddisfacente? Il presidente del Comitato delle vittime dello Statuto Sergio Cabodi deve riflettere qualche minuto prima di far segno di sì con la testa.

«Provo un senso di sollievo — spiega — Non tanto e non solo per il numero delle condanne e delle assoluzioni ma perché, finalmente, si è arrivati a fare giustizia. In questi anni ci siamo dati da fare, abbiamo partecipato a manifestazioni in tutt'Italia e siamo stati presenti anche a tutte le udienze del processo. Ci interessava sapere che cosa era successo. Volevamo conoscere la verità, capire perché e impegnare le istituzioni a evitare, in futuro, tragedie del genere. Adesso posso dire di essere soddisfatto perché, fra qualche anno, ai miei figli diventati grandi potrò dire di non aver tralasciato niente e di aver fatto tutto il possibile».

Lorenzo Del Boca

La storia, senza finale, di molti roghi

C'E' ANCORA UN PIROMANE A PIEDE LIBERO PER TROPPI INCENDI SOSPETTI

Bisogna fare un passo indietro e ritornare a otto mesi prima della tragedia al cinema Statuto. Nelle sale torinesi inizia una serie d'incendi che sembrano seguire un copione sempre uguale, con il ricordo preciso di «un uomo, abbastanza giovane, camiciotto bianco e jeans, uscito subito prima dell'allarme».

Le testimonianze, a cinque anni di distanza, sono ancora dettagliate e lasciano poco spazio a dubbi ed incertezze. Oltre tutto, chi ha raccontato quanto è successo allora, non sapeva che la versione coincideva con quella fornita di volta in volta sugli altri episodi.

La sequenza degli incendi è inquietante: 15 giugno 1982 cinema Ambrosio, 17 giugno Augustus, 20 giugno Astor, una settimana dopo il Nazionale, mentre nello stesso periodo l'Arlecchino se la cava senza grossi danni.

Giuseppina Boria a quel tempo era cassiera all'Ambrosio. Racconta: «Erano all'incirca le quattro e ricordo che era da poco iniziato il primo spettacolo di "007 - Dalla Russia con amore". Ad un certo punto ho visto uscire un uomo che indossava un camiciotto bianco e jeans. Poi, dopo qualche minuto, ho sentito parecchio trambusto in sala e un forte odore di bruciato. Stavano andando a fuoco i tendaggi nel corridoio della platea». Dario Giovine, il direttore, spiega: «L'allarme lo ha dato un carabiniere che stava guardando il film. Si è accorto delle fiamme ed è venuto immediatamente a chiedere aiuto. Siamo riusciti a spegnere tutto quanto con l'uso degli estintori anche se, per sicurezza, abbiamo chiamato i vigili del fuoco. Soltanto dopo però abbiamo trovato, abbandonato a terra, un flaconcino di solvente».

Elsa Coitre

Elio Appiano

Passano due giorni ed è la volta dell'Augustus. La cassiera, Silvana Gallo, ricorda: «Dovevano essere all'incirca le quattro quando è stato dato l'allarme perché si erano incendiate le tende vicino agli ingressi della platea. Sinceramente non ricordo nulla di particolare se non un giovane con un camiciotto chiaro che è uscito qualche secondo prima. Lo avevo notato perché quel giorno c'erano pochissimi spettatori e lui se ne andava con il film, in pratica, appena iniziato».

Maria Scano era, invece, alla cassa dell'Astor quella domenica 20 giugno. Non ha dimenticato nulla, è precisissima: «Erano le quattro, forse le quattro meno dieci, ed era incominciato da poco il primo spettacolo. Ad un certo punto ho udito la maschera, Anna, urlare che c'era un incendio. Stavano bruciando le tende. Ci fu, comunque, un particolare che Anna raccontò immediatamente. Infatti aveva invitato un giovane che continuava a spostarsi tra la platea alla galleria a fermarsi per non creare troppe disturbo agli altri spettatori. Lui era sceso in platea, ma la maschera, poco convinta, aveva continuato a guardare dalla galleria per controllare cosa stesse facendo. Soltanto per questo si era accorta immediatamente che si stava sviluppando un incendio. Di lui siamo riusciti soltanto a ricordare che indossava un camiciotto o una camicia con le maniche arrotolate, di colore chiaro. Era di corporatura normale».

Francesco Sapienza, direttore dell'Arlecchino, racconta: «Qualche giorno prima che iniziassimo le vacanze abbiamo avuto dei problemi con una tenda che stava lentamente prendendo fuoco. Ce ne siamo accorti per l'odore acre e pungente. Nulla di particolare ed infatti abbiamo pensato che si trattasse della solita sigaretta, anche se poi qualche dubbio è rimasto».

Dario Giovine, invece, è molto deciso: «A quel tempo non era stata data molta importanza a una strana serie d'incendi. Anch'io, sinceramente, non avrei fatto nessun collegamento, ma poi ho notato come coincidesse sempre l'ora: è possibile che alle quattro succeda sempre qualcosa? No, personalmente non credo in questo genere di casualità. E' anche molto difficile, in casi come questi, parlare di cortocircuiti. All'Ambrosio, addirittura, l'incendio scoppiò lontano da qualsiasi nave elettrico e fonte di elettricità. Rimane comunque il fatto che è veramente complicato pensare che tutto sia frutto di coincidenze. E poi non bisogna dimenticare che soltanto otto mesi dopo è successo il disastro dello Statuto. Mi sembra perlomeno strano che siano nate delle domande insieme a parecchie perplessità».

Paolo Negro

Un membro della Commissione vigilanza ricorda

TANTI DUBBI E INQUIETUDINI

«Perché pensammo subito ad un piromane»

Franco Visone, dal 1979 responsabile sindacale regionale del settore cinema, fa parte della Commissione provinciale vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Lo stesso collegio inquisitore per il cinema Statuto. Il giorno del sopralluogo per concedere l'agibilità al locale di via Cibrario, Visone non aveva partecipato per impegni sindacali. Questa circostanza gli ha evitato di sedere con i suoi colleghi sul banco degli imputati.

Così ricorda quella domenica di febbraio. *«Appena saputa la notizia sono andato in via Cibrario; credo alle 15,30. Mi ha stupito l'assenza del titolare e dell'operatore. Non sapevo che erano stati portati in questura, proprio quando il loro intervento poteva forse risultare determinante per la conoscenza del locale».*

«Presentando la tessera di riconoscimento — prosegue —, ho potuto entrare all'interno dello Statuto. Dentro c'era anche il Procuratore Aldo Caccia». In quei momenti di estrema confusione e drammaticità, il responsabile sindacale fu anche protagonista involontario di una colluttazione di persona. Molti fotografi, vedendolo a colloquio con il magistrato lo presero per il proprietario del cinema (la sua immagine comparve così su alcuni settimanali con la didascalia che lo indicava come il titolare dello Statuto, Raimondo Capella).

«Con il dottor Caccia ci conoscevamo da tempo — continua Visone —. Scambiando alcune battute sulle possibili circostanze della sciagura, a lui, ho espresso una serie di perplessità sull'ipotesi di un corto circuito».

Perché?

«Prima di quell'incendio erano stati altri fatti, riportati dai giornali, che riferivano episodi di teppismo. Inoltre ho ricordato al procuratore ciò che era avvenuto mesi addietro al cinema Astor: una tenda incendiata, spenta grazie anche all'intervento dei vigili del fuoco».

E poi?

«Sentendo alcuni lavoratori del settore, nei giorni seguenti ho appreso che gli stessi vandalici all'interno dei locali erano stati numerosi».

Che ha pensato?

«Mi mancavano troppi elementi. Non potevo né volevo improvvisarmi investigatore privato. La mia domanda però come semplice cittadino, allora e tuttora, è la seguente: dopo tanto clamore sui quotidiani su almeno tre locali che avevano subito azioni analoghe all'Astor, l'ipotesi di un piromane non è mai stata approfondita? Strano, perché un ulteriore elemento che poteva accreditare questa tesi, si verificava la domenica del 29 maggio '83, tre mesi dopo il 'fatto Statuto', al cinema Nazionale. Anche in quella circostanza un ignoto aveva dato fuoco ad una tenda. L'intervento immediato del personale e dei vigili del fuoco permise di evitare una nuova tragedia. Sulla tenda vennero rilevate tracce di una sostanza chimica, sprezzata probabilmente con una bomboletta spray. La tenda bruciata da questo prodotto fu portata via dai vigili del fuoco. Non si seppe più nulla».

Altro ancora?

«Ci sono testimonianze di cassiere. Hanno visto scappare un individuo, quasi sempre nel primo spettacolo pomeridiano. Sarà una casualità».

«Possibile (noltre — continua Visone — che una perizia di corto circuito venga effettuata trovando la tenda di liquido combustibile? Almeno così mi hanno riferito alcuni colleghi inquisiti a come si è visto in televisione nel Tg3 regionale trasmesso ieri sera. Con l'esperienza acquisita nell'arco degli anni, poiché sono anche pratico di impianti elettrici, posso affermare che un corto circuito si può creare non nel modo che hanno fatto vedere e che mi è stato riferito. Ma di sicuro il tribunale avrà valutato a fondo questa circostanza».

Ivano Barbiero

Libro, mostra e un dibattito per tutti i giovani

«SCUSA I GIORNI MANCATI» IL DISAGIO A BARRIERA MILANO

«Scusa i mancati giorni». Questo il titolo, ispirato al testo di Daniele Leandri edito da Einaudi che verrà presentato durante la manifestazione), del dibattito in programma domani alle ore 21 alla Cascina Marchesa di corso Vercelli 147. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione *«Barriera di' Emme»*, approfondirà i temi del disagio giovanile e della droga con la partecipazione dell'Associazione *«Daniele Leandri»*. Subito dopo l'incontro proseguirà nel foyer della Cascina Marchesa con l'inaugurazione della mostra fotografica *«Immagini»*, organizzata dal Centro Culturale *«La finestra sul cortile»*, da ormai tre anni impegnato in questa Barriera.

Precisano gli organizzatori: *«Il libro di Leandri «Scusa i mancati giorni» impedisce di restare indifferenti e aiuta a capire meglio di molta stampa scientifico i meccanismi e i rivolti psicologici che contraddistinguano quelli certa cultura giovanile degli anni '70 sfociata in non pochi casi nell'esperienza della droga»*. Di qui la necessità di affrontare collettivamente il problema in un quartiere come la Barriera di Milano *«una zona a rischio dove, a differenza di altri quartieri, non c'è ancora stata mobilitazione da parte dei cittadini»*.

Venerdì sera, la prima pietra in previsione di questa indispensabile inversione di tendenza accompagnata da un intervento concreto. Sarà infatti devoluta a scopo benefico, a cloè all'Associazione *«Daniele Leandri»*, la vendita delle fotografie inerenti alla rassegna *«Immagini»*.

FINESTRA SI ABBATTE SUI BANCHI

Una finestra, vetro e infissi, è crollata ieri su alcuni banchi dell'aula occupata dalla 3ªH del liceo Curie nel complesso scolastico di corso Allamano. Per fortuna in quel momento — attorno alle 10 — c'era intervallo e nessun ragazzo era al suo posto in classe.

Stamane gli studenti hanno inscenato un sit-in nei corridoi della scuola, chiedendo garanzie sull'agibilità della struttura. *«Non è la prima volta che si verificano simili incidenti»*. Fanno riferimento al crollo di una plafoniera. La preside Anna Festa Bagliano conviene sulla gravità dell'incidente in sé, ma *non è il caso che si esageri ingigantendo la portata dell'episodio. Chiediamo pure un collaudo alla Provincia di tutta la struttura, senza però farne un caso»*. Il complesso di corso Allamano, in territorio di Grugliasco, fu ultimato 10 anni fa. Da allora, periodicamente, è stato al centro di polemiche. La più grave riguardò il ritardo con cui in passato si installarono i semafori sul corso e che causò la morte di più di un ragazzo.

Dopo i genitori vittime di uno scontro domenica a Piasco

E' MORTO ANCHE IL BAMBINO

Unica superstite della famiglia è Novella Donadoni, 10 anni

Purtroppo tutti i disperati tentativi dei medici per tenerlo in vita non sono stati coronati dallo sperato successo: Luigi Donadoni, 9 anni, il bambino torinese gravemente ferito domenica a Piasco nell'incidente che era già costato la vita ai genitori, Raffaele Donadoni, 41 anni, ed Elisabetta Di Donna, 32 anni, ed il ferimento della sorellina Novella, 12 anni, è morto ieri all'ospedale di Cuneo dove era stato ricoverato in coma nel reparto di rianimazione.

Il bambino non aveva più ripreso conoscenza, l'elettroencefalogramma fin dai primi momenti era apparso piatto. Nonostante tutto i medici hanno continuato a prodigarsi al suo capezzale in attesa di un miracolo che purtroppo non c'è stato.

Frattanto Novella, la sorellina di dieci anni — unica superstite della famiglia Donadoni che abitava in corso Orbassano 53 — è sempre ricoverata all'ospedale di Saluzzo e va costantemente migliorando. La bimba è stata sbalzata dall'auto: questione di attimi che le hanno salvato la vita, mentre la vettura finiva la sua corsa schiantandosi contro un muro.

Novella Donadoni e il fratello Luigi morto all'ospedale

Nessuno ha avuto finora il coraggio di informarla che è rimasta sola al mondo. Novella chiede in continuazione della mamma Elisabetta, del papà Raffaele e del fratellino Luigi. I parenti che l'assistono le nascondono la terribile verità tranquillizzandola e dicendole che sono ricoverati a Cuneo e che presto li rivedrà. Di quei momenti la piccina ricorda solo: *«mamma e papà che dormivano dentro l'auto capovolta»*.

g.d.m.

Serenamente come è vissuto, troppo presto ci ha lasciati per raggiungere Stefano, l'

Ing. Giuseppe Torretta

Affranti lo annunciano Giulia e Giancarlo; il fratello Gianni con Mariagrazia, Anna e Elena; cognata, zia, nipoti e parenti tutti. La famiglia esprime gratitudine all'amico prof. Enrico Mason per la fraterna assistenza, al prof. Ettore Masenti, a tutti i medici curanti, alle signorine Meina Scarano che si sono prodigati. I funerali si svolgeranno venerdì 11 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Giorgio (via Bertis) indi proseguiranno per Santena.
— Torino, 8 dicembre 1987.

I cognati: Dina Grassi Accordini, Lele e Felice Alberione; i nipoti: Laura, Enrica con Filippo; Guido, Paola con Federico angosciati piangono il carissimo PEPPINO.

Zia Mina, partecipa con tutti i suoi al dolore di Giulia e Giancarlo.

Peppina con la famiglia piange la scomparsa dell'amato CUGINO.

Maria Clara, Gib e Gianna, Giuseppe ed Enrico sono vicini a Giulia e Giancarlo nel vivo rimpianto del caro PEPPINO.

I Consoci della Officine Torretta S.r.l. colpiti dalla perdita del

Ing. Giuseppe Torretta
Presidente della Società

partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia.
— Torino, 9 dicembre 1987.

Operai ed impiegati della Officine Torretta S.r.l. ricordano con grande rimpianto le doti di umanità, operosità e dedizione al lavoro del loro ingegnere

Giuseppe Torretta

e partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 9 dicembre 1987.

L'affezionata Maria, addolorata per la prematura perdita del caro INGEGNERE, si unisce commossa al grave lutto della famiglia.

Il cugino Stefano Chiesa e famiglia ricorda con grande affetto il caro PEPPINO.

La Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la perdita dell'ingegnere

Giuseppe Torretta
— Torino, 10 dicembre 1987.

La Ditta Picco & Martini prende viva parte al dolore della famiglia.

Giancarlo, Mara e Simona sono affettuosamente vicino a Gian Carlo.

Ricordano l'AMICO fraterno di tanti giorni lieti e sono affettuosamente vicini a Giulia e Giancarlo: Salvatore, Anna, Enza, Emma, Sergio, Vanna, Mariateresa, Franco, Marco, Piuccia, Claudio, Monica, Enrico, Carla, Mario, Nuccia, Luciana, Adriana, Diodato, Zina, Attilio e famiglia; Luciana, Ile, Gianfranco, Nella, Paolo, Franca, Roberto, Luisa, Michele, Kiki, Giustina, Nerina, Angela, Anna, con Mario, padre Giampiero.

Partecipano con affetto al dolore di Giancarlo: Gianni, Sara, Paola, Davide, Gabriella, Alba, Antonella, Francesca, Anna, Marco, Eliana, Mariapaola, Roberta, Gioia, Paola, Giacomo, Sandro, Lauretta, Beto, Gabriella, Roberto, Laura, Armenza, Marco, Betta, Iella, Antonella, Enrico, Eugenia, Rosella, Elena.

Partecipano al dolore di Gianni
Guido Martinaro
Milena Pedrotti

Sempre nel nostro ricordo, Valeria Marisa Alberto Carlo.
— Milano, 9 dicembre 1987.

I Condomini e l'Amministrazione vivamente partecipano al dolore dei congiunti.

Gianna Accordini e famiglia Zanna partecipano al cordoglio.

Partecipano affettuosamente Tina, Ada, Riccardo Transetti e famiglia.

Caro PEPPINO grazie per tutto quello che sei stato per noi. Mario Gianfranco con Marco Elisabetta, Carla Giuliana con Marco Paola, Vittoria Cicci con Anna Guya.

Giorgio, Marilia Corvetti condividono il dolore di Giulia, Giancarlo, Gianni, Maria Grazia, Anna, Elena.

Pia e Nino Perrone Nella partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore della famiglia Torretta Luisa, Pia Sruasaco e famiglia.

Luigi, Franca e Paolo Falco partecipano al dolore della famiglia.

Giuseppe e Giovanna Musso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ingegner PEPPINO.

Si stringono attorno a Giulia, Giancarlo e Gianni nel ricordo dell'indimenticabile PEPPINO gli amici:
Aldo Marcellina Allara
Giorgio Laura Aragno
Aura Luigi Artom
Febi Dede Bordolino
Vittorio Elettra Bosco
Luigi Giovanna Bosco
Pippo Paola Candeli
Luisa Cucchi
Pippo Simonetta Cugnasco
Renato Sandra de Feo
Enrico Lydia Eriksson
Enrico Fasolo
Gabriella Forchino
Nanni Tatao Giorgis
Enrico Tela Graziani
Graziana Lalla Luccinelli
Marisa Manzoni
Emma Marinotti
Flavio Anna Mela
Ludovic Mariagrazia Morigat
Giorgio Marullini
Fiorella Picco
Eva Lilli Beppe Pichetto
Pupa Pretti
Vanni Franca Rangoni
Oreste Nunù Riccio
Antonio Giovanna Reisbold

Riconoscenti e commossi per l'esempio di sereno coraggio e di generosità, sono vicini a Giulia, Giancarlo e Gianni nel ricordo di PEPPINO, gli amici:
Pino Clotilde Ariosso
Giorgio Lorenzina Baroncelli
Ubaldo Franca Bertolazzi
Enrico Giovanna Cellino
Franco Emma Ciaure
Sebastiano Lisa Colussa
Piero Dardanello
Ugo Luisa Ferrari
Geppe Lucia Gerardi
Alberto Enrica Giordano
Piero Paola Giustana
Enrico Giulia Francesca Mazon
Renzo Angela Miroglio
Arrigo Edda Morelli
Guido Wanda Musso
Enrico Mina Nola
Gianni Luciana Nale
Alberto Cinzia Peschio
Fiorella Picco
Mario Elena Porino
Carmine Jolanda Provvisiero
Mario Mirella Rossi
Andrea Franca Rosanna Saoglio

Affettuosamente vicini a Giulia e Giancarlo nel ricordo del caro PEPPINO
Pinuccio e Cristina Grassi
Andreina Rava
Carlo Lidia e Andrea Rava

Martina Piero Appendino
Rita Arturo Monterosi
Nuccia Giorgio Burlando
partecipano al dolore dei famigliari tutti.

Anna Fardino si stringe a Giulia in ricordo del carissimo PEPPINO.

Franco ed Emanuela Lupidi con Gianmarco e Beatrice sono affettuosamente vicini a Giulia e Giancarlo e si associano al loro grande dolore per la perdita del caro e indimenticabile PEPPINO.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Il Rotaract Torino partecipa al dolore di Giancarlo.

Roberto e Cathy Narcose ricordano con rimpianto l'amico PEPPINO.

Lo Studio Bottegal Brosso Zucca, Collaboratori, Dipendenti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Ing. Giuseppe Torretta
— Torino, 10 dicembre 1987.

Oscar Salvatrice Anna sono affettuosamente vicini a Giulia e Giancarlo per la scomparsa di PEPPINO amico indimenticabile.

Famiglia De Simone
Lidia Bianco
Renato Raffaella Bellavita
Attilio Mary Fiocco
Pier Vittorio Fulvia Vietti
Famiglia Aldera
Maria Luisa Rovati
Rosy Mondino
Maria Pesola
Ugo Laura Trotta
Mario Rovelli
partecipano al dolore.

Ricordando il caro PEPPINO gli amici Lorenzo Luciana Giorgio Nanda Michela Giuliano Nucci sono affettuosamente vicini a Giulia e Giancarlo.

Gianni Claudia Gianluca Anna Carla Giuseppe si uniscono con affetto al dolore di Giancarlo.

Mario e Marisa Gamero con i figli si uniscono al dolore per la scomparsa del caro PEPPINO.

E' mancato ai suoi cari

Dario Bergadano
anni 81

Lo ricordano: la moglie Giuseppina, la sorella Lisa, il figlio Giorgio con Adina, Dario ed Elena; cognata, nipoti e parenti tutti. La salma sarà benedetta alle ore 14 di oggi 10 dicembre presso la clinica Cellini. I funerali si svolgeranno a Cornegliano d'Alba alle ore 15.30. La Messa di trigesima il 9 gennaio alle ore 18 presso la parrocchia di via Nizza 355.
— Torino, 9 dicembre 1987.

Le famiglie Cerrato Pier Luigi, Sergio, Doris si associano al dolore della famiglia Bergadano.

Giuseppe e Felicina Cerrato piangono la morte di un carissimo AMICO e sono affettuosamente vicini alla famiglia Bergadano.

Carlo e Antonia Magliarosi con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

Anna, Aldo, Claudia e Cristina Sossa partecipano al dolore di zia Pina e dei cugini per la scomparsa dello zio DARIO.

Carla, Lino e figli si uniscono al dolore di zia Pina, zia Elisa, Giorgio e famiglia per la perdita dell'amato zio DARIO.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale della Ossa S.p.A. e il sig. Mario Cirillo partecipano al grave lutto che ha colpito il Direttore generale ing. Giorgio Bergadano per l'improvviso decesso del papà DARIO.

Eugenio Bisoglio
Emilio Domenicale
Miranda Gasparotto
Riccardo Mosso
Claudio Occhiena
Maria Pizzorni
Giovanni Ussaglia
e dipendenti tutti della Ossa S.p.A. sono vicini al loro Direttore Generale ing. Giorgio Bergadano per la perdita del caro PAPA'.

Elisabetta Liore partecipe commossa ricordando con affetto il cognato

Dario Bergadano
— Torino, 9 dicembre 1987.

Si uniscono i figli Dario, Sergio, Luigi, Roberto e famiglie addolorati per la perdita del caro ZIO.

Luigina Conti e famiglia affranta ricordano il cognato DARIO.

Domenica Rolle e famiglia si uniscono al cordoglio ed al rimpianto.

Tina, Cina e Lucia Liore prendono viva parte al dolore della famiglia.

Sono vicini a Dario e famiglia: Cristina, Cristina, Enrico, Giulia, Fabrizio, Paola, Pier Luigi, Ruggero.

Partecipano al grave lutto le famiglie Bellay, Chiavarino, Musso.

E' improvvisamente mancato

Alfredo Porino

Ne danno il doloroso annuncio i figli Caterina, Andrea e Stefano, il genero, Monica e parenti tutti. Vicino come sempre zia Clementina e Iolanda. I funerali avranno luogo giovedì 10 alle ore 14 partendo dall'Ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bricherasio.
— Torino, 8 dicembre 1987.

La famiglia Valentino e Callegari si uniscono al dolore.

Con tristezza Luci Capliere.

Enzo Giordiello e Luigi Gino rimpiangono l'amico e collega ALFREDO.

Piangono l'AMICO e collaboratore prezioso:
Giuseppe Carlevale
Orazio Valente
Domenico Costa
Walter Renzini
Pierluigi Scavia
Antonio Galdoni

Il Gruppo Timone Assicurazioni partecipa al lutto per l'immatura scomparsa del suo fedele collaboratore

perito Alfredo Porino
— Torino, 10 dicembre 1987.

Angela Porino, insieme con Adriano e le rispettive famiglie, prende viva parte al dolore dei figli per l'improvvisa scomparsa del papà

Alfredo Porino
— Torino, 8 dicembre 1987.

La famiglia Colotti è affettuosamente vicina a Caterina, Andrea e Stefano.

E' dolorosamente mancata all'affetto dei suoi cari la signora

Catterina Spandonaro in Bonifacino

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito, il figlio, i parenti. Si ringraziano i medici, che si sono prodigati con una assidua assistenza, e gli amici per la affettuosa partecipazione.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Simona è affettuosamente vicina a Diego e papà.

E' mancata

Carmela Giangreco Vitanza

Lo annunciano i figli: Aurora con Mario Brosse, Ennio con Graziella, marito Salvatore, sorella Maria, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano dott. Mario Rossi per la premurosa assistenza, l'affezionata Amelia. Funerali giovedì 10 ore 14,30. Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 8 dicembre 1987.

Ada e Luigi Napola ricordano affettuosamente nonna LINA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Ferlini ved. Orcellet
anni 87

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giuseppe, Liliana Tolomei, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 11 dicembre 1987 in Bardonecchia alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di S. Ippolito. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Sorio, a Teresa Rosanna e Rosi per le cure e l'affetto dimostrati.
— Torino, 9 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Stupino

Lo piangono la moglie Giuseppina, la figlia Romana con il marito Walter e nipote Nazzarla, fratelli, parenti tutti. Funerali a Mango l'11 dicembre ore 15.
— Mango, 9 dicembre 1987.

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a: Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32. Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 30 ospiti di vari Istituti Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 5 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Perbacco, Balbo, Cafasso, Maxime, Vecchia Lanterna.

La ricetta del giorno

RISOTTO ALL'UVA

400 gr riso, 1 grappolo uva bianca, 1 bicchiere di porto, 2 spicchi d'aglio, una manciata prezzemolo, olio, sale e pepe, brodo, 1/2 bicchiere di panna parmigiano.

Lavare l'uva, staccarne gli acini, tenerne da parte una manciata. Aprite gli altri acini a metà, privarli dei semi e metterli in una ciotola ricoperti dal bicchiere di Porto. Lasciarli in fusione almeno un'ora.

Al momento di andare a tavola preparare il risotto: soffriggere dolcemente in padella con olio e burro i due spicchi d'aglio, appena coloriti, toglierli, versarvi il riso e farlo tostare bene. Aggiungere il prezzemolo tritato, bagnare con un mestolo di brodo di carne (o di dado) bollente e far cuocere 8/9 minuti, poi aggiungere l'uva a bagno nel Porto con tutto il suo liquido e portare a cottura. In ultimo, fuori dal fuoco, mantecare con il mezzo bicchiere di panna liquida ed una abbondante manciata di parmigiano. Decorare in superficie con gli acini d'uva interi.

Anche questa ricetta appartiene al menù di Natale proposto dallo chef Paolo Rubio.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO E SALONE CONGRESSI ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO (via S. Teresa 1): ore 17,30 Gli incontri del Regio: Quartetto con maschera rossa (Il mito di Don Juan) a cura di Alberto Testa. Ingresso libero.
ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento Invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 8, L. 30.000. Tel. 274.3276 - 287.871.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Le miserie 'd monsù Travet di Bersezio. Regia di Ugo Gregoretti, con Paolo Bonacelli, Micaela Esdra. Spett. in abbonamento. Tel. 537.8248.
ALFIERI: vendita abb.ti «Fiore all'occhiello», 5 spettacoli, Platea L. 108.000, galleria L. 90.000. Inform. tel. 538.440.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Stasera, ore 21,15, il Teatro Instabile di Genova presenta Mario Zucca in Io, mamma e papà: una storia di lavori forzati, di Piero Ferrero. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 331.764. Prosegue la campagna abbonamenti.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Domeniche Teatrali per ragazzi. Domenica 13 dicembre ore 15,30 Ruotalibera presenta Storie di e con Marco Bekani. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 331.764.
CABARET VOLTAIRE: stasera, ore 21, Compagnia Melodramma in Concerto. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.436.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta Casanova a Spa, di Schnitzler, trad. di Claudio Magris, con Mariano Rigillo. Regia di Luca De Fusco. Spett. in abbonamento. Tel. 557.8240.
CHIESA DEL [illegible] (Moncalieri): questa sera concerto Iniziative Carrù/Procultura Moncalieri, ore 21. Pino Ferreu chitarra. Musiche di Tarrega, Paganini, Villa Lobos, Duarte, Lauro. Ingresso libero.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo Bolero - El Rango - Antologia di flamenco del Ballet Teatro Español dal 11-12 al 13-12 ore 21, festivo ore 16 e 21. Prev. cassa teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669.6034.
FREGOLI: stasera, ore 21,15, Ribes Art presenta Babette Lavesque ed Eugenio Allegri in Eugenio e angelalessa, di Eugenio Allegri. Informazioni e prenotazioni tel. 812.2512 - 650.5835.
GARYBALDI TEATRO (Settimo, v. [illegible] 4): Stag. 87-88. Campagna abbonamenti: 6 spett. L. 30.000 c/o Teatro Settimo Cald-Campus-Comunardi. Dal 15 al 27/12 Fiat/Teatro Settimo in: Elementi di struttura del sentimento; dal 29/12 al 4/1/88 Granbadò e Arroga e Venturini in Speciale soirée. Seguiranno di Fiat/Teatro Settimo: Riso amaro - Adriatico - Circeadine, Il Mago Povero in Galileo. Tel. 801.1746.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni, ore 10, visite al museo e animazione con burattini, pupazzi e marionette; sabato e domenica, ore 16, spettacoli con le Marionette Lupi; per recite scolastiche tel. 530.238; lunedì riposo.
NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba, tel. 655.552.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 ultimo spettacolo, I Balletti di Susanna Egri, con Gabriella Cohen, Thierry Le Floch, Jean-Pierre Martel in 3+3=3, «Jeux, Sonata a tre, e novità assoluta», C. D'Azeglio 17.
NUOVO - SOSTA PALMIZI: 16-17-18 dicembre ore 21 finalmente a Torino la Compagnia Sosta Palmizi presenta Tuta. Pren. 657.276 ore 10-14.
NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552): domani ore 20,30 Jazz Ballet diretto da Adriana Cava.
SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera, ore 20,30, il Teatro dell'Archivolto in Gli accidenti di Costantinopoli, di C. Repetti e G. Gallione da C. Goldoni, regia di G. Gallione. C. D'Azeglio 17.
SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per Tragedia per topi... 35 anni di repliche a Londra... 5' anno di repliche a Torino. C. D'Azeglio 17.
TEATRO DELL'ANGOLO - CENTRO TEATRO GIOVANI: ad Alba, Teatro Moretta, corso Langhe 104, ore 10 la Compagnia del Teatro dell'Angolo presenta Cosa sarò da grande, di e con Luigina Dagostino. Per inf. e pren. tel. 0173 35 113 - 011 489.676.
TEATRO DI TORINO (piazza Magenta 9): si prenota per il balletto della «Fondazione Piccinni» di Bari con Anna Malia Grossi e Biagio Tambone del Teatro alla Scala. Sentimenti, Le Corsaire, Serata Viennese. Stasera ore 21. Informaz. e prenotazioni 473.0181.
TEATRO DON BOSCO - Rivoli (via Stupinigi ang. c.so Francia - di fronte Iper-Standa, tel. 959.3437): la Compagnia del Lago presenta Sicuramente amici, un musical di Carlo Tedeschi e Giancarlo De Matteis. Musiche di Giancarlo De Matteis, 400 costumi, 30 artisti in scena. Tutti i giorni dal 1° al 12 dic. alle ore 21. Ultime 3 repliche.
TEATRO MASSAIA BORGHERE (via Cardinal Massaia 104): ore 10 il Teatro Zeta presenta Un gufo e Giaglopoli. Opera vincitrice Premio Zetotto 1986 (spettacolo per le scuole). Pren. tel. 257.881 (ore 9-12) e 871.009 (ore 17-20).
TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5): «Viceversa» presenta Parallelo e incidenti, di N. Pierini e J. Romano. Martedì e venerdì ore 21,15.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corso di Hatha Yoga, diretto da Mirella Jahier. Orario: martedì-giovedì ore 20. Informazioni: Ginger, via Piana 5 (cinquanta metri da p.za Vittorio) Torino. Tel. 011 837.662.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 20.30-23. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (l. 661.1156): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica leria Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Max Negri.
ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 15,30 ballo liscio; ore 21 musica Anni 60.
BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Rocky.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
FARO: ore 21 orch. Danilo.
FORTINO: ore 15,30 discoteca Ar[illegible]. Ingresso libero.
GARDEN (str. Valsalice 4/a, capolinea bus 52): ore 15 Nino Gallo invita ai trattenimenti discomusica liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 21 ingresso libero. Torta per tutti. Orch. Rommy.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
O.K. CLUB (p. [illegible] 147 - tel. 610.168): ore 21 liscio non liscio con la rinomata orchestra Franco Orsini.
PRINCIPE: ore 15,30 the danzante con Edo Puma.
TANGO (via Avet 3): ore 21 La Nuova Riforma.
SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio orch. Gigliana Gilen.

LA FAVOLA - Night Club - Condove: tutte le sere ore 22-4 attraz. internaz. orch. Geky e Franky.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9596): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.
NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano m° Yvardo. Serate divertenti.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 6 spettacoli, ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere 22 - 4,30.
S. GIORGIO - Rist. Danze - Valenone: Le Piana's Trio, c. Albertina.
WHISKY NOTTE (687.583): 21.30.
ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.548 - Bertolotti, 1): 10-12 François: illusione o realtà.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/D, t. 530.978): Argenti antichi e oggetti russi sec. XVII-XX. Sino al 24-12 (10-12,30; 15,30-19,30).
APPRODO: Maestri Oggi: nella 2ª sala «Antica Cina».
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 515.834): Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec. cat. n. 188. Incisioni antiche, moderne e giapponesi. Lista n. 6 Natale 87.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.054): Silvio Brunetto (Viaggio in Polonia).
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331): Gian Carlo Pacini.
AVERSA (C. Albertina 24, 532.662): Mostra 800, Catalogo Galleria.
CELEGHINI - Carmagnola (tel. 977.0450): G. Franciscanti.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre; or.: 10-12,30, 15-19. Lunedì chiuso.
CITTA' DI SALUZZO SALA D'ARTE: Mostra antologica del pittore Giulio Boetto. Dal 29-11-87 al 13-12-87. Giorni feriali ore 15-20. Sabato e festivi ore 10-22. Scuole martedì e giovedì 9-12; monografia disponibile in Sede. Segreteria tel. (0175) 43.527.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Collettiva piccolo formato regalo.
ESPERIDE (Lagrange 34, t. 561.1370): le acqueforti di De Andreis.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8925): in permanenza: Schirano, Boetti, Angeli, Germana, Guardi, Pistoletto, Mondino, Bertinetti, Carrieri. Or. 10-12,30 - 16-19,30.
GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nella apposita per attrezzate d'Europa nel suo genere.
GALLERIA LA ROCCA (c.so Dante 33/a, Cuneo, tel. 60.621): Vi proponiamo un «personal museum».
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): personale Guido Giordano.
LA CONCHIGLIA: Nella Lucchino.
LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.157): Pietro Morando.
LA GIARA (via Stampatori 9 - Torino): Ceramiche di A. Albano, E. Garis, F. Prinzanti.
LA LANTERNA di Moncalieri (v. Santa Croce, 7/B tel. 640.6294): Oli e grafiche di: Sandrin, Bellini, Nespolo, Maiolo, Pezzato, Sesia Della Merla.
LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Viglione «Torino Val d'Aosta».
LOSANO - Pinerolo: A. Biralo.
NUOVA BOTTISIO (Matteotti 2): personale di Gianoi-Dioni.
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988. Or.: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.
PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: orario: 10-13; 15-19. Aperto dal giovedì alla domenica. Mostra «Il convitato di ferro» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armeria Reale.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): **REGIONE PIEMONTE** (p. Castello 165): Sandro Cherchi, opere 1932-1987 (15,30-19,30).
PORTICI (p.zza Vittorio 22): Il Chiarismo di Ezio Bellieno. Ore 15,30-19,30.
PRIMO PIANO (via Vittorio Emanuele 79 - Cirié): sabato inaug. Rassegna pittori 800-900.
SALAMON & C. (v. Cosseria —, 650.8183): «I giardini» di A. Salsola.
ZABERT (piazza Cavour 10): Dipinti dal XV al XIX sec. Tel. 878.627 - 878.818.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enzo Scalese.
ARTINCONTRI (v. Vanchiglia, 11): Maestri contemporanei e la ceramica. Inaugurazione ore 21.
ARTISCENICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): Francisco Alvarez. Inaugurazione ore 21.
BERMAN: Franco Martinengo. Oli. Nella saletta: Il mare. Dal 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica Lalique, Sabino, Le Gras, Daum, Seguso, Vibi, Lenci.
DAVICO: pers. Bert Shamin.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Menzio, Paulucci, Tabusso. 16-20.
GALLERIA CAVOUR Moncalieri (p. Vittorio E. 1 interno cortile, tel. 640.8157): pers. Rosanna Damiani.
GALLERIA D'ARTE IL PORTICO Pinerolo: Pittori 800 e 900 a confronto. Dal 5-12 al 20-12-87.
IL PRISMA - Cuneo, via XX Settembre 41, tel. (0171) 64.831/2: Collettiva pittori 800 e 900.
LA GIOSTRA - Asti: Mastellone.
LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.
MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.
NARCISO: Sutherland, litografie del Bestiario, guazzi e oli.
PIRRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt., tel. 543.393): Quattro pittori toscani.
PIRRA CERAMICHE: Valentina Tessa Casalnuovo.
S. AGOSTINO (535.963): Mascari.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19) Natalgraphics (tel. 839.7381).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.
MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Oggi Chessa: 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna due» rassegna di programmi televisivi Rai, Rtsi, Orf su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario uff. tel. 688.737).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario, da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dei licei.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 14 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13.30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

E' mancato

Giorgio Marotti
anni 48

L'annunciano la moglie Paola Cavallo con Filippo Elisa e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 14.30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Valperga.
— Valperga, 9 dicembre 1987.

Cugini Riccardi Lanza partecipano sentitamente.

Cugini Baggio-Gatti partecipano commossi al dolore della famiglia.

Sergio, Gabriella, Nando e famiglia partecipano al dolore di Paola per la perdita del caro GIORGIO.

Giorgio, con Luciana, Gianluigi, Claudia, Vittoria, piange con Paola, Filippo, Elisa l'amico GIORGIO.

Franco, Vittorio, Guido con le mamme e le famiglie partecipano al dolore di Paola, Filippo, Elisa.

Carlo, Grazia, Gabriele, Marco Tomasi partecipano al dolore di Paola, Filippo, Elisa.

Marisa, Giulia e Claudia abbracciano affettuosamente Paola, Filippo e Elisa.

Il GFT S.p.A. prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giorgio Marotti
Funzionario GFT
— Torino, 9 dicembre 1987.

Angelo Inverzizzi e Augusto Pasquini prendono parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Giorgio Marotti

collaboratore e collega prezioso e indimenticabile.
— Torino, 9 dicembre 1987.

I colleghi della Divisione Commerciale Uomo del Gruppo GFT partecipano costernati al lutto della famiglia Marotti per la prematura scomparsa di GIORGIO ricordandone le profonde doti umane e professionali.

Leopoldo Bordino prende parte al lutto della famiglia Marotti per la scomparsa dell'amico e prezioso collaboratore GIORGIO.

I colleghi del Commerciale Uomo della GFT Buccarello, Fasolo, Morganda, Negrioli, Poggi, Stulera, Trotta, Sgroi partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giorgio Marotti

ricordandone le doti umane e professionali.
— Torino, 9 dicembre 1987.

L'amico Pierini con i colleghi Gatti e Salsi partecipano al dolore della famiglia.

Amici e colleghi del GFT-Export sono vicini a Paola Filippo ed Elisa.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Michelina Balma Rughet vedova Pietrini
anni 68

L'annunciano i figli Emma, Gianluigi con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Quiceri 27. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai dottori Domenico Vietti e Giorgio Aghemo.
— Caselle, 9 dicembre 1987.

I dipendenti e collaboratori della ditte Filmar, Mobiel, Nuova Manifatture Sesiati, Nuova Elma, Rossman Label partecipano al dolore della famiglia Pietrini e Martinetto.

Eugenio e Isa Pietrini con Anna Aldo Gabriella e Marco partecipano al dolore per la scomparsa della cara MICHELINA.
— Susa, 9 dicembre 1987.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Brigida Racca ved. Sandrone
anni 90

Addolorati lo annunciano la figlia Rita ved. Gilla, Mina col marito Giovanni e figlia Marina col marito Andrea e gli adorati pronipoti William ed Elisabetta, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Madama Cristina 119 per la parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Tumulazione cimitero di Nichelino. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Bonino, ad Angela Buccino e alla signora Annetta Vico.
— Torino, 9 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Rubel

Lo annunciano: Donatella, Piera, Gianni, Luigi, la sorella Franca e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 10 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa S.S. Annunziata.
— Torino, 7 dicembre 1987.

Dipendenti e Collaboratori Elledi e Italside si uniscono al dolore per la scomparsa di

Felice Rubel
— Torino, 7 dicembre 1987.

Il Direttore ed i Collaboratori tutti della Direzione di Area FIAT di Torino profondamente commossi esprimono sentitissime condoglianze alla signora Donatella Rubel consigliere della concessionaria Fiat Rinaldo di Torino ed ai suoi familiari per la scomparsa del padre signor

Felice Rubel
— Torino, 9 dicembre 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Esattorie Esattoriali partecipano al dolore della sig. Anna Brovia per il decesso della mamma

Elena Robert ved. Brovia
— Torino, 9 dicembre 1987.

I colleghi della Cassa di Risparmio di Collegno e della Tesoreria sono vicini ad Anna in questo triste momento.

Presidente, Vicepresidenti, Consiglio direttivo, Direttore, Vicedirettori Unione Giovani per prodotte partecipano al lutto della sig.ra Annamaria Rambaudi per l'immatura scomparsa della sorella signora

Rosalba Palma Giraudo

e sono particolarmente vicini a lei e famiglia in questa triste circostanza.
— Cinisello Balsamo, 10 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Livio Ravetti
anni 81

Ne danno il triste annuncio i nipoti Piercarlo, Paola e Stefano. I funerali venerdì 10 ore 8,15 ospedale Molinette, tumulazione ore 11 nel cimitero di Santhià. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancata

Clementina Olocco in Corelli

Lo annunciano: il marito Aldo, la suocera Tina, sorella Amalia, cognata Piera, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Guidoberto Guidi. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1987.

Zia Maria Cele e Renzo piangono la cara TINA.

Mario, Margherita, Alessandro sono vicini a Aldo.

Mimi e Giuseppina Di Carluccio partecipano al dolore di Aldo e Amalia.

Lalla Piera Aldo piangono la cara cugina TINA.

Enzo Albera e famiglia sono vicini a Aldo.

A funerali avvenuti, la mamma, il papà, la sorella Iris Fabrizio, nonna Maria e nonno Pino di

Enrica Baflesio (Kika)
anni 32

desiderano ringraziare gli zii, i cugini e parenti tutti che hanno dimostrato tanto affetto per KIKA. Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici che l'hanno amorevolmente curata in questi ultimi anni e a tutti gli amici di Genova e Torino.
— Genova, 8 dicembre 1987.

I Collaboratori delle Ditte: Tesauli Italiale; Gecosi prendono viva parte al dolore che ha colpito il sig. Angeli per la perdita della sua adorata KIKA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Marchino ved. Sciutto
anni 78

L'annunciano i figli Giuseppe con la moglie Anna e l'adorato Antonio; Luisa col marito Giorgio e figli Antonella e Vittorio; Rosalba col marito Silvano e figli Marco e Luca. Funerali venerdì 11 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Assietta 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 9 dicembre 1987.

Elle Pes sconcertata e addolorata per l'improvvisa scomparsa di

Erik Hueber

è vicina con grande affetto alla cara amica Maria.
— Asti, 9 dicembre 1987.

Ernesta Rosingana partecipa al dolore della signora Maria.

L'Amministrazione del Comune di Cesana Torinese e la popolazione tutta, memori della lunga opera prestata in questo Comune in qualità di ostetrica condotta da

Teresa Comoglio (Gina)

partecipano al lutto dei famigliari per la sua dipartita.
— Cesana Torinese, 9 dicembre 1987.

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa di

Maria Zanello
anni 88

I nipoti.
— Torino, 5 dicembre 1987.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Filippo Accossato
anni 70

Ne danno la triste notizia sorella Maria, Margherita, Orsolina; fratello Bernardo; nipoti Alberto, Carlo, Marco, Sebastiano; famigliari tutti. Funerali domani ospedale Maria Vittoria ore 10.
— Torino, 10 dicembre 1987.

Dina Pavese Barodetti

A te che ci guarderai dal cielo buon Natale da Mauro, Andrea, Anna Cecilia e Mario.
— Tavanse, 9 dicembre 1987.

Arrivederci a te che ora sei nella Luce. Daniela e mamma.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Trinchero

Addolorati l'annunciano i figli Aldo e Sergio, le nuore Cecilia e Franca, la nipote Gabriella, fratelli e parenti tutti. Funerale venerdì 11 corrente ore 10,15 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 8 dicembre 1987.

(Continua a pag. 11)

Quattro passi fra le curiosità natalizie a Torino

SE FOSSI MILIARDARIO...

OVVERO: VIAGGIO TRA I REGALI PIU' COSTOSI

Gioielli da favola, pellicce a prezzi da capogiro, cenoni curatissimi per i fratelli di Pantagruel... Insomma, tutto quello che Torino può offrire a chi non intende badare a spese...

Servizi di
Liliana Catalano
Maurizio Menicucci
Paolo Negro

Natale e i suoi regali, possibilmente costosi. I gioielli da favola, le pellicce milionarie, i cenoni più curati, insomma una raccolta per chi non vuole badare a spese.

Il panorama che vi offriamo in questa pagina è un po' diverso dal solito e intende mettere a fuoco come, dove e soprattutto quanto si può spendere per questo Natale, quando non si abbiano — ben inteso — problemi di quattrini.

Natale è festa che — secondo la tradizione — «deve» essere trascorso in famiglia e in grande economia, ma si può anche trasformare in una super-crociera intorno al mondo. Quella che viene offerta da alcune agenzie anche a Torino dura tre mesi, costa 51 milioni (forse non a caso l'armatore è proprio «Costa») e può trasformarsi nell' «avventura» di tutta una vita.

Non abbiamo dubbi, comunque, che la maggior parte dei torinesi sceglierà un regalo più classico, anche se costoso.

Si parte dall'antiquariato, dove la scelta è praticamente infinita e si trasforma, spesso, in un investimento, per arrivare — passo quasi — alla pelletteria firmata. E' spesso un mondo da soli ricchi, qualcosa che non a tutti è accessibile. Ecco allora che diventa curiosità e sogno. Un paio di idee, quindi, che forse rimarranno per parecchio tempo in un cassetto, ma che potrebbero rispuntare al momento buono e trasformarsi in realtà.

L'orologio del 1820 e il visone modellato a cappotto, la stampa del 1600 e le maschere veneziane diventano oggetti da guardare. Per chi è innamorato della propria automobile, invece, i sogni possono essere leggermente più semplici da realizzare, più a portata di mano e meno costosi: il velante Nardi, il passaruble ultimo tipo e l'infinita serie di optional per l'abitacolo diventano idee da regalo molto originali, che faranno felici gli appassionati.

Anche la bellezza ha il suo prezzo. I profumi dalle essenze uniche, i kit per il trucco da dive, raggiungono cifre che a volte difficilmente immagina chi non è addetto al mestiere.

A questo punto si ha un quadro abbastanza completo di che cosa si potrebbe acquistare per un Natale magari più ricco di tredicesime...

Il primato degli sfizi spetta comunque sempre ai gioielli. Prezzi che raramente sono alla portata di tutti (anzi, che raramente persino si conoscono) e che comunque spettano a regali destinati fatalmente a finire dopo qualche secondo dentro una cassaforte o in qualche cassetta di sicurezza.

Tutto si riduce, allora, a leggere i prezzi dei sogni cercando di immaginare come sarà il Natale di quelli che sono in grado di realizzarli. Una curiosità legittima, che rimane però difficile da soddisfare.

Discorso diverso, invece, per quanto riguarda la preparazione del pranzo di Natale.

Anche se non tutti potranno godere di vera abbondanza di caviale e ostriche, sicuramente saranno molti quelli che potranno scegliere di acquistare qualcosa in grado di trasformare la tavola. Le materie non mancano di certo e a volte basta saper scegliere adeguatamente e — in base alle proprie esigenze — riuscire a fondere insieme cucina tradizionale e prodotti da carta di credito.

Questo che vi presentiamo è un Natale milionario, forse fuori dalla realtà, ma che risponde, come se si trattasse di una guida «vera» e ragionata per regali meno «impossibili» per la maggioranza di noi alle domande del «quanto costa» e «dove».

E non è escluso che, con un po' d'inventiva, qualcuno riesca a trarne lo spunto buono per regalare qualcosa che guardi un po' anche alle finanze familiari e sia alla portata della sua borsa.

Per tutti sarà sicuramente l'occasione di un viaggio veloce e piacevole nel regno di tutto quello che non è assolutamente indispensabile, ma è di certo molto, molto bello.

Sarà anche una scoprire cose che raramente si ha l'occasione di vedere, oggetti che possono trasformarsi in un vero e proprio investimento. L'accendino d'oro, la pipa intarsiata a mano sono due classici esempi di come fumare possa anche «bruciare» parecchie migliaia di lire, lasciando però tra le nostre mani un oggetto da riciclare.

UNA COLLANA DA 120 MILIONI

Questa collana di Cartier vale 100 milioni

C'è chi il compra per passione, chi per investimento, chi per piacere. Ogni gioielleria espone per Natale i monili più preziosi, ma non sempre accessibili alle tasche di tutti.

Il pezzo unico, irripetibile è nascosto nei forzieri.

Per chi avesse già in villa al mare o l'ultimo modello di una Ferrari Testarossa e volesse regalare qualcosa di speciale alla propria moglie, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Da Olivero, in Galleria San Federico 57, curiosando in vetrina scoprirete un meraviglioso collier di brillanti. Il motivo centrale della collana è formato da fiori candidi legati tra loro da un diamante centrale di 2,75 carati. Il prezzo? 120 milioni.

Proseguendo la passeggiata in via Roma, al 136, «Le Must de Cartier» attira l'attenzione dei passanti più frettolosi. Un torchon di perle con brillanti e onice dal nome esotico, Agra, vi costerà circa 100 milioni.

Da Silvio Palmerio, via Roma 340, l'accostamento più chic. Una parure (collier e bracciale) in brillanti e rubini dello stesso nome cupo a cento milioni.

Il ancora alla **Galleria d'arte San Federico** una broche di smeraldi di Cartier, degli Anni 30, 20 milioni.

Da Bocca, in via Roma, un solitario costa 14 milioni, un girocollo in oro giallo a 16 e il bracciale 6.

Quest'anno i gioielli a dispetto del costo — ci hanno assicurato — stanno andando a ruba.

IL TEMPO HA L'ORO IN BOCCA

Questo orologio dell'inizio '800 costa tre milioni

L'antiquariato a Natale: molto di più che un semplice regalo. Di solito le idee su cosa comprare e dove sono già molto chiare, ma qualche suggerimento può sempre fare comodo.

Alla **Libreria Antiquaria di via Po 48** chi ama le stampe antiche non ha problemi. «Cavalli e carrozze gialle», dell'800 con cornice di radica costa un milione, mentre la «Veduta di Torino» del Teatrum Sabaudiae, sempre del XIX secolo, può essere acquistata a due milioni.

In **via Principe Amedeo 11, da Gaetano Schiacchitano**, un bellissimo cassettone del'800 è un regalo natalizio che sfiora i cinque milioni. Altrimenti si può scegliere, spendendo la metà, un «tavolino con piette» ripiegabili in radica di noce e finemente lavorato. Discorso diverso, invece, per un orologio datato 1820/1840. Dorato a mercurio è un oggetto che difficilmente passa inosservato. Costa tre milioni, ma la sua bellezza taglia corto qualsiasi discorso sul prezzo.

Da Abrate Antichità, via Pietro Micca 6b, la coppia di lampade dell'800 di Augusto Morein sono il fiore all'occhiello. Rappresentano la «semina» e il «raccolto» con il cappello in seta e decorazioni di perline autentiche in epoca liberty. Il prezzo: due milioni e mezzo e parecchi interessati al loro acquisto. Due maschere veneziane del Settecento, richeggianti i motivi del primo Ottocento, sfiorano i due milioni. Definite «pezzi veramente unici», sono curate nei minimi particolari e considerate una vera occasione.

CASTORO A MANTELLO TINTO PER SIGNORE IN PELLICCIA

La pelliccia non conosce età. Un regalo che viaggia su assegni, ma che, a dispetto del tempo, offre sempre qualche interessante novità.

Da Schiaroli, in via Cernaia 34, la proposta «in» è il «castoro colorato». A disposizione venti tinte, dal bianco panna al blu cobalto, dall'azzurro al vinaccia, con modelli ricchi di fantasia. Il prezzo di un giaccone, veramente splendido, si aggira sui 6 milioni.

Chi, invece, ama il classico può trovare la pelliccia di visone. Dieci milioni, molto lunga e disegnata sulle stile di un cappotto con tanto di taschino e fazzoletto che s'intona al colore scelto.

Una pelliccia «giovane» è il rat musqué. Giacconi con pelli stampate e lavorate a rilievo costano poco meno di tre milioni e mezzo. La loro caratteristica è il collo, staccabile e disegnato a foulard.

Alla pelliccieria **Achillea di via Berlola 27** la volpe argentata è sempre la più richiesta. Il suo prezzo arriva sino a tre milioni e mezzo, mentre per i visoni, che non passano mai di moda, si parte da 7 milioni e mezzo.

E' evidente, comunque, che si tratta di lavorazione artigianale, con capi su misura e modelli adattati alle singole esigenze. Proprio per questo bisogna tener conto dei tempi di lavorazione (che sono in genere piuttosto lunghi) prima di poter avere la pelliccia desiderata.

Il castoro colorato di Schiaroli

OTTO MILIONI IN FUMO

In una tabaccheria può capitare che il regalo più importante sia una pipa, ma, naturalmente, non una qualsiasi. Al **Clay Pipe Club, in via Carlo Alberto 30**, un esemplare unico della Charatan inglese, il Coronation: quasi 8 milioni. E il caso di dirlo, in fumo. Anche da **Casaro, in via Cernaia 38**, l'articolo più costoso è una pipa in radica italiana, una Larsen, danese e bionda, a tre milioni e 300 mila. Da **Garrone, via Roma 90**, il regalo da KO è una scacchiera con pedine d'avorio, del tipo Staunton, classiche e senza fronzoli, di quelle «che non distruggono il giocatore»: scacco matto da 6 milioni. In vetrina è anche esposto un presepe di pane, modellato da Carla Parrini Pittoni, che ha ripreso un'antica tradizione. Il prezzo, 300 mila.

L'AMORE DI SWANN 1 MILIONE E MEZZO

Profumo in cristallo Lalique

Proust lo avrebbe amato molto per il suo nome: «Swan». Per il prezzo un po' meno. Un litro di estratto costa 1 milione 190 mila lire.

Non scherza neppure «Joy» di Jean Patou. Racchiuso nel prezioso cristallo baccarat, poche gocce da 30 ml costano un milione e 70 mila lire. Per chi amasse le grandi firme della pittura italiana, può scegliere tra: «Donna» di Salvatore Fiume (620 mila) e «Mirta» con l'effigie della Marzotto disegnata da Renato Guttuso (520 mila). Tutti disponibili da **Serretti Profumi** nei suoi numerosi punti vendita.

Per chi volesse proseguire con la linea Patou, la **Torinese profumeria**, di via Carlo Alberto 34, vende «1000» a 960 mila lire. In cristallo Lalique, il profumo più prezioso di Nina Ricci, «L'air du temps» a 530 mila lire. Attenzione però: vostra moglie stanca del profumo potrebbe decidere di cambiare marito.

COGNAC DI 150 ANNI

Forse sono le bottiglierie a lavorare di più durante le feste di Natale. Il **Vinaio di Fabio Federiva, via Madama Cristina 167**, espone fra gli champagne una «cuvee» Krug d'annata a L. 71 mila, un cognac Martell del '57 in bottiglia di cristallo Baccarat a L. 230 mila e un Barolo Prapò Bricco Rocche '82 a L. 73 mila. C'è anche il top della birra, la Chimay Gran Reserve a L. 6 mila la bottiglia. Da **Papà Noe Wine & Spirits, corso De Gasperi**, un whisky Glan Livet del '38, 350 mila e un cognac Armagnac del 1814 prodotto da S.te Baron et Cie, da collezione, 1 milione e 400 mila. Produzione italiana: una bottiglia di Brunello di Montalcino Biondi-Santi, riserva '64, 380 mila, ma «terrà» per altri 40 anni.

Una scorta da **Luino, in via Cavour 12**. Champagne: ancora Krug, vendemmia '88, un milione la bottiglia Magnum da 1.5 litri: sarà più conveniente, come la Coca-Cola familiare? Il più caro in assoluto: un cognac Bisquit del 1858 invecchiato in botte di rovere e imbottigliato nel '38, che costa oltre tre milioni e mezzo. Alla **Casa del Barolo via Doria 7**, hanno il whisky Royal Marriage, quello del matrimonio di Diana e Carlo, a L. 600 mila. Spiccano fra gli altri: Domaine Romanée-Conti a L. 900 mila e Chateau d'Yquem Sauternes, un bianco «da meditazione» che invecchia cento anni e viene L. 200 mila, l'ultima annata.

ECCO LO SPRAY ANTIGHIACCIO

I volanti Nardi, regalo di prestigio per chi ama l'auto

Perché non regalare accessori per l'auto? All'**Autoaccessori Dante, in corso Dante 46**, un volante Nardi costa 330 mila lire. I modelli vengono incontro alle più sofisticate esigenze. Chi, invece, vuole un semplice optional può scegliere la «luce azzurra» per l'abitacolo. Costa 125 mila lire e si collega all'accendisigari. Utilità e originalità sono alla base di un regalo come «Grip». In bombolette spray, è un antiscivolo da utilizzare in caso di ghiaccio e neve. Tre bombolette, 45 mila lire.

Al **Magazzino dell'auto, in corso De Nicola 66** si trovano accessori come la bussola «New Sensor» al prezzo di 15 mila, o il termometro «Thermo» a 14. Utilissimo è il Kit «visibilità perfetta» che in valigetta presenta deghiacciante, lavavetro e antiappannamento: 13.500 lire.

Per quanto riguarda, invece, i copriruota il prezzo parte da 80 mila. Ultima novità per chi possiede una Mercedes, il portacassette su misura costa 100 mila lire.

LA STORIA UMANA SU UN TAPPETO

Il tappeto, oltre che un regalo di classe, è diventato un investimento sicuro: nel tempo il suo valore può addirittura triplicare.

Dietro i milioni di nodi che formano il tappeto è racchiusa un'arte, una filosofia, una storia. Per queste ragioni occorre affidarsi per l'acquisto a persone esperte.

In **Galleria San Federico 41, Maria Cohen** accoglie collezionisti e compratori da tutto il mondo.

Il colore, il tessuto, il paese d'origine, le decorazioni raffigurate, fanno salire le quotazioni che possono raggiungere cifre da capogiro. Un Kirman Laver, ad esempio, di metri 2,60 per 1,50, raffigurante i 50 personaggi che hanno contribuito alla storia dell'uomo, da Mosè a Napoleone, raggiunge cifre non pronunciabili.

Il costo può sensibilmente aumentare se nel tappeto prescelto siamo in presenza del colore verde che rappresenta la santità del profeta e dell'Islam stesso. E' impiegato esclusivamente per i tappeti riservati al culto.

Per consolare gli amanti dei caldi colori d'Oriente, comunque, un Persiano si può acquistare anche con 700 mila lire. Come per le pietre preziose è difficile stabilire il valore di un tappeto perché può variare a seconda del disegno, del colore, della grandezza e della provenienza.

IL COCCODRILLO DIVENTA BORSA

Le prestigiose pelletterie di Borbonese

Da Borbonese, in via dei Mercanti 16, non c'è valigia che non sia firmata e «non sono possibili confronti», sostiene la direttrice del negozio. Un set da viaggio in pelle scamosciata «occhio di pernice» composto da una valigia, una sacca, un beauty case, costa 2 milioni e mezzo. Peccato posarli per terra. Per spendere in senso assoluto, qui c'è anche altro: una cappelliera più il beauty, in cuoio grasso, cuciti a mano, aria robusta tipo «Old England», a 2 milioni e mezzo. Esclusiva anche la griffe di **Longhi, in via Roma 22**. Qui l'alligatore della Louisiana è diventato un secchiello o una borsa da viaggio, in vendita, rispettivamente, a 2,3 e 3 milioni. Altri prezzi da **Bianchi, in via Tripoli 171**. Un set completo della Principe (fornitrice fra l'altro della Fiat), 5 valigie più un borsone e un beauty, tutto in pelle di vitello al cromo, fa 1 milione e ottocentomila. Quello che costa, con un tale bagaglio, è il trasporto.

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.250.000

BINGO

D.M. 8/4/88573

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 695.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con la giuria).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 695.5272 *entro le ore 20 dello stesso giorno* comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato direttamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando a tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 13 - 13ª settimana)

70	27
42	50
1	19
38	34
51	24
49	25

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

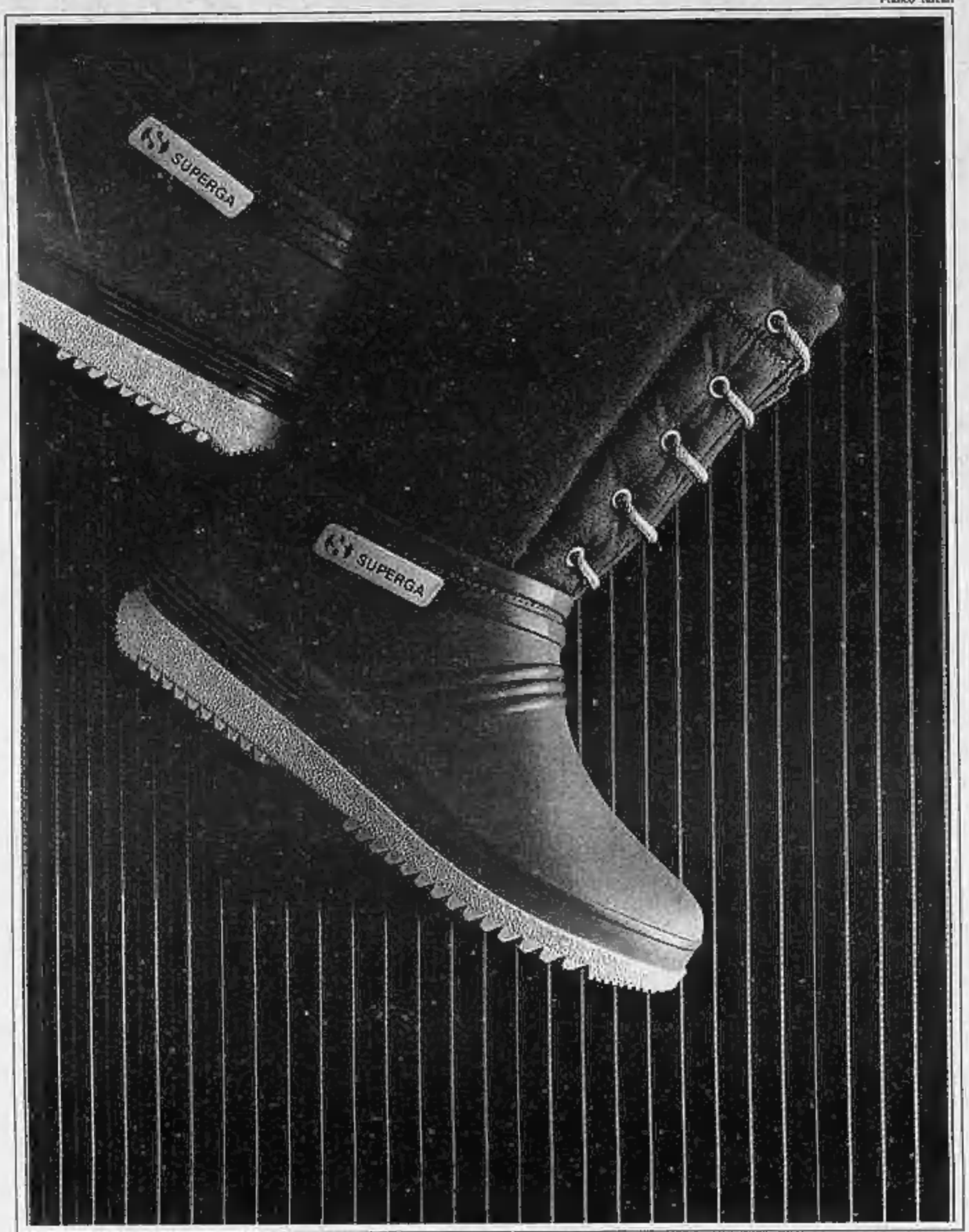
BINGOLINEA

*Oggi **L. 1.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona subito allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 1.000.000**, è stato vinto da **Fulvia Fenocchio**, via Rossini 9 - Pianezza (To)*

Franco Turcati



La progettualità esclusiva garantisce l'impermeabilità e la protezione termica, consentendo la corretta mobilità del piede per un comfort totale. Il mod. 2950 è una delle 21 proposte Aprèski® di Superga.

Aprèski® Superga

SUPERGA®

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE

CON SAVALEASING

Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A 90 GIORNI.

CON SAVA

Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare la prima rata nel marzo del 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 401.000 risparmierai 1.738.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/11/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

FINO AL 31 DICEMBRE

Prisma Integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA, IN COLLABORAZIONE CON SAVA LEASING.

TRUSSARDI

DA 2 A 16 ANNI

da

BabyClub

Via Nizza 43 - TORINO

Orario continuato 9.30-19.30

COTTON CLUB

Oggi ore 22,00

PLUTO E BIRILLO

Le Cotton's Girls in Cabaret

CENA - MUSICA - SPETTACOLO

APERTURA ORE 20,30

TORINO - Via Galliari 9

Tel. 011 885.678

MUTUI PER LIQUIDITÀ

Esempio per 50.000.000

3 anni: rimborso

36 rate mensili da L. 1.915.000

5 anni: rimborso

60 rate mensili da L. 1.365.000

Fin Immobil S.p.A.

Piazza Statuto, 18 - Torino

Tel. 548 488 - 548.043

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF

CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA

Tel. al pomeriggio 011-9310178 - 10080 RIANO - Via Roma 30

Da Torino monito di Umberto Agnelli a Tokyo

GIAPPONESI ATTENTI

L'EUROPA E' PIU' FORTE COL MERCATO UNICO

TORINO — «*Giapponesi, attenti: quando il mercato unico sarà operante, l'Europa sarà più forte e sarà prima di tutto a nostro vantaggio*».

Umberto Agnelli, vicepresidente della Fiat, lo ha detto nei giorni scorsi a Tokyo durante un incontro tra la commissione della Comunità economica europea e gli esponenti del governo e dell'industria giapponesi.

«*Uno dei punti su cui più ho insistito con gli interlocutori nipponici era proprio il seguente. Non faceva illusioni: le istituzioni comunitarie possono dare l'impressione di andare al rallentatore nei progressi verso una maggiore integrazione, ma da un punto di vista economico-industriale l'Europa si sta facendo. Il 1992 sarà una svolta soprattutto in favore degli interessi o dell'industria europei*».

Umberto Agnelli

Umberto Agnelli ha ricordato la svolta che avverrà tra quattro anni parlando ieri sera all'Unione Industriale sul tema «*Professione controller: internazionalizzazione delle imprese ed evoluzione del ruolo*». La crescente logica di internazionalizzazione del processo produttivo e la necessità ormai strutturale e strategica di sfruttare al meglio le risorse finanziarie, accentuata dopo la recente crisi dei mercati azionari sono i fattori con i quali si dovranno confrontare sempre più i direttori amministrativi e finanziari nella loro attività aziendale.

«*Direi* — ha precisato il dottor Agnelli — *che il 19 ottobre di Wall Street ha acceso non uno ma tutti i campanelli di allarme, chiarendo al mondo che la finanza non è una risorsa facile, ma di contrario è sempre una risorsa scarsa. Lo scenario che abbiamo di fronte offre poche indicazioni certe, ma uno di queste sembra essere che il periodo d'oro di questi due ultimi anni è finito, che le tensioni inflattive ritornano e che di conseguenza per le imprese ritorna in primo piano, come criticità, proprio il supporto finanziario al business industriale*».

«*Dopo più anni, brevissimi tra l'altro, del flusso di cassa abbondante* — ha proseguito il dottor Agnelli — *si torna a capire che gestire la finanza significa pur sempre sedere sull'orlo di un vulcano. Si tratta cioè di una funzione strategica, e l'importanza di colui che deve presidiare l'area finanziaria non è frutto di esigenze passeggere, ma di una necessità strutturale e strategica. Perché, in estrema sintesi, dopo vent'anni di trasformazione, un fatto è ormai chiaro: il controller svolge una funzione di cerniera tra gli azionisti e gli amministratori*».

«*Oggi* — ha concluso Agnelli — *in molti comparti del sistema produttivo italiano si lamenta una perdita di competitività: per rimediare ad essa sono diversi gli strumenti da attivare. Uno di questi passa certamente attraverso accordi di vario genere con imprese di altri Paesi della Comunità. Dove questo avviene o avverrà, tutte le funzioni aziendali saranno direttamente coinvolte e verificheranno in concreto che cosa significhi internazionalizzazione*».

Un processo, secondo Agnelli, che non tocca solo il vertice delle imprese ma tutte le componenti di un'azienda, diventando così un trainante fattore di sviluppo.

a. l.

POCHE GUARDIE FORESTALI, CHIUSE 115 STAZIONI NEI PROSSIMI DUE ANNI 1.800 ASSUNZIONI?

SALERNO — Il personale del Corpo Forestale dello Stato, in seguito ai decreti che hanno stabilito il trasferimento di funzioni e di uffici alle Regioni, ha subito e subirà nell'arco dei prossimi due anni variazioni di ordinamento non indifferenti.

Se ne è discusso nei giorni scorsi a Salerno durante un convegno sul tema «*Il Corpo Forestale dello Stato e la sua riforma*», al quale sono intervenuti con le rispettive relazioni gli onorevoli Giovanni Zarro e Arcangelo Lobianco (della Coldiretti).

Nel tentativo di focalizzare un problema che da parecchi anni ormai viene sollecitato all'attenzione del nostro governo, si è giunti a delle precise scadenze, fissate all'anno 1989, per la piena attuazione della prevista riforma. Riforma che non prevede alcuna variazione di quelle che sono le competenze di tale istituzione, bensì una differente organizzazione in base alle esigenze legislative.

Ma la vera crisi della riforma del Corpo Forestale, il motivo per cui oggi i problemi sono al vaglio del governo, è la sempre più accentuata insufficienza di personale, che ha determinato la chiusura di ben 115 Stazioni forestali sulle 1308 previste: inoltre, delle rimanenti stazioni, 150 sono controllate da un solo addetto, 635 da due e solamente 308 sono controllate da tre o più addetti.

Si tratta, dunque, come da disegno di legge, di aumentare l'organico del personale di 1800 unità, in modo da rendere efficace e consistente la presenza sul nostro territorio del Corpo forestale dello Stato.

Il raggiungimento di tale obiettivo è, come dicevamo, previsto entro il 1989, affiancato dall'intento di conferire al Corpo una cultura adeguata, l'esperienza e la professionalità, peraltro richieste dai tempi. Cultura, esperienza e professionalità dovranno essere fornite dai corsi di aggiornamento della scuola, al fine di offrire una certa formazione professionale.

Ancora in discussione, invece, l'interrogativo sulla regionalizzazione o no del Corpo Forestale a proposito della quale sono state presentate diverse proposte, che non hanno ottenuto l'attenzione che ci si attendeva.

Considerato nelle sue proporzioni più ample, l'istituzione del Corpo Forestale dello Stato è e resta un servizio di indiscussa utilità, non solo nei suoi aspetti più evidenti; ma anche nelle sue funzioni più sconosciute: il Corpo forestale dello Stato, non è solo polizia ecologica, di caccia, di pesca o addetta alla protezione di incendi, ma è allo stesso tempo un servizio di polizia veterinaria, antinquinamento e fitosanitaria.

Tutela dell'ambiente, dunque, in ogni modo e con ogni mezzo, anche contro la delinquenza organizzata che, come se non bastasse, colpisce anche questo settore.

Un lato positivo è il fatto che l'opinione pubblica si sia sensibilizzata maggiormente in questi ultimi anni su quello che resta il problema forestale.

Gianni Stornello

FERROVIE CHIUDONO CANTIERI

ROMA — L'Ente ferrovie ha dato il suo ultimatum: o la legge finanziaria restituirà all'azienda i fondi per lo sviluppo degli impianti o, dal primo gennaio, saranno chiusi i cantieri attivi sulle linee. Lo ha annunciato il presidente dell'Ente, Ludovico Ligato, in occasione della presentazione di uno studio sul «*degrado*» dei percorsi ferroviari.

Vendite-record in novembre

LA «164» TRASCINA IL MERCATO AUTO

TORINO — Il mercato dell'automobile in Italia si avvia a tagliare un altro traguardo record. L'indicazione arriva dai risultati conseguiti in novembre (che saranno resi noti oggi dall'Anfia) dai quali risulta che anche nello scorso mese — tradizionalmente di «stanca» — il trend positivo è continuato: circa 150 mila vetture consegnate ad altrettanti clienti, per un totale dall'inizio dell'anno di un milione e 850 mila automobili, più di quanto era stato realizzato nel 1986.

Il risultato più eclatante mese è stato raggiunto dall'Alfa Lancia: 9133 consegne contro le poco più di settemila del novembre 1986. Secondo gli analisti del mercato, l'escalation della Casa del Biscione è dovuto soprattutto alla «164».

L'ammiraglia di Arese, in poco più di due mesi di commercializzazione, ha «collezionato» circa settemila ordini, 2400 dei quali sono stati evasi appunto in ottobre ed in novembre; i restanti saranno perfezionati con tempi di consegna che vanno da uno a due mesi, secondo le motorizzazioni e gli allestimenti richiesti dai clienti.

Con questi risultati il 1987 sta avviandosi a conclusione. Forse non sarà raggiunto il traguardo dei due milioni di automobili, come era stato ipotizzato da alcune parti, ma certo l'anno che sta per finire sarà l'anno record per il mercato italiano.

Due fattori ne hanno bloccato l'espansione: le misure fiscali adottate dal governo Goria (lo scatto dell'Iva dal 18 al 22 per cento e l'annunciato aumento dei bolli e dei superbolli di circolazione) e la crisi che ha sconvolto i mercati valutari internazionali e che — come effetto più immediato — ha parzialmente rallentato l'acquisto di beni come l'automobile.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	870	Pacchetti	181 25
Alitalia	749	Perugina	4020
Alitalia o.	616	Perugina r.	1220
Alivar	7790	Pirelli spa	3208
Ausiliare	9490	Pirelli r.	3090
Binda De Med.	2510	Pirelli r. n.c.	1933
Brioschi	720	Pol. Edit.	5800
Buitoni	4519	Reggio Sole	3800
Buitoni r.	2130	Reggio Sole r. n.c.	2325
Burgo	2750	Rejna	11600
Cementir	2985	Rejna r.	20555
Cir	3320	Riva Fin.	8850
Cir r.	3200	Saes	1810
Cir r. n.c.	1781	Saes r.	681
Comau	2730	Salerno	10050
Comau w.	2	Sasib Spa	2615
Editoriale	2790	Sasib Spa r.	2225
Eridania	3100	Sasib Spa r. n.c.	1585
Eridania r. n.c.	3025	Sasib Fibre	1602
Ferruzzi	1300	Sasib Tecnopol	4900
Ferruzzi r.	2535	Terme Acqui	2170
Fiat	6830	Toro	13880
Fiasgar	1230	Tripcovich	6100
Finarte	2601	Tripcovich r.	3850
Finrex	1100	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	710	Assitalia	20900
Fisc	2400	Burlogi	—
Ifil	19745	Generali	89000
Manuli	3400	Ina, Ma Tic	9930
Manuli r. n.c.	1615	Olivetti	7830
Mittel	2725	Ras	41200
Montedison	1480	Sai	—
Montedison r. n.c.	781		

Singolare libro bianco dall'impero dell'abbigliamento femminile

«IL PADRONE PAGA POCO ED E' ANTIPATICO» LE OPERAIE DELLA MAX MARA PROTESTANO

REGGIO EMILIA — Le donne hanno dichiarato guerra ad Achille Maramotti, «padrone» della Max Mara, impero dell'abbigliamento femminile. In un libretto verde «*Lavorare e vivere alla Max Mara*», a cura della commissione femminile del pci reggiano, le lavoratrici lanciano accuse pesanti nei confronti del loro «patron».

In una settantina di pagine, con capitoli dai titoli significativi — «*Il cottimo*», «*La disciplina*», «*Le gerarchie*», «*Il malessere*», «*Il padrone*» — sono raccolte interviste-sfoghi che avanzano pesanti atti di accusa nei confronti di Maramotti. «*Hai dei giorni che non ce la fai, e allora vieni richiamata perché, anziché dare il fatidico "K 100", hai dato un "K 90" o un "K 95", non sei più normale, sei una handicappata, e ti fanno il richiamo in pubblico*». Il «K 100» è il numero medio dei pezzi che ogni dipendente deve produrre secondo quanto ha stabilito la direzione.

Altre intervistate dicono: «*Penso che sappia fare il suo mestiere, sinceramente. Anche se mi è antipatico perché mi fa lavorare tanto e mi dà poco stipendio*». «*Io non capisco perché debba fare così, sì, non la accetto, perché noi quando lavoriamo cerchiamo di lavorare bene, mentre lui, in un certo senso, fa quello che vuole, praticamente*».

E' comunque da tempo che non corre un buon feeling tra Maramotti e i suoi dipendenti, almeno dagli Anni Settanta, quando l'industriale decise di tagliar corto con i sindacati, instaurando una chiara regola: ognuno guadagna per quanto produce. Da allora è un continuo braccio di ferro.

Pacchi dono: giro d'affari d'eccezione

SE L'AGRICOLTORE DIVENTA PER UN MESE BABBO NATALE...

MONCALVO — Rustici ma sofisticati i pacchi-dono confezionati dagli agriturismi astigiani stanno diventando uno dei generi più ricercati e perciò meglio pagati nel vasto mercato dell'«effimero» natalizio. Per un cestino di vimini colmo di salumi, formaggi e marmellate fatte in casa, di vini Doc monferrini, di dolci delizie ai sapori agresti (torta di nocciola e di mele, soprattutto) c'è anche chi è disposto a spendere una piccola fortuna. Ne sa qualcosa Elvira Poletto, che insieme col marito Eugenio conduce l'azienda agrituristica «Cascina Orsolina» di Moncalvo: «*C'è chi ha voluto, quest'anno, cestini con ogni ben di Dio prodotto in cascina, dai funghi fino ai tartufi che mio marito ha raccolto sulle colline della zona. In questi casi abbiamo fatto dei prezzi superiori alla media, toccando punte di 300 mila lire a cestino. Ma normalmente bastano 40-50 mila lire*» conferma Poletto.

Gli acquirenti sono soprattutto responsabili di ditte private che utilizzano queste confezioni come pacchi dono ai dipendenti. «*Siamo già arrivati a quota 500 cesti prodotti, ma prima di Natale sicuramente ci avvicineremo al migliaio*» sostiene Elvira Poletto.

Un «business» quello avviato dai «babbi Natale» della campagna, che sembra soltanto agli inizi. «*Si tratta di organizzarci meglio, tra operatori agrituristi e magari di associarci. Solo così potremo affrontare in maniera programmatica e razionale il mercato e mettere i nostri prodotti in concorrenza con altri*» afferma Michelino Rovero, titolare dell'azienda agricola «Il Milin» di San Marzanotto d'Asti. La specialità di Rovero sono i vini e le grappe. Di acquaviti al «Milin» ne producono addirittura una ventina di tipi (tra cui quelle al mosto, al barbera, al grignolino, al dolcetto) che vanno letteralmente a ruba. «*La nostra clientela abituale ci chiede di fare uno sforzo particolare a Natale per poter fornire in tempo confezioni regalo. I vini e le grappe li vendiamo in cassette di legno, con formato variabile da uno a dodici-quindici pezzi*» spiega Rovero.

Alla base del successo dei pacchi dono «contadini» c'è una indubbia selezione del prodotto. Prosegue Michelino Rovero: «*Non possiamo permetterci il lusso di sbagliare. La nostra clientela pretende soltanto roba garantita ed è un desiderio che noi cerchiamo di soddisfare sempre e comunque*». I compratori arrivano soprattutto dal Torinese e dalla vicina Lombardia.

«*Sapesse come piacciono ai bambini le confezioni di frutta candita o stroppata col miele. Ne vanno pazzi. Allora noi, per non scontentare nessuno, neppure i grandi che hanno altri gusti magari nelle confezioni, mettiamo i dolci insieme con i formaggi, le marmellate e anche assaggi di cucina tipica piemontese (antipasti carattinghi, piatti di peperone e acciughe, uova in carpione)*» sottolinea Luigi Reami, titolare della fattoria «Quercia Rossa» di Moncalvo.

Le ordinazioni, per il Natale, arrivano con molto anticipo, come fa notare Reami: «*Si incomincia a lavorare per il Natale a marzo-aprile. D'estate le nostre massaie sono impegnatissime a confezionare i vasetti di miele e marmellata che andranno ad addobbare i pacchi dono*».

La speranza di tutti gli agriturismi astigiani è che questa preziosa attività integrativa venga ulteriormente incrementata. «*Attualmente il movimento commerciale dei cestini natalizi incide in maniera minima sul fatturato aziendale. Ma se sapremo organizzarci potremo fare meglio. Dobbiamo soprattutto farci conoscere perché in fatto di qualità non siamo inferiori a nessuno*» dicono in coro. Provare per credere.

Franco Binello

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

Mini-market zona Sasil, attività incrementabile, prezzo dilazionabile. Rif. 34/10

Alimentari tabacchi, provincia Cuneo, vasta tabella, buon incasso annuo, prezzo dilazionabile. Rif. 32/10

Pastificio gastronomia zona Moncalieri, posizione di passaggio, ben attrezzato, prezzo L. 60 milioni. Rif. 29/10

Girarrosto ottima posizione commerciale, buon incasso, prezzo dilazionabile. Rif. 23/10

Mini-market macelleria vicinanze Alpignano, ampio locale, attività adatta nucleo familiare, ottimi incassi, dilazioni. Rif. 18/10

Macelleria Alpignano, buon incasso richiesta dilazionabile. Rif. 17/10

CARTOLERIE - TABACCHI PROFUMERIA

Tabaccheria, vasta tabella, vicinanze Savona, località turistica, ottimo fatturato. Richieste L. 210 milioni. Rif. 22/10

Cartoleria, forniture ufficio, avviamento trentennale, zona Barriera Milano, prezzo richiesto L. 48 milioni, dilazioni. Rif. 35/10

Profumeria posizione commerciale, zona forte passaggio, alto fatturato prezzo interessante. Rif. 3/10

ABBIGLIAMENTO CALZATURE

Calzature pelletterie, Vinovo, buon giro d'affari, prezzo dilazionabile. Rif. 24/10

Abbigliamento donna, accessori, zona centrale, tab. IX - X - XIV buon incasso richiesta L. 66 milioni. Rif. 16/10

Abbigliamento jeanseria tab. IX - X - XIV zona di passaggio su corso in Barriera di Milano. Dilazioni. Rif. 12/10

BAR RISTORANTI

Hotel ristorante, provincia di Imperia, a pochi chilometri dal mare. 19 camere doppie, 1000 mq complessivi. Vendita muri e licenze. Dilazioni di pagamento. Rif. 9/10

Bar birreria zona Moncalieri, ampio locale, ben arredato, buon incasso, prezzo L. 350 milioni dilazionabili. Rif. 28/10

VARIE

Giocatterie orologeria zona Canavese, ottimo giro d'affari, prezzo interessante, possibili dilazioni. Rif. 56/10

Rivendita materiale elettrico, incrementabile, zona San Paolo, adatto 1 persona. Dilazioni. Rif. 26/10

Officina riparazioni auto autorizzata Fiat, buon incasso, ben attrezzata L. 110 milioni dilazionabili. Rif. 27/10

Agenzia spedizioni, sede in Torino, buon incasso, richiesta L. 150 milioni. Rif. 25/10

Sub agenzia assicurazioni e agenzia pratiche auto, attività incrementabile, prezzo trattabile. Rif. 33/10

Import-export utensili, zona Canavese, ottime possibilità incasso prezzo richiesto L. 100 milioni. Rif. 31/10

Officina meccanica pluriennale avviamento, cedesi clientela e attrezzature. Rif. 30/10

Mobili cucine, zona commerciale, ampi locali di esposizione, buon incasso, richiesta rateabile. Rif. 21/10

Tendaggi corredi, zona San Paolo, buon incasso, prezzo dilazionabile. Rif. 13/10

Tintoria Santa Rita, ampio locale, buon fatturato, dilazioni. Rif. 11/10

Acconciature donna, Madonna di Campagna, alloggio annesso, prezzo richiesto L. 53 milioni. Rif. 10/10

Licenza ambulante alimentari, posto fisso mercato via Santa Giulia, L. 26 milioni dilazionabili. Rif. 14/10

Divisione immobili industriali e commerciali

Affitta ufficio mq 65 con magazzino collegato con scala interna di mq 90 palazzina d'epoca, piano rialzato, zona Crocetta. Rif. C 6/6

Vende basso fabbricato mq 300 più cortile recintato, mq 250 con tettoia condonata h mt 4,50 in Giaglasco (zona Termonafta). Rif. C 16/2

Affitta prestigioso ufficio superficie mq 180 composto di 4 vani e servizi, in Moncalieri (Municipio). Rif. C 3/12

Affitta ufficio in stabile signorile composto di salone, 3 vani, doppi servizi, mq 125 (piazza Bernini). Rif. C 12/10

Affitta ufficio in palazzina industriale, superficie mq 145 (1° piano) e mq 100 mansardato collegati con scala interna in via Botticelli. Rif. C 4/11

Vende muri negozio superficie mq 45, area vendita, retro, via San Donato. Rif. C 12/11

AZIENDAL MARKET AZIENDAL SERVICE
del
GRUPPO CASA MERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

CENTRO TESSILE MILANO

CERNUSCO S/NAVIGLIO

Gli operatori del Centro Tessile Milano:

ACCESS. MODA MILANO - ALBERT DIFFUSIONE - ALCA - AL MAX - AMERICAN DREAM - APA DIFFUSION - ARGENTINI LUIGI - ARREDO SHOP - BADADÈ - BANDA PRIMA - BARLOCCO - BONAVENTURA - BOWLING - C.A. DIFFUSIONE - CASUAL ISLAND - CENTRO MODA CASUAL CENTRO PELL. D'ITALIA - CHARLY - CHIARA BABY - CHIO CHO - CIAK DIFFUSIONE - CIAO CIAO - CLARSON - COMMERCIALE BADICE - COMPAGNIA DELLA MODA - CONCINA - CONF. AB. - CON-TAI-NER - CUCCHI DUE - DAVID - DERSAL - DIMENSIONI - DI SEGNI - DUE PIÙ ECLIPSE - EDWARD - EFFIMERO - EQUIPE - FERRARIS - FEVAS - FRANK E ZERB - GIEMME - GIORDANO - GOLDENTEX - GRAZIANO - GUESS HAPPY'S - IDEA CASUAL - IDEA MODA ALVI - IL CAMICIAIO - IL RICAMO - IL VERDE MENTA - I MABES - JEN-FRI DIFFUSIONE - KAREN J - KETCHUP - LADY DIFFUSION - LA GONNA - L'ANDES - LIÙ - L'OFFICINA DELLA MODA - L.S. CONFEZIONI - LULY MODA - MANIF. PEZZOLI - METEORA - MILANO MODA - MODA IN - MODA 86 - NERI - NEW FANTASY 86 - NEW FOLKINO - NEW KEP MODE - NISI - NUOVA ERA - OPEN DIFFUSION - PALM BEACH BY MARIANI - PASINOMODA - PAULLI - PITIZ - POOL MANIA - PROGETTO MODA - F.LLI SAINO - SAMA DIFFUSIONE - SANVITO - SEQUENZA - SERVALLI MILANO - SFARZO - TAIJAN CONFEZIONI - TEXILRICAMI - TOP 10 - TY BREAK - TRASGRESSIONE - U.B. CONFEZIONI - UBERTI PAOLO - UNION BAY - VITAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WEST COAST - ZAMBAITI-HAPPIDEA - ZUCCHERO.

Sono lieti di invitare dettaglianti ed operatori di:

Pronto Moda - Abbigliamento - Casual/Sport wear - Maglieria - Camicieria - Intimo - Calze - Lingeria - Pelletteria - Accessori - Biancheria e Arredo - Tessile

Nei propri show-room aperti per la vendita di Natale.

Domenica
13 dicembre '87

L'ingresso è rigorosamente consentito solo a dettaglianti ed operatori commerciali

CENTRO TESSILE MILANO

Cernusco sul Naviglio (Milano) Strada Statale 11 Padana Superiore, 16/18 - Telefono 02/9231722-9231787

È facilmente raggiungibile: a 6 minuti dalla TANGENZIALE EST (uscita GORLA-VIMODRONE) - a 15 minuti da P.zza LORETO direzione TREVIGLIO - a 300 Metri dalla METROPOLITANA Linea 2 (VERDE) direzione GESSATE - fermata VILLA FIORITA

Apertura: dalle 8,30 alle 18,00 (orario continuato)

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

AGENZIA DI CITTÀ N° 2
VIA MADAMA CRISTINA, 45
☎ 669 20 34

IN CORSO BRAMANTE angolo corso Unione Sovietica vendiamo libero in stabile recente con ascensore appartamento composto da ingresso 3 camere cucina bagno cantina appartamento spazioso e ben dimpegnato.

IN CORSO TASSONI casa recente vendiamo libero ingresso camera tinello cucinotta bagno abitabile subito pagamento dilazionabile in 10-15 anni stabile molto ben tenuto con termoascensore.

CORSO TRAPANI presso corso Peschiera in costruzione recente e signorile appartamenti liberi al primo piano disposto su 3 lati composto da salone 2 camere cucinotta bagno permute dilazioni di pagamento.

CORSO FRANCIA presso corso Mille Grappe libero recente appartamento composto da ingresso camera cucina e angolo cottura 3° piano con ascensore possibilità di pagamento dilazionato 10-15 anni.

IN CROCETTA via Vespucci vendiamo signorile appartamento libero composto da salone 2 camere cucina 2 bagni rifinitura di pregio 3° piano prezzo interessante.

CENTRO VIA S. FRANCESCO DA PAOLA completamente ristrutturato vendiamo appartamento libero composto da ingresso 2 camere cucina bagno.

BORGATA LESNA via La Thuile appetito appartamento libero al 4° piano con termoascensore composto da ampio ingresso camera tinello cucinotto bagno possibilità di mutuo fondiario.

IN CORSO POTENZA (zona Istituto Maffei) vendiamo 2 appartamenti liberi in costruzione recenti con ascensore e così composti: a) ingresso camera tinello cucinino bagno servizio (attico); b) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

VIA SIRIANA Borgo Vittoria vendiamo appartamento libero composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno abitabile subito possibilità di mutuo prima casa.

LIBERO CORSO SIGCARDI in costruzione signorile vendiamo al 3° piano con ascensore appartamento composto da ingresso 3 camere cucina bagno prezzo molto interessante e possibilità di mutuo fondiario.

LIBERO SUBITO in Barriera di Milano via Saponari vendiamo al primo piano in casa decorosa ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

A MIRAFIORI p.le Frola vendiamo in casa recente con termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo.

PRESSI CORSO COSENZA in casa recente al 2° piano con ascensore vendiamo libero appartamento composto da ingresso camera cucina angolo cottura bagno cantina.

CRUGLIASCO in casa del 1982 vendiamo splendido appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

SAN MAURO via XXV Aprile vendiamo appartamento signorile composto da ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina casa del 1985 ottimamente rifinita prezzo interessante.

BORGARETTO in stabile di 20 anni con terno e ascensore vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo pagabile con minimo anticipo e mutuo 10-15 anni.

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI
TV COLOR GRANDI MARCHE

SABA **SONY**
PIONEER **PHILIPS**
GRUNDIG **SELECO**
TELEFUNKEN **BRIONVEGA**

VASTO ASSORTIMENTO DI
VIDEOREGISTRATORI E VIDEOCAMERE
INSTALLAZIONE GRATUITA

La nostra forza:
PREZZO GARANZIA E SERVIZIO

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

CONTRO IL "PANICO DA REGALO"

DA VAGNINO C'È

LA MIGLIOR AGENDA OTTANTOTTO

Nazareno Gabrielli — NAVA — Ferrari Formula — quo vadis — LAIPE — MIGNON Création Fournier

PTM PERSONAL TIME MANAGEMENT

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Cosa fare contro la calvizie

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati con successo - Il restante può essere recuperato tramite l'innesto di capelli artificiali, una esclusività CIMET, a livello mondiale

Da molti anni cresce la rete sociale dell'uomo moderno, nella sua quotidiana necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che senza è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.
Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo

Visita al Centro CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, soltanto rivolgendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito; ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».
Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

«Trattamento»

Al primo gruppo appartengono persone affette da problemi trattabili quali stempiatura precoce e progressiva, caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), superficie arrossa del cuoio capelluto, non alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Centri di tricologia avanzata s.r.l. dispongono in questo caso di ben 45 formule diverse, a seconda di ogni tipo di esigenza, utilizzabili tramite trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva del cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.
Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale e che possono ricevere la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.

La CIMET ha scelto per voi: garanzia, perfezione, sicurezza

Ancora una volta la CIMET è in prima fila nel presentare l'ultimo ritrovato nel campo dei capelli artificiali. E' una innovazione tecnologica che rimuove tutte le riserve e le difficoltà che si sono incontrate nella fase iniziale di tale metodica e di cui la CIMET ha l'esclusiva per l'Italia e per il resto del mondo.
In particolare teniamo a sottolineare i sottospecificati punti:
1) Ogni innesto eseguito è coperto da una polizza stipulata con l'ASSITALIA n. 7360218343/33. Questo, a maggiore tutela della Clientela per qualsiasi, pur minimo, inconveniente verificantesi.
2) Detta fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi, ricerche ed esperienze applicative ed è coperta da brevetto per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica.
3) Il risultato che ne deriva è qualitativamente insospettabile e l'integrazione che si ottiene con i propri capelli è assolutamente perfetta.

Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta?
E' semplice: basta recarsi in uno dei numerosi Centri CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti. **f. c.**

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

CIMET
tricologia avanzata s.r.l.
TORINO - Via Roma 366
Tel. (011) 530.214
NOVARA - Via Toretti 3/1
Tel. (0321) 450.816

I Laboratori tricologici CIMET s.r.l. sono presenti in queste città:
Roma - Pescara - Napoli - Bologna - Bari - Cagliari - Milano - Sassari - Novara - Catania - Messina - Genova - Firenze - Verona - Palermo.

---

madi

CASE MONTAGNA

VENDE APPARTAMENTI DA L. 37.000.000

MONTOSO (Cuneo) 1300 mt.
a 60 km da Torino
LA CASA PER TUTTE LE STAGIONI

Appartamenti composti da: soggiorno, angolo cottura, camera letto, servizio, balcone
da L. 37.000.000
consegna estate '88

Appartamenti su due piani: soggiorno, angolo cottura, servizio, balcone, mansarda, caminetto
da L. 47.000.000
pronta consegna

L. 5.000.000 anticipo
Mutuo fondiario - dilazioni diritto 1/10 anni
Iva 2%

VISITATE LA «RESIDENZA MADI» DI MONTOSO
GRATUITAMENTE
E SENZA IMPEGNO CON I NOSTRI PULLMAN

MADI *case* - C.so G. Ferraris 131 - TO
Telefono Verde 1678/20.004

NOI operiamo nei Tappeti Persiani
da oltre 50 ANNI!!

Questo ci permette di offrire:
- **Garanzia totale con diritto al cambio**
- **Prezzi imbattibili**
- **Esemplari unici e tutti senza difetti**

Oriente
DA SEMPRE
in Via Gioberti 5 angolo via Cavour

ATTENZIONE!!

- **PERMUTIAMO**
qualsiasi vs tappeto (anche da restaurare)
SUPERVALUTANDOLO!
- **TAPPETI ANTICHI**
acquistati da privati
in SUPEROCCASIONE!

A Torino un importante convegno nel cinquantenario della morte

GRAMSCI, TRA FABBRICA E FILOSOFIA

Bobbio, Bravo, Tranfaglia, Agosti, Ottaviano, Revelli, Musso e Salsano metteranno a fuoco la figura di un «teorico della politica in un paese industriale della periferia». Sabato la conclusione del dibattito

TORINO — Gramsci a confronto con la cultura di fabbrica italiana ed europea tra le due guerre, ma anche con i classici del pensiero politico che hanno nutrito più profondamente le sue riflessioni del carcere.

L'occasione è il convegno che si è aperto oggi (si concluderà sabato) nella sala del Palazzo dell'Antico Macello di Po (via Vanchiglia 3) sulla sua figura di «teorico della politica in un paese industriale della periferia». Interverranno, tra gli altri, Norberto Bobbio, Gian Mario Bravo, Nicola Tranfaglia, Aldo Agosti, Chiara Ottaviano, Marco Revelli, Stefano Musso, Alfredo Salsano.

Giovanni Gentile, in un articolo pubblicato su *Il Resto del Carlino* del 14 maggio 1918 con il titolo *Il marxismo di Croce*, ritenne di individuare nella filosofia di Croce due motivi in essa filtrati dai suoi studi giovanili su Marx, in primo luogo quello che faceva del pensiero un riflesso della vita — e questa considerava in se stessa determinata da leggi non emulazionate dai propositi consapevoli degli uomini, assurto poi ad una delle colonne più salde del pensiero del filosofo napoletano, che egli chiamò principio della distinzione tra il teoretico e il pratico — e in secondo luogo il principio economico come idea della volontà economica, la semplice volontà non ancora distinta come morale o immorale e condizione della vita propriamente morale dell'uomo.

Questo articolo doveva sfuggire ad Antonio Gramsci nelle sue lusinghe ricerche su Croce e in particolare nelle indagini intese a scoprire elementi emotivi della filosofia della prassi nel pensiero crociano.

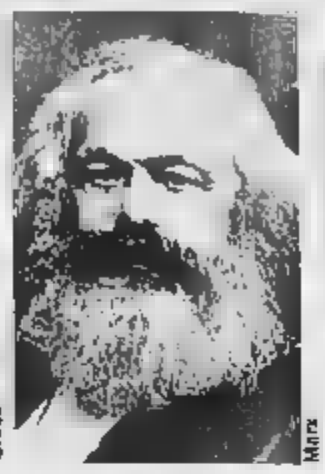
Antonio Gramsci fu attento, assiduo e accanito lettore di tutti gli scritti di Croce. La sua morte prematura lo privò della possibilità di leggere anche gli ulteriori che, suggeriti al filosofo dal suo sofferto passaggio attraverso la seconda guerra mondiale e la crisi del fascismo, integrarono la fisionomia spirituale di Croce. Ad esempio, non appare infondato il sospetto che almeno in parte sia sfuggito a Gramsci il preciso e integro significato che la battaglia antifascista di Croce ebbe nell'unità di pensiero speculativo ed etico-politico. Croce continuò a pensare fino alla vigilia della morte nel '52 e il pensiero non fu quasi mai ripetitivo, ma crebbe sempre su se stesso.

Antonio Gramsci giunse a Croce provenendo da Antonio Labriola, già maestro di Croce che come editore pubblicò i primi scritti marxistici del maestro. Perciò la stessa qualità dell'originario marxismo di Gramsci lo predisponeva a leggere Croce, passato attraverso l'approfondita lettura e l'acuta critica degli scritti di Marx.

Chi ha letto gli appunti di Gramsci sa bene che il loro autore non sfugge al colloquio, anche polemico, con Croce e anzi lo ricerca avidamente. Egli è crucciato del fatto che il pensiero del filosofo napoletano, che tanto lo attrae e respinge ugualmente lo respinge, si sviluppi ed irradi a filosofia che pretende di liquidare la filosofia della prassi che egli strenuamente difende, ma difendendo in qualche modo svolge e interpreta riducendo in qualche misura la distanza che la divide dalla filosofia crociana.

Gramsci

Croce


Marx

Engels

Gramsci non infondatamente riconosce in Croce il vero leader di quella corrente di cultura europea che ha fornito le più affilate armi al revisionismo marxistico che si diffuse dall'Italia nell'ultimo lustro del Secolo XIX. Egli, pur combattendolo, cerca a manifestargli la sua ammirazione con toni differenziati ora più caldi e ora più freddi e osservati. Ne spiega la popolarità di Croce, che non gli dispiace, per l'elemento stilistico-letterario che lo induce a collocare gli scritti crociani nella linea della prosa scientifica italiana che ha avuto scrittori come Galilei, per l'elemento etico derivante dal comportamento goethiano, imperturbabile nella sua serenità, da lui mantenuto durante la guerra e dopo e soprattutto per il tono stesso del pensiero e il suo metodo di pensare culminati nella maggiore adeguatezza alla vita della sua filosofia che di qualsiasi altra filosofia speculativa.

Gli appunti di Gramsci non sono un libro organico scritto secondo un premeditato disegno, pur se sono legati dalla mente energica e penetrante dello scrittore, e perciò ci sono giudizi su Croce che si contraddicono, ma la linea è quella sopra specificata.

Gramsci era convinto che si dovesse venire ad una resa dei conti con la filosofia crociana nel modo più ampio e approfondito possibile. Giunse a scrivere che come la filosofia della prassi è sulla traduzione dell'hegelismo in linguaggio storicistico, così la filosofia del Croce è in una misura notevolissima una traduzione in linguaggio speculativo dello storicismo realistico della filosofia della prassi. «Cercare sfuggire, egli aggiunge, per la concezione filosofica del Croce la stessa suggestione che i primi teorici della filosofia della prassi hanno fatto per la concezione hegeliana. E' questo il solo modo storicamente fecondo di determinare una ripresa adeguata della filosofia della prassi, di sollevare questa concezione che è venuta, per la necessità della sua pratica immediata, volgarizzando, all'altezza che deve raggiungere per la soluzione dei compiti più complessi che lo svolgimento attuale della lotta propone. Bisogna che l'eredità della filosofia classica tedesca in non solo storicizzata, ma fatta circolare una speculare, e perciò occorre fare i conti con la filosofia del Croce, cioè per un italiano essere eredi della filosofia classica tedesca significa essere eredi della filosofia crociana, che rappresenta il momento innodabile della filosofia classica tedesca».

La filosofia della prassi, sorta a strumento ideologico del rinnovato e arrobustito partito comunista italiano, non ha fatto, come suggeriva e raccomandava Gramsci, i conti con Croce. Non è stato scritto l'anti-Croce e prevedibilmente non sarà scritto per la ragione fondamentale che la filosofia della prassi è entrata in una crisi che sembra irreversibile. Oggi è necessario e utile rivisitare Gramsci proprio alla luce di questa crisi, anche per verificare se e quali gli resistenti e consistenti le componenti crociane del suo pensiero che non quelle originariamente marxistico-leninistiche.

Salvatore Valitutti

Nei prossimi giorni il «caso» all'esame del plenum Csm

INFELISI TRASFERITO?

TORINO — Il sostituto procuratore di Roma, Luciano Infelisi, è probabile che venga trasferito d'ufficio per ordine del Consiglio Superiore della Magistratura. Oggi verranno depositati gli atti delle indagini effettuate da un'apposita commissione per esaminare il comportamento del magistrato.

Da quanto è emerso nell'istruttoria disciplinare, Infelisi, in occasione dell'arrivo a Roma del presunto terrorista di destra, Stefano Delle Chiaie, lo avrebbe sottoposto ad un interrogatorio non previsto dalle norme procedurali. Ora però Infelisi rischia forse di più. Nei giorni scorsi il parlamentare missino Di Cuddia ha reso nota la registrazione di un presunto colloquio con Infelisi, nella quale una teste, ritenuta dai giudici come quella del magistrato, racconta fatti concernenti l'inchiesta penale tentata vendita dall'Iri a De Benedetti del gruppo alimentare pubblico Sme.

Ad Infelisi verrebbero attribuite frasi che indurrebbero a credere che egli sia stato costretto ad archiviare l'intero procedimento. Il nastro si svolge e ripete: «...bisognava chiudere subito, perché queste persone sono tutte squisite e hanno fatto il loro diritto: la Sme vale quattro lire o quattro lire l'hanno valutata... Questo doveva essere l'ordine di squadra... Io gli ordini non li ricevo da nessuno e quindi sono tanto più fiero... Ho rimesso gli atti, è un atto più unico che raro». Infelisi ha già smentito. In una lettera scritta ha affermato di non aver avuto il colloquio con il deputato, ma di averlo sentito come tale.

Si apre a Sorrento il congresso che deve voltare pagina al msi

QUANTI PAPABILI DOPO ALMIRANTE!

Esce di scena l'ultimo *leader*, il *partito* è *spaccato*

SORRENTO — Ha da essere Fini, il delfino designato di Almirante. I delegati della fiamma tricolore riuniti in congresso nel salone del Palace, lo dirà questa sera lo stesso segretario finalmente uscente, il vecchio padre padrone che oggi cede la mano e con la relazione di apertura dei lavori segna il suo testamento politico, dopo 16 anni di incontrastato dominio.

Un discorso di circa tre ore quello preparato da Almirante, che formalmente rispetta l'impegno preso con tutti i numerosi concorrenti alla segreteria, di non parteggiare esplicitamente per nessuno. «*Ma sarà difficile non capire*», dice il suo portavoce, perché l'investitura è chiara anche se indiretta. Almirante batte il tasto del «*rinnovamento nella continuità*», anche generazionale, e in una schiera di sessantenni, l'unico giovane è proprio il trentacinquenne Gianfranco Fini, anagraficamente impossibilitato persino a trascorsi fascisti.

Giorgio Almirante

E a proposito di continuità nel solco almirantiano, chi più titolato del designato ormai Fini? Così titolato e giovane il Fini di far scoppettare i suoi oppositori che l'insistenza di Almirante sul suo nome nasconda in realtà il desiderio di conservare intatto tutto il potere reale, dall'alto della presidenza a cui lo acclamerà il partito alla fine del congresso.

Sia abilmente, Almirante lancia Fini nella corsa finale con un grande appello all'unità interna. Pagine e pagine della relazione sono dedicate e all'analisi minuziosa delle sei mozioni congressuali presentate alle altrettante correnti in cui si è frantumato il msi, alla ricerca di ciò che nonostante tutto le unisce. E il filo c'è, dice Almirante: tutte e sei, compresa quella di Rauti, fanno salva l'«*alternativa al sistema*», e su questa strategia comune è possibile ricucire le divisioni.

Incurante di quanto è avvenuto durante tutta la lunga vigilia congressuale e continua ad esserlo nei corridoi del congresso, come se i contrasti per la successione fossero inesistenti, Almirante dice al popolo della destra che la stagione è invece propizia al msi. «*Dopo quarant'anni gli altri partiti si accorgono che questa Repubblica va male, ed propongono cose che noi abbiamo sempre detto*». Quello delle riforme istituzionali è il grande terreno dove cimentarsi, e orgogliosamente Almirante ricorda che il primo a proporre l'elezione diretta del Capo dello Stato non è stato Craxi bensì il msi.

«*Uniti per vincere*», recita lo slogan congressuale, e a questo fa richiamo Almirante. Ma gli altri, anche tra i suoi fedeli, altrettanto incuranti dell'appello che viene dal capo continuano a scannarsi per il trono della segreteria. Non intende ritirarsi Servello, né tanto meno Rauti, che Fini formano la triade dei concorrenti principali, ne intende farlo la schiera di concorrenti minori che aspetta l'occasione propizia. «*Invece di discutere di politica, questo congresso si sta trasformando in un seggio elettorale*», commenta Staiti di Cuddia.

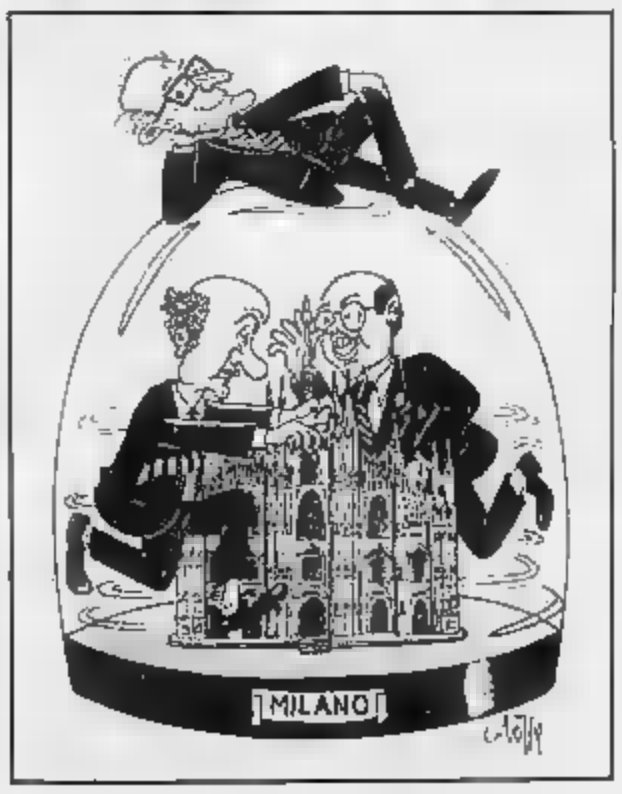
Così tutti aspettano lo scontro finale, previsto per domenica sera sul voto elettronico, che finalmente alla giustizia della guerra delle percentuali scatenata da ogni gruppo sulla paternità dei delegati, che se ammutte secondo le varie versioni farebbero sembrare un giochetto la moltiplicazione dei pani e dei pesci. Ma il regolamento congressuale è chiaro: alla prima votazione per il segretario occorre la maggioranza assoluta; così per la seconda, limitata al ballottaggio tra i primi due in testa; e solo al terzo scrutinio risulterà eletto il migliore.

Gianni Pennacchi

Craxi a La Malfa: le elezioni anticipate resterebbero un'eccezione

«SE I MILANESI TORNERANNO ALLE URNE SI VOTERA' IN TUTTE LE GRANDI CITTA'»

MILANO — La de si mostra. Non vuole cedere il passo facilmente alla nuova maggioranza di sinistra. Minaccia nuove elezioni amministrative per l'«Avanti!», il quotidiano del psi, li ammonisce quasi mattone con un corsivo: «*Se si vota a Milano si vota in tutte le città*». E lo aggiunge, come se non fossa già abbastanza chiaro: «*In questo modo una crisi locale comunale si trasformerà inevitabilmente in una crisi di ben altre dimensioni*». Il giornale psi spiega ai democristiani che l'inversione di rotta verificatasi a Milano è costata caro una «*lunga provocazione diventata insostenibile*». Viene fatto notare che i repubblicani avrebbero tenuto una linea di condotta «*incompatibile con una ragionevole continuità della collaborazione*», in una grande città come Milano, dove, secondo Craxi, «*quando si manifesta un dissenso fra amministratori e viene tempestivamente rimosso si ha alla paralisi dell'amministrazione e tutto provoca un danno alla città. Quindi è che si formino diverse amministrazioni sperando che funzionino meglio precedenti*».



Formica scongiurerà il «lunedì nero»?

AEREI E TRENI, DA LUNEDI' SCIOPERI E CITTA' LA PARALISI

ROMA — Oggi pomeriggio il ministro del Lavoro Rino Formica s'incontrerà con i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, dopo aver chiarito con il presidente del Consiglio Goria gli effettivi spazi di mediazione per riprendere le trattative sulla vertenza-aerei. Una vertenza sempre più intricata e invelenita nella quale s'intreccia anche il diritto dello sciopero i Cobas, le difficoltà politiche ed economiche legate alla Finanziaria.

L'incontro di oggi è stato preceduto da una vigilia arroventata. I tre segretari generali Pizzinato, Marini e Benvenuto, dopo essere stati per tutta la giornata in attesa della convocazione al tavolo delle trattative, hanno inviato un telegramma a Goria, al ministro Formica e, per conoscenza, a quello dei Trasporti Mannino, nel quale hanno chiesto «*l'immediata ripresa della trattativa sul rinnovo del contratto del trasporto aereo*», sostenendo che «*ogni ulteriore ritardo non ha alcuna giustificazione*». L'intenzione di Formica, secondo quanto è appreso, sarebbe quella di arrivare alla trattativa già con una base di intesa con i sindacati e le aziende.

«*Bisogna fugare degli equivoci* — dice Benvenuto — *L'iniziativa di Formica è opportuna. Auguro che Goria sblocchi la situazione e che si possano recuperare i giorni già perduti. Altrimenti troveremo di fronte a un fatto che aggrava la schizofrenia. Da una parte si chiede di regolamentare il diritto allo sciopero e dall'altra è lo stesso governo viola i codici di autoregolamentazione non garantendo la mediazione*».

Per il momento resta comunque confermato il blocco degli scrutini lunedì prossimo che rischia di sommarsi a quello dei Cobas dei macchinisti i quali bloccheranno i treni per 24 ore a partire dalle 18 di domenica.

Dalle Ferrovie arrivano intanto brutte notizie: a partire dal 14 dicembre non potranno più aprirsi nuovi cantieri delle FFSS, e quelli in atto andranno ad esaurirsi, per la mancanza di finanziamenti, a causa della ritardata approvazione della Finanziaria '88. In pericolo sono milioni di posti di lavoro.

RCS
Dentro, intorno
e (moderatamente) contro
l'Imbecille Collettivo
Ruggero Guarini
BREVE CORSO DI MORALE LAICA
Si può parlare bene del Bene?
15 dialoghetti sconsigliati alle quiete. Storie di malesseri di chi pensa forte, debole e gracile

RIZZOLI

BIJOUX
D'OR
ET D'ARGENT
Christofle
Bijoux d'Orfèvre Paris

in esclusiva
josè ferrer
Via XX Settembre 8 - Torino
Orario continuato: 9/19.30

SAVALEASING SI NASCE.

C'è un leasing che fa molta, molta invidia a tanti altri leasing. È Savaleasing, il leasing nato dal Gruppo Fiat. Un leasing come si deve, perché non c'è leasing migliore di quello nato con l'auto e fatto da chi le auto le conosce bene. Volete un finanziamento personalizzato? Cambiare spesso la vostra auto con un'altra, senza avere il problema dell'usato, oppure acquistarla? Volete la copertura di guasti meccanici per tutta la durata del contratto, il traino a la vettura sostitutiva in caso di guasto o di incidente? Con Savaleasing non c'è problema. a chiama formula OPEN.

a per le aziende c'è FULL leasing: a servizio decisamente completo. Manutenzione e riparazione, cambio pneumatici e assicurazione, sostituzione della vettura in a di furto o guasto. E con il Full leasing la vostra auto viaggerà sicura: 5.000 officine FIAT e LANCIA distribuite su tutto il territorio nazionale saranno sempre a vostra disposizione. Savaleasing, un leasing che solo chi produce auto è capace di offrire. E se volete saperne di più le nostre Direzioni Regionali o le Succursali e Concessionarie FIAT e LANCIA vi aspettano.

SAVALEASING

I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

Direzione Centrale: Torino 011/65.621. Direzioni Regionali Fiatava: Bari 080/398.111 - Bologna 051/497.111 - Brescia 030/298.51 - Cagliari 070/281.671 - Catania 095/408.111 - Cosenza 0984/861 345 Firenze 055/479.31 - Genova 010/301 091 - Livorno 0586/857.058 - Milano 02/388.91 - Napoli 081/729.1111 - Padova 049/834.111 - Palermo 091/546.362 - Pescara 085/711.41 - Roma 06/773 111 - Torino 011/65.611.

ECONOMICI

In base al diritto di replica all'inserzione o annuncio, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con forte urgenza e senza cambiare in banca, concede prestiti/mutui in 2 giorni previa personale lettera a L. 10 milioni (rimborso 6-36 mesi) + ritiri e giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesti, pensione, disoccupati e pensionati. Richiesta subito per telefono e persona.
FINCOTEX S.p.A.
749 6703 - 771 0828, corso Francia 18

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti a tasso a misura dalle persone esigenze sulla fiducia e senza alcuna formalità. Telefona subito allo 011 636 300!

Finlavoro

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova vi finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza conoscenti. Tel 031 222 (9 linee r.a.)

AFFITTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonate (011) 562 368

FIAT finanzia da anni una migliaia di famiglie dipendenti per spese mediche e chirurgiche (ritenute) per servizi speciali, corsi multe ed altre spese. Via Garigliano 59, tel 318 290 - 538 427

MILANESI TANGENTE corrispondiamo sino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le dovute garanzie. Riservati - telefonare. Tel 505 403 (segreteria) o 0121 323 484

ITALFINANZIARIA concede mutui immediati finanziamenti per auto a dipendenti. Telefonare 593 017

La Donna Finanza velocemente commercianti artigiani impiegati (anche in prima gratuita). Telefonate 668 1372

PRIVATAMENTE velocemente, riservatamente a tutti senza alcuna garanzia anche protestati. Tel 516 030.

20.000.000 e oltre in poco tempo per acquisti e restauri L. 270 mila mensili. Tel 532 600

9.000.000 a dipendenti e commercianti in breve tempo L. 210 mila al mese. Tel. 532 409

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE MT 183 - 587 435 corso Turati 13 bis cessione e rilevamento commerciale di ogni genere

BAR discreto vendesi zona piazza Statuto modalità pagamento quasi inesistente con eventuale finanziamento. Tel 557 0102.

BAR super semiangolo piazza corso Inghilterra 800 mila giornaliere, ottimo arredamento, cedesi Tel 780 2580

BAR super piano corso zona Nizza su via di grande passaggio L. 400 mila al dì, cedesi L. 170 milioni Tel. 548.251.

BAR super Rivoli chiusura serale e domenicale [illegible] arredamento nuovo, cedesi. Tel. 7924400.

CANTOLERIA centrale valutazione perizie ed usato diritto geo affari cedesi Tel 780 2580

CLAVI 545.731 cede negozio zona altamente commerciale richiesti affitto L. 1 milione 700 milioni

INTERCOM 65.20 compra vende affitta di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità

LICENZA ambulante classe I V VI VII posto fisso Chieri Valsalice La Loggia ottimi incassi Tel 940.201

MARKET avviamento zona S. Paolo 2 vetrine mq 45 più retro locali indicato pagamento dilazionato. Impegnativo 307.914.

PANIFICIO pasticceria attrezzatissimo redditizio cedo miei familiari. Tel. 857 5008

RIVENDITA pane redditizia cedo con alloggio a persona Telefonare 557.5059.

SANREMO Grimaldi 0184 765.31 cede Hotel 3 stelle ad ogni 27 quarto prezzo L. 185 milioni più comode dilazioni.

SANREMO Grimaldi 0184 765.31 chiusura sovrano centralissima buon reddito affittasi 100 mila mese L. 85 milioni

SANREMO Grimaldi 0184 765.31 cede bar vicino casinò L. 150 milioni 50% contanti. Altro impolita L. 45 milioni totale

STELLA 447.4800 negozio abbigliamento zona via Trieste alto gen. altri arredamento nuovo 2 vetrine ingressi.

STELLA 447 6280 negozio casalinghi articoli regalo mq 200 4 vetrine angolare «vecchia gestione, dilazioni.

TABACCHI centralissimo Giaglasco ben avviato [illegible] passaggio richiesta L. 180 milioni [illegible] Fiat 850 575

TABACCHI rilevante angolare multiverse ingressi prezzo 720 milioni cedo anticipo L. 120 milioni. Fiat 5.42.101.

TABACCHI occasione incontrabile zona Rivoli Rosa cede anticipando L. 60 milioni. Fiat 513.895

TABACCHI zona S. Paolo levasi 10 milioni forte utile zona mercato anticipo 180 milioni Fiat 512 895

5 Locali e negozi

domande

ABIT Bar 2000 cerca in affitto o acquisto ottimi negozi caffè bar e ristoranti Torino e dintorni

ACQUISTASI ottimi depositi, locali laboratori in Torino e dintorni minimo 1000 mq. Tel. 650 3103.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, locazione, uffici, magazzini, capannoni per ufficio e deposito.

NAZIONALCAR 761.459 ci serve acquista regolarmente in Torino capannoni bassi laboratori locali magazzini

A. AFFITTO zona Nord Torino immobile commerciale industriale mq 800 1000 2000 con/senza 900 Tel. 984 87

AFFITTASI adiacente piazza Rivoli locale mq 200 con magazzino o laboratorio al seminterrato Tel. 511 874

AFFITTASI adiacente corso Matteotti locale negozio di mq 140 con n. 3 vetrine, moderni. Tel. 743.971 - 745 951.

BENINCÀ posizione commerciale ufficio e negozio 400 mq. [illegible], ottimo investimento prezzo eccezionale vendesi anche frazionatamente «Il Rustico» 533.512 - 532.506.

BOX corso G. Cesare Nasca nuova costruzione L. 15 milioni dilazioni ha 2% Tel. 510 807 - 343.371 Chiaramonte.

CROCETTA oltre 600 mq su corso locale angolare in costruzione volendo alloggio eventuale vendo. Tel. 535 601.

EUROSTILE vende Mercedes vero affare blocco muri negozio 230 mq ottima redditizia a L. 115 milioni. Tel. 745 056.

OPI 511.352, vende libero, negozio, via Chieri dalla Stazione, ristrutturato tre vetrine con ufficio e ripostiglio.

LIBERO negozio 6 vetrine 300 mq lavoro autonomi palchetti in marmo adatto ingrosso zona corso Vercelli L. 50 milioni contanti più 3 milioni mensili mutuo. Tel. 557 8958.

LIBERO via Brandizzo 43, ristorante negozio 50 mq, basso fabbricato uso officina, cortile proprio, passo carraio, vero affare. Tel. 857 8958

LOCALE espositivo/ufficio 1150 mq vetrine bonne corso pieno centro. Mobile signorile zona Cavour Regio palazzo. Informazioni 650 3102.

NEGOZIO affittasi vendesi zona corso Francia piazza Montebello mq 50 circa. Giuseppe Immobiliare Associati 718.548.

NEGOZIO Rivoli mq 130 ristrutturato subito, zona mercati coperti abbondante spazioparti 200-400 mq con posto carraio vendo. Tel. 538 601.

PALAZZINA ufficio zona piazza [illegible] 1500 mq 4 piani con ascensore ristrutturata affittasi. Tel 650 3103.

RISTORANTE vendesi bar sulla piazza strada in condizioni eccezionali richiesta. Appuntamenti Telefonare 523 018

UFFICI magazzini locali 1200 mq centralissimi finanziabili vendesi Torino centro Tel. 650 3103.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI capo officina per autoleggio quadri elettrici. Scrivere «Partecipazione 871 — 10100 Torino»

SELEZIONIAMO personale/e residenti in Torino per piccolo lavoro. Telefonare 360 506

impiegati

AZIENDA metalmeccanica cerca rappresentanti Torino ricerca operatore esperto settore apparecchiature aeree e aerospaziali collaudo. Si richiede: 25-34 anni, perito meccanico, conoscenza del disegno meccanico, tolleranze, elementi di controllo statistico-capitolato, esperienza triennale, attitudine a contatto esterni. Si offre: inquadramento e retribuzione commisurate alla effettiva esperienza e capacità. Telefonare ore ufficio 546 611).

ESSE ricerca personale di vendita per ampliamento propria rete commerciale. Offresi lavoro stabile nel settore [illegible] reddito mensile livello superiore, corso di formazione professionale, ottima possibilità di carriera. Cultura medio superiore automuniti. Tel. 512.012.

SOCIETÀ' abbigliamento cerca rappresentanti anni 22-25 preferibilmente patente libera, conoscenza formazione. T. 854 685.

SOCIETÀ' immobiliare cerca acquisitori per ampliamento proprio organico. Tel. 656 5488.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Ritmo Golf, piazza Manila 18, angolo corso Grosseto. Tel 730.3364.

ACQUISTIAMO auto purché non sinistrate massima valutazione, pagamento immediato. Automotor, v. Cassini 49 - Torino.

(continua)

expert NEGOZI GUIDA

compra oggi il regalo di Natale, risparmi un capitale!

ALCUNE DELLE STRAORDINARIE OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE*
- TV COLOR KENDO 14" telecomando - tipo monitor a L. 490.000
- RACK HI-FI SONY STEREO [illegible] +25 [illegible] a L. 850.000 con mobile a cassa - doppia cassetta
- LAVATRICE ZANUSSI INOX a L. [illegible] regolazione d'acqua - lattonastro
- STEREO [illegible] CON COMPACT DISC [illegible] con casse - doppia cassetta

E [illegible] OGGI SCEGLI TU COME PAGARE! chiedi le condizioni di pagamento al negoziante

*a al 31/12/87

VASTO ASSORTIMENTO COMPUTERS ELETTRODOMESTICI AUDIO VIDEO HI-FI COMPUTERS

TORINO
AGLIETTA - C.so Cassia 76
BENATI - Via Genova 23
BOSCOLO - C.so G. Cesare 44
BRUNO - C.so Potenza 183
CASTIGLIANO - C.so Sebastopoli 156
ELOIS - C.so Rosselli 84
FERRARIS - Piazza Carducci 169
GAMER - Via Po 20
GIORGINI - Via Di Nanni 112
GIORGINI - Via S. Marino 92
MENZIO - Via Garibaldi 34
MONDIAL - Via M. Cristina 37
TAXIVISION - Via Verdi 21
VARTO - Via Cibrario 47

[illegible] - **BEINASCO**
[illegible] RO - Via Gorizia 32

BIELLA
PIANOFORTE - [illegible] XX Settembre 15
[illegible]
ELETTRONICA [illegible] - C.so Vercelli 3

PINEROLO
MOZZO - P.za V. Veneto 26

CUNEO
BENSO - Via Negrelli [illegible]

NOVARA
BARALE - C.so Italia 11
Via Roma 15

Napoli: gravissima la piccola Anna

SCOMPARSO IL FRATELLO DELLA BAMBINA FERITA

Napoli. La piccola Anna Paciello ricoverata in condizioni disperate al Santobono

NAPOLI — Anna Paciello, la bambina di 5 anni ferita con un colpo di pistola alla testa l'altra mattina nella abitazione di Torre del Greco, è in coma di primo grado. Le sue condizioni si sono aggravate ieri sera: i medici del reparto neurologico dell'ospedale Santobono di Napoli stanno cercando di salvarla. Il proiettile le ha trapassato il cranio a zona alta, mentre stava affacciata al balcone di casa, al primo piano di via Cavour. Altri tre proiettili sono conficcati nel muro.

La piccola è stata vittima di un'atroce vendetta trasversale o di un tragico incidente? Il padre di Anna è un pregiudicato della zona, Antonio La Rocca, 37 anni. E' un personaggio ritenuto di primo piano di un clan della camorra in guerra con un'altra cosca per il controllo dei traffici illeciti, degli appalti, del mercato della droga. L'uomo, interrogato dalla polizia, ha negato di essersi trovato con la bambina al momento del ferimento. La madre, Palomba Paciello, 37 anni, quattro figli da mantenere, conferma questa versione. Nessuna notizia, invece, di Luigi, 10 anni, uno dei tre fratelli di Anna. Avrebbe abbandonato la casa dopo il ferimento della sorellina e non si sarebbe più fatto ritorno. Sul balcone dove si trovava la piccola Anna al momento del ferimento non sono stati trovati bossoli o altro che possa ricondurre a qualche colpo esploso da distanza ravvicinata. Gli inquirenti fanno comunque il possibile per rintracciare il bambino.

Le indagini si presentano così difficili, ostacolate dalla paura e dall'omertà. Come sempre accade in questi casi, nessuno dei vicini ha visto o sentito qualcosa. Tutto è accaduto martedì pomeriggio, ma solo ieri se ne è avuta notizia. La piccola Anna era in casa con la madre Palomba Antonio La Rocca, stando quanto ha dichiarato la donna, non era nell'alloggio in quel momento. Palomba ha dichiarato alla polizia di aver sentito alcuni colpi provenire dalla strada e di aver creduto che si trattasse dello sparo di fuochi d'artificio, in occasione della festa dell'Immacolata. Poco dopo, però, raggiunto il balcone, ha trovato la figlia a terra con una ferita al capo. Portata nell'ospedale «Maresca» di Torre del Greco Anna Paciello è stata successivamente trasferita nel Santobono di Napoli.

La polizia sta svolgendo le indagini sull'accaduto (nonostante l'omertà) per accertare se La Rocca si trovasse o no in casa. Non si esclude, infatti, che i colpi di pistola siano stati sparati contro l'uomo e che il proiettile abbia accidentalmente raggiunto la bambina.

MISTERIOSO OMICIDIO A NAPOLI RAPINATORI AMMAZZANO UN MEDICO

NAPOLI — *Un medico, Eduardo Di Napoli, 37 anni, è stato ucciso in circostanze ancora oscure, forse una rapina, in via Gradini Sangro, a Soccavo, quartiere periferico di Napoli. Il medico ha telefonato alla fidanzata, Cinzia Sassaroli, dicendo che era ferito ed aveva bisogno di soccorso. La donna ha trasportato il fidanzato all'ospedale «Fatebenefratelli». I sanitari gli hanno riscontrato una ferita d'arma da fuoco al torace e lo hanno sottoposto a intervento chirurgico. Durante l'operazione Di Napoli è morto.*

● BOLOGNA — *Il proprietario di una gioielleria è stato vittima di una rapina compiuta da alcuni malviventi a Funo di Argelato, Comune della provincia di Bologna. Il fatto è accaduto poco dopo le 13. La vittima si chiamava Mario Gallo, 44 anni. E' stato raggiunto da uno o due proiettili d'arma da fuoco al torace. Al momento della rapina nella gioielleria non c'era nessuno e i vicini, nonostante il rumore di uno sparo si trovi al primo piano di uno stabile con diverse abitazioni, sulla strada principale del paese, hanno detto di non aver sentito nulla. I banditi (ma potrebbe trattarsi anche di una persona sola) hanno potuto dileguarsi indisturbati. A trovare il cadavere del gioielliere è stata la moglie che verso le 13, non vedendolo tornare a casa, è andata nel negozio trovando il marito riverso dietro il bancone in una pozza di sangue. Può darsi che il gioielliere abbia tentato una reazione, ma la pistola e la sua proprietà è stata trovata in un cassetto.*

Il dipinto di Induno è il più prestigioso pezzo in vendita

LA BANDIERA ITALIANA NON MUTA IMMAGINE E VA ALL'ASTA A MILANO

Milano. «La bandiera nazionale» di Gerolamo Induno tra le opere all'asta Finarte

MILANO — Dopo averne parlato in più occasioni, dopo aver pubblicato pareri e testimonianze, la bandiera italiana non muta la propria immagine, ma, invece, va all'asta.

Si tratta, si dì là di una facile ironia, dell'importante dipinto «Roma, 1849 (La Bandiera nazionale)», eseguito da Gerolamo Induno e che oggi verrà battuto, a Milano, dalla casa della Finarte (via del Bagutta 2, ore 15). L'artista ha colto, con semplicità e immediatezza il momento del Risorgimento, un tema caro agli autori del tempo, rendendo i particolari dell'interno, la trepidante espressione delle donne intente a cucire la bandiera, la povertà degli oggetti domestici.

E questo su tela, che costituisce il fulcro della vendita, ai altri prestigiosi «pezzi» e nomi della cultura figurativa del XIX secolo: il «Nel Delfinato» di Fontanesi, proveniente dalla Collezione Rossi di Montelera, valutato miliardi, al fiorentino Cannicci con «Fiori dei monti» (1899), della Galleria Pesaro di Milano, a circa 100 milioni; della «Jeune femme à l'éventail» di Zandomeneghi (un artista sempre più presente sul mercato italiano), valutato intorno ai milioni, al milanese Sottocornola (nel ha realizzato «Il muratore», ora messo in vendita con una stima di milioni.

Le esperienze dell'Ottocento sono qui rappresentate dalla serie di Inc... del macchiaiolo Fattori e il Luigi Nono con la scena campestre «Sotto i platani» (1890) a 40 milioni; la luminosa veduta lagunare, «Canale della Giudecca», di Guglielmo Ciardi a circa 60 e la deliziosa impressione «Spiaggia sul fiume (Pomeriggio sulle rive della Senna)» di Giuseppe De Nittis a milioni. Fra i quasi trecento lotti, si segnala la presenza di numerosi pittori dell'area piemontese l'orientalista Fasini con «Mercato a Costantinopoli» (1870), valutato 80 milioni, l'Olivero con «Nevicata sulle Alpi», esposto nel 1933 a Salonto, a 65 milioni; Tavernier, dal colore acceso e materico, autore di «Alti pascoli nella Valle di y», a 35 milioni.

Vi sono Delleani e Maggi, Lupo, Reycend con «Sulla spiaggia Noli» (1890) a 38 milioni, il «Ritorno a valle» del Mus (del quale è in programma un'antologica ad Aosta a metà dicembre), Milizza Volpedo a 100 e con «Episodio delle Cinque Giornate di Milano» (1949), Pellini, Poliporca, Calderini.

Angelo Mistrangelo

L'iniziativa è della compagnia «La Previdente»

LA POLIZZA CHE ASSICURA CONTRO IL RISCHIO-DROGA

Dopo l'annuncio della polizza per le auto (per ora, a quanto si dice, non ancora in vendita), è la volta dell'assicurazione antidroga. Capitale assicurato milioni di lire che verranno pagati quando il paziente sarà dimesso da comunità terapeutica oppure quando siano trascorsi 24 mesi permanenza in apposito centro di recupero. Le condizioni per fare scattare la garanzia sono essenzialmente tre: quando si stipula la polizza il nucleo familiare dev'essere indenne da tossicodipendenze; che il giovane non entri nel giro della droga dopo il compimento del 16° anno e nel momento in cui si accende la polizza; che il ragazzo tossicodipendente consenta di farsi curare in comunità terapeutica che sia «omologata» dai Comuni e dalle Regioni.

Questa particolare copertura è una garanzia supplementare alla polizza base: vale a dire che bisogna assicurare l'intero gruppo familiare per tutta una serie di prestazioni e, appunto, con l'estensione del «rischio droga». Come in tutte le polizze malattie sono escluse le persone affette da tossicomanie e alcolismo; sono invece, grazie all'iniziativa della compagnia promotrice (La Previdente, società del gruppo Fondiaria), anche queste situazioni entrano a far parte del pacchetto assicurativo.

Nel nostro Paese le comunità terapeutiche per disintossicazione droga sono 325, di cui ubicate al Nord, al Centro, 69 al Sud e 26 nelle Isole. In queste sono ospitati più di mila malati e il numero, purtroppo, continua a salire. A tutto 1987, negli Stati Uniti gli di Aids a causa di tossicodipendenza 4951 (3934 maschi e 1017 femmine) ma, anche questo gli infetti salgono vertiginosamente.

Sempre negli le compagnie assicuratrici avrebbero pagato milioni di sterline (circa 1.000 miliardi) risarciti per lo stesso morbo ma contagiato da tossicodipendenti. Nel nostro Paese, le polizze sulla vita escludono il decesso a causa di questa malattia purché ben intesa non sia sorta precedentemente la data della stipulazione della polizza, e le polizze sanitarie come è stato detto, continuano ad escludere le tossicodipendenze. L'iniziativa della compagnia milanese sarà certamente imitata da molte altre.

Giuseppe Alberti

(Segue pagina 4)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro

Ispettore-cronista FIAT

anni 51

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Piera Lupano**, la mamma, Cecilia con Mauro e Ida, la nuovera, parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutti i signori medici che l'hanno seguito, alla direzione di Via Roddolo, alle infermiere, a Ida che lo ha tanto aiutato, all'amico don Alcuti ed a tutte le persone che gli sono state vicine. Funerali venerdì 11 dicembre ore 14,30 dall'abitazione, piazza Vittorio Emanuele 10 per la parrocchia Santa Maria della Scala. Per eventuale richiesta dell'estinto non fiori ma offerta al Centro tumori ed ai diabetici

— Moncalieri, 10 dicembre 1987

I coniugi **Lanzone** e **Olga Ferrero** si associano al dolore dei familiari.

I coniugi **Serafino** e **Pierina** con **Paola** e **Anna**, **Federico** e **Maria Tavella** sono vicini a Piera.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Storpone

in

Ne danno il triste annuncio il marito **Domenico**, la figlia **Tina** con **Nene** e gli adorati nipoti **Umberto** e **Diego**. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 10 dicembre 1987.

A funerali avvenuti i familiari annunciano la scomparsa del loro amato

Michele Gagliasso

— La Loggia, 4 1987.

È mancata

Rosa Biotto in Podio

Addolorati lo annunciano: marito, figlie, generi, nipote, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali nel Duomo di Pinerolo venerdì 11 ore 10.

— Torino, 8 dicembre 1987.

I colleghi della Banca Subalpina sono vicini a Paola e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Biotto

— Torino, 8 dicembre 1987.

La famiglia **Puglisi** ringrazia per la commossa partecipazione alla scomparsa del loro caro **CONGIUNTO**. Ringrazia inoltre tutti coloro che hanno partecipato alla ricerca della salma. La Messa di suffragio verrà celebrata sabato 12 dicembre, alle ore 15,30, in Villastellone e domenica 13 dicembre, alle ore 11, in Pralormo, chiesa Gesù Risorto

ANNIVERSARI

alle ore 18,15, nella chiesa di S. Cristina, verrà celebrata una Messa in suffragio per

Carla Ceragioli nata Carrara di Sambuy

I parenti e gli amici che la ricordano si ritroveranno quel giorno nella preghiera al padre Angelo e alla madre Anna.

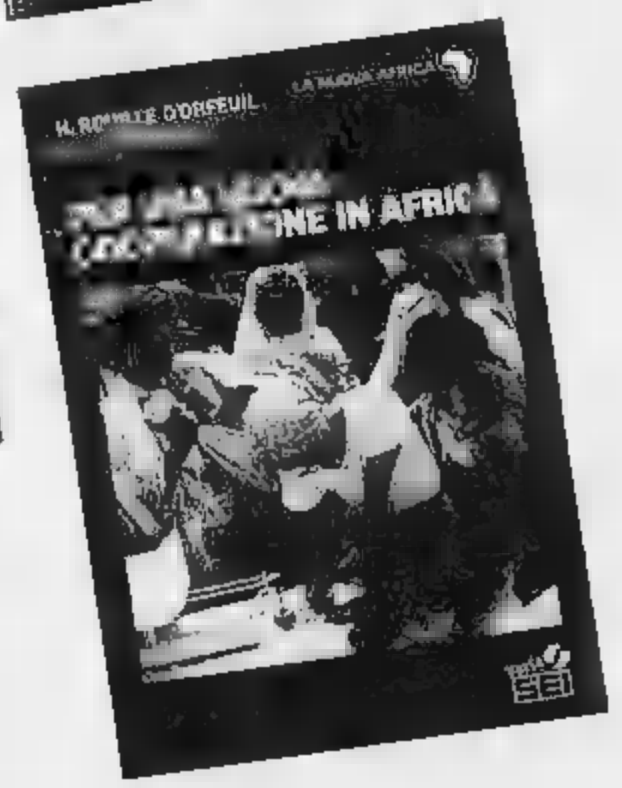
— Torino, 10 dicembre 1987.

1938 1987

Vittorio e nipotine Anna Maria e Maria Bit ricordano a

cav. Carlo Casareni

leggere attentamente



Buon Natale

varia SEI

Risulta dall'indagine di due docenti di Mondovì

I BOSCHI DEL CUNEESE IMMUNI DALLE TERRIBILI PIOGGE ACIDE

CUNEO — I boschi [illegible] Cuneese sono immuni [illegible] paventate drammatiche conseguenze delle piogge [illegible] è il confortante risultato (che non esclude che il pericolo possa presentarsi nel prossimo futuro) [illegible] un accurato studio scientifico promosso dall'assessorato all'Ambiente dell'amministrazione provinciale [illegible] con la collaborazione dell'Enea e della Fao e realizzato da due docenti dell'istituto professionale «Garelli» di Mondovì: i professori Franco Bertalna e Agostino Ponzo.

Per esigenze tecniche di accertamento l'indagine ha fatto perno sulle acque di nove laghi alpini sparsi nelle vallate dove più consistente è la presenza di superfici alberate.

E' ovvio che [illegible] tracce consistenti di piogge acide fossero emerse dagli specchi d'acqua anche i boschi circostanti [illegible] sarebbero risultati colpiti. a prescindere dagli effetti visivi che sembra si verifichino solo qualche tempo dopo l'inquinamento. Non solo, ma se i boschi della Granda, i primi ad [illegible] oggetti del particolare studio, [illegible] per ora risultati immuni, si può [illegible] per scontato che anche le altre foreste piemontesi godano di altrettanta buona salute.

I due docenti monregalesi [illegible] epoche diverse hanno prelevato campioni d'acqua, che hanno poi sottoposto ad [illegible] curato controllo, [illegible] seguenti laghetti: Portette (m 2361), in [illegible] Gesso; Vinaisa (m 19[illegible] e Agnel (m 2301), in Valle Maira: Roburent Superiore (m 2420), Maddalena (m 1974), Sant'Anna (m 2187), Orgials (m [illegible] Malinvern (m 2122), [illegible] Bernolfo (m 1913), in valle Stura.

«L'indagine è stata accurata e precisa — sottolinea l'assessore provinciale Giacomo Paire — ed ha permesso di stabilire che la situazione non è oggi drammatica, anche se ha bisogno di essere seguita con attenzione e di ripetuti controlli».

La relazione che i professori Bertalna e Ponzo hanno consegnato [illegible] Provincia a conclusione della loro indagine, e che stata anche presentata ad un recente convegno svoltosi a Ormea, così termina: *«Sono necessari ulteriori sforzi da parte delle competenti autorità per attivare successive ricerche in almeno due direzioni. La prima è il completamento dello studio su un numero maggiore di laghi, in particolare su quelli collocati su rocce metamorfiche, per seguirne l'evoluzione nel tempo. La seconda è l'avviamento di uno studio sulla qualità delle precipi[illegible] in quota nella provincia di Cuneo* che consentirebbe di *formulare ipotesi previsionali sugli sviluppi del fenomeno»*.

Le rassicuranti notizie sull'assenza di piogge acide nel Cuneese ha [illegible] impulso all'interessante esperimento che l'amministrazione provinciale ha avviato nella riposcuola forestale aperta da due anni a Ormea, quello cioè che ha come obiettivo l'uso dell[illegible] gassogena derivata dalla biomassa legnosa. Il progetto dovrebbe consentire di fornire energia elettrica sufficiente oltre che alla scuola anche ad [illegible] borgata montana di Ormea dimenticata dall'Enel.

[illegible] l'assessore provinciale Giacomo Paire: *«Sappiamo per certo che la resa in calorie di 3 chili di legna equivale a 1 [illegible] di petrolio. Il gassogeno prodotto dalla combustione del legno permette un risparmio rispetto al calore prodotto dal pe[illegible] del 25-30 per cento. L'esperimento che abbiamo iniziato a Ormea ha suscitato l'interesse della Fao che ha già in progetto tre impianti gassogeni in Paesi del Terzo mondo. Costruire questo tipo di impianti potrebbe essere una buona occasione per l'industria della Granda»*.

Gianni De Matteis

«CHI TROPPO E CHI NIENTE» 380 FOTO SU FAME E VIOLENZA

ALBA — (g. f. l.) *Una mostra fotografica interessante, sui temi [illegible] fame, emigrazione, guerre, violenza, mafia, sviluppo [illegible] economico diseguale, [illegible] può visitare fino al 20 dicembre ad Alba, nel coro della chiesa [illegible] Maddalena. Sono esposte 380 fotografie, realizzate da una settantina di fotografi, nonché materiale di reportage su tragici fatti accaduti nel mondo.*

La mostra, a livello internazionale, dal titolo «Chi troppo e chi niente», a cura [illegible] tro «Il diaframma Canon», in collaborazione con la commissione consiliare per gli aiuti ai Paesi in [illegible] sviluppo [illegible] Comune di Genova e il comitato per l'informazione contro la [illegible] per fame, è stata portata [illegible] Alba [illegible] iniziativa del distretto scolastico, del Comune e della Caritas diocesana.

La mostra ricorda che ogni [illegible] muoiono [illegible] circa venti milioni di bambini per fame o malattie causate da carenze alimentari, e che il trenta per cento della popolazione della Ter[illegible] [illegible] il 75 per cento [illegible] risorse. Accanto alle immagini [illegible] «Chi niente», se ne trovano altre del consumismo, degli sprechi della società del benessere, ovvero del «Chi troppo».

UN'ESCLUSIONE PER IL PRINCIPINO

Londra. [illegible] un berrettino [illegible] modello. [illegible] un bambino qualsiasi che prende parte ai festeggiamenti di [illegible] realtà è il principe Harry, figlio [illegible] Carlo e Diana d'Inghilterra

Rischia il taglio come «ramo secco»

ALBA INSORGE IN DIFESA DELLA FERROVIA

[illegible] — Preoccupazione a [illegible] nell'Albese contro la ventilata [illegible] sione della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Alba-Castagnito, nell'ambito del piano di eliminazione dei rami secchi che [illegible] 14 linee in Piemonte, di [illegible] 6 [illegible] Cuneese. Si prevede la soppressione del [illegible] viaggiatori dal 30 giugno [illegible] e la soppressione della linea dal 1° gennaio '89, a meno che non intervengano [illegible] accordi con le Regioni e gli enti locali per realizzare sistemi economici [illegible] esercizio per ridurre il deficit che le Ferrovie [illegible] intendono più accollarsi dal gennaio '89.

Per discutere il problema, sono già [illegible] promosse alcune [illegible] Durante l'ultimo incontro, svoltosi in Municipio, è [illegible] formato un comitato al quale [illegible] il compito di formulare [illegible] studio, in collaborazione con industrie e aziende della zona, per esaminare la situazione attuale e le prospettive [illegible] per lo sviluppo del traffico, soprattutto [illegible], al fine [illegible] [illegible] linea.

[illegible] hanno parte le Camere di commercio [illegible] Cuneo e Asti, l'Unione industriale di Cuneo, la Provincia, sindacati, Comune di Alba, consiglieri regionali, parla[illegible] e amministratori, tutti presenti all'incontro. Nel lungo dibattito [illegible] stato più volte [illegible] che l'obiettivo non è quello di lottare per il mantenimento [illegible] [illegible] secco, ma di mettere a punto [illegible] piano che consenta [illegible] ridurre i costi di gestione, aumentare il traffico per far sì che diventi economicamente [illegible] più conveniente mantenere la ferrovia.

Questo non solo per le esigenze locali, ma anche come tratto di una linea di collegamento importante tra la [illegible]ia e Milano. E' [illegible] anche detto che un elemento positivo [illegible] rappresentato dall'aumento registrato negli ultimi anni [illegible] traffico merci. I sindacati, [illegible] canto loro, hanno annunciato che [illegible] stanno facendo promotori di [illegible] mobilitazione. [illegible] giorni scorsi una delegazione albese, con il sindaco Zanoletti, il parlamentare Paganelli e il ministro Donat-Cattin è stata a Roma [illegible] il ministero dei Trasporti. L'assessore provinciale Stefano Sacchetto ha annunciato che domani si terrà a Demonte un incontro [illegible] giunta [illegible] vinciale e Regione sul problema dei trasporti in generale e [illegible] ferrovia. E' opinione che l'Albese, già dotato di una rete stradale insufficiente, non [illegible] rinunciare alla ferrovia nonostante [illegible] servizio lasci a desiderare.

Gianfranco Fio[illegible]

[illegible]

CUNEO — (g. d. m.) *Si conclude questa [illegible] l'ultimo incontro del breve ciclo incentrato sul tema «Coscienza [illegible] e deportazione» promosso dall'assessorato alla Cultura, [illegible] comitato antifascista e dall'Istituto storico della Resistenza.*

L'argomento che sarà affrontato alle [illegible] nella sala delle Contrattazioni di via Roma è «Il passato che non vuole passare: revisionismo storico in Germania e in Italia».

Sono programmati gli interventi di Laura Boella Giovanni [illegible] Luna, Gian Enrico Rusconi Pretede Marco Revelli).

I precedenti incontri si [illegible] svolti il 23 novembre su «Primo Levi: il testimone [illegible] tempo, il letterato» e il [illegible] novembre su «La vita [illegible], la memoria collettiva della deportazione».

Per entrambi l'imputazione d'interesse privato

A GIUDIZIO ABELLONIO (DC) E BOTTINI (EX PSDI) PER LO SCANDALO AUTOPORTO DI VENTIMIGLIA

[illegible] — L'inchiesta giudiziaria su due delle principali e discusse [illegible] pubbliche di Ventimiglia, Autoporto e Centro Commerciale, ha fatto le prime vittime: l'ex consigliere comunale di Ventimiglia, Piero Abellonio, 50 anni, Via Rossi 7, una lunga militanza nella dc, prima come indipendente, [illegible] come iscritto a Franco Bottini, [illegible] anni, via Roma 19, all'epoca dei fatti consigliere comunale del psdi, poi passato al pri.

Entrambi sono stati rinviati a giudizio per interesse privato in atti di [illegible] dopo una indagine che [illegible] è protratta per quasi sei anni. Il processo è stato fissato al 14 gennaio [illegible] [illegible] [illegible] Tribunale di Sanremo.

Il procedimento penale è [illegible] stralcio della ben più complessa e ampia inchiesta, attualmente sul tavolo del giudice istruttore Domenico Vanelli, sulle oscure vicende amministrative legate alla costruzione dell'Autoporto: una indagine che, nell'aprile del 1986 aveva fatto scattare le manette [illegible] [illegible] [illegible] vicesindaco socialista, Marcello Pignone e dell'ex consigliere comunale Enzo Munaro, accusati di truffa e corruzione.

Dall'esame di quel fascicolo (decine [illegible] «faldoni» pieni di atti [illegible]vi, riscontri bancari, planimetrie) era nato quasi casualmente il processo contro i due ex amministratori [illegible] città di confine.

Una verifica attenta degli atti aveva permesso al sostituto procuratore della Repubblica, Rocco Blaiotta, di individuare [illegible] delibera di [illegible] [illegible] Era stata adottata il 9 dicembre 1981 dal consiglio comunale. Autorizzava [illegible] riduzione da [illegible] a 50 metri della fascia di rispetto (quella dove non si può costruire nulla) dal piccolo cimitero di Roverino: un provvedimento che dava via libera alla [illegible] [illegible] Centro Commerciale, [illegible] struttura da miliardi che, [illegible] l'intervento del consiglio, [illegible] si sarebbe potuto costruire perché troppo vicino al Camposanto.

Secondo il giudice Abellonio e Bottini, il primo esponente [illegible]la maggioranza; il secondo dell'opposizione, avrebbero dovuto astenersi dal votare perché proprietari, diretti o indiretti, di locali [illegible] l'interno della [illegible] struttura.

La loro presenza nell'aula consiliare all'atto della votazione aveva fatto scattare l'interesse privato [illegible] atti di ufficio, [illegible] reato che, se provato, prevede dai [illegible] [illegible] cinque anni di reclusione.

La Procura [illegible] Sanremo, dopo il rinvio a giudizio, ha precisato che si tratta di un fatto marginale e che, a nessuno dei due amministratori di Ventimiglia era stato contestato alcun legame con l'inchiesta Pignone, una indagine che [illegible] concluderà fra breve [illegible] clamorosi risvolti.

Gian Piero Moretti

LA TV NON SI VEDE PER PROTESTA PAESE [illegible] PAGA IL CANONE RAI

CANNOBIO — (a. c.) *Gurro, il paese della Valle Cannobina che [illegible] vuole fondato nel 1500 [illegible] soldati [illegible] di ventura che avevano diritto, stufi di combattere, non pagherà più il canone televisivo. Lo hanno deciso i suoi 458 abitanti [illegible] protesta: [illegible] precariamente il primo e il secondo canale, [illegible] niente il terzo. Nessuno, o quasi, dalle varie «private». Una protesta che potrebbe estendersi ad altre zone del Ver[illegible] e dell'Ossola private, ormai da undici giorni, della terza rete.*

America: viaggio nei deserti di cristallo.

Alla velocità F.S.: un affare all'italiana.

Bolzano: i 2 volti di una città.

E' in edicola

COSTRUIRE

Il testo unico.

Produzione: calcestruzzi e ceramiche.

Nuovi contratti edili: un inserto da staccare.

Allegato: il manuale dell'isolamento.

Peter Pan

Diventerà bebè

IN [illegible] DEL RINNOVO

[illegible] DAL 30 AL 60%

SU TUTTI I [illegible] [illegible] INTIMA DA 2 A 14 [illegible]

Vi aspettiamo in Via XX Settembre, 70 TORINO

Aut. com. L[illegible] 8

JVC

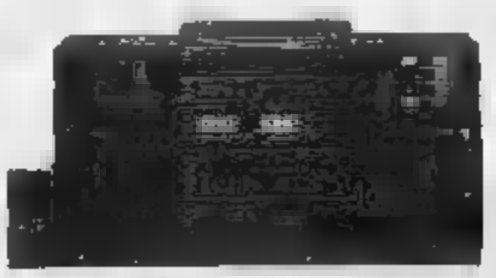
Hi-Fi Video

UNA [illegible] DA [illegible]

VI PROPONE IL COORDINATO STEREO-MIDI

GRUPPO 73

30+30 Watt [illegible] telecomando, equalizzatore, regi[illegible] doppia cassetta, il sole L. [illegible]



RIVENDITORI ASSOCIATI:

U.S.A.F.

UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTA' E VIDEO

AQUSON Via Cibrario, [illegible]
HOBBY SOUND C.so Trajano, 26/11
RAINI Via S. Francesco da Paola, 46/A
MORANA Via Vittorio Chiarle, 8 Via Vitoli, 2
STEREO C.so Brenanta, 58 [illegible] Via dei Mille, 24/A
BUONO Via Po, 40 [illegible]OSTEREOSYSTEM - Via S. Anselmo, 27 - Via Donadeosola, 69
TELEC C.so [illegible] 305

Oggi e domani si svolgono i lavori della conferenza regionale sulle comunicazioni

I TRASPORTI NELLA VAL D'AOSTA DEL 2000

[illegible] lo schema [illegible] piano integrato [illegible] presto legge

AOSTA — Importante appuntamento per il futuro delle comunicazioni [illegible] Valle d'Aosta. Da oggi a [illegible] bato si tiene ad Aosta, promossa [illegible]la Regione valdostana, la conferenza regio[illegible] dei trasporti e dei sistemi di comunicazione.

Nei tre giorni [illegible] dibattito si raccoglieranno gli elementi atti alla formazione del piano regionale integrato dei trasporti e dei sistemi di comunicazione che sarà adottato con legge in armonia [illegible] il piano nazionale [illegible] [illegible] verifica [illegible] seconda sessione della conferenza fissata per il prossimo mese di aprile.

Dopo gli interventi del presidente [illegible] Regione e dell'assessore ai Trasporti è stato presentato [illegible] schema del piano che [illegible] fornisce [illegible] direttrici [illegible] il quadro generale entro cui dovrà attuarsi la legge.

Attese [illegible] relazioni sulle prospettive ferroviarie e sulle pri[illegible] ricerche [illegible] tinate in merito [illegible] progettato traforo ferroviario del Gran San Bernardo, tra Aosta e Martigny tenute [illegible] professor Matteo [illegible] ternini, presidente dell'Isti[illegible] per lo studio [illegible] trasporti nell'integrazione eu[illegible] [illegible] dei professori Borruso e Santorino, docenti universitari.

Altre relazioni sposteranno l'attenzione della conferenza [illegible] progetto del collegamento autostradale del Monte Bianco tra Aosta e Courmayeur, viabilità, impianti a fune, trasporti merci ed automobilistici, circolazione stradale e, [illegible] settore della comunicazione, le telecomunicazioni, le fibre [illegible] i cavi, radiotelevisione e nuove tecnologie.

Non si dimenticheranno i problemi della regolarità e sicurezza, vigilanza tariffe, occupazione, trasporti in aree urbane e parcheggi ed ancora il trasporto per condotte per metano e prodotti petroliferi.

Sui sistemi [illegible] comunicazione [illegible] conferenza spe[illegible] [illegible] servizi telefonici [illegible] radiodiffusione, radiotelevisione pubblica e privata, informazione, formazione [illegible] occupazione ed ancora [illegible] di tutela dell'ambiente e di difesa del particolarismo culturale e linguistico.

Sono previsti [illegible] interven[illegible] dell'amministratore delegato della Sip, del direttore [illegible] [illegible] consociate italiane Olivetti e l'amministratore delegato della Società del raccordo autostradale Aosta-Monte Bianco.

[illegible] conferenza è considerata [illegible] [illegible] ufficiale per il confronto e la [illegible] delle scelte e dei modi di definizione dell'assetto dei trasporti o dei sistemi [illegible] comunicazione [illegible] un'area [illegible] particolare rilievo geografico, economico ed interculturale, suscettibile di interessi interregionali, nazionali e comunitari e di integrazioni transfrontaliere.

Nel corso della prima sessione [illegible] lavori la conferenza intende raccogliere [illegible] le proposte provenienti da enti pubblici, organizzazioni e private.

Presenziano ai lavori rappresentanti della Cee, del governo del Cantone elvetico [illegible] del Vallese e del Consiglio generale della Savoia.

Giuseppe Lucca

[illegible] DUE LADRI [illegible] DI [illegible]

CIGLIANO — (a. ru.) *Alle 5,30 di questa mattina due manovalini giunti a bordo di una Thema targata [illegible] hanno tentato di [illegible]giare a Cigliano, [illegible] corso Umberto I, il negozio di confezioni «Sabina».*

I due hanno prima tentato di tagliare la serranda con la fiam[illegible] ossidrica e poi di infrangere con 11 colpi di crick il cristallo della porta a prova [illegible] proiettile, ma senza riuscirci.

[illegible] titolare, [illegible] abita sopra il negozio, uditi i colpi si è affacciato [illegible] una finestra [illegible] ha scorazzato sui marciapiedi un paio di fiori. I due, però, [illegible] riusciti a fuggire.

DOMENICA 13 E 20 DICEMBRE APERTO

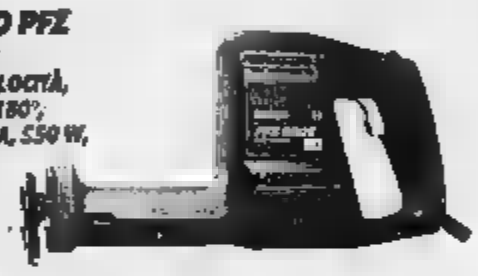
Brico Natale

Tante nuove idee regalo.

CASSETTA UTENSILI BETA
LIRE 79.000

TRAPANO CK 702P,
2 VELOCITÀ ELETTRONICHE + PERCUSSIONE, 400 W
OFFERTA SPECIALE
LIRE 62.000

SEGA GATTUCCIO PFZ 550E, REGOLAZIONE ELETTRONICA DELLA VELOCITÀ, LAMA ORIENTABILE DI 180°, PULSANTE DI SICUREZZA, 550 W,
179.000



LIBRERIA REX 3 PIANI, CON RUOTE, NERA, CM. 70 x 40 x 100
LIRE 85.000

BRICO CENTER

- taglio legno e vetro gratuito
- parcheggio gratuito
- prestito dei portapacchi dietro cauzione
- si emettono fatture a richiesta
- si accettano carte di credito

Il più grande centro del fai da te di TORINO.

Venaria - Corso Mercato

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 21.00 (LUNEDÌ DALLE 14.00 ALLE 21.00)

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOCENTAURO BMW 320 i 4 porte bianca unica proprietario perfetta vende permuta rateizza. Corso Giulio Cesare 304, Torino, telefono 205.3321

BMW 520 i '83 berlina metallizzata pelle tetto Ritaldi concessionaria VW Auto vende con garanzia. Tel. 715.698.

BMW 635 i '86 come nuova interni in pelle Ritaldi concessionaria VW Auto vende Tassometro 715.698

GELLO DISPONIBILITA' autovetture usate. Lancia Thema turbo 16 CW 87, Thema TD 87, Prisma TD 85, Prisma 1600 84, Y10 Fire 86, Mercedes 190D 88, 190E 84, 300TD SW 87, Suzuki SJ 413 85, Fiat Regata DS WE 87, Uno turbo IE 85, Bmw 635 CSI 83, 745 iA 87. Ti Auto, c. Torcona 30, tel. 877.720 - 877.523.

DISPONIBILITA' autovetture nuove Mercedes 200E, 250D, 250TD, 190E, 190D 2.5, 190D, 200E. Lancia Y10 fire, VW Golf GTD. Ti Auto, corso Torcona 30, telefoni 877.720 - 877.523

GOLF Synchro '88 supercorredata come nuova Ritaldi concessionaria VW Auto vende con garanzia. Tel 715.698.

HYUNDAI la vettura raffinata per acquistarsi bene risparmia subito! Venerdì e 3 e 4 vetture nuove 1300 e 1500 a piacere da avere un'occasione. Autocar, via Tunisi 50, tel. 306 178 (sabato aperto).

MAZDA 1600 5 87 stupenda metallizzata richiedete 4 volte Ritaldi concessionaria VW Auto vende tel. 715.698

THEMA IE turbo pronto scatta con fabbrica Abs condizionatore tutti accessori km 22 reali L. 28 milioni. Tel. 540.801

VW JOKER diesel 87 uomo nuovo vendo proprietario Ritaldi concessionaria VW Auto vende con garanzia. Tel 715.698.

16 Motocicli

BMW R 80 GS accessoriata km 1800 66 Ti Auto corso Torcona 30. Tel 877.720 - 877.523.

18 Acquisto alloggi

A.A. CONTANTI acquistasi appartamento/villino anche da ristrutturare. Telefonare 836.8830.

ACQUISTIAMO in Venaria quarto piano/attico ristrutturato ovunque sito in qualsiasi zona, permutando il valore reale contestuale con box/posto d'interesse a prezzo favorevole per il periodo convenzionato. Per maggiori informazioni telefonare per appuntamento allo 011 858.858.

ACQUISTO di privato alloggio libero in Torino 1-2 camere ingresso cucinino bagno. Tel 773.0171 ore pasti.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi. Trattative solo con privati. Tel. 857 907 pasti.

ACQUISTO libero preferibile S. Rita adorni 2 camere cucina balconi piano medio pago in contanti. Tel. 857.834.

BANCA acquista per sedi funzionali alloggi signorili 100-300 mq liberi subito o entro agosto '88. Tel ufficio 599 459

CERCO con pagamento in contanti libero 2 camere ingresso cucinino bagno semicentrale no piano rialzato. Tel 850.4098.

CERCO da privato in Torino o 1° cintura appartamento o casetta di 2-3 camere cucina bagno. Tel. 858.9348.

CONSULENZE

800.322 «Centro» acquisto contanti mobili lotti, alloggi, rustici, per conto clienti. Trattative rapide

URGE in acquisto villa o casa con due alloggi ristrutturabile. da Bagnolo a Pinerolo ecc.; Studio Cocorn (chiedere ingegner Carbone), telefono 501.1953.

19 Vendita alloggi

A. LUNGODORA Napoli recente libero subito. 3 camere tinello cucinino servizi. Discorsi. Robbe 556.211 - 545.693.

ADIACENTE c. Grosseto libero spettacolo recente ingresso camera letto cucinino bagno vendesi diligentemente T. 530.150.

ADIACENZE corso Potenza Nizza piano alto luminosissimo 2 camere cucina L. 70 milioni. Tel. 530.662.

ADIACENZE via Ventimiglia stessa casa 1° piano mq 50 e mq 80 splendidi a prezzo di realizzo Mediocasa 389.183.

ALLODOLE libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino 2° piano a La Loggia vera affare. Tel. 335-3029.

ALLODOLE libero (Crocetta corso Re Umberto) ampio 3 camere cucina 85 mq L. 93 milioni no agenzie no perditempo 885.892.

ALLODOLE libero casa signorile zona Mercati Generali 2 camere cucina servizi vendo Tel. 535.991.

APPARTAMENTO occupato (Moncalieri S.ta Teresina) salone 2 camere cucina posto auto casa 1979. Capello 680.852.

ATTICO libero o.m. Massimo recente ristrutturato 2 camere cucinetta bagno pensilina mutuo o permuta, tel. 741 3021.

BARRIERA Milano libero ampio 3 camere cucina bagno ottimo autonomo reddito L. 58 milioni dilazione. Esen 915.010.

BARRIERA Milano libero recente appartamento: ingresso camera tinello cucinino bagno. Discorsi. Tel. 530.163.

BERNINI occasionissima via Algarotti vendesi in palazzina che sarà ristrutturata nelle parti comuni alloggio 106 mq (2 letto soggiorno cucina servizi) L. 130 milioni. 132 mq (3 letto soggiorno cucina servizi) L. 160 milioni. Tel. 011 897.625.

BORGO S. Paolo via Potenza piazza stabile 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo 20 milioni. Aurelia 298 807 - 897.774

BORGO Vittoria 3 camere cucina bagno luminosissimo termoautonomo ottimo reddito pensionati. Casamercatocinque 762.568.

BORGO Vittoria libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mq 70 L. 40 milioni o mutuo. Tel. 857 834

CASAMERCATO 85.44 libero Corso Corte d'Appello) ingresso living 2 camere cucina bagno doppio con finestra.

CASAMERCATO 85.44 libero Borgo Vittoria (via Cibrario) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 85.44 libero Lingotto via G. Bruno) ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto

CASAMERCATO 85.44 libero Centro (via S. Massimo) 2 camere cucina doppia esposizione cantina. Ristrutturato.

CASAMERCATO 85.44 libero Barriera Milano (via Lauro Rossi) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATOCINQUE 390.668 libero Mappano camera tinello cucinino bagno ottimi condizioni minimo anticipo.

CASAMERCATOCINQUE 390.668 libero corso Francia ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi discreti.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 via Fiocchetto stabile recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 via Breglio ingresso 2 camere cucina bagno doppia esposizione ottimo prezzo mutuo.

CASAMERCATORIVOLI libero Moncalieri camera tinello cucinino bagno lamio ascensore. Tel. 853.4491

CASAMERCATOSEI 858.479 Barriera Milano ottimo ingresso 2 camere cucina servizi stesso casa cantina doccetta.

CASAMERCATOSEI 858.479 Borgo Vittoria libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 857.834

CASAMERCATOTRE 606.631 libero presso via Chivasso della Salute recente ingresso camera tinello cucinino bagno.

CASAMERCATOTRE 505.810 libera Moncalieri Nord in stabile recente ingresso 3 camere cucina servizi accessorio.

CASCINE Vica palazzina mq 200 seminterrato mq 240 box telefono mq 1500 vuota 350 milioni. Aurelia 566.807 - 897.774.

CASETTA Barriera Milano libera ottima indipendente con magazzino cantina vende Consolazione. Tel. 740.852.

CASTIGLIONE Torinese signorile libero soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 bagni. D.E.A. 510.939.

CENTRALE camere cucina bagno L. 28 milioni e 3 camere cucina bagno L. 45 milioni stessa casa. Tel. 857.7082.

CENTRALI piano libero, stessa casa, via Bava, corso S. Maurizio 3 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti più mutuo, soffocanti camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo L. 40 milioni più mutuo Tel. 857.0858.

CENTRO CASA 513.831 C.so Turin attico abitabile recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Barriera Milano casa d'epoca doccetta 3 camere cucina ingressi bagno L. 58 milioni.

CENTRO CASA 513.831 corso Vanchiglia occupato affitto 3 camere cucina bagni giardino privato L. 90 milioni! Mutuo.

CENTRO via Bellini adiacenze ufficio a piedi-terra 2 vani e servizi in stabile signorile. Telefonare 835.211 - 545.693.

CHIERI prima pertona vendesi alloggio al 2° piano di ingresso cucina soggiorno camera e bagno. Tel. al 947.8534.

COLLEGNO nuova palazzina presentiamo ultimi alloggi anche uso ufficio con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 900.916.

COLLEGNO Tenacetta soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi vicinato box. Tecnocasa Collegno 513.855.

CORSI/LEDILE 533.322 corso Svizzera 69, camera cucina servizio L. 14 milioni, 2 camere cucina servizio L. 23 milioni!

CONTI 877.290 piazza Rivoli libero recente secondo 3 camere cucina doppi servizi L. 290 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 via Frejus libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni più mutuo.

CORSO Grosseto 139 (quasi angolo via Chiesa della Salute) alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 831.081.

CORSO Lecce 2 camere cucina bagno terrazzo camino L. 58 milioni, pochissimi mutuo. Tel. Chatenoddo 510.601.

CORSO Massimo libero piano rialzato in elegante stabile uso abitazione ufficio mq 90. Tel 508.992

(continua)

NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA

MILANO - USA NON STOP.

Lu – Me – Sa		Ma – Gi – Sa		Giornaliero	
a ROMA	12.10	da ROMA	08.40	da MILANO	
da			11.45		
a LOS ANGELES	17.25				15.40

Ora anche in inverno.

Alitalia

Si riparla di scioperi: un'insegnante spiega

IL DISAGIO DEI «PROF»

DISFUNZIONI, RITARDI E RIFORME NEL CASTELLO...

Si parla di nuovo di scioperi degli insegnanti, e l'opinione pubblica, spesso male informata, si chiede che cosa mai vogliano questi «fannulloni». [illegible] lavorano solo mezza giornata, [illegible] godono due [illegible] vacanze all'anno, più i vari «ponti» e «ponticelli», si mettono in mutua al primo starnuto, ed hanno anche il coraggio di bloccare gli scrutini di fine anno, creando disagi e fastidi alle famiglie che hanno «sacrosantamente» programmato la partenza per le vacanze.

Come vedete, [illegible] bene [illegible] i luoghi comuni a carico della nostra categoria (d'altronde, non si dice forse che i più affezionati raccontatori di barzellette sui carabinieri [illegible] proprio gli ufficiali dell'Arma?) e non starò a controbattere a ciascuno di essi, anche se non mancano certo gli argomenti: ad esempio, chi impugna le [illegible] che che indicano un presunto assenteismo, non considera che, vista l'assoluta maggioranza della presenza femminile, è logico prevedere un'altrettanto alta percentuale di congedi per maternità!

Vorrei solo far notare come il disagio della maggioranza della categoria insegnante non si esprima tanto in richieste di miglioramento salariale (che pure sono doverose: uno stipendio medio di un milione al mese esprime molto bene l'importanza che la nostra società attribuisce alla cultura e all'istruzione) quanto in denuncia dello stato di abbandono in cui versa la nostra scuola ormai da decenni. Vediamo insieme un breve elenco delle disfunzioni più macroscopiche: a partire dal calendario, variabile, ballerino, e sempre con l'occhio fisso, anziché alle necessità dei giovani che studiano, agli interessi corporativi del settore turistico; fino [illegible] edilizia: scuole insufficienti, con doppi e tripli turni, ma anche fabbricati non idonei, «riciclati», quindi privi di palestre, di laboratori, di condizioni di sicurezza; per non ricordare che di sfuggita l'essere, la scuola, campo di battaglia di scontri politici, che non tengono affatto conto delle sue reali esigenze: è il caso dell'ora di religione, ormai ampiamente emigrata dal campo specifico dell'istruzione a quello del dibattito politico. Così, pure per motivi politici, le varie riforme [illegible] scuola vengono [illegible] e fatte naufragare [illegible] alcuna considerazione per gli effetti negativi che questo costruire sul provvisorio necessariamente comporta.

Un esempio solo valga per tutti: [illegible] ai tempi in cui io frequentavo il liceo, la maturità «Gullo», come la definivamo, dal nome del ministro che la [illegible] proposta, [illegible] con solo quattro materie, veniva considerata ridicola, riduttiva e... transitoria. [illegible] sono in cattedra, e preparo i miei allievi per lo stesso tipo di esame. Si continua a parlarne male, a attendere che venga riformata lo [illegible] di una maggiore [illegible] ma nel [illegible] po politico nessuno si muove.

E noi insegnanti siamo ben [illegible] di quanto [illegible] profondamente diseducativo si annidi in un [illegible] «di maturità» — [illegible] di un [illegible] di studi, passaporto per l'università o per il mondo del lavoro — gestito con i criteri del gioco del lotto: sorteggio [illegible] materie, pronostici, attese di materie che da tanti anni non «escono», e così via.

E che dire allora dei vari progetti di riforma della secondarie superiori, su cui si dibatte da decenni? E del progettato [illegible] dei limiti di età dell'obbligo scolastico, che dovrebbero essere portati a 18 anni? Sono finiti! [illegible] dimenticatoio, insieme con il miglioramento della formazione professionale degli insegnanti (che continuano ad approdare alla scuola nei casi migliori forniti di tanta [illegible] volontà, e sempre impreparati [illegible] insegnare) e i vari piani per l'aggiornamento professionale e la nuova [illegible] ganizzazione del lavoro... Insomma, quando si comincia l'elenco delle manchevolezze istituzionali, delle promesse non mantenute, della mancanza di raccordo tra scuola e [illegible] si capisce e si giustifica la scontentezza di una categoria a cui è proibito «per legge» un lavoro sereno e costruttivo.

Barbara Ronchi Della Rocca

Londra. Una pelliccia di volpe sulla pelle... Anzi, per la verità, su un seducente corpetto con rossa giarrettiera (che costa 175 mila lire) a slip della stilista brasiliana [illegible] (prezzo 40 mila lire circa). La modella si chiama Toni. La biancheria indossata sarà presentata al «Salon [illegible] Lingerie» che si terrà a [illegible]

Appunti dal «Taccuino piemontese» [illegible] Camillo Brero

SUA MAESTA' L'INVERNO

L'inverno è ormai, [illegible] Piemonte, regalmente seduto [illegible] suo trono e persino le più splendide giornate di sole portano con sé un ironico inganno.

In effetti, già *«a San Clemant (23-11) la frèid a buta ij dent»* («a San Clemente il freddo mette i denti») ed *«a Sant'Andrea (30-11) la frèid a monta an carea»* (a Sant'Andrea il freddo sale in [illegible] dra). Certmente queste, puntualmente e felicemente [illegible] cluse, nell'assoluto rispetto del vaticinio.

Quest'anno poi, il «variabile» verificatosi nel giorno di Santa Bibiana [illegible] dicembre) [illegible] spazio [illegible] a speranza, non essendosi realizzato il [illegible] presagio di altro tempaccio: *«Se a pieuv a Santa Bibian-a, a pieuv quaranta dì e na smian-a»* (se piove a Santa Bibiana, piove per quaranta giorni più [illegible] settimana).

E' la legge della stagione che, da noi, non tradisce le scadenze. Si dice: *«L'inverno a l'è nen buriard: se a lo fà nen prest a [illegible] fà tard»* (L'inverno [illegible] è bugiardo: se non [illegible] la presta, lo fa tardi), spiegato dall'altro proverbio che afferma: *«Se l'inverno as pronta nen èd November a s-cionfa a Dezember»* (Se l'inverno non si appresta [illegible] Novembre, esplode in Dicembre).

Si deve prevedere, senza l'aiutarni, che *«dì dont [illegible] l'istà as papa d'invern»* (il conto dell'estate si paga d'inverno). Un [illegible] saluto che [illegible] che *«l'invern a l'è l'infern dij pòver»* (l'inverno è l'inferno dei poveri), che *«l'invern a ridrissa ij vej»* (l'inverno sfoltisce i vecchi) ed anche che (fortunatamente!) *«ogni dì d'invern che a-i passa a l'è 'n nemis èd meno»* (ogni giorno d'inverno che passa è un [illegible] [illegible] meno).

E non ci si deve far eccessive illusioni dinanzi a qualche effimero sprazzo [illegible] sereno, ben sapendo che *«Seren d'invern, nivol d'istà, amor èd dòna, èd prèive, e 'd frà a stërmo 'd guaj»* (Sereno d'inverno, nuvole d'estate, amore di donna, di prete o di frate, nascondono dei guai).

Se, invece, nevica in dicembre, giolzano gli [illegible] che: *«Fiòca dezembrin-a, per tre mèis i 'l l'avoma vsin-a»* (Neve dicembrina, per tre mesi l'abbiamo vicina).

Senza dimenticare, comunque che [illegible] eventualità): *«Quand che a fiòca [illegible] d'invern, a pela 'd prima»* (Quando non nevica d'inverno, gela in primavera).

Di certo, oggi, la nostra cultura, che sfoggia (spesso retoriche) simpatie ecologiste, è ben lontana dall'amore con cui i nostri antichi esprimevano — dopo [illegible] analisi — le diagnosi [illegible] magnifico mondo della natura, tanto da proporre (per secolari esperienze) sicure quanto ironiche previsioni, ricche di [illegible] strizioni mentali.

Un amore (corretto [illegible] un sacro timore reverenziale) per un mondo che in quattro modi diversi, per quattro tempi complementari, [illegible] dosano all'uomo — divinamente — il bello ed il [illegible]

Del resto, è quanto diceva il vecchio «Carlin» — vegliardo filosofo eremita — *«Le vit a l'è bela per tre stagion e tre quart; ant l'ultim quart; as ghòd, as seufr e as parte»* (La vita è [illegible] per tre stagioni e [illegible] quarti; nell'ultimo quarto si gode, si soffre e si parte).

La vita, come le stagioni dell'anno!

Già! L'inverno potrebbe, forse essere quel pezzetto [illegible] anno (o cui l'uomo — fermandosi a prender fiato —: *a sera e a dëmana 'l bon, e a campa cent 'l gram»* (sceglie e semina il buono, e butta via il cattivo).

[illegible] l'evangelico buon seme... quello che attecchisce facilmente nel cuore della *«Fòrza Gent»*.

Camillo Brero

Lotto

CONTO ALLA ROVESCIA [illegible] DUE NUMERI «ASPIRANTI CENTENARI»

Per l'uscita [illegible] super-ritardatario 17 di Cagliari, giunto a 118 settimane d'assenza, [illegible] giocatori non resta che sperare in un regalo di Santa Lucia. Intanto stanno per «maturare» il milanese 85, a quota 96, e il torinese 79, a 97. Il più anziano uscito sabato scorso è stato 68, quarto a Cagliari, con [illegible] Hanno ripetuto l'astinenza della settimana precedente: 78 a Cagliari, 89 a Torino.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo ambi nei Gemelli a Firenze (88-66) e Torino (66-22), nonché terni nelle Cadenze a Palermo (5-55-35) e nelle Figure a Firenze (21-57-66), Milano (34-79-7) e Torino (66-30-84).

[illegible]

[illegible]	33 67	6 85	79 66	31 64	8 62	84 48	88 35	25 35	37 35	66 33
CAGLIARI	17 138	84 78	22 73	15 64	47 53	80 51	37 49	24 48	58 39	40 38
FIRENZE	42 83	54 66	74 55	20 51	73 38	4 37	34 36	47 38	18 32	28 29
GENOVA	28 68	74 62	63 56	8 46	56 46	37 45	64 45	23 44	1 45	58 42
[illegible]	28 66	63 88	43 81	28 60	85 54	30 48	68 47	66 45	61 45	13 37
NAPOLI	18 76	66 75	72 74	23 54	78 51	7 49	18 43	44 41	63 40	33 39
[illegible]O	28 88	11 78	81 58	82 57	21 50	84 49	65 44	70 42	27 41	87 39
[illegible]	58 72	29 68	11 63	21 54	76 53	27 49	4 47	1 45	12 42	88 41
TORINO	78 97	8 84	54 79	25 53	65 57	4 48	24 45	73 44	79 43	62 43
VENEZIA	[illegible] 92	33 87	2 63	48 [illegible]	17 [illegible]	98 50	6 [illegible]	84 48	6 46	58 44

In nero è indicato il [illegible], in chiaro le settimane di assenza

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	22	16	—	2	13	23	10	25	—	[illegible]
VERTIBILI	[illegible]	9	24	[illegible]	15	8	4	11	18	27
[illegible]	[illegible] 26	7 20	[illegible] 37	9 25	1 18	5 19	9 50	0 17	3 18	1 38
FIGURE	1 [illegible]	5 24	5 12	1 20	3 23	3 26	7 31	1 29	9 25	1 21
DECINE	5 21	3 28	3 36	3 11	5 54	1 37	2 29	1 19	2 21	4 41

In nero è indicata la [illegible], in chiaro le settimane d'assenza.

E' IN ARRIVO [illegible] CON IL 17 «SANTO»?

Siamo a quota trecento milioni? Qualcuno l'ha affermato, sia pur con una inevitabile approssimazione. Forse sono molti di più, forse qualcuno di meno. Chi può dirlo?

La cifra si riferisce, ancora una volta, a un nuvole saperne [illegible] dal bussolotto: il 17 per Cagliari. Non si lascia [illegible] cluffare da ben [illegible] settimane, potrebbe tardare ancora, oppure moltissimi lo aspettano, spasmodicamente, per la settimana di Natale. Vedono in parecchi il 17 [illegible] non c'è verso dai consiglieri ad essere prudenti. Il 17 non è un numero che... meni proprio bene.

Potrebbe ingolfarsi un [illegible] po' di tredicesime e rimanere [illegible] nell'omb[illegible]. A chi ci chiede un [illegible]siglio, ecco la risposta: molte [illegible] spiegano come il 17 voglia [illegible] dire «sognare di vincere un ambo».

Che dire di più? Che continuare a inseguirlo da solo può essere insensato. Non è meglio, una volta tanto, dare ragione ai sogni? Si potrebbe dunque suggerire agli inseguitori di giocarlo in ambo, in una bella coppia con il 7, oppure con il 71 o, ancora il 77. Non vorremmo essere accusati di aver sbagliato, ma la prudenza con i ritardatari non è mai troppa. Il passato insegna...

ENALOTTO

Per il concorso numero 50 del 12-12-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenza, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	2
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	2	x
[illegible]	x	2
MILANO	x	2
NAPOLI	1	x
PALERMO	x	[illegible]
ROMA	x	[illegible]
TORINO	x	1
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

DI AVETE SOGNATO [illegible] DI CASA

Corsa di fantini	[illegible]
• di carrozze	
• d'automobili	10
• di side-car	43
• di popolo	[illegible]
• di cani	[illegible]
• [illegible] sacco	39
Corsaletto	11
Corsaro-ri	2
• preda	[illegible]
• predato	11
Corseggiare	[illegible]
Corsetto-ti da donna	70
Corsiero	59
Corso	76
• d'acqua	24
• di carrozze	69
• di maschere	[illegible]
• di fiori	[illegible]
• di berberi	[illegible]
• di sangue	18
Cors[illegible]	2
• reale	80
• papale	
• principesco	[illegible]
• [illegible]nese	85
• [illegible] Conti	1
• civile	57
• di casa	3
• bandita	0
• di shirri	80
• di giorno	85
• di notte	22
• d'appello	35
• criminale	30
• di casa q.	15
• speciale	51
Corteccia q.	81
• d'albero	44
• di cacao	82
• di meliarii	90
• d'arancia	69
• in faccia	69
• di pomodoro	[illegible]
• di mela	57
• di pera	80
• di fave	45
• di [illegible]	85
• di cocorze	[illegible]
• di limoni	[illegible]
• di finocchi	17
• di castagne	30
• di nocelle	[illegible]
• di noci	[illegible]
• di mandorle	44
• di frutto di mare q.	51
• qualunque	81
Corteggiare	59
Corteggiato-ta	76
Corteggiatore	16
Corteggio	[illegible]
Corteo	25
• funebre	16
• reale	42
• battesimale	80
• per apostoli	44
• per festa di corte	[illegible]
• per processione	[illegible]
Cortese	94
Cortesia	[illegible]
Cortegiano-ni	[illegible]
Cortile	[illegible]
• pieno di gente	[illegible]
• alberato	14
• con galline	8

A cura di **Giorgio Lombardi** *e* **Renzo Rossotti**

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera» - La parola ai lettori via Marenco [illegible] 10126 Torino

La parola ai lettori

Anche [illegible] l'automazione è... in arrivo

QUESTO LOTTO CI PARE NUOVO

Non si può ancora giocare da tutti i tabaccai ma [illegible] confronto al passato sembra di sognare

Signor direttore,
mi sembra di vedere qua e là soltanto elogi, direi apertiticati, per il lot[illegible] «nuovo», ossia affidato [illegible] tabaccai. Non ch'io sia un giocatore accanito. Mi capita di tanto in tanto di provare [illegible] ambo appure un [illegible] ma evidentemente non [illegible] tato per questo genere di cose perché non ho mai vinto [illegible] centesimo. Insomma, a farla breve, non mino ciò che si dice «un uomo fortunato». Comunque questa faccenda del lotto «nuovo» mi ha incuriosito. [illegible] va a giocare un terno? I giornali hanno scritto: [illegible] tabaccaio. Molto bene. [illegible] andato dal mio, a due passi da casa, e il brav'uomo è cascato dalla nuvole. Mai visto il lotto. Sembrava quasi che non ne [illegible] niente [illegible] tutto. Stupito, sono andato da un tabaccaio un po' più lontano, in corso Vercelli, ed ho ottenuto la stessa risposta. Pensavo quasi d'aver letto male. I tabaccai di puntate al lotto non ne erano al corrente. Finalmente, l'altra settimana, facendo una passeggiata [illegible] centro, entro in una tabaccheria per comperare [illegible] fiammiferi, scopro una signora che [illegible] giocando al lotto. Mi sono fatto spiegare il mistero: solo qualche tabaccaio e non tutti hanno il lotto. E poi il gioco è quello di prima, [illegible] l'aveva conosciuto mia nonna: con i numeri scritti a penna [illegible] «firme». Niente di sbalorditivo. Perché mai, allora, continuate a chiamare «nuovo» [illegible] gioco che è vecchio almeno come l'asino di Betlemme?

Mario Musso, Torino

Risponde **Renzo Rossotti**: «Si pensa di essere chiari e di dire sempre tutto a tutti nel modo più semplice, ma evidentemente qualche volta la nostra, prima di essere informazione, è qualcosa che può sfiorare la presunzione. Così [illegible] pensiamo che, a forza di scrivere sul passaggio del [illegible] lotto dalle ricevitorie (ovvio [illegible] "Banchi Lotto", più noti [illegible] "botteghini") ai tabaccai, tutto fosse limpido. Forse non è stato così. Il gioco è passato (e sta passando) gradualmente dalle ricevitorie ai tabaccai che ne avevano fatto richiesta quando il cambiamento era stato preannunciato. Non quindi a "tutti" i tabaccai, ma a coloro che l'intendenza [illegible] ritenuto [illegible] fra quanti [illegible] domanda [illegible] gestire il gioco. In confronto al sistema del passato, questo gioco in tabaccheria è stato detto "nuovo", anche perché si è in attesa della sua "automazione". Il gioco [illegible] "meccanizzato", reso quasi simile a [illegible] giocattolo elettronico, forse addirittura più moderno del Totocalcio, quando anche [illegible] stati sufficientemente sperimentati i congegni che lo regoleranno, come la "macchinetta", i terminali, e tutto il resto dell'apparecchiatura indispensabile. Il 1987 si chiude, per quanto riguarda Torino e cintura, con circa d[illegible] tabaccherie in cui giocare al lotto in qualunque ora della giornata, rapidamente e agevolmente, senza più le interminabili code del passato. E pensando ad allora (appena ieri l'altro) che il gioco [illegible] oggi, così facile e semplice, [illegible] pare proprio "nuovo". Poi, magari, con l'automazione sarà anche "sparisle". Aspettiamo e speriamo».

Raduno degli Alpini e alberghi «spariti»

Signor direttore,
sono uno dei tanti alpini dell'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Torino, impegnati nell'organizzazione della nostra Adunata Nazionale che [illegible] luogo [illegible] 14 e 15 maggio prossimi nella nostra città [illegible] purtroppo [illegible] già potuto constatare quanto c'è di [illegible] nell'articolo apparso [illegible] «Stampa Sera» di lunedì 23 [illegible] titolo «Spariscono gli alberghi in città» a firma di Luciano Borghesan.

La ricettività alberghiera torinese è attualmente veramente modesta, specialmente per quanto riguarda gli alberghi [illegible] media categoria, assolutamente inadeguata [illegible] capitare i circa 400.000 alpini che giungeranno a Torino.

Bene avete fatto a premere questo tasto e mi au[illegible] che insistiate fino ad indurre gli addetti ai lavori a provvedere.

Approfitto dell'occasione per permettermi di farle notare che nel vostro articolo voi citate erroneamente come [illegible] dei due avvenimenti importanti e popolari previsti per il prossimo [illegible] nella [illegible] il «raduno dei bersaglieri», che invece si è svolto l'anno scorso e che normalmente vede l'partecipazione di 30-40 mila persone, cioè circa un decimo dei nostri raduni.

Pure essendo noi alpini fraternamente uniti dagli [illegible] ideali ai cugini piumati non posso fare a meno di sottolineare l'evidente diversa caratura del nostro raduno, che comporta per la città ospitante [illegible] ben maggiore sforzo... di sopportazione.

Claudio Civardi, Torino

DIESEL Ghia
DIESEL 1.6 • 25,6 km/LITRO A 90 km/h
• IA MARCIA • SERVOFRENO • INSONORIZZAZIONE POTENZIATA • SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO • INTERNI IN VELLUTO • MOQUETTE ANCHE NEL BAGAGLIAIO • CHIUSURA CENTRALIZZATA DELLE PORTIERE • ALZACRISTALLI ELETTRICI.
METALLIZZATA
LIRE 15.412.000
TUTTO • IVA INCLUSA

DICEMBRE VALE UN DIESEL SPECIALE

DIESEL Ghia
MOTORE DIESEL 1.6 • 25 km/LITRO A 90 km/h
QUINTA MARCIA • SERVOFRENO • SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO • TERGILUNOTTO POSTERIORE • SISTEMA DI VENTILAZIONE INTEGRALE • INSONORIZZAZIONE POTENZIATA.
• ALZACRISTALLI ELETTRICI
• CHIUSURA
• INT IN VELLUTO
• PORTAPACCHI "AMERICA"
LIRE 14.322.000
TUTTO • IVA INCLUSA

ESCORT VOYAGER DISPONIBILE ANCHE CON MOTORE BENZINA
LIRE 11.947.000 IVA INCLUSA.

Ford

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA libero in casa d'epoca appena ristrutturata signorile alloggio 2 camere cucina, servizi pavimentato in ristrutturare 1° 301 942.
ECOCASA 588.288 Crocetta via Goito libero ingresso 4 camere cucina servizi termo autonomi L. 130 milioni
ECOCASA 588.288 Consolata libero ristrutturato salone 2 camere doppi servizi box auto L. 195 milioni.
ELITE CASE 539.538 vende Corso Casale appartamento in stabile di ingresso 2 camere cucina salone bagno garage
ERRE libero Cisterna signorile salone 3 camere cucina poggioli campagna lussuoso Tel 512 012.
ERRE libero Pozzo Strada recente signorile ampio salone 3 camere cucina poggiolo ampio. Permuta Tel. 512.012
ERRE libero Pozzo Strada ampio camere libero cucinotto doppi giardino alto eccezionale Tel 512 012.
ERRE libero piazza Statuto prestigioso salone camera cucina poggioli, ottima ristrutt. Permuta Tel 512 012.
EUROCASA vende Mirafiori soleggiato 10 ultimi alloggi occupati camera cucina doppi doppi servizi P. Ostiense Tel 746.090
EUROEDILE vende adiacente corso Massimo ingresso 3-4 camere cucina bagno abitabile mq L. 27 milioni Tel. 740.090.
EUROEDILE vende libero Mirafiori splendido attico mansardato mq 80+80 balconi giardino p. Tel. 561.970
G.E.A. vende libera prima via Stellone stabile casa 3-5 camere e servizi in ottimo stato Tel 519 839
G.E.A. vende libero via Bologna in primo stabile alloggio camere libero cucinotto bagno Tel 519 839
G.E.A. vende libero Lanzo Delfino alloggio 2 camere salone cucina bagno signorilmente ristrutturato Tel. 519 839
GIAVENO vende alloggi in villa 3 camere cucina ingresso doppio giardino box L. 95 milioni Affare. Tel 937 7082
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cavour Vico corso Francia recente 2 camere libero cucinino servizi esposizione Balconi Tel 562.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Statuto, 2 camere cucina servizi esposizione mutuo. Tel. 561.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vinovo 3 camere libero cucinino doppi L. 89 milioni. Tel. 561 752.
IL PORTICO Madonna Campagna ristrutturato e nuovo mobili bellissimi ingresso 2 camere cucina bagno. Tel 872.418.
IL PORTICO Pianezza piccola casa alloggi recenti spaziosi 2-3-4 vani convenientissimi pagamento dilazionato Tel. 829 5839.
IL PORTICO S. Rita via Ricaldone ingresso camere libero cucinino doppi 2 ore apertura. Tel 872.418.
IL PORTICO via Cristoforo Colombo stabile alloggi ingresso 2 camere cucina bagno camere doppie. Tel. 835.544
IL PORTICO via Cristoforo Colombo ingresso camere libero cucinino bagno 2 balconi termo Telefonare 872.364
IL PORTICO via Nizza ristrutturati 2 camere libero cucinino bagno recentissimi termo autonomi doppi. Tel 835.544
IMMOBILIET via Alpignano vicinanze alloggio in palazzina ingresso camera cucina servizi box nuovo 75% Tel. 855.885.
IMPRESA vende direttamente alloggi di varie metrature a Rivoli presso Cuneo, via 2A, chiavi in L. 30 e L. 60 mensili, pagamenti dilazionabili. Tel 540 856.
IMPRESA vende in Barriera di Milano ultimi e rifiniti appartamenti in costruzione da 78 a 117 mq. Tel. 740.634
IMPRESA vende direttamente alloggi di varie metrature a Collegno, via 25, mutui da L. 30 a L. 60 mensili, pagamenti dilazionabili. Tel 540 856.
IMPRESA vende in Barriera di Milano ultimi e rifiniti appartamenti in costruzione da 78 a 117 mq. Tel. 740.634
LIBERA A strada Berlotta casetta indipendente 3-4 vani bagno posto auto giardino L. 105 milioni trattabili.
LIBERO corso Vercelli 125 alloggi soleggiati varie metrature in casa d'epoca riscaldamento centrale Tel. 335.9070.
LIBERO a Borgo 3 Pilastri ristrutturato 2 camere libero servizi lussuoso ampio vasto box Telefonare 687.034.
LIBERO A d Nichelino Barriera Milano 3 camere cucina poggioli L. 12 milioni trattabili. TC Immobiliare 857.858 - 870 088.
LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera cucina servizi vendo Eurocasa. Tel. 749.090.
LIBERO corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno L. 58 milioni mutuo 80% del valore, tasso 11%. Settembre immobiliare 011 655.359 - 655 3463.
LIBERO corso Cosenza salone 2 camere cucina 2 bagni prima condizione posto auto/box. Telefonare 588.222
LIBERO ingresso 4 camere libero cucinotto servizi ripostiglio termo autonomi via Juvarra S. Rita Tel 389.183
LIBERO mansarda centrale luminosa soggiorno libera camera cucinotto bagno termo Tel. 857.834
LIBERO nuovo prossimo via Lauro Rossi soleggiato camera libera cucina abitabile bagno piano 3° termo autonomo. Tel. 857.834.
LIBERO prossimi piazza Sabotino ristrutturato camera libera cucinino bagno termo ascensore mq 50. Tel. 857.834.
LIBERO prossimi via Braglia piano alto luminoso camera cucina ingresso bagno L. 36 milioni Tel 857 834
LIBERO prossimi via Braglia piano alto luminoso camera cucina ingresso bagno L. 36 milioni Tel 857 834
LIBERO prossimi corso Vittorio Emanuele soggiorno living camera cucinotta bagni grande ville esclusive Tel 390 183.
LIBERO via Servais angolo corso Taranto ingresso salone 3 camere letto 2 bagni cucina e camera piano box e posto auto. Tel. 597.4588.
LIBERO zona Venchiglia ingresso 1 camera cucina servizi ottima manutenzione mq 90 4° p. no ascensore. Tel. 630.218.
LUCIANA VOLA libera corso Monforte/Principe Eugenio signorile palazzina prestigioso appartamento mq 420 Bo= Tel 616 849.
MADONNA dei Pilone signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina box privato. Tel. 658.1525 Esm.
MADONNA di Campagna soleggiato via Sospello camera living cucinino bagno cantina Tel. 658.1525 Esm.
MEDIM 539.7473 Crocetta libero salone camere libero bagno 5° piano ascensore
MEDIM 539.7473 S. Salvario libero 2 camere cucinino servizi termo autonomi.
MEDIM 539.7473 S. Paolo attico soleggiato 3 camere libero doppi servizi terrazza.
MERIDIONE Sud adiacente via Vigliani 2 camere cucina bagno cantina, valendo box doppio. Tel. 658.1525 Esm.
NICHELINO v. Torino splendido 2 camere cucina biservizi termoautonomi nuova palazzina Casamiaceleste 745.283.
PIAZZA Bernini in stabile signorile in costruzione prossimo ultimi 3 alloggi mq 130 ordini 1989. Tel. 835.801.
PIAZZA Maria Teresa libero luminoso su 2 piani salone affrescato adiacente 3 camere cucina 3 bagni soggiorno L. 680 milioni. Finanziar tel. 857.0021
PRECOLLINA proprio subalpino alloggi in villa Seleccello colina Moncalieri a 0,5 km dal Parco isolata esposizione splendida grandiosa e riscaldamento individuale. Unità 115 mq composta da 3 letto 2 servizi cucina soggiorno pranzo con caminetto giardino. Unità da mq 130-190-318. Per informazioni telefonare 011 682.940
PRESTO libero vero affare via Stazzano 79, bella casa 6 camere cucina bagno L. 45 milioni disponibili, negozi libero vano magazzino, tabelloni originali, box convenientissimi Tel. 857.8456
ROSTA libero salone 2 camere abitabile cucinino bagni cantina box giardino. Tel 658 1525 Esm.
S. MAURO alloggi nuova costruzione varie dimensioni anche bilocali varie Pro tutti i colori. Il Parco 873 418.
S. RITA via Montecuccoli signorile adiacente con giardino privato e box auto, L. 210 milioni Tel. 5 6 0 1.609.171.
SOGEM srl 532.444 vende zona Università appartamento mansardato ingresso living semi abitabile camera bagno vari comfort e parmesan in corso.
SOGEM srl 532.444 vende corso Duca degli Abruzzi in stabile di prestigio salone 3 camere cucina biservizi mansarda
TAIT 812.831 libero zona corso Taranto (corso Unità) signorile recentissimo 3 camere cucina ingresso biservizi.
TECNOKASA 548.997 Crocetta largo Cermenna libero ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 87 milioni
UTIP
A 518.985 via Pietro Cossa-Parella ottimi casa appartamenti 3-2 camere bagno, prezzi occasione, mutuo
UTIP B 518 989 monocamere libere certificate proprietà soggiorno cucinotto camerette letto bagno.

(continua)

Una pubblicazione che ha molte idee per un regalo prezioso!

Ritiratela gratuitamente da

ARLISA GIOIELLI
C. Moncalieri 100 - tel. 678218 - TORINO
Via Nizza 179 - tel. 6964337 -

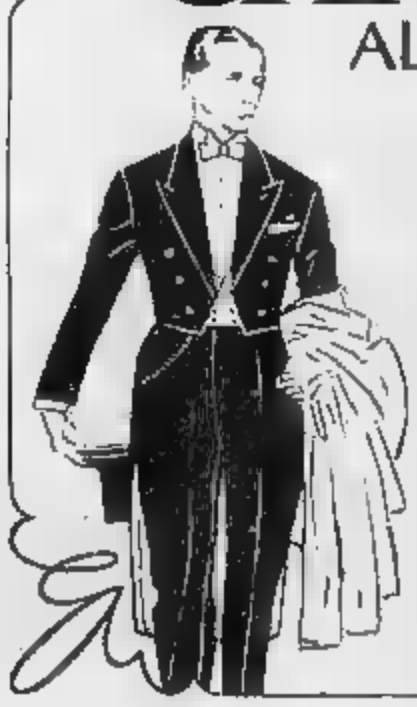
UTILE CHE DURA NEL
da AVOGADRO VIOLETTA
in VIA PO
e VIA DI NANNI 120
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
Concessionari Samsonite-Invicta
Primi prezzi su migliaia di articoli

Borse moda	L. 39.900	in più	Valigie con ruote	L. 49.900	in più
Busta rettile	» 45.900	»	Sacca viaggio Samsonite	» 25.900	»
Guanti	» 8.900	»	Borselli uomo	» 24.900	»
Ombrelli	»	»	Ventiquattrore	» 28.900	»

Articoli regalo
Portafogli uomo donna - Necessaires
Cinture - Servizi scrittoio
Sacche e zaini Invicta - Completi viaggio cuoio per aereo - Bauli tutti i tipi
VENDITA PROMOZIONALE BORSE RETTILE SCONTI DAL 10% AL 40%

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!
SCRIVERE CON PHILIPS
VIDEOWRITER 250

VENDITA PRESSO: GALLO
VIA TIZIANO 34/C
TEL. 011 697.920 - 879.608 - TORINO

CAMET
ALGOZZINI

augura buon NATALE all'affezionata clientela... ...e a tutti gli sposi
via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518

Il ricevimento ieri sera all'ambasciata sovietica a Washington

GORBACIOV RESTITUISCE LA FESTA

Sottratto ospiti di eccellenza per festeggiare la firma del trattato

WASHINGTON — C'erano una settantina di personalità americane e sovietiche, esponenti politici, della finanza e della cultura, accuratamente selezionate, al ricevimento offerto ieri dal segretario generale Mikhail Gorbaciov in onore del presidente americano Ronald Reagan.

Dunque una più «in famiglia» di quanto non sia stata quella della sera precedente alla Casa Bianca, dove gli invitati — anche questi rigorosamente selezionati — erano più di 150.

Entrambe evidentemente a Washington sono state considerate «occasioni mondane» irripetibili. E la gara alla conquista degli inviti, soprattutto la prima serata, è stata senza esclusione di colpi. Ma alla fine, come si è visto, dopo l'approvazione finale di Nancy Reagan per il ricevimento alla residenza del Presidente degli Stati Uniti, i trionfatori sono stati pochi. E è certo che ora la *first lady* ha nemici più di quanti non ne potesse contare fino ai giorni scorsi.

Nella *Gold Room* dell'ambasciata sovietica sfavillante di luci, si è tornati a respirare quel clima di sincera simpatia e cordialità che aveva caratterizzato, le ore prima, il ricevimento offerto alla Casa Bianca da Reagan in onore dello statista sovietico.

Un menù raffinato con viale in ghiaccio come antipasto e proseguito con gamberi in gelatina, porcellino da latte freddo, salmone alla moscovita e macedonia di lamponi, il tutto innaffiato di champagne.

Il tradizionale brindisi Reagan e Gorbaciov è stato il clou del ricevimento ed ha dato di fare in breve il punto sui colloqui con pensieri già rivolti al prossimo appuntamento a Mosca.

Nel concludere il suo brindisi Gorbaciov ha affermato: «*Ho l'impressione che si siano compiuti passi avanti su un certo numero di importanti temi e ciò è motivo di ottimismo anche se in alcuni settori siamo alquanto lontani*». Ha aggiunto: «*La competitività e l'antagonismo che caratterizzano i nostri rapporti hanno le loro ragioni e sulla loro valutazione noi siamo divisi. Tuttavia la pace e la collaborazione è molto più del confronto e dell'inimicizia*».

Dello stesso tenore è stata la risposta di Reagan: «*Ci vantiamo, signor Segretario generale, del nostro realismo: di essere giunti a questo vertice senza farci illusioni, senza fare alcun tentativo per ignorare le profonde divergenze che ci dividono. Ci siamo detti che anche così potremmo trovare terreni di intesa e collaborazione*».

Aggiungendo: «*Molto è già stato raggiunto durante questo vertice: un accordo che per la prima volta elimina un'intera classe di nucleari*».

Ed ancora una volta il Presidente americano ha ricordato la breve storia di quel maggiore dell'esercito sovietico che a fianco di un militare salutò la fine della seconda guerra dicendo esclamando: «*Ora è il momento di vivere*».

«*Sono convinto che la storia alla fine giudicherà questo vertice ed i suoi partecipanti già in base al numero dei missili, in base alla capacità da dimostrata di fare in modo la speranza quei soldati si rendessero*». Reagan ha concluso il ancora una volta un tentativo di esprimersi nella lingua degli ospiti limitandosi a pronunciare parole: «*Za cashy zdorovie*», il cin cin russo.

Nancy Reagan e Raissa Gorbaciov, con un'interprete, prendono il caffè nella «sala rossa» della Casa Bianca. Raissa ha anche visitato le opere d'arte della residenza del presidente Usa

Il segretario del partito comunista sovietico supera l'esame a pieni voti

IL LEADER DEL CREMLINO CONVINCE ANCHE I CONGRESSISTI AMERICANI

WASHINGTON — «*Dinamico, carismatico, aggressivo*», «*duro, astuto, intelligente*», «*un uomo di cui ci si può fidare*». Il leader sovietico Michail Gorbaciov sembra aver superato a pieni voti l'esame forse a cui più teneva: quello dei membri del Congresso americano.

I giudizi estremamente positivi espressi da tutti i senatori, al termine di un'ora di colloquio con Gorbaciov, nella sede dell'ambasciata sovietica, confermano ancora una volta la capacità del leader sovietico di proiettare un'impressione positiva su suoi interlocutori.

«*Gorbaciov è molto diverso dai suoi predecessori: è abile, articolato, aggressivo* — ha commentato il senatore Robert Byrd, influente leader della maggioranza democratica al Senato —. *In passato ho incontrato Breznev, le differenze di stile tra i due uomini sono impressionanti: Gorbaciov è brillante, è un leader ha una visione chiara sul futuro del Paese*».

Gorbaciov ha cercato di convincere ristretto senatori — che dovranno tra breve discutere la ratifica del trattato — della genuinità mutamenti in corso in Unione Sovietica e dell'importanza che una rapida approvazione del documento avrà sul futuro del processo di

microfono lasciato aperto, per errore o malizia dai tecnici sovietici, ha permesso la trasmissione in diretta, ad una televisiva americana, del sermone apertura di

Il senatore Robert Dole

Gorbaciov ai senatori.

«*Forse prima nella nostra storia il processo di ratifica non procederà nel nostro Paese così facilmente come è accaduto in passato*», è giunto a dire il leader sovietico facendo riferimento ad un recente sondaggio della *Novosti* che mostra che l'ottanta per cento dei cittadini sovietici la politica una minaccia la sicurezza dell'Urss.

Nessuno dei senatori americani intervenuti nella discussione è espresso contro il trattato sugli euromissili. «*Ho l'impressione che i senatori repubblicani siano rimasti impressionati* — ha affermato il senatore democratico Alan Cranston —, *penso che non sarà facile trovare 34 senatori che votino contro il trattato. Certo avremo bisogno anche di fatti, solo di parole*».

«*Questo è un uomo di cui ci si può fidare*», ha dichiarato, dopo l'incontro, lo speaker democratico della Camera Jim Wright.

«*Sono rimasto impressionato da Gorbaciov* — ha affermato il repubblicano Robert Michel — *Può essere molto duro. E' astuto, intelligente, nel nel -polare, o almeno ci utilizzare col massimo vantaggio, i nostri mass-media*».

Il leader rappresentante repubblicano al Robert Dole, sottolineando di non aver «*creduto a tutto quello che Gorbaciov ha detto durante il colloquio*», ha trovato il leader sovietico «*pronto, pieno di energia, abile nel presentare il suo punto di vista*».

«*Questo trattato è un primo passo necessario verso un più completo processo di disarmo* — ha detto il senatore repubblicano Alan Simpson —; *voterò a favore del documento ed intendo impegnarmi a fondo perché sia ratificato*».

L'impressione positiva riportata dai membri del Congresso è un dato di rilievo poiché, per essere ratificato, il trattato dovrà essere approvato da almeno un terzo dei cento rappresentanti che compongono il . Una maggioranza consistente che, secondo gli osservatori politici, dovrebbe tuttavia essere raggiunta senza difficoltà.

Si discute la data del ritiro dei soldati russi

KABUL, OGGI L'ACCORDO?

Il portavoce sovietico: «Saprete presto»

WASHINGTON — Davanti al caminetto dell'ufficio ovale, con un'ampia finestra da cui si vede sul prato sud un imponente albero di natale illuminato giorno e notte, il presidente Reagan e il leader sovietico Michail Gorbaciov hanno discusso tempi e modi per un rapido ritiro dall'Afghanistan.

In apertura della seconda giornata di un vertice che Re vorrebbe improntato a «lo spirito natalizio», Gorbaciov in persona ha detto ai giornalisti di voler discutere con il capo della Casa Bianca un piano «concreto» per il ritiro dall'Afghanistan. «Lo abbiamo già ripetuto in passato che siamo pronti ad un ritiro. Vogliamo discuterne in concreto», ha detto il «numero uno» del Cremlino. Senza entrare nei particolari, il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater e quello Cremlino Ghennadi Gherasimov hanno poi confermato che l'Afghanistan è stato argomento preminente della odierna «sessione lavoro» tra i due leader.

Nel corso del loro «duetto» davanti ad un migliaio giornalisti radunati da ballo dell'albergo Marriott trasformata in centro stampa, Fitzwater e Gherasimov hanno avuto però accenti diversi sull'Afghanistan.

Secondo il portavoce americano «la prima questione» è il ritiro rossa e poi toccherà agli afghani decidere loro governo futuro. Gherasimov invece ha inserito il ritiro nel più ampio contesto della «situazione dentro e attorno l'Afghanistan», non lasciando intravedere rispetto posizione quel Paese se ci sarà un'intesa su un governo di coalizione a Kabul e se gli Stati Uniti bloccheranno gli aiuti ai guerriglieri anti-comunisti.

A dispetto della differenza di ti Gherasimov ha chiesto ai giornalisti di pazientare un po': «Domani saprete. Vedrete».

In conferenze-stampa e «briefing» pre-vertice alti funzionari americani e sovietici hanno concordato sulla possibilità che entro la fine 1989 saranno evacuati dall'Afghanistan tutti i soldati dell'Armata rossa, 115.000 secondo occidentali.

RAISSA E' NATA IN SIBERIA

WASHINGTON — Raissa Gorbaciova è una siberiana. E' nata infatti a Rubtsovsk, una città a circa quattrocento chilometri a di Novosibirsk. Finora segreto, questo è rivelato in una breve scheda biografica distribuita dall'ufficio stampa sovietico.

L'opinione sul vertice del presidente della Fiat

AGNELLI: «L'ACCORDO FAVORISCE L'ESPORTAZIONE DI TECNOLOGIE»

ROMA — Secondo il presidente della Fiat, Gianni Agnelli, intervistato da *Repubblica*, la firma del trattato tra Mosca e Washington e, più in generale, il clima maggior distensione nei rapporti Est-Ovest, avranno dei riflessi positivi anche in campo economico. Soprattutto, secondo Agnelli, si potrebbe verificare un movimento di tecnologie avanzate dall'Occidente verso i Paesi dell'Est.

«*Di primo acchito direi* — infatti il presidente della Fiat — *che si andrà verso una politica di collaborazione economica a due tempi: prima la ricerca di finanziamenti e, poi, l'afflusso di tecnologie occidentali verso l'Urss*». Ed ancora: «*Quando si parla, come è avvenuto a Washington, di procedere a un progetto di difesa spaziale e si immagina uno scudo stellare ciò presuppone un allargamento nelle concessioni del segreto tecnologico*».

All'intervistatore, Agnelli ha spiegato che tuttavia «*il vero collo della bottiglia sono, appunto, i finanziamenti per iniziative industriali Russi. Noi abbiamo scarsi margini di finanziamento per sostenerle ed, inoltre, non dimentichi che, nonostante tanti anni di guerra fredda, vige pur sempre nei confronti dei sovietici un livello di tassi interesse prestiti loro concessi per gli investimenti così basso da poterlo equiparare a quelli offerti Paesi poveri del Terzo Mondo. Questo rende più problematico il reperimento dei capitali*».

Un livello di tassi di interesse evidentemente «*dovuto*» alle particolari condizioni economiche del mercato sovietico e che non impedito che la Fiat sia sempre stata un interlocutore privilegiato di . «*Non solo a Togliattigrad — spiega l'intervistato — ma anche negli Anni Trenta quando costruimmo uno stabilimento per cuscinetti a sfere e, assieme alla Ford, rappresentavamo una delle imprese internazionali più presenti sul mercato sovietico. La caduta di divieti su esportazioni tecnologiche finora considerate strategiche potrebbe riaprire alcuni canali. Più difficile, al momento per noi, il problema delle risorse finanziarie*».

Bush: il capo sovietico è spiritoso

WASHINGTON — Il vicepresidente George Bush, intervistato dalla rete televisiva americana «CNN», ha dichiarato che Gorbaciov è un leader più simile, rispetto ai passati dirigenti sovietici, agli occidentali: «Ha senso dell'umorismo, è un comunicatore, è in grado di ascoltare».

In testa «Platoon»

ECCO I FILM AMERICANI RICHIESTI DA GORBY

WASHINGTON — Mikhail e Raissa Gorbaciov amano «scaricarsi» dopo una lunga giornata di visite, incontri e cerimonie, guardando un bel film. Sembra che il leader sovietico abbia chiesto in particolare qualcosa di «leggero e divertente», per rilassarsi dopo ore di intense trattative diplomatiche e politiche, ed è stato accontentato con una cassetta di «The Princess Bride». Ma l'addetto culturale sovietico Alexander Potemkin ha presentato una richiesta speciale per una più o 35mm di «Platoon», il celebrato film sul Vietnam. Potemkin ha richiesto per Gorbaciov anche la videocassetta di «Giardini pietra», l'altro recente successo cinematografico sul Vietnam, di Oliver Stone. Altri film fatti arrivare alla residenza sovietica comprendono «Cry Freedom», «La Missione», «Il colore dei soldi», «The Color Purple», «Karate », «Round Midnight» Tavernier e «Ghostbusters».

La capitale «ripulita» per l'arrivo dei russi

WASHINGTON, LA POLIZIA «NASCONDE» LE PROSTITUTE

WASHINGTON — Nei negozi di dischi fanno incetta degli album di Bruce Spring- «The Boss», in quelli di elettronica comprano soprattutto autoradio stereo, nei grandi magazzini si buttano sulle scarpe da tennis «Nike» e sulle magliette «Adidas». E' così che molti sovietici «ufficiali» giunti capitale per il «summit» sembrano sfogare in questi giorni la consumistica.

In quanto a «gite» gli uomini di Mosca si sono però limitati alla musica. Smentendo «cattive» sulla stampa americana nei giorni scorsi, Tony Siriwardane — gestore dell'edicola dei giornali all'interno «Madison» — negato che i russi entrino a frotte nel suo stand per sfogliare con molta «Playboy» e altre riviste per soli uomini. I giornali che più li attraggono sono quelli con patinate immagini di automobili.

Stando ad un pettegolezzo del «New York Times» sicuri sovietici che siamo a piedi dal «Madison» si divertono a salutare con fragorosi «hello» prostitute «superstiti» concentrate proprio nelle vicinanze dell'albergo, in quello che fino a qualche fa era il quartiere «a luci rosse».

Le prostitute della capitale sembrano però le grandi perdenti del vertice: la polizia «ripulito» alcune strade vicino a di fronte ad un eccezionale spiegamento di forze dell'ordine i «clienti» preferiscono stare alla larga.

«Non era così brutta mano quando il papa è stato città», al Prissy, una prostituta che si batte anche per il rispetto dei diritti della categoria e che il «Washington Post» ha intervistato. Secondo Prissy la polizia di Washington ata fa «ripuliti» ingiustificati o «Questi russi cioè sono stupidi. Troppi di loro sono stati qui negli ultimi 25 anni. Sanno benissimo che cosa succede».

In minigonna, tacchi alti e pelliccia corta, Dee — una prostituta di 24 anni — si è lamentata la polizia non ha permesso ieri sera di avvicinarsi all'ambasciata sovietica.

ITT, SELECO, GRUNDIG, PANASONIC, HITACHI... CONCEDETEVI IL MASSIMO E CAMBIATELO SPESSO, CON IL NOLEGGIO.

La nuova proposta per essere sempre all'avanguardia tecnologica con TV, videoregistratori e telecamere.

ITT DIGIVISION mod. 3883 HI-FI SURLINE

- Cinescopio 28" piantgon
- Sintonizzatore hyper
- Stereo 2x40 Watt il altoparlanti
- Audio display
- Televideo digital comunicazione automatico per 8 lingue
- Consolle con cassa acustica per toni bassi e vano per videoregistratore

TELERENT ITALIANA S.p.A.
Via XX Settembre, 71/b Tel. (011) 557.51 76
MILANO Via Torino, 64 Tel. (02) 805.20 12
MILANO Via Paolo Sarpi, 1 Tel. (02) 341.489
GENOVA Via Cesarea, 103/R Tel. (010) 541.110
PADOVA Via Torre, 72 Tel. (049)
BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. (051) 552.603
FIRENZE Via B. Del 6 Tel. (055) 437.82.56
ROMA Via Merulana, 41 Tel. (06) 737.216
NAPOLI Via Morghen, 31/a Tel. (081) 365.477

Audi 80. Davanti ha il futuro, dietro ha le mode.

Un'auto [redacted] concezione completamente nuova come la Audi 80 non segue le mode del momento. [redacted] contrario: sono le mode che cercano di seguirla. Una linea compatta e filante che anticipa il futuro, prestazioni brillanti, consumi contenuti, un CX [redacted] 0,29 a garanzia [redacted] una silenziosità prossima all'assoluto anche a velocità elevate, un'ampia scelta di potenti motori a benzina: 1600, [redacted] e 1800 cmc a iniezione. La Audi [redacted] tutti i modelli Audi, ha la [redacted]ria totalmente zincata per la più efficace delle protezioni contro i danni del tempo. E' inoltre disponibile con la trasmissione integrale permanente quattro, dotata di differenziale centrale Torsen e di ABS, per la massima mobilità e sicurezza di tenuta di strada. A richiesta, il sistema di sicurezza "procon-ten", esclusivo Audi, per la massima protezione del conducente e del passeggero anteriore.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

1.019 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP D 518.986 monocamera [illegible] bagno cucinino recente 30 mq ottimo affare, forte mutuo

UTIP D 518.986 via Pozzo Strada mansarda libera stesso stabile appartamento 1-2 camere bagno, locali, mutuo

UTIP E 518.986 [illegible] corso Francia [illegible] camera cucina bagno [illegible] ristrutturato, forte mutuo

UTIP F 518.986 [illegible] via Guercino (Madonna di Campagna) camera cucina bagno [illegible] ufficio L. 35 milioni mano mutuo

UTIP D 518.986 via [illegible] (Madonna Campagna) camera [illegible] cucinino bagno locato, ottimo investimento, forte mutuo

UTIP H 518.986 libero [illegible] via [illegible] salone 3 camere cucina bagno box auto, forte mutuo

UTIP I 518.966 libero via [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible] L. [illegible] milioni mano mutuo

UTIP L 518.986 stessa casa corso Francia [illegible] 2 alloggi anche abbinabili di 2 camere cucina e 1 camera cucina bagno. Prezzo affare

UTIP

Z 518.986 [illegible] mansardato 85 mq [illegible] [illegible] via [illegible] L. 140 milioni mano mutuo

VIA Vanchiglia libero 2 vani e servizi, L. 28 milioni. Telefonare Studio Tecnico 561.2734.

VILLA Pollino salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto terreno [illegible] Il Portico 877.384

VILLA prestigiosa ulla [illegible] ottima esposizione panoramica su Torino 700 mq interni giardino Tel. 685.214

VILLASTELLONE 10 km Torino in residence con piscina vendiamo alloggi a L. 980 mila al mq. Inf. Imm. Tel. 616.293

VILLE Castiglione in costruzione belle [illegible] comode ai servizi salone 2-3-4 camere cucina garage mansarda abitabile giardino. Il Portico 835.344

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca trasferiti alloggi vuoti o arredati in Torino senza vostre spese referenze. Tel. 533.914

A. ATTENZIONE senza vs. spese ricerchiamo immobili di varie dimensioni vuoti e arredati, Torino e cintura. T. 768.916

A. MEDIM con massima serietà ricerca alloggi anche uso ufficio per propria clientela referenze documentabili. Tel. [illegible]

A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anime prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840

ABBIAMO urgenza di alloggi in affitto uso abitazione ufficio pied-à-terre senza spese proprietario. Tel. 686.880.

CENTRO CASA 513.031 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti od arredati per propria [illegible] clientela.

USO transitorio cercasi mq 100-160 con giardino privato Torino o prima cintura referenze. Tel. 682.214 ufficio.

21 Offerte affitto

ABBIAMO arredato bene in zona Aeronautica alloggio entrata soggiorno cucinino camera bagno. Tel. 698.5900.

ELITE CASE 505.538 - 507.918 affitta appartamenti uso ufficio da mq 40 a mq 300 [illegible]

PIED-A-TERRE con servizi piano rialzato [illegible] uso [illegible] Zona Corso Unione. Tel. 659.2789.

BOGEM tel 532.448 affitta ufficio centrale 140 mq ingresso 4 vani e [illegible]

UFFICI arredati Crocetta parcheggio [illegible] traduzioni telex Via-Da ore 9-20, sabato 8-12, telefonare 657.6265.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 346.777 347.2144 Valsania.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 850 mila, cucine in laminato da 400 mila Pagliono Mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, [redacted]

CERCANSI artigiani per cablaggio quadri elettrici. Telefonare 901.5115

CERCANSI artigiani meccanici aggiustatori e montatori esperti per assemblaggio e messa in servizio macchine utensili, macchine speciali, transfert ecc. Tel. al 900.2417.

36 Nautica

AUTOMAR dall'America presenta la gamma Bayliner imbarcazioni medie grandi stupende finiture accurate accessoriatissime a prezzi entusiasmanti. Via Tunisi 56, tel 386.178

37 Campeggio e sport

PIAZZOLE 80 mq in camping vista mare a Moneglia (tra Portofino e 5 Terre) vendiamo L. 11 milioni 500 mila. Tel. Investimenti Immobiliari (010) 594.768.

38 Animali e veterinaria

BASSONCINI volpini yorkshire cocker shitzu collie [illegible] Telefonare 011.543.666.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A San Raffaele Cimena casa abitabile bifamiliare indipendente L. 80 milioni più mutuo. Immogest 836.358.

A. ACQUISTASI per contanti casetta indipendente con terreno massimo 30 km Torino Tel 830.6890.

A Pinerolo Riva porzione di villa a [illegible] mansarde indipendente con scala interna [illegible] Tel. 0121.21.700

A 40 km da Torino zona collinare panoramica vendo cascina con terreno abitabile subito L. 33 milioni. Tel. 0141.34.882.

ACQUISTO contanti da privato rustico o casetta massimo 30 km Torino libera con giardino. Tel. 537.806

ACQUISTO da privato rustico o casetta in prima o seconda cintura. Pagamento contanti. Telefonare 697.5049.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 658.303 - 658.235

CASA vicino Fenestrelle magnifica posizione 10 camere terreno indipendente L. 81 milioni; altra 5 camere stalla fienile terreno 34 milioni Tel 0121.314.98.

CORIO Canavese vendo casa con magazzino sua 3 camere cucina bagno, terreno, L. 45 milioni Tel 937.7002.

FENESTRELLE libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni G.R. L'Immobiliare 370.524 - 0121.67.910

GIAVENO da Valsangone Immobiliare davanti al Municipio, tel. 937.8227, aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno [illegible] nostri immobili per acquisti e vendite in zona.

LIGURIA, Cinqueterre, appartamenti panoramici, giardino, cascina, terreni, bocce, L. 3 milioni 200 mila anticipo, mutuo. Tel. 02.345.2082.

OULX Alta Valle Susa chalets unifamiliari costruiti in modo tradizionale con tetto in pietra, riscaldamento autonomo e garage. Impresa vende Telefonare 011.502.110

SESTRIERE (ottima posizione) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto L. 215 milioni. Capello 480.902.

STUDIO BOSCO 547.6334 Menton (F) dernier deux pièces et cuisine terrasse ensoleillée dans un résidence avec prestations soignées excellente construction avec jardin.

STUDIO professionale acquista da privato ville - cascine di prestigio, nella prima e seconda cintura di Torino. Telefonare 658.303 - 658.235

110.000.000 a 8 km da Moncalieri ampia casa colonica volendo bifamiliare da ultimare con terreno coeventile al [illegible] vende Tel 532.512 - 532.506.

22.500.000 Coazze bella casa abitabile con giardino strada acqua e luce [illegible] vende. Tel 533.512 - 532.506.

38.000.000 Lanzo rustico indipendente con piano studio professionale vende con affitto a riscatto tel. 658.303 516.488 658.235 615.551. No mediazione.

58.000.000 [illegible] ampio cascinale libero 2000 mq di terreno nel Canavese vendo Tel. 0124-480 18 pasti

89.000.000 Rivoli (Borgata Alta) fabbricato rurale con giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 516.488 - 658.235 - 615.551 - 658.303 no mediazione.

98.000.000 Ferrere casa indipendente con 3000 mq di terreno tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 516.488 - 658.235 - 615.551, no mediazione.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A./A. BIGIOTTERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.837.

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 668.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rismondo 47

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Sheinbel 12, tel. 696.5773.

DA [illegible] compra vende esclusive mobili usato stock fine serie e illuminazioni. Strada del Fortino 3, tel. 232.417.

AGENZIA® GENERALE IMMOBILIARE

C.SO MONCALIERI, 17 TORINO ☎ 6520

[redacted] APPARTAMENTI [redacted] IN CITTA'

IN VIA [illegible] presso corso [illegible] vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno e cantina, minimo anticipo e comode dilazioni mensili a tassi agevolati

LARGO CASTELDELFINO presso via Breglio in stabile recente vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina [illegible] condizioni di pagamento con mutuo bancari a tassi agevolati.

CORSO GIULIO CESARE angolo corso Regina Margherita vendiamo al 2° piano un appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno e cantina ottime condizioni di pagamento anche in 15 anni

VIA GAVA presso corso San Maurizio in stabile decoroso proponiamo l'acquisto di un appartamento composto da ingresso salone 2 camere cucinotta bagno ripostiglio e cantina pagabile con comodi mutui e dilazioni

CORSO RICCARDI in stabile signorile d'epoca con riscaldamento autonomo e ascensore vendiamo appartamento composto da 3 camere cucina bagno e cantina con la possibilità di permute e dilazioni

CORSO BRAMANTE presso Ospedale Mauriziano vendiamo ingresso soggiorno camera cucina bagno e cantina in palazzina con termo ascensore ottime condizioni di pagamento anche con mutui bancari e dilazioni

VIA DOMODOSSOLA in palazzo decoroso vendiamo 2 appartamenti volendo abbinabili composti uno da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina l'altro da camera tinello cucinino ingresso bagno e cantina abitabili subito con un minimo anticipo e comode dilazioni

STRADA SAN MAURO zona Barca in casa decorosa con termo ascensore vendiamo appartamento composto da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno e cantina in buone condizioni interne pagabile in 15 anni con un minimo d'anticipo e comode [illegible]

VIA DE SANCTIS presso corso Brunelleschi in stabile signorile vendiamo appartamento composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno e cantina ottime condizioni di pagamento anche con permute e dilazioni

VIA BONCIOVANNI zona Borgata Vittoria al 2° piano di una palazzina tranquilla vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina minimo anticipo e comode dilazioni

VIA MONGINEVRO presso via De Sanctis in palazzina con termo ascensore vendiamo appartamento composto da ingresso living su soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno e cantina pagabile con permute o con lire 25 milioni disponibili in 5-6 mesi senza interessi e comode rate mensili a tassi agevolati anche per 15 anni

IN VIA GARIBALDI in casa d'epoca ristrutturata vendiamo ingresso 4 camere cucina servizio e cantina da ristrutturare lire 15 milioni più comode rate mensili a tassi agevolati.

VIA LEMIE angolo via Lioni in casa con termo ascensore vendiamo ingresso camere cucina bagno e cantina ottimamente ristrutturato ottime condizioni di pagamento in 10-15 anni.

VIA BIBIANA zona Borgata Vittoria vendiamo ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno e cantina minimo anticipo e comode dilazioni.

VIA ALBISOLA presso via Tunisi vendiamo al 5° piano con ascensore appartamento composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina e posto auto interessanti condizioni di pagamento anche in 10-15 anni

GLI APPARTAMENTI [redacted]RI IN PRIMA CINTURA

BORGARETTO al 2° piano con ascensore vendiamo ingresso camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio e cantina lire 8 milioni e comode rate mensili.

SETTIMO vendiamo recentissimo appartamento con riscaldamento autonomo composto da ingresso su salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

MONCALIERI in stabile recente con termo ascensore consigliamo l'acquisto di un appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno e cantina interessanti condizioni di pagamento anche con mutui bancari e tassi agevolati.

GRUGLIASCO alle porte di Torino in stabile recente vendiamo appartamento composto da ingresso camera cucina bagno e cantina con mansarda collegata prezzo interessante dilazionabile con mutui bancari a tassi agevolati

A RIVALTA vendiamo casetta indipendente su 2 lati composta da 3 camere soggiorno cucinotta bagno e cortile privato ottimo prezzo dilazionabile in 10-15 anni con mutui bancari

SAN MAURO in palazzina di [illegible] piani costruita nel 1987 vendiamo appartamento con riscaldamento autonomo a metano composto da ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno e cantina interessanti condizioni di pagamento minimo anticipo e dilazioni

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

dal 1832

Auguri

BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre [redacted]

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

[redacted]
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.961

Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
[redacted] (011) 65.211

[redacted]
V. Indipendenza, [redacted]
Tel. (051) 22.88.26

Firenze
V.le Mazzini, 54
Tel. (055) [redacted] 11.92

Roma
V. Quattro [redacted], 19
Tel. (06) 47.55.904

Napoli
V. Manzoni, 141/c
[redacted] (081) 64.90.71

PK
publikompass spa

Buona serata!

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

Parlare inglese è parlare Shenker.
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino

Speak English. Speak Shenker.

BARCELLONA — Ci sarà voluto un bel po. Ma Trapattoni, ora anche molto bravo, per ora non si è ancora specializzato in pratiche soprannaturali. Così l'Inter finisce fuori dall'Europa ad opera di un Español non irresistibile, ma che ha avuto il merito di sbagliare di meno nell'arco dei 180 minuti e che soprattutto è stato assistito dalla buona sorte. Due tiri in tutto e due gol. Meglio di così.

La rabbia dei nerazzurri è più che giustificata, soprattutto alla luce del grande secondo tempo disputato dai nerazzurri, che hanno anche colpito un palo con Ciocci.

Ci sarebbe da impazzire per il rammarico, ma se è teso e amareggiato, Trapattoni non lo dà a vedere. Anzi, da autentico timoniere di una nave nella burrasca, dà coraggio ai suoi uomini. Annotile: «*Questa Inter esce a testa alta dalla coppa. Abbiamo perso, ma ho la soddisfazione e la certezza di un costante e continuo miglioramento in tutte le ultime partite che abbiamo giocato*». «Chi mi segue — sottolinea Trapattoni — *lo ha visto, e non può negare che la squadra sta in progresso: le dimostrazioni le ho avute in particolare a Milano contro il Napoli e ieri sera. Siamo fuori dall'Europa ma, lo ripeto, a testa alta*».

Quello della sfortuna, nella campagna dell'Inter da qualche tempo, è un tema che ritorna anche nelle dichiarazioni dei giocatori. Bergomi, dei migliori in campo spiega: «*L'Inter ha fatto tutto il possibile per segnare questo benedetto gol: non ci siamo riusciti, anche se ce l'abbiamo messa tutta. Ha condannato, purtroppo, la loro rete di ieri sera, ma quella di Lauridsen a San Siro*».

Zenga tace, ma Bergomi ritorce questa sua battuta pronunciata con amarezza dal portiere nello spogliatoio: «*In centottanta minuti hanno fatto solo due colpi di testa, e mi hanno fatto due gol. Io, invece, non ho fatto una sola parata*».

Tra i nerazzurri, il meno disposto ad accettare la sconfitta è Bella. «*Più di così cosa potevamo fare? Soprattutto nel secondo tempo il nostro impegno è stato massimo, ma la buona sorte non ci è mai venuta un attimo incontro, non ci sentiamo per niente inferiori all'Español, anche se ci ha sconfitti. Qualcuno — aggiunge polemicamente — dall'esterno dice che la colpa è nostra, mai dire che di calcio non capisce niente*».

Bella ha qualcosa da dire anche a chi nei giorni scorsi ha travisato le sue parole: «*Non ho mai detto che in campionato non ci sono più speranze. Ho solo detto che è tremendamente difficile*». E capitan Altobelli aggiunge: «*Non è vero che tutto è perduto. Anzi, il nostro campionato comincia da domenica prossima a Firenze*».

Il tecnico dell'Español Javier Clemente, assediato da decine di giornalisti spagnoli, è il personaggio del momento. «*Questa volta — ammette — siamo stati fortunati. L'Inter non ha giocato male, e ci ha messo paura. Ha avuto un solo demerito: quello di cercare troppo il gioco individuale e non la manovra collettiva*».

Il portiere N'Kono è onesto: «*Riconosco di aver avuto una grande fortuna sul palo preso da Ciocci. Nel secondo tempo mi hanno messo parecchio sotto pressione*».

p. r.

Un'immagine di Sportul-Verona giocata al gelo, su un terreno coperto di neve

BUCAREST — «*E' il Verona più forte di tutti i tempi*», diceva Ferdinando Chiampan, con una punta di malcelato orgoglio prima d'imbarcarsi sull'aereo che ha riportato la squadra a casa, dove ha ricevuto un'accoglienza trionfale.

Bucarest hanno conquistato la prima vittoria stagionale, la trasferta, la Coppa Uefa, sconfiggendo anche il tempo che, con l'improvvisa nevicata, sembrava essere alleato con lo Sportul, più abituato al freddo e al terreno pesante. Osvaldo Bagnoli, che l'insalto orario, temeva il clima ed il campo. Ebbene, i «studenti» di Paul Cazan hanno ricevuto un'altra lezione dalla squadra scaligera.

E' vero che Giuliani ha sfoderato almeno quattro parate decisive, ma altrettanto vero che, sul gol vincente di Elkjaer il Verona ha costruito quattro azioni di cui due limpide, marcate da Pacione, Verza, Elkjaer e Sacchetti. E senza dimenticare il fallo da rigore commesso da Iorgulescu su Pacione, sullo 0-0, sul quale il belga Pennet ha glissato. E' stato l'unico errore dell'arbitro che, per il resto, è risultato all'altezza della sua fama.

L'eroe della partita è stato Galia. L'ex sampdoriano ha disputato una mole di lavoro impressionante. Lo si vedeva in difesa e poco dopo in attacco, ma è stato a centrocampo che ha dato il contributo più importante, impedendo agli avversari di organizzare le loro offensive. Ottima anche la prestazione di Verza e Berthold. Il tedesco ha fatto il Corso, quello dell'unico gol dell'andata e che Cazan ha utilizzato di punta. Tutti, nessuno escluso, si sono battuti al massimo.

A un colpo di testa, deviato da Giuliani, Corso non è mai riuscito a rendersi pericoloso pur essendo il bianconero tecnicamente più dotato. La sua mole, e l'attento controllo di Berthold, l'hanno frenato. Ciò che ha impressionato il Verona è stata l'organizzazione. Merito di Bagnoli che dimostra d'aver acquisito il giusto tasso di esperienza per navigare in Coppa.

«*Certo, l'Europa è affascinante, ma non dimentichiamo che il nostro obiettivo principale resta il campionato*», ammonisce Bagnoli. Ci sono più di tre mesi al prossimo appuntamento di Coppa Uefa pel quarti di finale, traguardo mai raggiunto dal Verona. A marzo Bagnoli potrà disporre della squadra al completo: Iachini, che era il motore del centrocampo, sarà nuovamente al suo posto e Dario Bonetti renderà più robusto il pacchetto di retroguardia. Mancherà, nell'andata, Verza. Ieri è stato ammonito e scatterà la squalifica. E' giusto archiviare la Coppa e pensare al campionato. Domenica arriva il Pisa al «Bentegodi», un avversario alla portata del Verona che deve riscattare il passo falso di Cesena. Una vittoria rimetterebbe i gialloblù in corsa per la «zona Uefa», considerando che Fiorentina e Inter, due dirette concorrenti, si affrontano a Firenze.

La fatica di mercoledì, con il ritorno alle sfide, non dovrebbe incidere, tanto più che rientra Boldo libero. Quello con il Pisa, che ha dalla sua il lungo riposo dopo la pausa per Italia-Portogallo, è un appuntamento da non fallire.

Bruno Bernardi

FUORI I MILIARDARI L'ITALIA DI COPPE SI CHIAMA VERONA

Trapattoni

Bagnoli

All'Inter non riesce l'impresa di superare il turno contro l'Español. I nerazzurri, dopo un brutto primo tempo, si sbloccano e nella ripresa dominano colpendo anche un palo. Ma agli avversari basta un gol per guadagnare il passaggio ai quarti di finale. Restano così a rappresentare il nostro calcio in Coppa Uefa i «modesti» gialloblù, che si stanno dimostrando tutt'altro che modesti

Galli, il campione-trascinatore del Milan, è chiamato domenica prossima a una «prova d'autore»: a San Siro la Roma, guidata dalla vecchia conoscenza dei rossoneri, Nils Liedholm. E' una partita che Milan e Roma devono se vogliono mantenere vive le speranze d'agganciare il Napoli

Baresi, un capitano che possiede il calcio e soprattutto il carattere del ruolo. Il Milan conta sul suo esempio

PER IL DIAVOLO IL CICLO NERO COMINCIA IN GIALLOROSSO

Il Milan inaugura domenica a San Siro contro la Roma la serie degli incontri terribili. Successivamente dovrà affrontare infatti l'Inter, il Napoli e la Juventus a Torino

MILANO — Per il Milan di Sacchi è giunto il momento della verità. La formazione affronta, con il confronto di a San Siro contro la Roma cui faranno seguito il derby l'Inter, lo scontro con il Napoli e la trasferta a Torino con la Juventus, l'esame di maturità. Questi scontri diretti dovranno chiarire in particolare i che finora hanno accompagnato le prestazioni in parte altalenanti specie a San Siro dove hanno già perso una volta la Fiorentina e pareggiato con il Torino, avversarie per nulla trascendentali. Superare in modo la Roma sarebbe quindi occasione per cancellare questi dubbi e prendere le distanze da un avversario che può ancora inserirsi nella lotta al vertice.

a rendere più questa c'è il fatto che sulla panchina giallorossa siede un grande milanista, Nils Liedholm, il tecnico dell'ultimo scudetto ro e il padre putativo di tanti giocatori che attualmente incassa Berlusconi.

«*Quando incontrerò il barone negli spogliatoi a San Siro proverò una grande emozione. Lui per me è un padre, perché mi ha insegnato tante cose*», dice Franco Baresi, che allo svedese deve .

Inoltre non bisogna dimenticare che il Milan attuale è stato creato anche con la collaborazione barone svedese aveva consigliato a Berlusconi gli ingaggi di Gullit e Van Basten. C'è quindi molta apprensione nelle rossonere per questo appuntamento. L'unico che cerca di tranquillizzare è Sacchi. «*La sfida a Roma è partita come altre* — dice il ragioniere di Fusignano — *dobbiamo cercare di vincere per mantenere il passo delle prime e confermare che il nostro secondo posto non è casuale, ma frutto di buona preparazione e della nostra forza. In fin dei conti noi finora siamo stati superiori ai giallorossi perché abbiamo una classifica migliore, la miglior difesa del torneo e una perfetta tattica. E' dall'ultimo scudetto, quello della stella, che il Milan non si trova in questa situazione. Adesso i giocatori hanno la mentalità giusta*».

Ma anche Sacchi, seppure in modo nascosto, teme le valorie del barone. «*La Roma* — dice — *è una formazione molto esperta che è capace di addormentare il gioco per lunghi tratti e poi esplodere in fiammate improvvise che se non sei più che attento ti possono travolgere. Questo è il pericolo maggiore della sfida di San Siro. Noi, quindi, dovremo cercare di imporre il nostro gioco, evitando di cadere nella ragnatela giallorossa*».

Il che alla Roma manchi il centravanti Voeller Sacchi non fa alcuna differenza. «*Su Liedholm lamenta la mancanza del tedesco* — dice il tecnico — *anche abbiamo i nostri problemi: è dall'inizio campionato che il nostro attacco è punta per l'infortunio di Van Basten, eppure il Milan finora sempre fatto il dovere. L'importante è l'organizzazione del gioco e la determinazione dei giocatori che in campo, e posso dire che in questo momento vedo un Milan già a dovere che sente il confronto, ma che contemporaneamente è sicuro e convinto della forza*».

Nino Sormani

AMATI E ASSICURATI

Se c'è qualcuno o qualcosa che ami c'è anche una polizza che ti interessa. La Polizza Vita "EPU", l'"Avvenire Donna", la "Garanzia Sanitaria" e altre coperture per la famiglia, la casa e l'attività professionale proposte dal Lloyd Adriatico in maniera intelligente, vantaggiosa e pratica. E c'è un Agente del Lloyd Adriatico che è pronto a parlartene.

Lloyd Adriatico
NEL VOSTRO FUTURO

BRIVIDI SU NAPOLI-JUVENTUS

Negli ultimi tempi è stata la squadra di Bianchi a prevalere e i tifosi partenopei contano molto sulla tradizione. I bianconeri inviano un messaggio: nel match di domenica dimostreremo di essere ancora competitivi

Nella foto, da sinistra: Cabrini, Rush, e Maradona. Marchesi e (in basso) Bianchi

S. PAOLO, UNA TAPPA NON UN TRAGUARDO

Anche se il campionato è appena superato il suo primo terzo, cinque punti di distacco dalla prima sono tanti. Soprattutto per una Juventus che a guardare le avversarie dall'alto in basso non è mai stata abituata. Cinque punti che potrebbero diventare solo tre se venisse accolto il ricorso contro la vittoria a tavolino concessa al Cesena per il famoso petardo, a diventare addirittura sette se la sentenza fosse confermata e domenica il Napoli battesse la Juventus al San Paolo. Ma se fossero i bianconeri a vincere e la Commissione disciplinare restituisse i due punti guadagnati sul campo... Ci sono tutte le condizioni necessarie, dunque, per sfoderare la faulkiana frase di «Juventus all'ultima spiaggia».

Gli unici a non pensarla così, però, sono proprio gli di Marchesi. «Noi ci *molto, sull'accoglimento del* — spiega De Agostini —. *E vorrei far notare una cosa: se il campionato fosse stato falsato da varie sentenze dei mercoledì* (oltre a quella anti-Juve c'è stata anche quella pro Napoli dopo la monetina che a Pisa ha ferito Renica - ndr), *saremmo secondi a un punto. I conti, ogni modo, li faremo più avanti: adesso la cosa migliore è andare a Napoli a giocare la nostra partita distrarci guardando la classifica».*

Che un po' la filosofia espressa, in termini più o meno decisi, da tutta la squadra. Capitan Cabrini è addirittura categorico: «*Inutile stare a fare chiacchiere e* — afferma — *Adesso dobbiamo pensare ad andare al San Paolo a giocare la nostra partita nel migliore dei modi, come sempre, dopo giorno a vedere che cosa succederà. C'è ancora tanto tempo prima della fine*».

Un atteggiamento che senz'altro migliore il più costruttivo. Non sarebbe la prima volta che qualche risultato strampalato rimette in discussione un campionato che pareva segnato fin dall'i- (e proprio Juve può citare una positiva esperienza ai danni del Milan, a proposito). Importante, dunque, che la Juventus si mantenga nelle posizioni di immediato rincalzo alle prime e, soprattutto, che non perda il filo di un discorso e, dopo qualche non indifferenti, da un paio di partite pare cominciare a intravedersi.

«*Certamente* — conferma Magrin — *questa partita importantissima per il nostro futuro, ma non è certamente una singola partita, che decide un campionato. Conosciamo il valore del Napoli, ma anche quello della Juventus. Siamo stati criticati, su noi se ne sono dette di tutti i colori, ma e stato tutto i due punti della partita con Cesena adesso saremmo secondi con Milan e Samp: mi sembra una situazione poi così disastrosa*».

Un non disastro tutto di «se» e di «ma», però. E visto che tutti questi condizionali sono. la situazione disegnata non è mai entusiasmante neppure. E linea di confine fra l'una e l'altra molto sottile, come il filo cui sospeso il risultato della partita domenica.

«*Gli azzurri sono bravissimi, fortissimi* — ammette Tricella —. *Una grossa squadra con in più Maradona che può fare la differenza, sono imbattibili. Squadre imbattibili non ne esistono. Tutti a un certo punto qualche partita la perdono: speriamo che al Napoli tocchi adesso*».

Giorgio Destefanis

DIEGO CON STARNUTO BAGNI «SUB JUDICE»

NAPOLI — Bianchi è nei guai. Barbè quasi certamente stasera gli di schierare Bagni. E questa, non sarà l'unica assenza nella formazione partenopea che domenica affronterà la Juventus. In dubbio anche i centrocampisti Romano e Maradona.

Diego è stato colpito dal virinfluenzale che messo a letto giocatori napoletani. Romano, dal non ha ancora smaltito l'infortunio sartorio (muscolo adduttore) che l'ha costretto a disertare già il match l'Inter a San Siro.

Naturalmente l'allenatore spera che Dieguito riesca a recuperare il tempo. Ieri medico si è precipitato a dell'argentino. La terapia antiinfluenzale dovrebbe permettergli in tempi brevi di ristabilirsi. Sia pure debilitato, Diego dovrebbe rientrare nei ranghi. Bianchi spera di rivederlo in campo già oggi pomeriggio quando farà disputare la consueta partitella infrasettimanale. Stasera, invece, il responso definitivo per Romano. Ancora un'ecografia per sapere se si è ridotto l'edema cinque millimetri tra il media- e il sartorio.

Romano, negli ultimi giorni, ha fatto nuotate in piscina, senza allenarsi. Anche se stasera il responso dell'ecografia sarà positivo, quali condizioni fisiche si troverà il regista? opterà per utilizzazione? da trascurare l'ipotesi che il trainer possa mandare in campo Filardi al posto di Bagni, in odore di squalifica, e con i compiti Romano, ovvero cabregia.

L'ex friulano non ha mai nascosto il suo giocare in questo ruolo nel Napoli. «*Purtroppo chiuso* — ha affermato Miano — *da un giocatore della classe di Romano...*». Contro la Juventus potrebbe la grossa occasione.

A Villa dei stasera, saranno contemporaneamente sia Romano che Carnevale. L'attaccante, un'altra pedina sulla quale Bianchi per ora non può fare affidamento, strada della guarigione. verrà finalmente tolto filo clavicola destra.

Quale Napoli, quindi, i bianconeri di Marchesi? Difficile poterlo stabilire oggi. Qualcosa di più potremo sapere dopo i responsi del giudice Barbè e del medico sociale Arampora.

Intanto Maradona, per stasera, è atteso a Roma dal presidente Alfonsin. Sarà presente all'appuntamento? Molto dipenderà dalle condizioni fisiche del giocatore e dagli umori degli arcieri.

Intanto gli altri azzurri hanno lanciato un monito. Sarebbe una follia sottovalutare l'impegno di domenica solo perché la Juventus insegue a cinque punti. Proprio quando sembra finita, la Vecchia Signora tira fuori gli artigli. E poi, dato da non trascurare, i cinque punti di svantaggio potrebbero ritornare ad essere tre se verrà accolto l'appello della società bianconera in merito alla gara persa a tavolino con il Cesena.

Difficilmente nella storia, il Napoli ha guardato la Juventus dall'alto in . Godere di questo vantaggio non crea dannosa euforia nel clan Bianchi. Concentrazione determinazione per non risvegliarsi l'amaro in bocca. Anche perché ci poco da . Se i responsi di Barbè ed Acampora negativi, ci sarà poco da invi- Bianchi.

Vittorio Italo

E' la proposta di Sordillo per aiutare la Nazionale a disputare in tranquillità Europei e Mondiale

TERZO STRANIERO SOLO NEL '91

DAL NOSTRO INVIATO
ZURIGO — Oramai è guerra aperta per il terzo straniero: ieri lizza anche Federico rdillo, «nemico storico» dello straniero targato numero 2. ricorderà la opposizione a Falcao, Zico, ai problemi economici che avrebbero rappresentato per il calcio italiano. Non aveva torto: entrambi i casi ci furono risvolti polemici, inchieste giudiziarie. Sordillo ha ricordato la «vicenda» della Grouping, la pseudo società straniera che aveva acquistato Zico per dell'Udinese «*mentre in realtà* — ha aggiunto Sordillo che oggi lavorerà con Carraro e Montezemolo nella commissione organizzatrice dei campionati mondiali 1990 — *l'ordine formato di-rettore sportivo e un calciatore per sfruttare la situazione*».

Sordillo ha mollato anche un sfilzo nella direzione di Matarrese: «*Quando era presidente di Lega voleva il secondo straniero perché secondo lui avrebbe funzionato da calmiere nel calciomercato. Immaginarsi il terzo...*». Dunque escono allo scoperto i «nemici» della novità attesa dalle grandi società. Le stesse che hanno provveduto a bloccare diversi giocatori in attesa di mettere bianco.

Sordillo, peraltro, non ha potuto fare ammettere che per cambiare carte in tavola, un calcio ancorato al potere di poche società, necessari protagonisti: nitrimenti in musica della serie A sarà sempre la stessa. «*Però direi sì al terzo straniero soltanto nel 91 cioè dopo i mondiali. La nostra Nazionale deve essere lasciata tranquilla sia in vista degli Europei in Germania, che poi in casa nei Mondiali e pertanto deve essere ulteriormente indebolita dall'arrivo di elementi che toglierebbero posti ai nostri ragazzi*».

Mentre l'ex presidente federale parlava giornalisti, uno dei manager Maradona annunciava Diego, dopo Napoli-Juventus, volerà in Argentina per un'amichevole della Nazionale e che per Pasqua prenderà parte ad un quadrangolare con Urss, Germania Ovest, Francia e, ovviamente Argentina, in programma a Monaco o Francoforte. Insomma, società italiane pagano e le altre nazioni vengono avvantaggiate dall'esperienza che i loro giocatori accumulano nel nostro campionato: Maradona a parte, vale per tutti l'esempio della Svezia.

Oggi, dunque, lavoro commissione per l'organizzazione dei mondiali calcio: il manifesto di Burri col Colosseo ed il campo da calcio riempito delle bandierine delle nazioni partecipanti al torneo, domina la grande sala della Fifa House nella quale si incontreranno Carraro, Sordillo, Havelange altri grandi del calcio mondiale.

Il «Colosseo calcistico» di Burri è piaciuto molto ad Havelange e agli altri boss della Fifa; diceva Guido Tognoni che qualcosa più dell'addetto stampa della Fifa: «*Avremmo voluto soltanto la scritta "Italia 90" con un colore (invece del nero me Burri ha risposto; e prendere manifesto così o niente. Sicuramente è molto bello, l'abbiamo accettato. Ho letto agli italiani non è piaciuto ma vi assicuro che all'estero ha fatto colpo*».

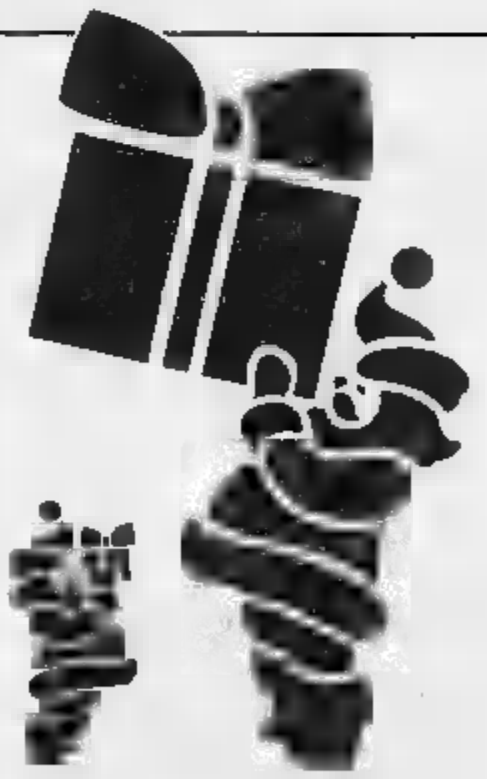
Nel pomeriggio sarà della commissione per la sicurezza nei campi. Domani sotto col comitato esecutivo e sabato gran spettacolo in mondovisione: show da oltre un miliardo. Pavarotti, Celentano, il balletto della , Eduardo Bennato, Gianna Nannini, l'illusionista Arturo Brachetti, il violinista Salvatore Accardo, Pelé, ambasciatore (ha il contratto la Pepsi Cola ma si sta rifacendo con il calcio dopo avere fatto con Havelange col quale non aveva più rapporti). Platini, Paolo Rossi si alterneranno nell'Hallenstadion di Zurigo mentre dalle 16 alle 17,30 si svilupperà la sorteggio delle 111 squadre iscritte dopo i forfait di Maldive e India.

Giorgio Gandolfi

dal 20/11 al 31/12
E' TEMPO DI REGALI
PERCHE' ASPETTARE?
Domus Pulchra effettua straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele 1
telefono 687540 - 6698423

ASTA ANTIQUARIATO

Asta arredi antichi comprendenti: mobili, dipinti, soprammobili, sculture in bronzo, smalti, tappeti, argenti oggetti vari d'epoca dal al '900.
Esposizione:
Da oggi a venerdì 11 dicembre 10-12,30 / 15-20.
Da sabato 12 dicembre ore 15,30:
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE
Via Bonzanigo 15 (zona piazza Statuto) TORINO
Tel. 011 482.822 - CATALOGO IN SEDE

Rivalle-Rivoli

da così... ...a così
Dal semplice "pensierino" fino al regalo più impegnativo, i tre negozi Pagliano vi offrono una scelta praticamente illimitata di idee regalo a qualsiasi livello di prezzo. Porcellane, cristalli, lampade, argenti, soprammobili e tanti accessori graziosissimi e belli per la tavola, la cucina, la casa e l'arredamento in genere: per i vostri cari o gli amici di famiglia, la segretaria e il cliente importante, la fidanzata o il figlio della vicina. Non buttate via i soldi in cose futili ed inutili: anche con meno di 10.000 lire potete fare un regalo raffinato, duraturo, firmato dalla esperienza e dal prestigio di Pagliano. A Torino, in tre negozi diversi.
Cucinevolissimevolmente
tutto nuovo, solo nuovo.
• Centro Commerciale Via Lagrange 15 - 2° P
Casa Pagliano
• Via Mazzini 23/A
• Centro Commerciale Via Lagrange 15 - 3° P

Centro Carni Rivalta
Bovini - Ovini - Suini - Caprini
Polleria - Salumi - Solo prodotti nazionali
Bue vero Piemonte
IL SAPORE UNA VOLTA
NELLE
LA SALUTE NELL'ALIMENTAZIONE
CO.ALVI. RAZZA PIEMONTESE
PREZZI speciali per CONGELATORI
una lieta sorpresa tutti chiuso lunedì
RIVALTA - per Rivoli - Tel.

just zikax
cdiiw kehqry
ihmiw hgipv..
PAROLE CHIARE
Essere credibili oggi, campo mediazione immobiliare, significa essere professionalmente preparati. La immobili ha le carte in regola per credibile.
TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO, 60
TEL. (011) 655359 - 6692669
UOMINI IDEE PROFESSIONALITÀ

La Ryugi si affianca al Centro Ginnastico

ECCO UN ALTRO DERBY A TORINO DUE SQUADRE IN «A» NEL JUDO

A sinistra il fu[illegible] Danie[illegible]ni; a destra Armando Fioravanti, allenatore della Ryugi, appena promossa in serie A

Avremo il derby anche nel judo: la città di Torino adesso ha, finalmente, due squadre in serie A.

E' questo il risultato più clamoroso dei campionati italiani di società, disputati domenica scorsa al palazzetto Le Cupole: il Centro Ginnastico, nonostante una prova decisamente al di sotto delle proprie possibilità, si è riconfermato tra gli aventi diritto alla massima categoria, mentre la Ryugi è riuscita a conquistare, e con pieno merito, la promozione [illegible] serie B nella massima categoria.

Come funzionano questi campionati di judo?

«*Ci sono sedici squadre in serie A ed altrettante* [illegible] *serie B* — spiega [illegible] presidente regionale della Fijlkam, Giuseppe Porcari —: *lottano per la conquista del titolo, le ultime quattro retrocedono e le prime quattro della serie B ottengono la promozione. La palestra Ryugi, piazzandosi al terzo posto, è così passata in serie A*».

Questa promozione per la Ryugi Torino viene a premiare un lavoro lungo e costante, che l'ha sempre vista ai primi posti in campo regionale.

Chi prenderà ora il suo posto in serie B?

«*La squadra che vincerà il titolo piemontese* — risponde il presidente regionale Porcari —: *la lotta dovrebbe* [illegible] *ristretta a tre società: la Supyama Moncalieri, la Supyama Torino ed il Judo Alfiafiori*».

Nella finale [illegible] serie B, il ti[illegible] è andato [illegible] Judo Club Verona, che ha preceduto [illegible] Skorpion Pordenone, mentre nella piccola finale i torinesi Padovan, Costantino, Borgogno, Puglisi e De Luca, allenati da Armando Fioravanti, [illegible] imposti sulla Yamato Catania.

Una mezza delusione, invece, è venuta [illegible] Centro Ginnastico, che ha fornito una prestazione al di sotto delle aspettative.

I judoka allenati da Fabri[illegible] Marchetti infatti, dopo aver superato agevolmente i milanesi [illegible] Jgorokano, sono stati sco[illegible] [illegible] binieri Roma.

Ripescati, hanno subito [illegible] nuova sconfitta dai lombardi del [illegible] Monza, atleti [illegible] alla loro portata. Determinanti [illegible] l'esito finale si sono rivelate le prove di Davide Mazza e Raffaele Toriolo, entrambi battuti per «ippon», che nel judo equivale al ko pugilistico.

Addirittura fulmineo l'abbattimento del pur [illegible] Mazza, che si è visto mettere [illegible] la schiena a terra dopo appena 5 secondi [illegible] combattimento.

[illegible] Il Centro Ginnastico ha dovuto accontentarsi [illegible] settimo posto, un altro piemontese è comunque stato il [illegible] protagonista della serie A.

Si tratta del finanziere Daniele Bertini [illegible], battendo un probabile olimpico, il carabiniere Vismara, ha ridato il titolo tricolore alle [illegible]

Il prossimo appuntamento per il judo piemontese è fissato, ancora a «Le Cupole», per il 19 dicembre, quando verranno assegnati i titoli regionali assoluti.

Marco Sannazzaro

Gli hockeisti del Valpellice Leopard

BATTUTI IN CASA DEVONO VINCERE IN TRASFERTA

Stasera in Val Gardena contro il Selva la squadra piemontese è decisa a rifarsi dopo due sconfitte interne. Successo dei Draghi sul Cogne

Il girone di ritorno del campionato cadetto di hockey su ghiaccio non si è iniziato sotto una buona stella per i piemontesi: [illegible] Valpellice Leopard: [illegible] bella vittoria, a Belluno, a spese dello Zoldo (4-2), hanno fatto seguito ben due sconfitte interne sulla pista di via Filatoia, a Torre Pellice, entrambe con un pesante passivo di tre reti (3-6).

Si poteva forse fare di più contro il Vipiteno, trascinato alla vittoria dalla fantasia e dall'abilità [illegible] stranieri Marengere (due [illegible] e Rutland, come si poteva forse avere anche miglior sorte contro il Gardena, nell'incontro di recupero disputato martedì sera: ma i bolzanini, tecnicamente [illegible] un gradino e in possesso della stessa misura giusta [illegible] delle sei reti [illegible] state realizzate [illegible] Lefebvre) hanno fatto loro il risultato, anche se il punteggio è rimasto incerto fino all'ultimo.

«*I playoff, tuttavia* — precisa il presidente dei biancorossi, Coppolino — *rimangono ancora un traguardo a portata di mano; sarà però necessario recuperare [illegible] trasferta e partire [illegible] questa sera, in Val Gardena, i punti persi in casa. E' una partita aperta a qualsiasi risultato, vedremo quanto giocheranno il fattore campo ed anche il peso psicologico delle due prove negative*».

Oltre allo scontro dei piemontesi con il Selva, diretto avversario [illegible] media classifica, la dodicesima giornata registra la partita del Como Pronolimpia a Bolzano e dello Zoldo sulla pista [illegible].

Note positive invece per la formazione dei Draghi (serie C), vittoriosa sul Cogne per 8 reti a tre: [illegible] partita bella e tecnica [illegible] una [illegible] [illegible] (5 reti a zero il parziale, a dimostrare l'uscita di prepotenza dei torinesi), entusiasmante per la velocità e la lucidità di gi[illegible] messe in evidenza [illegible] padroni di casa, solidi [illegible] tutti i reparti. Un plauso anche [illegible] responsabili della pista [illegible] corso Tazzoli, per aver fornito un terreno di gioco in ottime condizioni e in tempi brevissimi.

Domenica, i ragazzi di Mario Sandrone [illegible] riposeranno un turno di riposo, che molto probabilmente verrà utilizzato per un incontro amichevole a Ginevra o Chiasso [illegible] rodare umori e schemi.

Pier Luigi Griffa

Pallavolo — Dopo 26 partite utili consecutive

[illegible] PAOLO, LA SCONFITTA CHE [illegible] ASPETTAVA

«*L'Arti e Mestieri ha vinto perché ha giocato fantastico, noi abbiamo perso perché abbiamo sbagliato troppo*». La dichiarazione in perfetto stile-Catalano è di Luca Olivetti, capitano del Volley S. Paolo, ex capolista [illegible] [illegible] di maschile pallavolistica, sconfitto in [illegible] dai rossoblù di Piola dopo ben 26 partite utili consecutive.

Una volta tanto, per spiegare uno scivolone che pochi s'attendevano, non sono stati chiamati in causa gli arbitri, la sfortuna, gli infortuni. Anche ad una squadra che da un anno e mezzo era imbattuta in campionato può capitare di [illegible] un appuntamento e di trovare un avversario più in forma.

Ciò che più è spiaciuto ai sanpaolini è che la loro lunghissima serie positiva sia finita proprio contro l'Arti e Mestieri: chiari interessi di classifica (Cassandrini e compagni [illegible] tra i più accreditati pretendenti alla promozione [illegible] Di) e la tradizionale rivalità esistente tra i due club avrebbero [illegible] credere alla vigilia in una maggior resistenza da parte del Volley di Mazda che ha invece ceduto malamente dopo l'illusorio 15-7 conquistato nel primo set.

«*Già la settimana scorsa ad Ovada non ci eravamo espressi al meglio* — sottolinea [illegible] Olivetti —. *Contro l'Edil M, però, avevamo reagito con rabbia allo 0-2 iniziale riuscendo ad imporci faticosamente al quinto set. E' un momento* [illegible] *po' critico e il calendario non ci dà tregua. Sabato ci toccherà* [illegible] *altro delicatissimo derby contro il Circolo Ricreativo S. Paolo: dobbiamo strutturare questa occasione per ricaricarci anche perché il vertice della G3 sta diventando troppo affollato e rimanere invischiati nella bagarre potrebbe rivelarsi pericolosissimo*».

Dopo quattro giornate, infatti, la G3 maschile è il campionato più equilibrato fra i sei proposti della pallavolo [illegible]. Ben otto delle dodici squadre in gara [illegible] comprese tra quota sei e quota quattro e soltanto il Caluso e [illegible] fermo al palo di partenza. Volley S. Paolo, Arti e Mestieri, Autovip Savigliano e la sorprendente Bi[illegible] hanno preso un leggero margine di vantaggio su CR S. Paolo, Edil M Ovada, Valdocco e Borgomanero, ma da [illegible] al 7 maggio prossimo potrà [illegible] succedere di tutto.

[illegible] Condio

Premiazione oggi a Torino [illegible] *Palazzo Lascaris*

FESTA [illegible] CANOTTAGGIO NELLA «SALA [illegible] CENTO»

Presente anche Romanini, presidente federale. I maggiori riconoscimenti ai vogatori della Fiat Aviazione

Gran festa del remo piemontese [illegible] pomeriggio a Palazzo Lascaris. I canottieri delle nostre società [illegible] riuniti[illegible] infatti nella prestigiosa [illegible] «Sala dei Cento» (ore 16) intorno [illegible] presidente del Comitato regionale [illegible] Federcanottaggio, Massimo Pachie, per premiare tutti coloro che si sono particolarmente distinti sui campi di regata nel corso della stagione da poco conclusa.

In primo piano ovviamente saranno i vogatori della Sisport Fiat Aviazione che, vestendo la maglia [illegible] sociale, hanno conquistato la medaglia di bro[illegible] nei «quattro senza» pesi leggeri e nell'«otto» ai [illegible]ti campionati [illegible] del mondo [illegible] Copenaghen, oltre ad aver ottenuto il successo, sempre nella specialità dei «quattro [illegible] p.i.», alle regate delle Universiadi di Zagabria.

Ci sarà comunque anche molto spazio per gli altri canottieri [illegible] vari club remieri che gravitano intorno al Po, a cominciare dall'Esperia, che ha [illegible] quest'anno qualche risultato di valore, [illegible] finire poi al Caprera, agli Amici del Fiume, all'Armida, [illegible] Canea ed altri ancora. Previ[illegible] insomma per tutti, nel segno [illegible] di una cerimonia che vuole [illegible] una vera e propria festa di [illegible] sport che, nonostante le difficoltà, ha sempre regalato buone soddisfazioni ai colori del Piemonte.

Ci sarà comunque anche l'opportunità, oggi pomeriggio, per stilare un primo bi[illegible] di [illegible] stagione che, tutto [illegible], ha sempre avuto tra i protagonisti [illegible] [illegible]ti del [illegible] azzurro. L'occasione è fornita dalla presenza di Gianni Ro[illegible]ni, presidente della Federcanottaggio, e soprattutto [illegible]rinese e quindi assai deciso a non mancare a questo importante appuntamento.

m. pig.

TRIS [illegible] A [illegible]

Venerdì 11 dicembre 1987, ore 17,05

Premio BIR[illegible]NE - L. 20.000.000

1	ELSADAT	(P. Colnaghi)	[illegible]	*Sbaglia [illegible]. Compito [illegible]*
2	SAUL	(G. Cipolletti)	•	*[illegible] poco da fare valere nel periodo*
3	OLIGIUM	(E. Mariolini)	•	*Momento negativo. Chance inidonea*
4	[illegible]	(A. Fiore)	•	*E' falloso, ma ha buona stoffa*
[illegible]	DEBOS	(A. Vecchione)	•	*Buona sistemazione. Sorpresa*
[illegible]	DONIZETTI	(P. Carta)	•	*E' alla ricerca della condizione*
7	APROPOS	(D. Cerchia)	•	*Risultati negativi. Va sui 2000*
8	[illegible]	(M. Andreani)	•	*E' discontinuo, ma può inserirsi*
9	EBIGNANO	(F. Barberini)	•	*Ha [illegible] alla fine di novembre*
10	EVA BI	(A. Lizzi)	•	*E' attempo, ma ha aspirazioni*
11	BAGARO	(A. Di Donna)	2060	*Ha vinto da poco e punta al bis*
[illegible]	[illegible]	(R. Muscolini)	•	*Un recente successo lo raccomanda*
13	DECIS	(M. Cocco)	•	*Se corsare all'attesa. Ci sta*
14	EVOLUZIONE	(R. Casani)	•	*Se [illegible] essere protagonista*
15	EBRADOR	(U. Baldi)	•	*Momento felice. Buone chance*
[illegible]	CONCOPER	(Rob. Pedrazzi)	•	*[illegible] standa subito, può dire la sua*
17	[illegible]	(S. Crocetti)	•	*Ha vinto nella distanza. E' atteso*
[illegible]	ELIX NAO	(G. C. Calamo)	•	*Sta correndo con buoni risultati*
[illegible]	[illegible]	(A. Mercia)	•	*In regresso, [illegible] può rifarsi qui*
20	BALIDAR FC.	(Gl. Cinognani)	•	*Ha chiazo da vendere. Attenzione*
[illegible]	ENDE CAF	(S. Dell'Annunziata)	2080	*Se non sbaglia, entra nella terna*
22	ERINO	[illegible]. [illegible] Pase)	•	*Ha scatto breve e infi[illegible]*
23	FLOWER BASKET	(C. Bolondi)	•	*Sa costruirsi la corsa al largo*
[illegible]	[illegible] GLEN	(O. Baldi)	•	*Posizione difficile. Ci può stare*

[illegible] PRONOSTICO: Cabomba, Elverum, Beat d'Assia

[illegible]: Debos, Apropos, [illegible]

LE [illegible]:

8 Cavalli L. 6.000 (Cabomba, Balidar Fc, Elverum)
4 Cavalli L. 24.000 (Evoluzione, Ende Caf, Flower Basket, Bagaro)
5 Cavalli L. 60.000 (Eignano, Evoluzione, Ende Caf, Elverum, Flower Basket)
6 Cavalli L. 120.000 (Ba[illegible] Fc, Elverum, Ebrador, Cabomba, Apropos, Erino)

N.B.: L'accettazione dell[illegible] avrà [illegible]e alle ore 15,35 di domani

REGALATI
[illegible]
occhiale [illegible] lenti normali
lo stesso occhiale con lenti HYTHIN
HYTHIN•
LENTI [illegible] MIOPIA PIÙ [illegible] DEL 50%
by OPTOSTYL
VIA ROMA, [illegible] (P.ZA [illegible] TORINO - TEL. 547.386

SUPER BABY DELLA FIRMA
(Tutto a metà prezzo di migliori firme)
Offre a tutti un gradito OMAGGIO
in occasione delle [illegible] NATALIZIE
TORINO - Via Livorno 10
Tel. 011 471.638

[illegible] tale il tro-
[illegible]
oggi 31 gennaio sciare do-
menica. Per og[illegible] acquisti, una
la
CARMAGNOLA - Pia[illegible] lalla 16 - Tel. 977.3396

R. FABBRICA DE VETRI E CRISTALLI
BERRUTO 1801
[illegible] - TEL. 83.13.60

[illegible] C.I.T.O.
AUGURI DA MITO!
Un tappeto orientale. Splendido testimone che ogni giorno rinnova il proprio messaggio, ripropone la sua esclusività, sottolinea la vostra personalità. Un tappeto C.I.T.O., per un Natale da Mito.
[illegible] - via Lagrange, 10
[illegible] viale Tunisia ang. via Sestala
C.I.T.O.

Ente Aste
MAGAZZINI DI MOBILIA
Arredamenti e Ambienti
L'antico edificio di via Cigna
avrà da oggi [illegible] [illegible].
In quarant'anni di attività l'Ente Aste ha trasformato l'originaria sua vendita all'incanto di mobili antichi, nell'offerta della più qualificata e ampia scelta di stili di nuova produzione.
Magazzini di Mobilia è il nuovo nome di un'azienda che si è trasformata negli anni, ampliando i propri [illegible] di attività: dalla vendita al singolo alle grandi forniture, dalla progettazione al [illegible], con possibilità di finanziamenti e facilitazioni.
La scelta è la più ampia, i prodotti sono i più selezionati: librerie, tavoli, divani, sedie, poltrone, [illegible] tessuti, tappeti, porcellane, maioliche, lampade, quadri, argenti.
I materiali sono i più pregiati: [illegible] profumate [illegible] mogano, ciliegio, [illegible], teak, palissandro, bois de rose; ai cristalli di Boemia e alle porcellane di Capodimonte.
Magazzini di Mobilia offre un sistema di vendita, [illegible] nell'impostazione e nella convenienza, [illegible] sempre più perfezionato nel servizio e [illegible] prestazioni, che [illegible] ancora di guardare, toccare e [illegible] quanto è esposto come nel più straordinario dei bazaar.
Via Cigna, 17 Torino, Tel. 521430
Ente Aste

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

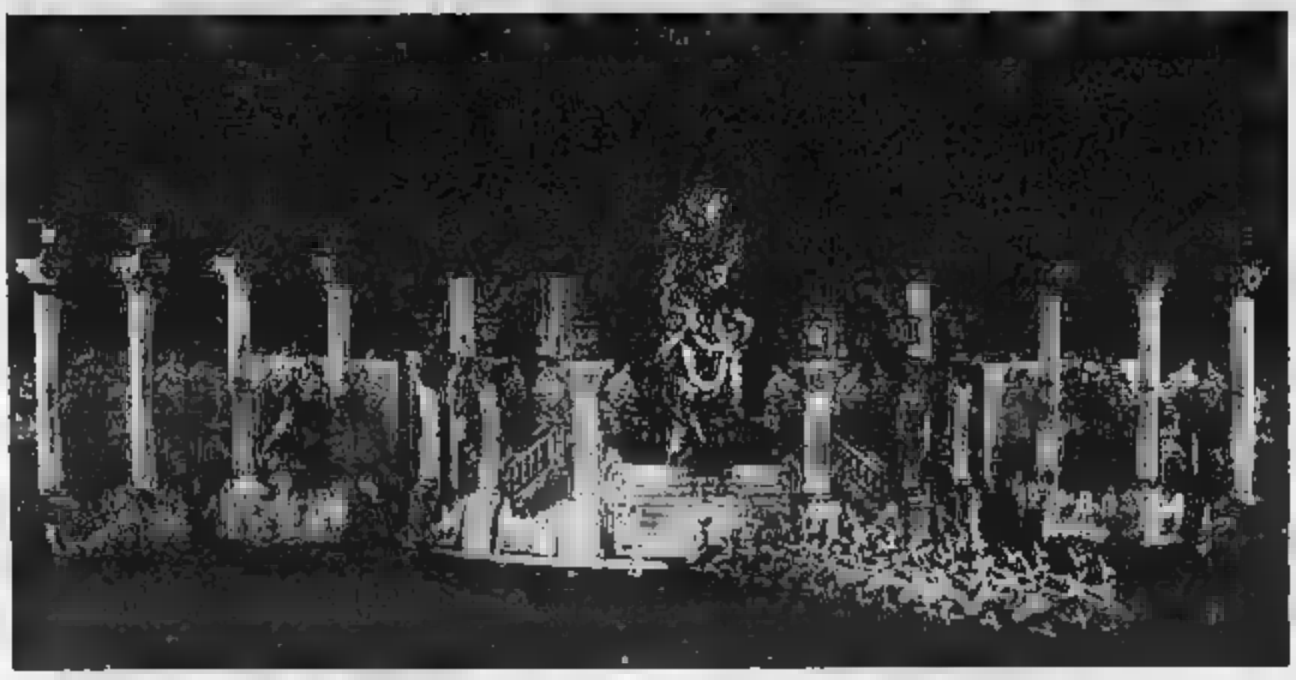
TRA CRONACA E SPETTACOLO

METTI UNA STRENNA IN CARTELLONE

DALLE METROPOLI DEL MONDO SHOW PER NATALE E CAPODANNO

Tra Kenya e Caraibi, c'è chi, i viaggi di fine anno, sceglie le capitali del mondo occidentale. Vienna, Parigi, Londra o New York non offrono solo musei, passeggiate, shopping e curiosità gastronomiche: queste città hanno infatti teatri e magnifici teatri, in piena funzione durante le feste (ciò che raramente avviene in luglio) e non spettacoli davvero attraenti.

In questo periodo la musica classica e la danza dominano incontrastate: vediamo dunque quali sono gli appuntamenti che i cartelloni internazionali offrono al turista che voglia spendere qualche ora della sua vacanza mettendo piede in un «tempio» della lirica o del balletto, o ascoltando concerti di alto livello.



BRINDISI COL «PIPISTRELLO» NEL CUORE DELLA MITTELEUROPA

Fine anno a Vienna, capitale della Mitteleuropa, vuol dire trillarsi obbligatoriamente alla Staatsoper oppure alla Volksoper: entrambi i teatri programmano per la sera del 31 *Il Pipistrello* di Strauss, con brindisi in palcoscenico a mezzanotte in punto e gran festa anche tra il pubblico. Nei giorni precedenti la Staatsoper ripropone *Traviata* di Verdi (a Natale), un trittico di balletti il 27 ed il 30 (lavori di Balanchine e *Il cappello a tre punte* di De Falla con la coreografia di Massine e le scene di Picasso) e *Bohème* di Puccini il 29. Il 1° e il 6 gennaio, replicato *Il Pipistrello*. Chi ama in particolare l'operetta alla Volksoper troverà pane per i suoi denti: il 26, 28, 30 dicembre e il 3 gennaio c'è *La Vedova allegra*, il 29 *Lo zingaro barone*, il 1° una replica del *Pipistrello*; si tratta, inutile dirlo, dei migliori allestimenti d'Europa in questo campo.

Non si può dimenticare, naturalmente, il tradizionale Concerto di Capodanno, che si tiene alla Musikvereinsaal e trasmesso in Mondovisione: quest'anno l'interesse è enorme perché per la prima volta salirà sul podio Claudio Abbado al non molto «Generaldirektor» della musica a Vienna. Trovare un biglietto è però impresa praticamente impossibile: consigliamo di ripiegare sulla trasmissione televisiva, da godersi magari gustando Sacher, sprofondati nel piumino, il confortevole letto di un confortevole albergo viennese...

VON KARAJAN A BERLINO

Anche la Deutsche Oper programma, a Berlino per il 31, *Pipistrello*, ma «amateurs» che si troveranno da quelle parti già da Natale non mancheranno (25 e 26) la splendida edizione del Franco cacciatore di Weber, e soprattutto un'autentica rarità, *Gli Ugonotti* di Meyerbeer, in scena il 27. Chi ama la musica sinfonica può tentare di procurarsi un biglietto per i concerti della Filarmonica di Berlino, che il 30 e 31 sarà guidata — nella Philharmonie — dal direttore stabile Herbert Karajan. Ci sono concerti anche il 5 e 6 gennaio (sul podio Andrew Davis) mentre chi ha la fortuna di prolungare la vacanza, dal 9 al 13 si godrà Riccardo Muti, indicato come successore di von Karajan.

C'E' BROADWAY SULLA SENNA...

E a Parigi. Davvero difficile render conto del ricchissimo cartellone sciorinato da Ville Lumière... Scegliendo qua e là, troviamo allo Châtelet un celebre musical, *A Chorus line*, presentato da una compagnia di Broadway (24, 25, 26, 27, 29, 30, 31 dicembre e 1°, 2, 3 gennaio); l'Opéra (alla Favart) invece in scena *Così fan tutte* di Mozart, mentre la sontuosa sala di Palais Garnier offre a partire il 3 gennaio (repliche il 5, l'8 e l'11) *Norma* di Bellini, con Rosalind Plowright protagonista e il discusso allestimento di Pierluigi Pizzi.

Ma anche a Parigi è la danza che trionfa: sempre a Palais Garnier il 24, 25, 26, 29, 30 e il 31 in scena *Lo Schiaccianoci*, versione Nureyev, con un manipolo di star: Loudières, Vulpian, Maurin, Jude, Hilaire, lo stesso Nureyev, naturalmente insieme a quella che è la migliior compagnia del mondo occidentale: il Corpo di ballo dell'Opéra. Grandissima danza anche al Palais des Congrès, per il «Festival de la Danse à Paris»: c'è il Kirov di Leningrado, che offre un'autentica chicca, il *Corsaire* (il 23, 24, 25, 26 e 27), balletto che offre prodezze alle étoiles, mentre il 5 gennaio andrà in scena un balletto di Oleg Vinogradov (*Il cavaliere dalla pelle di tigre*) ed il 7, il 9 *Giselle* con due ospiti illustri: le étoiles del Bolshoj Ekaterina Maximova e Vladimir Vasaliev.

Spettacoli interessanti anche al Théâtre de la Ville, che dal 29 è ospita una novità di Maguy Marin, *I sette peccati capitali*, su testi di Brecht e musica di Weill; accolto trionfalmente il debutto a Lione il 5 dicembre scorso questo nuovo lavoro vede anche in scena cantante: ed è una vera rivelazione. Ama Brecht, troverà inoltre una versione al tempo stesso fedele e innovativa di questa pièce famosa.

Sempre al Théâtre de la Ville, gli amanti della prosa (un genere di minor richiamo da parte dei turisti, se non altro per via della lingua) dal 5 al 10 gennaio potranno assistere alla messinscena di un testo di Garcia Lorca rappresentato non frequentemente: *La calzolaia prodigiosa*. E' una coproduzione Théâtre Treize Vents-Centre Dramatique National Languedoc Roussillon. Inutile ricordare, infine, che Lido e Crazy Horse propongono ogni sera ballerine belle, seminude e scultoree, in numeri coreografici che niente hanno che vedere con il balletto nobilmente inteso ma non mancano di raffinatezza e lusso.

I PAESI OFFRONO UN GALA' «REALE»

A Copenaghen il Teatro Reale — un vero e proprio gioiellino — propone opera e balletto: il 26, 28, 30 dicembre e il 5 gennaio c'è un classico natalizio, *Lo Schiaccianoci* (versione coreografica di Flemming Flindt) con il Balletto Reale Danese, impegnato pure in un «Gala» la sera del 31 e il 1° gennaio.

I programmi di balletto sono previsti il 4, 6, 7 ed 8 gennaio, mentre l'opera propone *Le nozze di Figaro* di Mozart il 28, *Bohème* il 28 e *Don Giovanni*, sempre di Mozart il 3: il tutto diviso tra «New» e «Old Stage», a seconda del tipo di spettacolo.

ANCHE L'OLANDA IN SCENA LA DANZA

Danza, danza e ancora danza ad Amsterdam, capitale economica dell'Olanda: al Muziektheater — sala inaugurata di recente, prodigio di tecnologia — lo Het Nationale Ballet presenta *Cenerentola* di Prokofiev, nella versione insuperata di Frederick Ashton: il 24, 26, 27, 29, 30 dicembre e 1° gennaio.

Chi vuol rimandare la Befana, non si perda il Balletto di Amburgo (dal 7 al 10) con lavori di John Neumeier.

A fianco, una scena della «Cenerentola» di Ashton. Sopra, «Lo schiaccianoci» presentato quest'anno a Verona

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non è particolarmente difficile trovare biglietti a Londra, Parigi, o Vienna, né questi sono particolarmente cari, soprattutto se si pensa ai nostri prezzi. A Londra, addirittura, si può andare al Covent Garden senza sterline, anche se ovviamente non ci si troverà nei palchi reali. Ed ecco alcune informazioni utili: numeri di telefono di teatri e sale da concerto, prezzi minimi e massimi (quando forniti) degli spettacoli e quotazione media del dollaro.

VIENNA — Staatsoper: tel. [illegible], da 15 a [illegible] scellini per ogni spettacolo. Volksoper: tel. 514.44.2960; da 15 a 400 scellini. Musikvereinsaal: tel. 505.8525. Prefisso telefonico internazionale per Vienna: 0043-222. Uno scellino corrisponde in media a 105 lire.

BERLINO — Deutsche Oper: tel. 341.4449; da 16 a [illegible] marchi. Sala Philharmonie: tel. 254.88; da 3,50 a 57 marchi. Prefisso per Berlino: [illegible]. Un marco = [illegible] lire.

COPENHAGEN — Teatro Reale: tel. [illegible].765; da [illegible] a [illegible] corone. Prefisso per Copenhagen: 0045-1. Una corona = 191 lire.

AMSTERDAM — Het Muziektheater: tel. 255.455; da 15 a 42,50 fiorini. Prefisso per Amsterdam: 0031-20. Un fiorino = 653 lire.

PARIGI — Châtelet: tel. 4233.4444; da [illegible] a 350 franchi. Opéra: tel. 4742.5371; da 25 a 350 franchi (Balle Favart), da 40 a 550 franchi (Palais Garnier, opera), da [illegible] a 100 franchi (P. [illegible], balletto). Palais des Congrès: tel. [illegible]078. Théâtre de la Ville: tel. 4274.2277; da 60 a 150 franchi. Prefisso per Parigi: 0033-1. Un franco = 217 lire.

LONDRA — Royal Opera House-Covent Garden: tel. 2401.066; da 2 a 50 sterline per l'opera; da 1 a 30 per il balletto. Sadler's Wells Theater: tel. 7388.016, da 3,50 a [illegible] sterline. Royal Festival Hall, Queen Elizabeth [illegible]: da [illegible] 4,50 a [illegible] sterline (*Schiaccianoci*), da 5 a 11,50 (*Offenbach Party*), da [illegible] a 12,50 (*Strauss Gala*). [illegible] per Londra: 0044-1. Una sterlina: 2220 lire.

NEW YORK — Metropolitan: tel. 362.6000; da [illegible] a [illegible] dollari. Joyce [illegible]: tel. [illegible] posto fisso a [illegible]. N. Y. State Theater: tel. 870.5570. City Center: tel. 581.7907. Prefisso per New York 001-212. Un dollaro = 1230 lire (con tutta la [illegible] mento).

VERDI E LO SCHIACCIANOCI SI CONTENDONO NEW YORK

New York. Ogni sera c'è un musical a Broadway: vale dare un'occhiata alle insegne dei teatri che pullulano nell'arteria che attraversa Manhattan.

E poi: *Schiaccianoci* col New York City Ballet (la compagnia del mitico Balanchine) il 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dicembre e il 2, 3 gennaio al New York State Theater, che fa parte del Lincoln Center: fino anno con le compagnie — eccezionalmente unite — di Murray Louis e Alwin Nikolais al Joyce Theatre, mentre al City Center c'è un altro *Schiaccianoci*, che rivaleggia con quello di Nyeb: si tratta della versione in repertorio al Joffrey Ballet (in scena il 30 e 31 dicembre e il 1°, 2, 3 gennaio).

Chi vuole invece cimentarsi in un tempio della lirica mondiale, ovvero il Metropolitan, sappia che dal 25 è in scena *I racconti di Hoffmann*, di Offenbach, con Placido Domingo e Sherrill Bumbry tra gli interpreti (repliche il 30, e poi il 2, 5, 8 gennaio), mentre Capodanno vuol dire *Traviata* di Verdi, e c'è anche *Turandot* con la potente Ghena Dimitrova (3 e 6 gennaio; la prima data ha *I racconti di Hoffman* in matinée e *Turandot* la sera di che indigestione...).

Il 4 e il 9 gennaio è di scena *Il Pipistrello*, dal 7 c'è *Macbeth* di Verdi.

E poi concerti al Greenwich Village, new-dance al Performance Space, danza al Schubert Theatre... A New York si balla e si suona 24 ogni ora del giorno e della notte.

Sylvie Guillem e Rudolf Nureyev

BALLETTO E OPERA A LONDRA CON CENERENTOLA E ROSSINI

Come Parigi, anche Londra offre una ben di Dio in fatto di balletto. A Covent Garden, ovvero The Royal Opera House, Ad esempio *L'elisir d'amore*, programmato per il 30 dicembre (le scene sono di Beni Montresor), il fine è [illegible] da mercato. Al livello del Royal Ballet: allestimenti splendidi, corpo di ballo impeccabile, étoiles d'incomparabile eleganza.

E [illegible] a Londra, vuol dire *Cenerentola* di Ashton: con spettacoli il 23, 26, 28, 29, 31 dicembre, oltre che a Capodanno e il 4 gennaio.

Di grandissimo interesse *Giselle* di Adam, nella produzione firmata da Peter Wright: il balletto romantico per eccellenza per la prima volta sul palcoscenico di Covent Garden la prodigiosa étoile dell'Opéra di Parigi Sylvia Guillem (5 e 7 gennaio) affiancata dal suo direttore — e scopritore — Rudolf Nureyev.

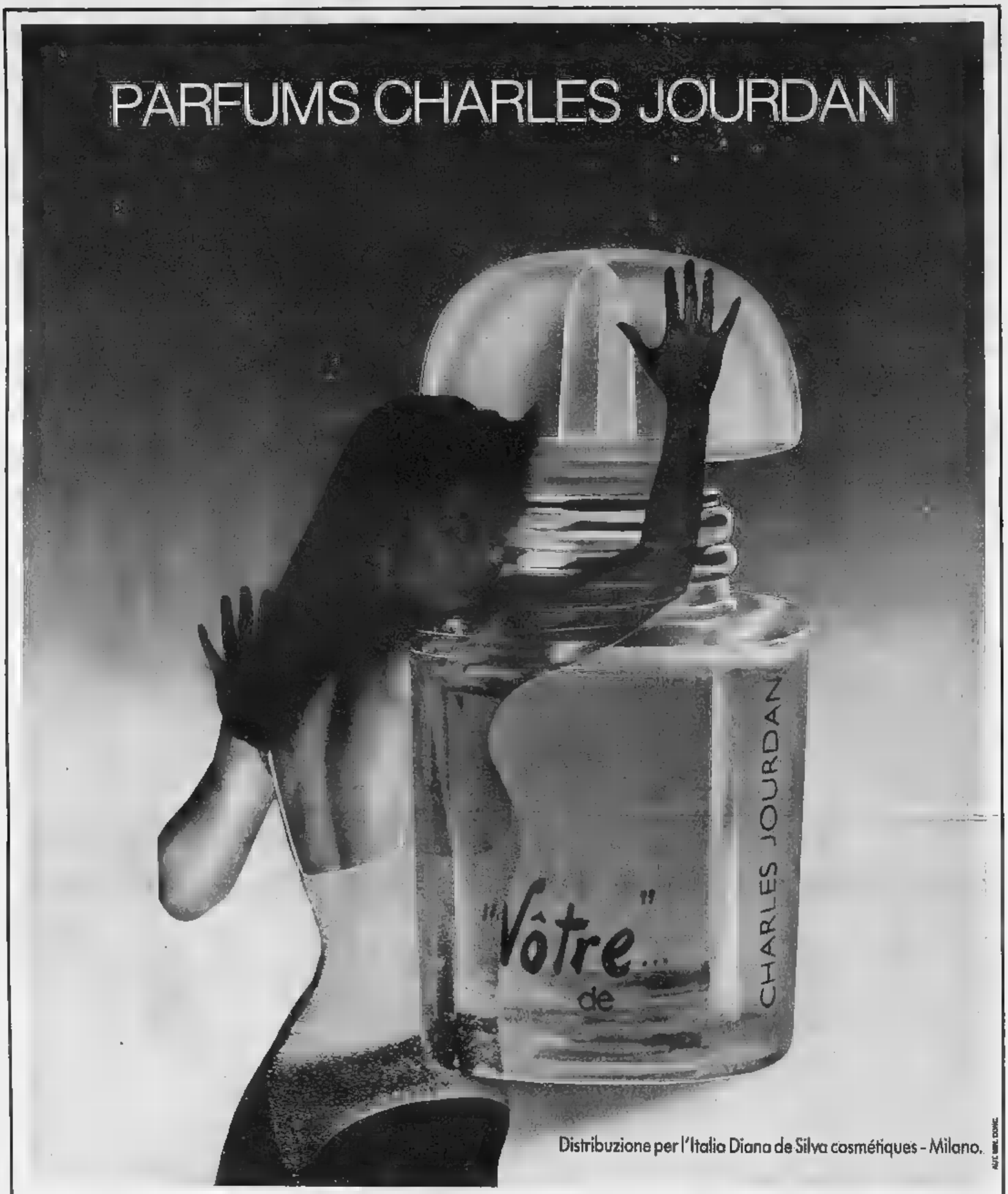
L'opera ha invece un clamoroso appuntamento rossiniano il 2, 3 e 8 gennaio: si tratta dell'*Italiana in Algeri* messa in scena da Jean-Pierre Ponnelle, con Ruggero Raimondi sul podio e due superstar, Kiri Te Kanawa e Marilyn Horne, come protagoniste: accanto a lei due nostri grandi cantanti, Paolo Montarsolo e Alessandro Corbelli.

Ancora danza, però al Sadler's Wells Theatre dove la compagnia giovane del Royal Ballet, il Sadler's Wells per l'appunto, dal 5 al 9 gennaio, ininterrottamente, offre l'occasione di vedere più in fondo i lavori coreografi inglesi contemporanei: sono infatti in programma *La fille mal gardée*, capolavoro di Ashton, *The Snow Queen e Allegri Diversi* di Bintley, *Giorgiano* di Corder (è un balletto sull'amore tra Elisabetta I e il favorito Essex) e *The Edge of Silence* di Lustig. Alla Royal Festival Hall tiene invece banco (da Santo Stefano sino al 16 gennaio) il London Festival Ballet con *Lo Schiaccianoci*, versione di Peter Schaufuss: tra le star della compagnia figurano Elisabetta Terabust e Loretta Truglio.

Chi va in cerca di buona musica con qualche originalità, cerchi di non mancare il *Monsieur's Offenbach Christmas Party*, pot-pourri di brani da operette con orchestra, coro e danzatori del London Concert (20, 24, 26, 29, 30, 31 dicembre) ed il 27 il *Gala Johann Strauss* (polke, walzer, mazurke), gli stessi interpreti: il primo concerto è in Queen Elizabeth Hall, il secondo alla Royal Festival Hall: due sale che con la Purcell Room fanno parte di un vasto complesso per spettacoli e congressi che si chiama South Bank Centre.

Naturalmente a Londra, come a Parigi e Vienna, il serate di fine anno sono per coppie brindisi in platea e palcoscenico.

Servizi di
Vittoria Doglio



È un'idea regalo di

Camurati

il profumiere

Camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

Camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Myriam [illegible] e [illegible] sono i protagonisti del film di [illegible]io

LA MONACA

purtroppo risponde ancora

LA MONACA di MONZA di Luciano [illegible] con Myriam Roussel, Alessandro Gassman, Renato De Carmine. Drammatico, italiano, colori. (Cinema [illegible] e Gioielio).

Per Myriam Roussel, ieri nella parte di Madonna nostra contemporanea che [illegible] incinta con scandalo e oggi nella personificazione della [illegible] Monaca di Monza. [illegible] esistono momenti di serenità. Il dramma, la dualità della natura, il contrasto [illegible] la luce e il chiaro, il direbbero le costanti [illegible] sua recitazione. Il guaio autentico però consiste nel [illegible] regia di Jean-Luc Godard (*Je vous salue Marie*) alla regia di Luciano Odorisio [illegible] questo film che di corsa passa nei [illegible] tografi in vista [illegible]le serrate sulle televisioni di Berlusconi.

TRAMA - Qualcosa di nuovo [illegible] vicenda di Virginia de Leyva, la monaca che subì la spoliazione [illegible] suoi beni attraverso leggi e costumi [illegible] per finire senza vocazione a servire rancorosa il Signore tra [illegible] d'un convento. Probabilmente gli sceneggiatori Capone, Chiara, Lizzani e Odorisio hanno attinto agli [illegible] originali del processo pubblicati solo recentemente. Ne deriva un inquadramento [illegible] personaggio, che si tormenta tra le violenze subite in quanto donna e in quanto religiosa.

Forse bisognerebbe addirittura modificare il giudizio del Manzoni («*La sventurata rispose*») giacché sappiamo che fu più [illegible]a e ingenua che peccatrice e dissoluta. Nel suo [illegible] piccino e severo Virgilio non ricevette mai un'attenzione solidale e gentile. Questo cambiamento [illegible] ottica trapassa [illegible] lettera nella regia [illegible] Luciano Odorisio, il quale pretende di vivere [illegible] rendita [illegible] minimamente storarsi d'innovare anche sul piano della rappresentazione.

[illegible] abbiamo [illegible] le tentazioni delle monache [illegible] [illegible] finestrella [illegible] convento che spalanca il mondo [illegible] piacere [illegible] alla religiosa, l'aggressività [illegible] nobile Gian Paolo [illegible]. Il concepimento d'una creatura nata [illegible], la punizione e il processo che portano Virginia alla segregazione e finalmente alla spiritualità pura.

GIUDIZIO - [illegible] Odorisio aggiunge clamorosamente la propria [illegible] occasioni mancate dagli altri registi che [illegible] passato trattarono il [illegible] (Raffaello Pacini, Carmine [illegible], Sciascia, Eriprando Visconti). E' indeciso tra il melodramma e lo [illegible], incerto [illegible] persino di arrischiare la carta [illegible], visibilmente contento di copiare il Caravaggio nello studio dei neri e delle luci. Per di più non esita a ricorrere a risapute descrizioni della violenza, che fanno tanto Seicento inciolo.

Non può dargli [illegible] mano la [illegible] Myriam Roussel, il quale [illegible] [illegible] [illegible] è più lieve di quanto prescrive il funesto imbarbarimento di un'anima negli abissi della carne e del [illegible]. Passando al «Villain» Alessandro Gassman tinto di nero, non si capisce perché la produzione non gl'imponga [illegible] profilassi gavetta.

A proposito [illegible] produzione, quando appare la sigla Retefilm, ricordiamo che le [illegible] tinte cioè le somme [illegible] risultano [illegible] di rigore. Hanno puntato sulla Grandi come attrice distinta e brillante, figuriamoci se la paurosa vicenda della monaca di [illegible] [illegible] ne veniva fuori edulcorata.

[illegible] per.

INTERVISTA / Luca, [illegible] *cantante emergente*

CHE FESTA DI LAURA

MIX PERSONALISSIMO DI LOOK E MESSAGGI

«Fango» è il titolo del 45 giri della [illegible] milanese Laura Luca (ricordate la dolcissima «*Domani domani*» del 1987), ritornata a incidere dopo un periodo di silenzio. E «Fango» è la canzone [illegible] d'esordio del paroliere Roberto Di Geronimo, di Torino.

«*Ho* [illegible] *questo brano, con il* [illegible] *produttore Bruno Ta*[illegible]*, perché mi è piaciuto molto e l'ho trovato* [illegible] *a me e alla mia nuova voglia* [illegible] *fare, di presentarmi*».

Una Laura Luca nuova?

«*Sì, diciamo proprio di sì. Mi sento nuova dentro e fuori. "Dentro" perché, dopo la pubblicazione di "Mare" (brano di Michele Pecora che ho inciso nel* [illegible] *e che ha* [illegible] *un ottimo riscontro ai festival di Saint-Vincent), mi sono fermata, un po' per scelta e un po' per obbligo, e mi* [illegible] *guardata molto intorno* [illegible] *cercare* [illegible] *capire* [illegible] *stava succedendo nel* [illegible] *ambiente (lavoro da manichini che facevano finta* [illegible] *cantare,* [illegible] [illegible]*le altre si preoccupano più dell'immagine che della voce. Un periodo* [illegible] *incertezze e di amarezza che però ho superato* [illegible] *determinazione:* [illegible] *disco di oggi* [illegible] *il preludio* [illegible] *un prossimo cilepi* [illegible] *torrei "antologico" per offrire una mia immagine musicale completa*».

La novità del «fuori» sta in[illegible] nel [illegible] atteggiamento che Laura ha scelto per presentarsi, biionda [illegible] che [illegible] diverte a mescolare messaggi e [illegible] in un mix personalissimo.

«*Questo per quanto concerne l'esteriorità: [illegible] [illegible] mi sento più [illegible] e consapevole,* [illegible] *qualsiasi* [illegible] *gno sia il risultato finale.* [illegible] *mi interessano, in ogni* [illegible] *le etichette: io mi presento per quello che sono*».

[illegible]a Luca, 21 anni, milanese, ha esplorato la musica come pianista (conservatorio di Milano), chitarrista, [illegible] rina classica (con i cori nel teatro [illegible] Scala) e quindi come interprete e cantautrice. Il grande pubblico l'[illegible] conosciuta con il [illegible] festival di Sanremo del 1986 dove, giovanissima, [illegible] una canzone di Gian [illegible] che [illegible] divenne un hit: «*Domani domani*».

Seguirono «*Ragazza fragile*», «*Baci baci*», «*Liberi*»... con le partecipazioni [illegible] vari festivals e rassegne, concerti e tournées.

«*Ho continuato a* [illegible] *i miei spettacoli in giro* [illegible] *l'Italia perché è una cosa che tengo moltissimo e che mi permette di misurarmi in diretta con il pubblico. In ogni* [illegible] *non mi sento una sorta di redivivo: semplicemente ho ripreso un'attività discografica che ho avuto sospeso per le molte incertezze* [illegible] *settore.* [illegible] *questo periodo, comunque, ho realizzato diversi provini che ora mi* [illegible] *utili per la preparazione del prossimo album che conterrà anche* [illegible] *anni in lingua francese e in lingua inglese, una sfida in più con la quale misurarmi*».

Laura Luca ha una voce personalissima, [illegible] timbro inconfondibile, che rimane la sua caratteristica professionale peculiare.

«*Ora che si è tornati ad apprezzare chi canta per davvero, credo* [illegible] *poter* [illegible] *la mia, di potermi ritagliare il* [illegible] *giusto spazio. Le* [illegible] *discografiche, soprattutto* [illegible] *più* [illegible] *hanno provocato un grande caos nel mercato producendo dischi con giovani mandati allo sbaraglio con prodotti di facile consumo, con* [illegible] *poter avere un immediato* [illegible] *riscontro commerciale. Una politica che, però, si è ben presto dimostrata fallimentare*».

Il retro di «Fango» è un brano firmato da te e Tavernese, «*Undici Luna*».

«*E' da tempo che* [illegible] *canzoni:* [illegible] [illegible] [illegible] *secondo ellepi. "Tunnel": erano presentati quattro brani firmati* [illegible] *me. Ora* [illegible] *al lavoro per il futuro: l'album che uscirà in primavera è infatti un momento di prova,* [illegible] *transitorio* [illegible]*, per l'attività che intendo sviluppare nei mesi successivi. Ho una grande voglia di fare, di muovermi: mi sento al meglio e credo* [illegible] *poter anche dare il meglio*».

Fra questi programmi rientra anche un'eventuale partecipazione [illegible] prossimo festival [illegible] Sanremo?

«*No,* [illegible] *momento l'escludo.* [illegible] *poi ci sarebbe un'indubbia difficoltà: in quale* [illegible] *potrei presentarmi?* [illegible] *certo fra i debuttanti, sarebbe avvilente, e nemmeno* [illegible] *i big perché forse non farei amicizia per i vari accordi fra le* [illegible] *discografiche. Bisognerebbe creare una terza sezione per i giovani già "battezzati" e in fase d'affermazione. Staremo a vedere. Per ora, comunque,* [illegible] *penso*».

Alberto Gedda

Susanna Egri ieri per «Il gesto e l'anima»

GABRIELLA COHEN & MARTAL

Tra il numero dello scheletro al Nuovo

[illegible] [illegible] coreografia di Lucia Chemello

Programma composito quello presentato ieri al Teatro Nuovo nella rassegna *Il Gesto e l'Anima* dalla Compa[illegible] di [illegible] Egri con il contributo [illegible] stelles e coreografi ospiti. Un rapsodismo stilistico giocato sulla ricerca d'invenzioni gestuali [illegible] dichiarato eclettismo, teso a sottolineare con [illegible]ica sigla *3 + 3 = 3* le armoniche risonanze [illegible] sogni come i problemi e le incertezze dell'uomo d'oggi.

[illegible] state le coreografie di Susanna Egri riproposte nei balletti *Jeux, Sonata a tre* e *Le spectre* [illegible] rose.

[illegible] assoli delle stelles e [illegible] le novità coreografiche in prima esecuzione. Ma [illegible] duplici [illegible] dominanti: [illegible] delle reminiscenze [illegible] evocate da accademiche suggestioni rivisitate con [illegible] lessico classico-moderno non esente [illegible] velata sottile ironia, e quello della solitudine, declinata nello smembramento narrativo dei silenzi e degli spezzoni musicali di eterogenei compositori, quasi a evidenziare [illegible] perdita [illegible] dell'individuo sempre più [illegible] lato nel [illegible] ritmo [illegible] una [illegible] frenetica, emarginante nel suo cinico realismo.

In *Jeux* Jean Pierre Martal, Beatrice Gervani e Ombretta Onida hanno [illegible] una trasparente rilettura dell'ambiguo [illegible] flirt a tre, nato e spento in un lampo, durante una partita a tennis, sull'onda della musica di Debussy [illegible] posta in origine per la [illegible] grafia di Nijinsky.

Danzatrice superba per virtuosismo tecnico e concentrata espressione, [illegible] Cohen ha interpretato il poema di Théophile Gautier *Le spectre de la rose* con un linguaggio gestuale straordinariamente preciso nel suo ro[illegible] [illegible] rendendo [illegible] aristocratica eleganza puntuale riscontro [illegible] fluttuazioni sentimentali che animano l'elegiaco lied di Hector Berlioz.

L'étoile del Ballets de Marseille Thierry La Floch (che [illegible] sostituito l'infortunato Luigi Bonino) si è espresso [illegible] scatenata energia e cronometrica precisione nell'ebbrezzante variazione dell'«Inverno» da *Le Quattro Stagioni* vivaldiane coreografate [illegible] Roland Petit, scatenando un uragano di applausi, puntualmente ripetutisi dopo la *Sonata a* [illegible] ancora di Antonio Vivaldi ma nella versione [illegible] Susanna Egri.

La [illegible] Philip [illegible] il sottofondo sonoro [illegible] novità di Lucia Chemello *Qualcuno è + Qualcuno* [illegible] - [illegible] coreografia [illegible] fra l'astrazione geometri[illegible] ed il recupero di contenuti emozionali [illegible] congelati [illegible] pura logica [illegible] segni, [illegible] quei temibili [illegible] che ciascuno di noi, prevaricato [illegible] sopraffazioni, umiliazioni o false solidarietà, [illegible] a [illegible] pria difesa in un [illegible] totale solitudine nell'eterno [illegible] [illegible] individuo e [illegible] cietà.

Privo di impatto [illegible], senza sfumature, sottigliezze psicologiche e vibrazioni autentiche l'assolo *Percorsi* di Regina Ugaan, nonostante la volenterosa interpretazione di Raffaella Joannes. Una cabarettistica azione mimica con [illegible] [illegible] su tre momenti di vita della donna, vista nella sua situazione di dipendenza-responsabilità di madre e di compagna nei riguardi dell'uomo, colto nei tre stadi di fanciullezza, [illegible] turità e vecchiaia. Il brano conclusivo di Jean Pierre Martal *Diamo i numeri...* [illegible] [illegible] di Gioachino Rossini, [illegible] una gaia e tonificante parodia di una partita [illegible] rugby [illegible] con giocosa comunicativa mediante un brillante atletismo plastico fatto di cristalline pirpette, scarti e vigorose impennate.

Nella [illegible] umoristica esuberanza [illegible] avrebbe tuttavia apparso [illegible] [illegible] se per similitudine non avesse prepotentemente richiamato alla memoria la celebre, genialissima *Sinfonia in re* di Jiri Kylian [illegible] musica di Haydn.

Ordinata la tenuta scenica di tutti i ballerini, accomunati [illegible] celebri étoiles ospiti e a [illegible] Egri nei calorosi applausi.

[illegible] Secondo

Ieri [illegible] all'Auditorium per l'Unione musicale

PAUL HINDEMITH STUDIO

Incanta l'orchestra da camera di Padova

La produzione musicale [illegible] Paul Hindemith sembra consapevolmente distribuita in modo tale da creare [illegible] sorta [illegible] catalogo sistematico delle forme [illegible] quasi che uno spirito enciclopedico spingesse il compositore [illegible] esaurire le possibilità combinatorie degli strumenti: [illegible] in fondo l'attuazione radicale del concetto di *Gebrauchsmusik*, di «musica d'uso», [illegible] il quale Hindemith voleva liberarsi delle pastoie tardoromantiche per muoversi libero nel regno dell'oggettività artigianale.

Accanto a [illegible] stimolo negativo, al rifiuto di certa soggettività [illegible]ta della tradizione immediatamente precedente, [illegible] importante anche rilevare [illegible] naturale disposizione d'animo (si vorrebbe dire il connaturato «schema mentale») a raccogliere [illegible] stile compositivo del monte polifonico rinascimentale e barocco all'interno di un linguaggio moderno: la cifra di Hindemith sta appunto nell'elaborazione di strutture che applicano [illegible] precisione ed inesorabilità il contrappunto [illegible] facendo leva su armonie, intervalli, colorature timbriche e accentazioni ritmiche tipiche della scrittura novecentesca.

Depositarie per elezione di questi caratteri [illegible]tiani sono le sette *Kammermusiken* concertanti che già nel [illegible] annunciano una polemica opposizione al concetto romantico [illegible] organico orchestrale; se ne è avuto [illegible] ottimo saggio ieri sera per l'Unione Musicale, all'Auditorio[illegible] Rai, dove l'Orchestra da camera [illegible] Padova e del Veneto [illegible] eseguito la terza e la quarta *Kammermusik*, affidate alle [illegible] [illegible] due ottimi solisti, rispettivamente [illegible] violoncellis[illegible] Anner Bijlsma e la violinista Vera Beis, ed alla direzione [illegible] Reinbert de Leew; [illegible] l'uno che l'altro intervengono contrapponendo allo strumento solista un raggruppamento originale: per la terza dieci [illegible], avvalorando [illegible] denominazione cameristica. [illegible] [illegible] quarta una [illegible] orchestra, [illegible] archi [illegible] [illegible] violini), fiati [illegible] senza [illegible] e [illegible] corni e tamburi.

Ne [illegible] una musica ferrea[illegible] determinata [illegible] [illegible] direzionalità che proprio dai solisti prende l'impulso iniziale: l'averne [illegible]to perfettamente [illegible] caratteristiche, raccogliendo contenuti sempre più calorosi dal non [illegible]tissimo pubblico, è dunque merito anzitutto dei solisti, [illegible] temperamento e della precisione di Vera Beis e della bravura di Anner Bijlsma, che in questo [illegible] di specchi tra passato e modernità si muove con magistrale disinvoltura (è [illegible] dei pochissimi violoncellisti capaci di passa[illegible] [illegible] stilisticamente [illegible] eccellenti [illegible]one [illegible] tutti i [illegible] filologici [illegible] repertorio antico a queste pagine novecentesche).

Non va comunque dimenticato che Reinbert [illegible] Leew guidava l'ottima orchestra veneta con una attenta partecipazione da cui non poteva [illegible] trarre vantaggio [illegible] pa[illegible] [illegible] personale ma dalla scrittura già perfetta [illegible] la giovanile *Lustige Sinfonietta* cui ora [illegible]ta la seconda parte del concerto.

Giorgio Pugliaro

[illegible] COLOSSEO [illegible]
Radio Vaticana Orie
BALLET TEATRO ESPANOL
di Rafael Aguilar
[illegible] EL [illegible]
ANTOLOGIA DEL [illegible]
11-12-13 dicembre, ore 21
Festivo ore 18 e 21
Prevendita casse Teatro
ore 10-13, 15-18 - Tel. 689.80.34

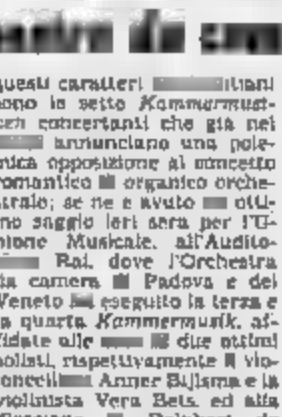
NUOVO
«Il gesto e l'anima»
stasera ore 20,30 - Ultimo spettacolo
I [illegible] DI
[illegible]
3+3x3

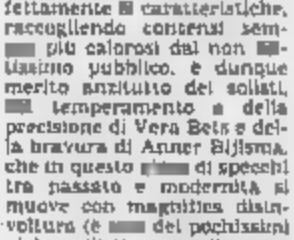
CABARET VOLTAIRE
Stagione 87-88
«DICEMBRE AL VOLTAIRE»
Stasera ore 21
[illegible]
[illegible]
di e con Maria Cinzia Gazzi
e Mauro Salvatore
Prenotazioni tel. 54.14.38

[illegible] RISTRUTTURAZIONE [illegible]
TAPPETI PERSIANI
SABET
[illegible] OCCASIONI
[illegible] cortile)
Tel. [illegible]

Via Varrone [illegible] (zona [illegible])
Un ambiente chic
con piatti di pesce
Tel. 447.58.77 (lunedì chiuso)

AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447 71 71
STASERA ORE 21-2
FRANCO
CALIFANO

VITTORIA
Giovani yappies questo
è il vostro film
MICHAEL J. FOX

IL SEGRETO DEL MIO
SUCCESSO
UN FILM DI HERBERT ROSS

LUX
EDDIE MURPHY
straordinariamente in forma
BRIGITTE NIELSEN
bellissima e prorompente
AXEL FOLEY E' TORNATO.
E' TORNATO DOVE NON APPARTIENE.

EDDIE MURPHY
BEVERLY HILLS
COP II
UN POLIZIOTTO A BEVERLY HILLS II
THE HEAT IS BACK ON!
UN FILM DI
TONY SCOTT

SALA V[illegible]NO
stasera, domani e sabato ore 20,30
domenica ore 18 e 20,30
IL TEAT[illegible] in
GLI ACCORDI DI COSTANTINOPOLI
ULTIMI QUATTRO GIORNI

RISTORANTE AL CAMIN
Avverte che è cambiato il numero telefonico
411.80.85

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

I POOH
in concerto al Palasport
a cura di Clara Caroli

Cinema

Anteprima d'eccezione. Questa sera alle ore 21,30, al Cinema Centrale [illegible] l'Alpe di Torino presenta in anteprima il film di Wim Wenders «Il cielo sopra Berlino», che ha [illegible] il premio [illegible] la miglior regia all'ultimo [illegible] di Cannes. Tra gli interpreti Bruno Ganz, Solveig Dommartin, Peter Falk ed Otto [illegible]. [illegible] tra la realtà e l'invenzione, la storia ha [illegible] protagonisti [illegible] dai sentimenti terreni i quali, affascinati ed affezionati agli [illegible], partecipano ai loro gesti quotidiani, alle emozioni, alle sofferenze. La proiezione è riservata ai soci Aiace. [illegible] inviti vengono distribuiti [illegible] ed assolutamente presso la [illegible] dell'Associazione, [illegible] Galleria Subalpina.

Un pensiero comune a Torino. [illegible] casa [illegible] produzione e di distribuzione cinematografica Cinestelvesuvia Film, [illegible] incominciato a girare alcuni luoghi più rappresentativi della nostra città il lungometraggio dal titolo «Il [illegible] (cosa ci fa un [illegible] napoletano a Torino)» [illegible] regia di Tony [illegible]. E' la storia di [illegible] napoletani capitolano sul pensiero che [illegible] il Nord in occasione della partita Juventus-Roma, e si trova [illegible] difficoltà, ma anche l'amore.

Balletto

I ballerini della Egri per «Il gesto e l'anima». Replica stasera (ore 20.30) [illegible] Teatro Nuovo [illegible] programma de «Ballerini di [illegible] Egri», presentato ieri nell'ambito del Festival «Il gesto e l'anima». [illegible] spettacolo [illegible] «Tre [illegible] tre per [illegible]» [illegible] vede impegnati, [illegible] gli altri, [illegible] briella Cohen e Jean Pierre Martel Luigi Bonino, [illegible], [illegible] è stato completato [illegible] l'étoile francese Thierry Le Floch, [illegible] [illegible] de Marsiglia. A causa dell'incidente anche il programma subisce [illegible] Variazioni al [illegible] previsto «Ragtime» andrà in scena una variazione dell'«Inverno» tratto dalle «Quattro stagioni» di Vivaldi. La coreografia è di Roland Petit.

Fondazione Piccinni a Torino. Il Teatro di Torino, in piazza Massaua [illegible] ospita per la [illegible] [illegible] ultima serata la compagnia di balletto della «Fondazione Niccolò Piccinni» di Bari, arricchita da due [illegible] di occasione: Anna Maria Grossi e Biagio Tambone, prim[illegible]. La [illegible] [illegible] Milano il gruppo barese presenta «Concerto di Danza», che comprende «Sentimenti», «La Corsara» e «Serata viennese». E' per la quarta stagione della rassegna «Danza e incontri».

Bolero. Il Ballet Teatro Español presenta [illegible] sera alle ore 21 al Teatro Colosseo (via [illegible] Cristina 77/A) [illegible] spettacolo «Bolero», [illegible] [illegible] Maurice Ravel. La coreografia è [illegible] Rafael Aguilar. I biglietti [illegible] mila lire posti di platea e 15 mila gallerie) sono prevendibili presso la casa del Teatro con il seguente orario dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 [illegible] 19. Repliche sabato (ore 21) e domenica (ore 16).

Accade

Incontri del Regio. Per «Gli Incontri del Regio» oggi [illegible] 17,30 [illegible] Salone dei Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo (via [illegible] Teresa 0), Alberto [illegible] [illegible] il balletto «Quartetto con maschera rossa» (il mito di [illegible] Juan), nuova produzione dell'Ente Lirico [illegible] Il testo e coreografia di Jean-Luc Leguay, che [illegible] domani sera al Regio ingresso libero.

Extra tecnologico al Marginella. L'associazione culturale «Marginalia», che ha sede in via Lagrange 27, [illegible] questa [illegible] 21,30 la nuova rivista «L'extra tecnologico», [illegible] a realizzata dalla «Format Architettura Sonora» di Firenze. [illegible] [illegible] periodico-computer per essere una linea di [illegible] diretta tra il produttore, l'artista e l'utente.

Museomontagna. Fino al 20 dicembre, [illegible] sala video [illegible] della Montagna, [illegible] Monte dei Cappuccini, verrà [illegible] il filmato «Vivere sull'altopiano», prodotto dalla [illegible], Radiotelevisione Italiana Sede Regionale per il Veneto. Tratta la storia e il futuro dell'Altopiano di Asiago.

Concerti

Poch. Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Red Canzian e Stefano [illegible], ovvero i Poch, si esibiscono [illegible] sera alle 21,15 al Palasport. Reduci dal [illegible] dell'album triplo dal vivo [illegible] byte» e [illegible] conseguente tournée, sono a Torino per presentare il recente long playing dal titolo «Il [illegible] dei pensieri». I biglietti d'ingresso costano 22 e 27 mila lire (l'incasso relativo ai posti di [illegible] [illegible] alla Fondazione Piemontese per la Ricerca [illegible] Cancro, [illegible] costruire un centro di studio e di cura).

Caffè San Carlo. Il più amato salotto torinese ospita questa sera il Trio delle Sousà [illegible] alto periodicamente musicale [illegible] Sahuzzo, che eseguirà brani di Haydn, Mozart e Beethoven.

Il concerto del Caffè. Franco Cattano, reduce [illegible] scandali e incidenti giudiziari, canta questa sera alle 23,30 nella maxi-discoteca [illegible] America di via Frejus 27. Ingresso [illegible] 20 mila.

Jazz [illegible] [illegible] n. 8. Alle ore 21,30, nel [illegible] [illegible] via delle Maddalene 42/bis, concerto jazz [illegible] il trio composto da Riccardo [illegible] gna [illegible] pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Franco Mondini alla batteria. Alla serata partecipa, in [illegible] di ospite, il trombettista [illegible] Giampaolo [illegible].

In poltrona davanti alla TV

A [illegible]ERLINO
con la «Serata Fantasia»

Retequattro

Ore 20,30 [illegible] a [illegible]. Sono passati sette anni da [illegible] [illegible] Antonelli, in una delle sue ultime apparizioni come «regina del sexy nazionale», interpretò il film di Salvatore Samperi «Casta e pura». L'attrice, allora alle [illegible] dei 40 anni, sembrò poi scelta un periodo di silenzio e di riflessione per liberarsi da un'immagine troppo ingombrante e sarebbe ritornata sullo schermo solo di recente («La gabbia» «La volpe a tre zampe») prevalentemente di difficili appuntamenti con «Gli indifferenti» da Alberto Moravia che la riporta in questa stagione [illegible] delle cronache.

«Casta e pura» nacque dall'intuitivo di Salvatore [illegible] [illegible] di sfruttare il successo di «Malizia», affiancando, per l'occasione alla sua amica prediletta Massimo Ranieri, nelle parti di un affascinante cugino.

La vicenda ambientata come sempre nei film di Samperi, in una provincia ricca di malizia e raffinata subito intorno alle cosiddette [illegible] di Rosa, propriamente terriera che ha tutto solo di cattivo finché il vecchio padre (Fernando Rey) non persevera a miglior vita.

Ma il venditore gode ottima salute e [illegible] donna [illegible] [illegible] i giochi perché possa coronare il suo primo sogno d'amore in tempi di riscoperta dell'erotismo, la via «soft» proposta da Samperi («Grazie zia»), rimane, nel bene e nel male, una scelta diversa.

Laura Antonelli, che pure era stata diretta anche da Visconti («L'innocente»), si adegua suggerendo, senza troppo concedere, il suo grazie.

Raiuno

Ore 20,30 Serata Fantasia «Immagina» Berlino, il linguaggio pubblicitario di Elio Ishaka e l'immagine televisiva dell'Italia [illegible] appare all'estero [illegible] alcuni degli argomenti proposti da «Immagina» la trasmissione di Bruno [illegible] e Paolo Giaccio in [illegible] dopo il [illegible] di Walt Disney «Pistasmith arriva il gatto delle navi». Edwige Fenech presenta la mostra «Berlin Berlin» una testimonianza [illegible] prestigiosa della [illegible] tedesca che è stata capitale d'Europa. Wim Wenders [illegible] si [illegible] e dava [illegible] voce di recitare gli antichi testi. [illegible] 750° anniversario [illegible] sua fondazione. Dopo sarà la volta di Eiko Ishioka, la grafica giapponese che ha rivoluzionato le tecniche del [illegible] pubblicitario dopo una esperienza [illegible] scenografia [illegible] nel corso della quale ha collaborato con registi come Francis Ford Coppola. Si parlerà anche di Giovanni Spadolini, [illegible] artigiano del legno [illegible] ha sviluppato il suo [illegible] nella [illegible] [illegible] prototipo [illegible] oggetti che oggi [illegible] [illegible] storia del design italiano e infine [illegible] [illegible] proposto un servizio [illegible] titolo «L'immagine Italia» sulla pubblicità televisiva straniera [illegible] [illegible] nostro [illegible]. [illegible] videoimpaginazione di Fabrizio Plessi che ha siglato questa puntata e [illegible] «Roma».

Raitre

Ore 22,10 Roma, un inganno in restauro. Fra qualche settimana i lavori di restauro in corso da circa sei anni su alcuni dei più importanti [illegible] [illegible] Roma imperiale saranno terminati, e quelle testimonianze dell'antichità torneranno visibili. Non saranno più visibili da vicino però gli straordinari bassorilievi della colonna Traiana, o quelli della colonna Antonina, o le imponenti statue di guerrieri dell'arco all'[illegible] di Costantino.

E' questo il spunto di attualità [illegible] col è partito Riccardo [illegible] Barocco per realizzare il servizio «Roma: un cantiere in restauro», in onda stasera. Un viaggio che dura quasi un'ora su e giù per i monumenti, svelandone misteri e mostrando inconsueta [illegible] della capitale. [illegible] sorta [illegible] troppo del gran tour, sogno di ogni studioso dei secoli [illegible] alla ricerca dell'antichità classica.

Ma se del passato si occupa [illegible] Ricardo [illegible] Sanctis si sposta in bicicletta o in bicicletta, quasi a sottolineare problemi e soluzioni del futuro, e ci parla di storia, di tecniche di costruzione del passato, del restauro e dei problemi — come ad esempio per la statua del Marco Aurelio — [illegible] danni dell'inquinamento sui monumenti e dei progetti [illegible] risolverli.

Canale 5

Ore 20,30 Telemike. Si giunta si [illegible] la celebre cantante americana Dionne Warwick, ospite del quarto spettacolo condotto da Mike Bongiorno. Famosa in tutto il mondo per la sua straordinaria voce, la grande interprete di colore, oltre ad essere intervistata da Mike Bongiorno, canta, accompagnata [illegible] cantante americano [illegible] [illegible] del [illegible] «Reservation for two», inedito dell'omonimo lp, uscito di recente anche [illegible] Italia. Per il collegamento italiano conduce e dirige da Alessandro [illegible] con l'organizzazione [illegible] Gi[illegible] Barbieri, e protagonisti [illegible] Cupra marittima, una piccola [illegible] [illegible] in provincia di Ascoli Piceno, famosa per le sue particolari barche da pesca. Dicono che Hitler sia lì [illegible] [illegible] Secondo gli italiani «Per [illegible] [illegible] qualcosa è proprio necessario ricorrere a questi mezzi?» è invece il tema dell'inchiesta di questa sera. I concorrenti in gara: il super campione [illegible] (monologhista [illegible] milioni e [illegible] mila lire) docente al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e noto baritono Giampiero Malaspina, esperto [illegible] soprano [illegible] [illegible] scrittore Ernest Hemingway. A rendere omaggio al super [illegible] [illegible] verrà mostrato in anteprima uno stralcio del film prodotto [illegible] da Retequattro sulla vita leggendaria dello scrittore, che [illegible] in [illegible] prossimamente su Canale 5. Calogero Barbara parapsicologo di Faenza, tenta la lettura a dadi, oltre [illegible] eseguire in studio uno straordinario esperimento [illegible] telepatia. Terza [illegible] Paolina Formisano, [illegible] Napoli, che [illegible] presenta [illegible] grande calciatore del Napoli, [illegible]. Ultima settimana per Eros Ramazzotti e Patty Kensit, che con il brano «La [illegible] [illegible] delle stelle», interpretano [illegible] sigla di chiusura della trasmissione [illegible] ultima settimana.

Raiuno

13,30 Telegio[illegible]
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, [illegible]lità
14 — **Pronto...** [illegible] [illegible]
14,15 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo della scienza presentati da Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità
15,30 **Cronache italiane — Cronache motori**, attualità
16 — **Il flauto di Sherlock Holmes**, [illegible] animati
16,30 **Sandokan**, sceneggiato, con Kabir [illegible] e Carole André
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, varietà con Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Serata Fantasia — Prima parte. Walt Disney presenta: Pistasmith... Arriva il gatto delle navi**, di Norman Tokar, con Dean Jones, Nancy Olson, Henry Morgan, Mary Wickes, Johnny Whitaker. Usa commedia 1972 — *Un impiegato eredita un albergo piuttosto malridotto e lo rimette in sesto. Dopo un iniziale successo si ritrova senza clienti. Non sa come venirne fuori finché non scopre che...*
22 — **Serata Fantasia — Seconda parte. Varietà: Immagina - Segni e sogni del nostro tempo**, con Edwige Fenech
22,35 **Telegiornale**
[illegible] **Un attore di vita**, documenti

Carol André [illegible] 18,30

23,30 **Le fontane di Roma**, interpretazione cinematografica del poema sinfonico di Ottorino Respighi
24 — **Tg1 notte**

Raitre

14 — **Jeans 2**, attualità
15 — [illegible] [illegible] '87
15,30 **S.O.S. 011/8819?** [illegible] diretto
16 — **Fuoricampo**, il meglio [illegible] sport giorno per giorno [illegible] Oliviero Beha e Livio Ca[illegible]. Conduce Fulvio [illegible]
17,30 **Derby**, sport, a cura di Aldo Biscardi
17,45 [illegible] [illegible] studio Folco Quilici
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm
19 — **Tg3 — Meteo 3**
19,20 **Telegiornali regionali**
19,35 **Tv 3 regioni**, attualità
20,05 **DSE. Nuove frontiere della scienza. Trapianto di tessuti cerebrali**
FILM 20,30 **L'arte di amare**, di Norman Jewison, con Dick Van Dyke, [illegible] Sommer. Usa commedia 1965 — *Il pittore americano Paul* [illegible] [illegible] *ca di vivere a Parigi, città che gli dà poco* [illegible] *e decide di tornare a New York. La* [illegible] *garba pochissimo all'amico Casey, che vive alle sue spalle da tempo e che per indurlo a restare cerca disperatamente di far salire le sue quotazioni. Per riuscirci mette in giro, la voce che è* [illegible]. [illegible] *quotazioni effettivamente si alzano*
21,20 **Tg3 sera**
22,10 **Roma** [illegible] **Impero** [illegible] **restauro**, attualità
23 — **Appuntamento al cinema**, I film [illegible] vedremo sul grande schermo
23,05 **La macchina del tempo**, videoclip
23,35 **Tg3 notte**

Raidue

Anthony [illegible] 20,30

13 — **Tg2-Ore** [illegible]
13,15 **Tg2 Diogene**: [illegible] servizio [illegible] cittadini
13,30 **Mezzogiorno i...**, varietà [illegible] Gianfranco F[illegible]
13,40 **Quando si ama**, telefilm
14,35 **Tg 2** [illegible]
14,35 **Oggi sport**, con Paola Tanziani
15 — **D. O. C.** [illegible] **e altro a denominazione d'origine controllata.** [illegible] Renzo Arbore, Ugo Porcelli
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fantasì**, programma [illegible] giochi elettronici e premi
16,55 **Dal** [illegible]
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di vivere**, attualità
18 — **Appuntamento** [illegible] **cinema**, I film che vedremo sul grande schermo
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 [illegible] **Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
[illegible] **L'isola** [illegible] [illegible] tv [illegible] vie, dal [illegible] [illegible] R. L. Stevenson. Di [illegible] Castellani, con Anthony Quinn, Ilaco Narduli, Philippe Leroy, David Warbeck, Ida Di Benedetto, Andy Luotto, Ernest Borgnine. 4ª parte
22 — **Tg2 Stasera**
22,25 **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine** [illegible]
23,20 **Eurogol**
23,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
23,45 **Pallacanestro**: Coppa Campioni [illegible] Milano Tracer-Nashua
FILM 0,25 **L'ussaro fantasma**, [illegible] Maurice Cloche, con Jean-Pierre Aumont, Virginia Keley. Francia fantastico [illegible] — *Un medaglione d'oro non dà pace allo spirito di un* [illegible] *che appare in sogno a un ragazzino per consentirgli di portare a termine* [illegible] *propria* [illegible]

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13,30 **Jenny 20-21**, musicale. Con Michel Pergolani
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
16,30 **Slurpi**, varietà
— **Mask**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
19,30 **M'ama** [illegible] **non m'ama**, gioco a premi
20 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi [illegible] [illegible]
FILM [illegible] **Il carabiniere**, [illegible] Silvio Amadio, con Massimo Ranieri, Enrico Maria Salerno, Fabio [illegible]. Italia drammatico 1981
22,30 **Boxe**
FILM 23,30 **Bersaglio altezza uomo**, di Guido Zurli, con Luc Merenda. Italia poliziesco 1975 — *Western poliziottesco: un ispettore in missione* [illegible] *in Turchia sconvolge i piani di* [illegible] *gang* [illegible] *trafficanti di droga* [illegible] *per uccidere pagano un lanciatore* [illegible] *coltelli. Ispettore e lanciatore* [illegible] *coltelli però fanno amicizia e dichiarano guerra alla* [illegible]

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, con Gerry Scotti
— [illegible] **Camera**
— **Deejay Television**, musicale
— **La famiglia Addams**, [illegible]
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Alla scoperta di** [illegible] **Natale**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— [illegible] **e Shiro**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
20,15 **Maple town**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
22,20 **Facsimile**, attualità
23,20 **Fish Eye — Obiettivo pesce**
23,55 **La strana coppia**, telefilm
— **Dalle 6 alle 5 orario continuato**, telefilm
— **Sembra ieri**, telefilm
— [illegible], telefilm
— **Al confine della realtà**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, [illegible]
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Due per la strada**, di Stanley Donen, [illegible] Albert Finney. Audrey Hepburn. Gran Bretagna commedia 1966 — *Facendo l'autostop* [illegible] *lui e una lei si innamorano e si sposano. Dopo il matrimonio i loro rapporti si incrinano e i due* [illegible] *sul punto di divorziare. Ricordando le felicità passate si riconciliano*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — [illegible] **Enrica**, attualità. [illegible] Enrica Bonaccorti
18,10 **Il mio amico Webster**, telefilm
18,40 **Ciao Enrica**
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Telemike**, gioco a premi presentato [illegible] Mike Bongiorno
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**, settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Evelyn**, cartoni [illegible]
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
— **Alvin**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, soap
17,15 **Febbre d'amore**, soap
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco** [illegible] **coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **a pura**, di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Fernando Rey, Massimo Ranieri. Italia commedia 1981 — *Una giovane ha fatto* [illegible] [illegible] *madre monaca di restare* [illegible] *per tutta la vita. A trent'anni è una zitella timorosa di* [illegible] *e tutti, con un sugino che* [illegible] *di sedurla in tutti i modi*
FILM 22,15 **Il romanzo di un ladro** [illegible] **cavalli**, di Abraham Polonsky, con Yul Brynner, Eli Wallach, Jane Birkin, Ser[illegible] Gainsbourg, Marilù Tolo. Italia avventura 1971 — *Ai primi anni del secolo la Polonia* [illegible] *spartita* [illegible] *Germania e Russia. Un giovane ebreo prospera rubando cavalli, che rivende* [illegible] *confine. I suoi* [illegible] *subiscono* [illegible] *tracollo quando lo zar ordina la requisizione dei cavalli...*
0,15 **Premiata Agenzia Whitney**, telefilm
1,55 **Film** [illegible] [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi, musicale
15,03 Megabit, scientifico
[illegible] — Il pagliaione, attualità
17,30 Dizzy Gillespie stralatino
18,08 Gallo Curcio Group
18,30 Microsolco che passione!
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: Special «Trento Cinema '87», incontri con il film d'autore
20 — Spettacolo, incontri e attualità
21,03 Stanotte la tua voce, attualità
22,05 Prima diretta, dal Louisiana Jazz Club di Genova
22,49 [illegible] Parlamento
[illegible] La telefonata

RAITRE/RADIUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodromo

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Quattro romanzi di [illegible] Pavese, La Luna e i falò, lettura integrale a più voci
15,30 Gr2 economia
15,45 Il pomeriggio, programma in diretta
18,32 Il flauto discreto della melodia, programma di musica da camera
19,50 I giovani, il sesso, l'Aids, documenti
20,10 Fari accesi, per chi guida
21 — Radiodue Sere Jazz
21,30 [illegible] 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In [illegible] notizia, personaggi e musica [illegible] alla [illegible]lità
16,05 I magnifici dieci. Di[illegible] in cerca della Hit Parade
19,50 Stereo Due Classic, classica hi-fi e compact
20,50 F.M. Musica. Noti[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] cesso

TRE (FM 98,2)

16,18 Succede in Europa
16,23 I fatti della cultura
16,28 Un libro [illegible] giorno
16,30 Un certo discorso, a cura di P. Sarnelli
17 — Leggiamo insieme: L'Inferno di Dante, raccontato e letto da V. Sermonti
17,30 Terza [illegible], musi[illegible] e attu[illegible]. Musiche di Rossini, C. M. von Weber, Strawinsky
21 — Alceste, Opera in un prologo e cinque atti di Philippe Quinault, musica di Jean Baptiste Lully

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale [illegible] mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale [illegible] — Ondaverde [illegible]

Montecarlo

14,35 Il giudice, telefilm
15,05 Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 15,05 Gli occhi [illegible] mente, [illegible] Tally. [illegible], Barbara Anderson. [illegible] Drammatico [illegible]
16 — Sale, [illegible] e fantasia, telegiornale
18,10 Adamo [illegible] [illegible], telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Telegiornale
19,50 [illegible] [illegible] gomma, satira
19,55 Tmc Sport
FILM 20,20 La guerra di Jenny, di Sta[illegible] Gathers, con Dyan Cannon, Elke Sommer, Richard Todd. Usa drammatico 1985. Prima episodio
22,05 Notte [illegible]
22,20 Pianeta neve, [illegible] di sport invernali condotto da Bruno Gattai e Paolo De [illegible]
FILM 23 — La [illegible] [illegible] morte, di Philip Leacock, con Gloria Leachman, Rose Martin, [illegible] Beatty, Dana Elcar. Usa terrore 1973 — *Una coppia si ferma a pernottare in un motel del deserto. Il marito scompare misteriosamente*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 Disperatamente tua, telenovela
16 — Get smart, telefilm
16,30 La mia piccola Margie, telefilm
17 — Promozionale
19 — Grp monitor
19,50 [illegible] [illegible] [illegible], rubrica cinematografica
FILM [illegible] Il ritratto di Dorian Grey, di Albert Lewin, con George Sanders, Angela Lansbury. Usa drammatico 1945 — *Dal celeberrimo romanzo omonimo di Oscar Wilde: la storia di un uomo che riesce a non invecchiare mai e a far invecchiare al suo posto il ritratto*
22,30 Chopper Squad, telefilm
23,30 Controsterzo
24 — Grp monitor
FILM 0,40 C'è un sentiero nel cielo, di Mario Girolami, con Claudio Villa. Sentimentale
FILM 2 — Donna che cosa si fa per te, di Giuliano Biagetti, con Renzo Montagnani, Jenny Tamburi. Commedia [illegible] ca
[illegible] 3,30 Il porto [illegible] [illegible]e, di [illegible] Carné, con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

17,55 Videonotizie
18 — Il meglio [illegible] West
19 — Videonotizie
19,40 Starblazer, cartoni animati
20,20 Rosa de Lejos, telenovela.
21,20 Galactica 80, telefilm
22,25 [illegible] di rigore, rotocalco sportivo
23 — Il [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Patrol [illegible] telefilm
1 — Le [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Povera Clara, [illegible]
15 — Redazionale
16 — Cartoni animati
17,30 Figli miei, vita mia, telenovela [illegible]
18 — Skyways, telefilm
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Q[illegible], [illegible] William L. Campbell, con Gary Collins, [illegible] [illegible]. Usa film drammatico per [illegible] tv [illegible]
22,45 Computer line, rubrica
FILM 24 — Trappola per un [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 Masters, cartoni animati
14 — Ai confini della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Baretta, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 I [illegible] volontari [illegible] Texas, di Henry Ford. Usa [illegible] 1968
22,30 Colpo grosso, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23 — Boss
24 — Mod Squad, telefilm

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 Tv dei ragazzi
18,20 I Tripodi, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il Quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Film
22,05 [illegible] [illegible], a [illegible] di Federico Joli, attualità
23 — Telegiornale

Primantenna Canale 21, 37

18 — Cartoni animati
19 — Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
19,30 Spec[illegible] Piemonte, [illegible] tà
20 — Flash [illegible]
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — La perla nera, telefilm
FILM 24 — [illegible] insieme, [illegible] Charles Vidor, con Irene Dunne, Charles Boyer. Usa [illegible] media 1944
1,30 Le auto della settimana, promozionale

Rete A Canali 31, 62, 33

14,30 [illegible] di pietra, teleromanzo
FILM 15,05 E [illegible] spostiamoci, con Leslie Howard e Joan Blondell. Commedia
17,30 Cartoni [illegible]
19,15 La tana dei lupi, telenovela
20,25 Il segreto, telenovela
21 — Rosa selvaggia, teleromanzo
21,30 La tana dei lupi, telenovela
22 — Cuore di pietra, [illegible] zo
22,20 Bianca [illegible], telenovela
22,50 Notizie delle [illegible]

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La [illegible]
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Tg4 [illegible]
16 — Nido di serpenti, telenovela
[illegible] Veronica il volto dell'amore, telenovela
[illegible] — [illegible] Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 [illegible] animati
20 — Tg4 speciale
20,30 Penalty, sport
[illegible] 21,00 Giovani avvocati, [illegible] Jason Evers, Judy Pace. [illegible] drammatico 1969
23,30 Automarket Tv, promozionale
FILM 1 — Voglia di donna, di Franco Bottari, [illegible] Laura Gemser, Rena Niehaus, Ilona Staller, Gianni Cavina, [illegible] Giuffrè, Luciano Salce. Italia commedia 1978 — *Tre episodi con sfondo il sesso*
Vendetta
2,30 [illegible] non stop

Torino Futura Canale 68

15,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
17,50 Cartoni
18,20 Il personaggio misterioso, gioco e premi
19,10 Black and white: concert live
FILM 20,30 L'ultimo volo delle aquile, con Toshiro Mifune. Giappone guerra 1983
22 — Black and white, concert live
23,35 Tra l'amore e il potere, telenovela

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] — Cacciа al [illegible] criminе,
FILM 18 — [illegible] di [illegible]e, [illegible] Butler, con Tuesday Weld, Lana Wood. [illegible] [illegible] drammatico per la tv 1978
18,30 Cartoni [illegible]
19 — Presenza anziani, [illegible]
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM [illegible] Il cavallo degli occhi blu, con Ernest Borgnine. Commedia
22 — Pallavolo, Serie A1
23 — Il regionale, notiziario

Rete Manila Canale 37

13,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
14,30 Le [illegible] [illegible] [illegible] Holmes, teleromanzo
15,45 [illegible] riscoperta [illegible] Capo Horn, documentario
19,15 Da Torino con magia
20,45 Tra l'amore e il potere, te[illegible]a
22,45 Telefilm, telefilm
1 — [illegible] [illegible] white, musicale

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Profumo di caffè, spettacolo di varietà
15 — Amor gitano, telenovela
16 — Amico cavallo, documentario
16,30 Cartoni animati
17,20 I Charleston, telefilm
18 — Videocar, promozionale
18,30 Segreto diplomatico, telefilm
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
[illegible] — L'Andreana, sceneggiato
22 — Tg 4
22,10 L'Andreana, 2ª parte
23,30 [illegible]r, promozionale
23,45 Dadaumpa, antologia del varietà televisivo

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Una strana coppia, telefilm
14,30 Le auto [illegible]a settimana
FILM 15 — La grande rinuncia
17 — La [illegible] [illegible] settimana, promozionale
17,45 Cartoni animati
18,30 Redazionale
18,50 Il diario del [illegible], [illegible]
19,30 Canavese oggi
FILM [illegible] L'età dell'amore, di Lionello De Felice, [illegible] Pierre-Michel Beck, Marina Vlady. Francia commedia 1970
22,30 Canavese oggi
22,45 Le auto della settimana

Sesta Rete Canale 36

FILM 16 — [illegible] [illegible] [illegible] donna, di D. Barsovici, con B. Andersson, Robert Stack.
16,30 Peter Pan [illegible] giostra dei birbi
17,30 Il fantastico ranch del piccolo giallo, telenovela
18 — Victoria Hospital, telefilm
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 [illegible] emigranti, telenovela
FILM 20,30 Perché il dio fenicio continua a uccidere?, di J. O'Connolly, con B. Halyday, A. Palk. Drammatico
24 — L'occasione

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — La banda del satie, telefilm
16 — Millesidee, promozionale
17 — Il fichissimo [illegible] [illegible]ebali, cartoni animati
17,30 Il fantastico mondo [illegible] di Paul, cartoni animati
18 — Ufo Dispalon, cartoni animati
18,30 Lobo, telefilm
20 — Zero in condotta, telefilm
FILM 20,30 Detective G. Sezione criminale, di Robert C. Springsteen, con Rod Cameron, [illegible] Robbins. Usa poliziesco [illegible]
22,30 Ironside, telefilm
FILM 23,30 [illegible] donna dei centauri — Hell's Belles, di Maury Dexter, con Jeremy Slate, Adam Roarke. Usa drammatico [illegible]
2 — Wayne [illegible] Schuster
3 — [illegible] [illegible] stop

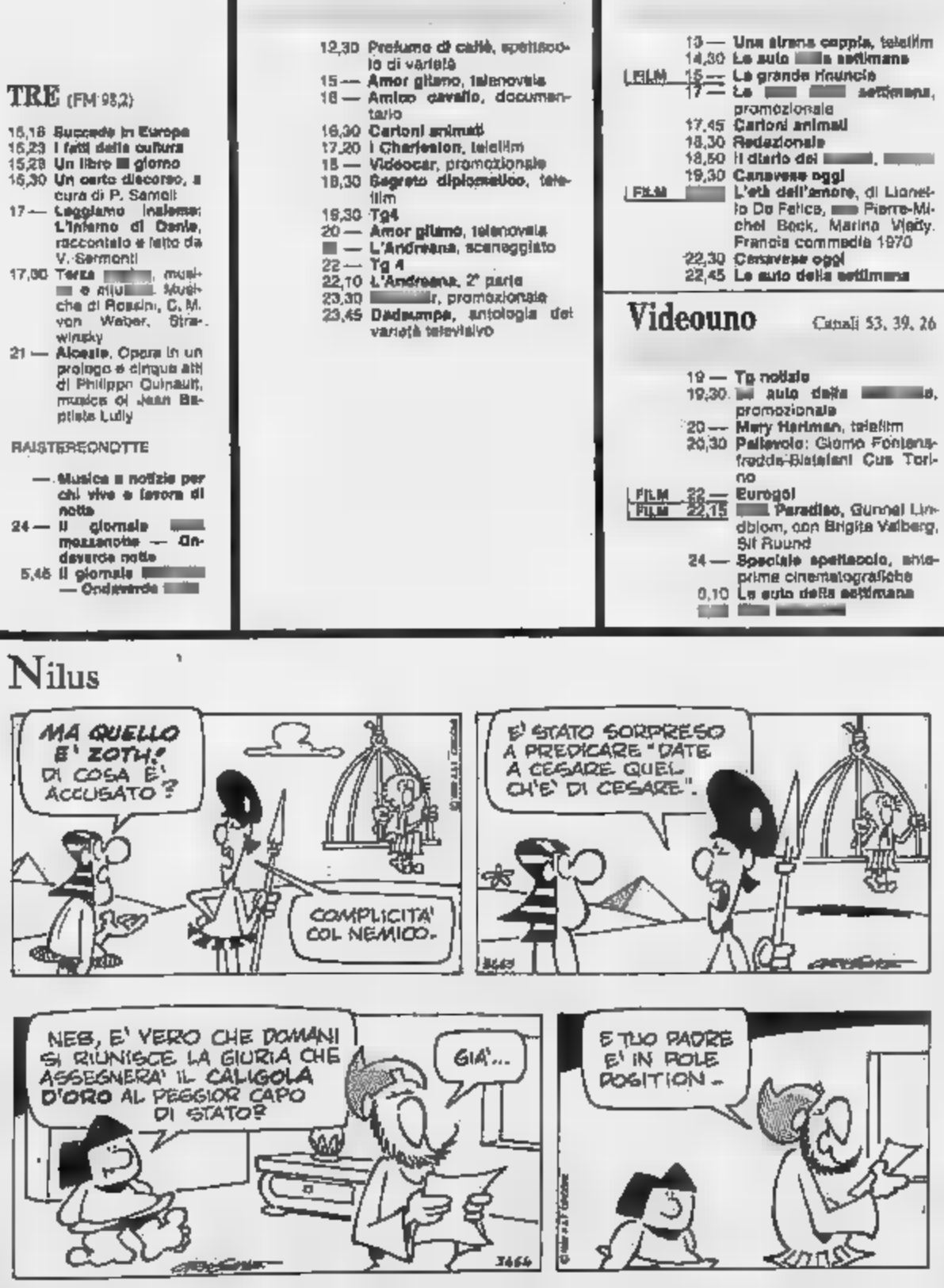
Videouno Canali 53, 39, 26

19 — Tg notizie
19,30 [illegible] auto della [illegible]a, promozionale
20 — Mary Hartman, telefilm
20,30 Pallavolo: Giomo Fontanafredda-Bistefani Cus Torino
FILM 22 — Eurogol
FILM 22,15 [illegible] Paradiso, Gunnel Lindblom, con Brigitta Valberg, Sif Ruud
24 — Speciale spettacolo, anteprime cinematografiche
0,10 Le auto della settimana [illegible] [illegible]

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

16 — L'uomo tigre, cartoni
17 — Baby Show, varietà
18 — Cartoni [illegible] non [illegible]p
19,30 Appuntamento [illegible] Kri[illegible], cartomanzia
20,30 Baby Show, varietà [illegible] Jocelyn
FILM 21,30 [illegible] assassini del karatè, di Barry Shear, [illegible] [illegible] Waughn, Curd Jurgens, Herbert Loom. Usa avventura 1968
23,30 Informa 7: notiziario
24 — Il prigioniero, telefilm
1 — Executive Suite, telefilm

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Nuove opportunità [illegible] sfruttare, imprese di prestigio e successi (natalizi vi terranno occupati per tutto il giorno. In serata riaffiora la crisi sentimentale in atto e il buon umore scompare per lasciare il posto all'ansia in amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Tendenza all'assolutismo nei rapporti con gli altri e nervosismo che impediscе la riuscita [illegible] iniziative. Soltanto durante le ore serali ri[illegible] il [illegible] umore per merito [illegible] sfacciata fortuna che vi accompagna in amore.

[illegible] (22 maggio-21 giugno) [illegible] logica e razionalità riuscirete a far valere diversi vostri opinioni, ma dovrete difendervi da un gio[illegible] collega invidioso, da contrattempi imprevisti e, in serata, [illegible] uno stato d'animo negativo perché improntato a [illegible] serio.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) E' ancora la troppa spensieratezza ad essere causa di errori in campo sociale e di avventure sbagliate in amore. Smettetela di passare dagli stati d'animo negativi ad un'euforia senza senso: siate più equilibrati nei vostri atti.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Possibilità di dominare la circostanza con realismo, di dirigere gli altri e di sentirvi soddisfatti da responsabilità gratificanti. Per molti è possibile un autentico colpo di fortuna; per tutti il [illegible] è veramente a portata di mano.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Difficoltà dalle promesse, fate attenzione alla parola e cercate di non cadere in crisi per un imprevisto che potrebbe sconvolgere la giornata. Accrescete la [illegible] passiva [illegible] attività e [illegible] [illegible] [illegible], visto che siete corrisposti.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Ancora superficialità [illegible] che spinge ad [illegible]i e compromette la riuscita di un ottimo progetto o, almeno, [illegible] la conclusione positiva. Se poi l'amore vi delude, [illegible] colpa è del vostro comportamento [illegible] gelo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Complicate le situazioni semplici e affrontate le circostanze ilnem come se fossero dei problemi sembra che sia il vostro hobby. Eppure la fortuna è facile, il [illegible] è sconto e i risultati [illegible] sicuri in qualsiasi impresa.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Ottimo bilancio della giornata lavorativa, interessanti prospettive sociali e belle novità che contribuiscono ulteriori passi avanti. Forse i progetti avanzano poco per volta e occorre pazienza, ma per molti è probabile una bella sorpresa.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Sappiate dominare le vostre scelte in campo lavorativo e sociale, perché il rischio di perdere una posizione o qualcosa che avete ormai in pugno è molto forte. Soltanto in serata, le preoccupazioni scompaiono per merito della fortuna in amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Collaborazioni con persone amiche e vantaggi durevoli da relazioni sociali. Giornata animatissima ma molto tesa, con tendenza al fanatismo o alle polemiche con chi non la pensa come voi. Tenete a bada il nervosismo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Carica vitale in aumento e giornata vittoriosa per tutta la giornata. La fortuna in amore vi farà affrontare con ottimismo qual[illegible] circostanza, ma [illegible] ore serali vi sentirete stanchi e quindi malmonicì e molto depressi.

Temperatura a Torino ore 8 +1

TEMPO PREVISTO su Piemonte e Valle d'Aosta bello sereno o poco nuvoloso. Visibilità [illegible] km. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: su tutta la regione bello sereno o poco nuvoloso.

Regioni ore 8

Aosta	0
Alessandria	— 1
Asti	+ 1
Cuneo	+ 3
Novara	— 4
Vercelli	+ 2
Genova	+ 1
Imperia	+10
Savona	+ 5

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	— 2
Milano	[illegible]
Bologna	+ 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 4
Napoli	+ 9
Bari	+ 7
Reggio C.	np
Palermo	+14
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+11	+16
Berlino	— 2	+ 2
Bruxelles	— 7	— 2
Buenos Aires	[illegible]	np
Ginevra	+ 1	+ 9
Lisbona	+11	+12
Londra	0	+ 5
Mosca	— 3	— 2
New York	+ 2	+ 6
Parigi	— 4	+ 2
Tokyo	+ 8	+11

La Fumero a Torino

MARGHERITON

Mercoledì prossimo al Teatro Miralfiori di c. Cosenza 68 andrà «in onda» lo spettacolo di Margherita Fumero «Tra moglie e marito» con Eligio Irato e Franco Vaccaro, regia di Giulio Graglia che ha anche elaborato i testi tratti da Feydeau.

Margherita Fumero, negli Anni [illegible] legata alla compagnia Macario, quindi attrice [illegible] cinema al fianco di Totò, Milian, quindi [illegible] televisiva a Drive-in [illegible] «moglie di Berlusconi», dopo il felice esito di «Margherita Fumero in Sconcerto», quest'anno si accinge ad affrontare una vera [illegible] dove [illegible] due *mariti*, tra liti e vicissitudini [illegible] vita coniugale [illegible] un succedersi [illegible] situazioni esilaranti e convulse fino al parossismo.

La compagnia è formata [illegible] giovani e giovanissimi, in ordine alfabetico: Arato Renzo, Codognato Susanna, Pe[illegible] Claudia, Rosa Luigi, Rujo Pasquale, e per la prima volta il tredicenne Oamar Santucho.

Lo spettacolo andrà in [illegible] fino al 10 gennaio tutte le sere alle [illegible] 21 (nei giorni festivi spettacolo al [illegible] riggio).

Inaugurato il Fregoli. Gli altri spettacoli

MATCH TRA PUGILE E ATTRICE

BRADBURY, GOLDONI E LA FAMIGLIOLA DI LUCCA

(Segue dalla 1ª pagina)

Allegri racconta le 24 ore di una coppia simpatica e sciatta, dove [illegible] la il pugile e lei l'attrice, e dove in particolare domina il nervosismo trattandosi della vigilia per l'uno del match e [illegible] l'altra del provino. L'uomo vince ma prende un [illegible] di botte per n[illegible] aver intuito che [illegible] veva [illegible] di [illegible] guenza in [illegible] incontro truccato in suo sfavore: la donna s'inventa una spassosissima conferenza stampa in più lingue per dichiararsi [illegible] e confessarsi sconfitta.

In questa e in altre [illegible] ni la scatenata francese Bobette Levesque regala lezioni di umorismo senza [illegible] la tentazione [illegible] compiangersi. A [illegible] purtroppo Allegri, che ha curato un [illegible] garbato sulla difficoltà [illegible] vivere contemporaneo, [illegible] cancella come [illegible] in non poche occasioni drammaturgiche forse per cavalleria e certo per malinteso romanticismo.

Successo e divertimento, esteso alla colonna [illegible] dove un'improbabile *Anapola* si alterna alle urla degl'inquilini che non capiscono le veglie d'armi [illegible] due giovani protagonisti.

* *

Intanto sono [illegible] altri tre spettacoli di gruppi non accademici (ritorneremo [illegible] sede critica sull'argomento che [illegible] a bene sperare della [illegible] stanca città). Per giunta l'Accendi [illegible] *notte* [illegible] Ray Bradbury con regia [illegible] José [illegible] che [illegible]

Eugenio Allegri all'inaugurazione del «Fregoli»

[illegible] propone nel Mulino di [illegible] Tasconi non rappresenta che l'assaggio per un festival intitolato all'usoliffo e che in gennaio riprenderà le positive esperienze della stagione [illegible]

Nella [illegible] Valentino [illegible] Nuovo si [illegible] l'Archivolta, un [illegible] [illegible] del Teatro di Genova il quale - né più né meno che il Tag, la Maddalena e Assemblea Teatro - si [illegible] [illegible] proficui esordi nel campo dei giovanissimi. In cartellone per il Nuovo Progetto Prosa [illegible] [illegible] *Gli accidenti di Costantinopoli* di Repetti e [illegible] dall'opera di Carlo Goldoni.

Infine all'Araldo [illegible] la stagione del Teatro dell'Angolo intitolata a *Il comico, il poetico, il fantastico* è di scena Mario Zucca in *Io, mamma e papà: una storia di lavori forzati* [illegible] *Gruppo di famiglia in un inferno*, novità [illegible] Piero Perraris che [illegible] nella [illegible] propria distruttività e nel proprio grottesco il cosiddetto paltume della [illegible].

Piero Perona

Rinuncia a «Tenochtitlan»

DINO DE LAURENTIIS

CITTA' DEL MESSICO — Il produttore Dino De Laurentiis ha [illegible] [illegible] di [illegible] per [illegible] rinunciato alla realizzazione del film «Tenochtitlan», tratto dal libro omonimo [illegible] scrittore costaricense José Leon Sanchez, un grande successo internazionale degli ultimi anni.

De Laurentiis ha [illegible] al progetto a [illegible] dell'eccessivo costo dell'opera che [illegible] superato le previsioni [illegible] e che [illegible] essere realizzata [illegible] Messico.

Tenochtitlan [illegible] infatti, l'antico [illegible] dell'attuale capitale messicana, e fu [illegible] base dell'impero azteco.

MARLON MANGIA VIPERE

CITTA' DEL MESSICO — Marlon Brando è atteso nei prossimi giorni in Messico per scegliere le regioni dove girerà «Snake [illegible] ters» (Mangia-vipere) del quale [illegible] l'interprete principale ed il produttore.

Il film, le cui riprese cominceranno in [illegible] brale, dovrebbe [illegible] realizzato nello Stato di Morelos, lo [illegible] di cui era originario Emiliano Zapata, interpretato dallo [illegible] Brando sullo schermo nella pellicola «Viva Zapata» di Elia Kazan.

Nella stessa zona, ubicata vicino alla [illegible] pitale, [illegible] girerebbero gli esterni di un lungometraggio argentino sulla vita di suor Juana Ines de La Cruz.

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì e domenica lire 3500/3000
Riduzione del 50% agli under 14 e del 30% ad enti dopolavoristici previa lista ecc.

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.321

La monaca di [illegible], di Luciano Odorisio, con M. [illegible], A. Gassman, R. De Cormine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corretta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14 Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.321

[illegible] sartoria di Terry Jones, con J. Williams, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta [illegible] un bordello e dimostra di comprendere di essere una benefattrice della terra più che fa curiosità e ricordi particolari. V. 14. Commedia ★/●●●
Orario 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, [illegible] Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, si trasca necessariamente in tre streghe e nel diavolo? Vist. 14 Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Non guardatemi, di Pierre Granier-[illegible], con Elizabeth Bourgine, Michel Aumont, Xavier Deluc. Vietato 18 Oggi la prima
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 Tel. 857.190

I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, [illegible] Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Come [illegible] una carriera mondana la bella Marina Punturiori diventa una Lolita della Riviera e una Rita di Mosmi (a scelta, e nell'ordine). Vist. 14 15,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/●●●

CAPITOL
via San Quintino 28 Tel. 540.005

Baci rubati di Franco Citoni, con [illegible] Sandi, Carmen De Sica, [illegible] Stander (Italia-Colori) — Due attori [illegible] che hanno visto A qualcuno piace caldo se la cavano da travestiti cercando tra le mura e la polizia. Musicale
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.119

84, Charing Cross Road, di David Jones, con A. Bancroft, A. [illegible] plins, J. Donch (G. B.-Colori) — Film epistolare con la corrispondenza tra una scrittrice americana e un libraio inglese. Ore 16,50; 18. Ultimo giorno Commedia ★★★/●●●
Ore 21,30 smopr. e avvis.: Il cielo [illegible] Berlino di W. Wenders

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 22/E Tel. 545.349

Nadine-Un amore a prova di proiettile, di P. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e avventa convegni fa marito a recuperare sue foto compromettenti. Commedia
Ore 14,30; [illegible]0; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/E Tel. 545.349

Prick Up-L'importanza di essere Joe, di S. Frears, con G. Dillman, A. Adkins, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Il commediografo di successo Joe Orton muore straziato a colpi di martello dall'amico che lo amò e lasciò tra mille frustrazioni. V. 14 Drammatico
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cesare 3 Tel. 536.71.80

La bamba, di di Luis Valdez, con Lou [illegible] Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante orlando messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» il tempo di rock a favore giovanissimo. Non vietato. Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 6 Tel. 543.493

La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern. I. (Usa-Colori) — Un travet di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da testimone a imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non vist. Poliziesco
Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible] ★★/●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.3241

Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si pente e protegge un prete coraggioso e la sua nipote dalla persecuzione di falsi patrioti e veri gangsters. N. v. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.3241

The deal, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal Mc[illegible] (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dello emigrante Morkan: invocazioni, scherzi e buon appetito non riescono a bruciare la morte. Col. N. v. Drammatico
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●

[illegible] ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.3241

[illegible] [illegible], di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vist. — Una terribile avventura di Villaggio, se la prese Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16, 18,10; [illegible]; [illegible] Comico ★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.937

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.780

Un marziano a [illegible], di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Cormine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corretta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14 Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 531.43.14

Non aprite quel cassetto, con Stephen Dorff, Louis Trapp, Christa Denton. Colori. Vist. 14 Prima visione
Orario: 15,30; 17,15; 19; [illegible]

KING KONG CINESTUDIO
via Pio 32 Tel. 332.75.09

La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike [illegible] (Usa-Col.) — Sentirete [illegible] di strusare l'arte di ciarlatano del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si spaglia). Commedia drammatica
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 13/bis Tel. 537.100

Appuntamento al [illegible], di Blake Edwards, con [illegible] Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente allo presa con una ragazza che non deve assolutamente [illegible] bere. Lui beve e ne combina di tutti i colori. [illegible]
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.393

Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, [illegible] Reynhold (Usa-Canada) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone pieghpiatti di colore che non ha certo paura d'allon[illegible] la «criminalità» ed ogni genere Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pandur 7 Tel. 818.850

Imminente riapertura della multisala

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.483

L'ultimo imperatore, di [illegible] Bertolucci, con John [illegible], Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.446

The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 521.466

Rebecca, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossima futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto perfino se sia [illegible] robot o sia una macchina. Non vietato.
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.145

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dicassette giovani e il loro calvario: dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 14. Drammatico
Ore 15; 17,00; 20; 22,30. ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Appiani 3 Tel. 650.321

[illegible], di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant. (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché [illegible] trova la felicità con uno stalliere. Premiato a [illegible]. Vist. 14. [illegible]
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Nizza 156 Tel. 511.720

Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane [illegible] sburra i mali [illegible] finanza mascherato sesso, [illegible] coraggio in una pomposa New York. Non vist.
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 Commedia ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellerina 13 Tel. 748.2007

Specchi del desiderio di G. Drew, con R. Segnal, H. Weaving, C. McCrementa (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovane signore maturo, la bellezza donna di studi e il ruvido cocchiere su uno sfondo ottocentesco. Drammatico
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Alberto 27 Tel. 287.197

Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-col.). — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccentrico nel successo e negli insuccessi. Vist. 14. Ultimi giorni. Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★/●●●

[illegible]
via Pio 30 Tel. 532.214

[illegible] [illegible] [illegible] nati), di Nikita Michalkov, con [illegible] Mastroianni, Elena Safonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa Commedia drammatica
Ore 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 434.580

Oggi chiuso. Domani Un ragazzo di Calabria

MASSAUA
piazza Montevecchio 8 Tel. 765.023

Vedi Teatri.

NUOVO [illegible]
via Verdi 8 Tel. 562.2302

Perfectamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger (Usa-Colori) — Frequentano ristorante in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Non vist. Giallo
Ore 20; 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 576.171

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14 Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (c. Pedro Berg 117, tel. [illegible])
[illegible] [illegible] [illegible]nica per i ragazzi Mowgli. Ore [illegible] 17 Regalo di [illegible] ore 20,35

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.668)
Thérèse, di Alain Cavalier, con Catherine Mouchet. Aurora Prieto Ore 18,45; 22,15

LUCI ROSSE

AI [illegible] (via Saccarelli 18 tel. 511.293)
Le studentesse del piacere n° 69, con Annette Haven, Marpessa Hart. (A grande richiesta). Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] POSSACAT
(c. P. Oddone 3), tel. 884.821)
Turbamenti erotici di Pamela [illegible] Kay Parker, Stephanie Taylor. Desiderabile model, con Steven Hunter, Jerry Butler. Colori. Ap. [illegible] ultimo 22,30

CHICCOLINO (c. Ss. Calendre 15)
Sensuali Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato a soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.544)
Amalcore cerca-Trilogia sconosciuti, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

[illegible] FI
(via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
La bocca (Sex bik), con Maurice Ferrey, Pauline. Colori. Ap. [illegible] ultimo 22,30.

Milizia
(largo Giulio Cesare 100, tel. 267.974)
La preda rossa. Col. Ap. 15. Ult. 22,00

METROPOL
(via Principe Tommaso 5, tel. 660.84.700)
La moglie esperta. Samantha Fox, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult 22,30.

MILANO HOT DU SEXE
(via Milano 9, tel. 530.358)
Fantasie erotiche in concerto, Perversion Games. Colori. Non stop dalle 9 alle 1. Ult. ore 22,30.

PRINCIPE
(c. Pr. d'Acaja 45, t. 740.600)
La pantera bionda, con Monica Pozzi. [illegible] super panna. [illegible]. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA
(c. Re Magi 133, t. 530.865)
Miss [illegible] (Usa), con Jessie James Cousseau. Strani [illegible] dari (Usa), con Lilly May Lynn. Colori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (c. [illegible] 40, t. 487.766)
Fanny cerca bestia (Dear Fanny), con Amber Lynn, Erika Collins, Richard Bolla, Ron Jeremy (*New american hard core*). Colori. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3817)
Personaggi a Beverly [illegible] Ap. [illegible] 15; ult. 22,30

TORINO (c. Svezia 8, M[illegible])
Bambole erotiche (Sex wars), con Linnea Smith, Paul Thomas, Erika [illegible] John Martin [illegible] mp. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 9, tel. 071.643)
Voglia erotica di una moglie di chiesa e Dolce Alice. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

[illegible]
SABRINA: Il siciliano. **CARMAGNOLA**
LUX: [illegible] femminile speciale. V. 18.
MARGHERITA: I miei primi [illegible] anni. V. 14.

DOMANI la più festosa anticipazione
NATALE cinema

CAPITOL e OLIMPIA 2

IL CLASSICO DEI CLASSICI

TORINO: IL PSI APRE UN CONFRONTO NEL PENTAPARTITO

TORINO — Il psi chiede al pentapartito di confrontarsi su [illegible] e funzionalità d'amministrazione a [illegible] Civico. L'ha fatto stamane la segreteria [illegible] vinciale socialista in una conferenza stampa. La richiesta agli alleati di incontrarsi a metà della prossima settimana è giunta inattesa, nonostante da giorni negli ambienti politici torinesi si guardasse alla crisi del Comune [illegible] Milano [illegible] capire [illegible] ci [illegible] essere [illegible] anche qui all'ombra [illegible] Mole.

L'unico segnale di incertezza era stato individuato nell'assenza di alcuni assessori alla riunione di giunta di ieri, [illegible] erano stati smentiti [illegible] [illegible] n[illegible].

[illegible]ane la notizia. Nella conferenza stampa, convocata d'urgenza, per annunciare un seminario degli amministratori [illegible] psi sulla riforma degli [illegible] [illegible] e una proposta sulla casa, il segretario provinciale, Daniele Cantore, ha parlato di necessità [illegible] un confronto [illegible] gli [illegible] in Comune per «*colture eventuali incomprensioni* [illegible] *dapenerare in crisi*».

Incomprensioni?

In [illegible] [illegible] c'è la [illegible] [illegible] l'attività [illegible] alcuni [illegible] giudati [illegible] esponenti [illegible] garofano [illegible] i settori «commercio», «sport» e «cultura») possa aver [illegible] [illegible] a colleghi di giunta [illegible] [illegible] partiti. Non [illegible] dice ufficialmente, m[illegible] pensa, [illegible] particolare, ad autorevoli rappresentanti della democrazia cristiana (Porcellana?).

Daniele Cantore

Per le «*incomprensioni*», comunque, il segretario provinciale Cantore chiede a dc, psdi, pli, pri e lista verde-civica di sedersi a un tavolo per capire se [illegible] il peggio.

L'incontro del pentapartito potrebbe svolgersi mercoledì o giovedì prossimo se gli alleati (dc, psdi, pri, pli e verde-civica) [illegible] d'accordo.

E il Consiglio comunale di [illegible] [illegible]

«*Si svolgerà regolarmente* — assicura il sindaco Maria Magnani Noya, anche lei socialista —. *C'è bisogno di incontri periodici, più che di un* [illegible] *incontro. Direi quasi di istituzionalizzare un* [illegible] *fronte* [illegible] *programmi e scadenze, allo* [illegible] [illegible] *il massimo della collaborazione fra tutti gli assessori e i gruppi* [illegible] *maggioranza*».

Seppur enunciata con toni diversi, l'esapartito [illegible] trova [illegible] fronte all'esigenza di fare una riflessione. Il confronto della maggioranza non richiederà interruzioni, sempreché ogni di[illegible], specie relativamente [illegible] programmi [illegible] chiarito.

L. Bor.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 333

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 10 Dicembre 1987

[illegible]

MILANO — Seduta [illegible] attesa e andamento alterno oggi in Borsa (domani c'è [illegible] risposta premi). L'indice finale risulta stabile rispetto a ieri (tendenziale —0,4%).

DOLLARO — In rialzo la [illegible] [illegible] Usa: è stata fissata a 1224,40 lire contro le 1222,70 lire del fixing precedente. Sono stati trattati 54.000.000 dollari.

Sessantaquattro giovani morirono nel rogo del cinema

STATUTO, UNA SENTENZA CHE DIVIDE TORINO UNA MADRE URLA: «TUTTI IN GALERA»

TORINO — Era una sentenza «difficile» quella per i 64 morti del cinema Statuto. Troppo tragico il fatto e, dunque, attenzione straordinaria [illegible]. Inevitabile che il [illegible] dei magistrati che [illegible] voleva, [illegible] paranemente, equilibrato e severo — giusto ma in qual[illegible] modo anche punitivo — si portasse dietro anche una strascico di polemiche.

Polemiche di segno opposto e in qualche misura contraddittorie — più spesso pacate e solo di rado risentite — fra chi avrebbe preteso maggiore severità e chi [illegible] stato piuttosto propenso a [illegible] dere indulgenza. Quando il presidente del tribunale Ramano Fettonati (giudici a latere Gianfrotta e Ferranto) stava leggendo il verdetto, da [illegible]tro le [illegible] una donna l'ha interrotto: [illegible] questa sentenza è [illegible] [illegible]o, il dovete mettere tutti in [illegible] [illegible]lera».

[illegible] imputati sono stati condannati: 8 anni di carcere per il proprietario Raimondo Capella; 7 per il geometra Amos Dionisotti che aveva seguito i lavori di restauro; 6 per il vice prefetto Antonio Di Giovine e 5 anni e sei mesi per il dirigente dei vigili del fuoco Nello Palandri che facevano parte della commissione di vigilanza; 4 anni al tappezziere Anastasio Ricci che utilizzò materiali altamente [illegible].

[illegible] per «insufficienza di prove» l'elettricista Elio Ap[illegible] e con la formula più ampia «per [illegible] aver commesso il fatto» gli [illegible] membri della commissione di vigilanza: il vice questore Ebiliano Carrata, l'ingegnere [illegible] Municipio Giuseppe Micheletta e il tecnico del genio civile Paolo Rensovich.

[illegible] il peso dell'inquietudine, il figlio di Paolo Rensovich, Marco è morto precipitando dal balco[illegible] di casa [illegible] via Caldano.

Il pubblico ministero e gli avvocati — accusa e difesa — hanno già presentato appello per ottenere un nuovo processo.

Il [illegible] Procuratore della Repubblica Diana De Martino [illegible] stata [illegible] nella sua requisitoria: «Non meritano cl[illegible]. Ad[illegible] rileva che «il tribunale ha inflitto [illegible] giuste anche se ha

Lorenzo Del Boca

(Continua a pagina 3)

La madre di una delle vittime invelsce contro giudici

Stamane alle Molinette. Aveva 60 anni

E' MORTO ARPINO ROMANTICO-REALISTA

TORINO — E' morto questa [illegible] Giovanni Arpino, uno dei protagonisti culturali di Torino, autore di decine di romanzi e di centinaia di [illegible], vincitore del Campiello e del premio Strega.

Era istriano d'origine, essendo nato a Pola il [illegible] gennaio 1927: aveva 60 anni e di questi — come lui stesso diceva ironizzando — «*trentacinque-sessanta* [illegible] *milizia narrativa*». Della sua terra aveva conservato l'arguzia, l'intraprendenza e il gusto per la polemica; il Piemonte però, arricchendogli il carattere, gli aveva aggiunto misura, riflessione e un pizzico di riservatezza.

Soffriva da tempo per un male che non perdona e che non gli aveva lasciato spe[illegible]. Due anni fa [illegible] subito una delicata operazione alla gola ma quando aveva capito che i medici erano impotenti, si è rifugiato nella letteratura e in tre mesi di lavoro fitto ha prodotto «*Passi d'addio*» che ha pubblicato con Einaudi.

Un [illegible] stupendamente lirico [illegible] forma e drammaticamente autobiografico nella sostanza. Un vero e proprio testamento spirituale.

E' la storia [illegible] un professore che lavora finché ha forza, ma poi chiede [illegible] lasciato morire. Il volume [illegible] presentato [illegible] profes[illegible] Guido Davico [illegible] alla [illegible] di Dogliani. [illegible] realtà, le ultime parole di Giovanni Arpino sono [illegible] le stesse del protagonista del suo libro: «*Adesso basta, lasciatemi morire*».

Ieri era stata una giornata normalmente laboriosa. Aveva [illegible] consegnato a Rusconi il manoscritto del [illegible] ultimo lavoro «*La trappola amorosa*», un giallo che [illegible] conta la [illegible] di una donna [illegible] che ricorre il [illegible] [illegible] sposario. Parlandone, lui stesso l'aveva definito: «*Una caccia all'uomo con personaggi cercati nella piccola e media borghesia*». Sarà in [illegible] ria in primavera. Riflettendo: «*E' un lavoro che mi ha divertito e* [illegible] *credo* [illegible] *divertente.* [illegible] *un romanzo* [illegible] *mio, molto* [illegible]. *E' ricco di sorprese e finisce lietamente.* [illegible] *mi giudicheranno ancora una volta l'ultimo realista-romantico varò soddisfatto*».

Ma lui non poteva starsene

[illegible]. Non [illegible] [illegible] capace: [illegible] conservava che [illegible] e intelligenza si assopissero ed era poderoso il suo intuito per tradurre in quotidianità in stimoli culturali e in lavoro concreto. Per tutto il giorno era rimasto nel suo studio, fra libri, pubblicazioni, fogli di appunti anche disordinati, accanto [illegible] macchina per scrivere. Doveva preparare alcuni articoli.

Dopo cena si era seduto davanti [illegible] televisore e aveva assistito alla partita di Barcellona [illegible] che l'Espanol [illegible] vinto battendo l'Inter.

Lo sport [illegible] sempre stato [illegible] [illegible] sue grandi passioni. Anche in uno spettacolo tutto sommato modesto con [illegible] mediocri pedatori e pochi intelligenti [illegible] riusciva a trovare squarci di umanità e insegnamenti di vita. Non [illegible] nulla i suoi commenti sportivi non erano [illegible] critiche tecniche, ma diventavano fatti [illegible] [illegible] stume e di civiltà.

A mezzanotte [illegible] crisi. Non riusciva a respirare. La moglie Caterina Brero ha chiamato il professor Minetto che l'ha accompagnato alle Molinette [illegible] è stato ricoverato [illegible] sottoposto [illegible] terapie intensive. Tutto [illegible] «*Lasciatemi morire*». [illegible] sette di questa mattina un'emorragia [illegible]le l'ha ucciso.

Lorenzo Del Boca

A PAGINA 15

- La vita e le opere [illegible] [illegible] Arpino
- L'uomo di cultura che scriveva [illegible] sport
- I primi [illegible] [illegible] colleghi e scrittori

Lo avrebbe deciso stamane il Consiglio [illegible] Stato

MARIA JOSE', FINE DELL'ESILIO

Negato [illegible] rientro al figlio di Vittorio

ROMA — La [illegible] dell'esilio dell'ex regina d'Italia [illegible] José [illegible] un invito al Parlamento per un'eventuale modifica della tredicesima disposizione transitoria [illegible] Costituzione, che vieta il ritorno in Italia agli [illegible] re di [illegible] Savoia, [illegible] [illegible] [illegible] e ai loro discendenti maschi: in questo senso, secondo indiscrezioni, si è [illegible] stamane il Consiglio di Stato in adunanza generale.

Sempre secondo indiscrezioni sembra invece che [illegible] sarà possibile il ritorno [illegible] Italia [illegible] nipote [illegible] [illegible]a José, Emanuele Filiberto, figlio di Vittorio Emanuele.

Ottantun anni [illegible] [illegible] scorso 4 agosto, Maria José Carlotta Sofia Amelia Gabriella di Sassonia Coburgo fu regina d'Italia per meno di un mese dal 9 maggio ai primi di giugno del 1946. Terzogenita del re Alberto I del [illegible] e della regina Elisabetta; nacque a Ostenda nel 1906. Molto legata all'Italia [illegible] dalla prima giovinezza, [illegible] Umberto di Savoia, principe [illegible] Piemonte, figlio del re Vittorio Emanuele III ed erede al trono d'Italia, a Venezia e lo sposò a Roma l'8 gennaio 1930. I Principi di Piemonte si trasferirono dapprima a Torino e poi a Napoli. Antifascista e [illegible]ntra[illegible]sa all'ingresso in guerra dell'Italia a fianco della Germania hitleriana, Maria José venne accusata [illegible] Mussolini di fare la «fronda» al regime. Nel corso del secondo conflitto [illegible] mondiale l'ex regina prestò la sua opera come crocerossina volontaria. Rifugiatasi in Svizzera con i figli dopo l'8 set[illegible] 1943, rientrò in Italia nel '[illegible], quando Umberto venne nominato luogotenente del regno.

L'ultima regina [illegible], Maria José, tra il figlio Vittorio e la nuora [illegible] Doria

GORBACIOV AL MARE IN ITALIA CON RAISSA NEL 1971

MOSCA — Mikhail e [illegible] Gorbaciov sono stati turisti in Italia nel 1971: lo hanno ricordato con una certa nostalgia durante l'in[illegible] [illegible] [illegible] all'ambasciata sovietica a Washington [illegible] [illegible] nalità politiche [illegible] esponenti culturali degli Stati Uniti.

A rivelarlo è stata radio Mosca in un ampio servizio dedicato a [illegible] incontro.

L'emittente ha detto che il segretario generale del pcus, dopo [illegible] elogiato l'Italia [illegible] [illegible] attuato [illegible] dopoguerra un grande [illegible] so economico grazie [illegible] scelta di [illegible] [illegible] ingenti investimenti negli armamenti, ha raccontato un episodio del suo soggiorno turistico in Italia per sottolineare come oggi sia necessaria la collaborazione fra [illegible] Stati in tutti i settori dell'economia, della cultura e della scienza.

Alcuni anni fa [illegible] [illegible] Gorbaciov, fu in vacanza, insieme con la moglie, in Italia in una stazione balneare gestita dalle cooperative.

Una sera [illegible] a Halasa [illegible] [illegible] [illegible] spettacolo comico [illegible] attori dilettanti che tra le altre scenette [illegible] misero in scena una nella quale si mostrava come si salutano tra di loro persone appartenenti a diverse nazioni.

Tra [illegible] altri [illegible] mostrati un cittadino sovietico [illegible] un cittadino americano che, pagando [illegible] di fronte all'altro, invece di guardarsi, immediatamente voltarono la testa dall'altra parte.

ULTIMA ORA

BOMBA AD ATENE

ATENE — Un'esplosione ha devastato oggi [illegible] della Camera di [illegible] di Atene. Le fonti della polizia greca hanno confermato che nelle prime comunicazioni [illegible] pattuglie hanno parlato della possibilità che «*ci siano* [illegible] *e feriti*». La zona [illegible] isolata dalle forze dell'ordine.

Rimangono 15 giorni per [illegible] acquisti di [illegible]

CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI 1988

UN PICCOLO GRANDE STRUMENTO DI INFORMAZIONE E DI LAVORO

Un'immensa banca dati a disposizione del manager, del giornalista, dello studente, per il nuovo anno. Tutte le indispensabili informazioni politiche, economiche, geografiche di tutti i paesi del mondo racchiuse in un volume di pronta consultazione.

In omaggio a tutti gli acquirenti il facsimile [illegible] Pianta della città di Firenze del [illegible]

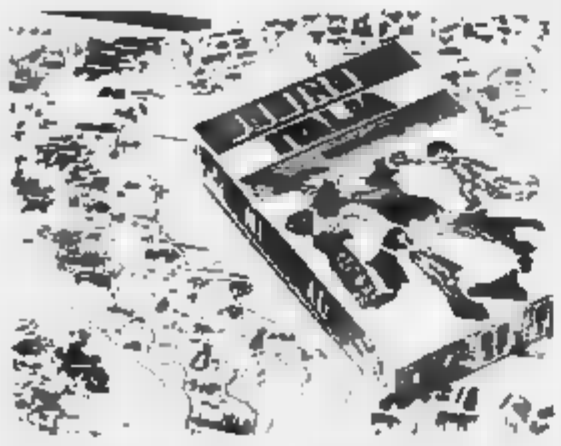
Calendario Atlante De Agostini [illegible]. L. 20.000

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Perché è stato istituito il TELEFONO-CONSULENZA-GIOCHI col n. 739.14.17 (pref. 011)

A quanti acquistano per i loro «sfortunati» bambini i giocattoli con la stessa mentalità con cui compriamo un giocattolo, una pellicola o un fumetto-strada, si deve pur spiegare come nessun gioco di geografia e nessun insegnante potranno mai trasmettere così efficacemente ad un [illegible] dai sette anni in su tante nozioni sul [illegible]e come il DOMINO ITALIA. Questo giocattolo, composto da un piano-guida, da 90 Province ad incastro e da 20 cartine regionali riccamente illustrate [illegible] mano di ventimila lire è sta a dimostrare che un gioco, in quanto destinato a soggetti bisognosi di conoscere, è valido e divertente solo se è un vero strumento di lavoro ed è prezioso non quando costa [illegible] quando è molto intelligente

Firmato il consulente TELEFONO-CONSULENZA-GIOCHI dottor Calligaris Luigi



PER I TUOI [illegible] DI NATALE

SUPER MAGAZZINO della FIRMA

dove TROVERAI MODA FIRMATA A ½ PREZZO

augura *BUONE FESTE*

e a tutti un gradito *OMAGGIO*

Domenica 13 e 20 dicembre
e lunedì 14 e 21 dicembre
aperti dalle 9,30 alle 19,30

Via S. Francesco d'Assisi 14
(suonare campanello)

[illegible] domani [illegible] 24 dicembre
siamo aperti [illegible]
orario continuato 9,30-19,30

Delitto ieri [illegible] a Ferriera di Buttigliera Alta

I KILLER VENUTI DA PALERMO

LOTTA PER IL MERCATO DELLA DROGA

L'ordine di uccidere Francesco Rinella sarebbe arrivato [illegible] una volta da Palermo. Come per il fratello Salvatore, [illegible] il 1° giugno scorso in via Foligno 93, i killer hanno eseguito ieri sera la sentenza di morte sparando spietatamente anche contro chi era «colpevole» solo di [illegible] presente [illegible] casa [illegible] a perdere innocentemente la vita era stata la convivente [illegible] vittima predestinata, Franca Cassina. Ieri è rimasto gravemente ferito il trentunenne Paolo Schifando, anch'egli siciliano, che collaborava con l'ucciso nella concessionaria Renault di Ferriera [illegible] Buttigliera Alta, sulla statale di [illegible] poco prima di Avigliana.

Due delitti di mafia in una famiglia [illegible] mafiosi coinvolta in altri fatti di sangue. Omicidi da collocare in un giro [illegible] ampio di vendette, apparentemente inesplicabile ma facilmente [illegible] lotta in corso tra le grandi «famiglie» [illegible] il controllo del traffico [illegible] droga e [illegible] racket a Torino. Il proprio per [illegible] e racket ai Mercati Generali i due [illegible] Rinella erano già stati processati riuscendo però a evitare la condanna.

La «giustizia» [illegible] però non assolve. Cinque fratelli, i Rinella. Uno, Angelo, è in carcere, dove sta scontando trent'anni per aver [illegible] nel '78 un killer e un suo parente; duplice omicidio compiuto per vendicare l'assassinio [illegible] marito della sorella Maria, a sua volta fratello del [illegible] mafioso Filippo [illegible] imputato nel maxiprocesso [illegible] Palermo per una lunga serie di delitti. Francesco e Salvatore, venuti al Nord non certamente per cercare un lavoro, hanno pagato entrambi con la vita l'appartenenza a [illegible] mafiose evidentemente perdenti. Il quinto fratello, Vincenzo, è l'unico a essere [illegible] sempre fuori dal «giro».

Per u[illegible] [illegible] sera Francesco Rinella, [illegible] anni, titolare da due [illegible] dell'autosalone Renault, i killer sono arrivati [illegible] su una «Panda» color panna. Dall'auto hanno seguito i movimenti del loro bersaglio al momento della chiusura serale della concessionaria. Erano in due, piuttosto giovani, uno con una casacca verde. Il traffico sulla statale 25 a quell'ora era intenso. Prima di riconoscere [illegible] auto usate in vendita, esposte sul piazzale, la vittima è [illegible] nel bar a fianco per l'aperitivo [illegible] [illegible] l'amico e procuratore d'affari Paolo Schifando, abitante in via Chambéry 6 a Torino.

Nell'autosalone era rimasta [illegible] [illegible] Giuffrida, 38 anni, originaria [illegible] Corleone, che ha lasciato il marito per vivere con il Rinella e occupa un alloggio [illegible] condominio vicino. I [illegible] uomini [illegible] usciti dal bar [illegible] avviarsi verso il garage sotterraneo; un tratto di marciapiedi di ventiquattro metri passando [illegible] alle quattro vetrine di un negozio di salotti e poltrone per poi scendere la rampa. Scherzavano fra loro quando li hanno raggiunti i killer, che hanno sparato prima con un fucile a pompa trasformato a lupara, poi con due pistole Luger calibro 9. Una gragnuola di 15 colpi sparati tutti in [illegible] Francesco Rinella, che ha [illegible] tornare indietro per salvarsi mentre Paolo Schifando è rimasto fermo nell'inizio della discesa ed è stato raggiunto da un proiettile all'addome.

I due assassini hanno avuto tutto il tempo di colpire quando la vittima era già a terra per essere [illegible] [illegible] aver compiuto fino in fondo il loro compito. Poi se ne sono andati di corsa, guardandosi attorno minacciosi, [illegible] le [illegible] ancora spianate. Soltanto vedendoli attraversare [illegible] alcuni del piazzale che divide [illegible] statale e salire frettolosi sulla «Panda», i testimoni si sono resi conto dell'accaduto, collegando la fuga con i colpi uditi, prima scambiati per scoppi di petardi.

Paolo Schifando, ferito, è uscito sul piazzale da solo per cercare aiuto comprimendosi l'addome mentre Francesco Rinella era rimasto a terra, sanguinante [illegible] più parti [illegible]: i capelli grigi squarciati da un'ampia ferita nella [illegible] occipitale, il giubbotto di montone rovesciato color cera perforato in diversi punti. Maria Rita Giuffrida, l'unica che sentendo i colpi aveva immediatamente intuito l'accaduto, si è precipitata urlando ad abbracciare il corpo [illegible] vita.

Paolo Schifando, [illegible] dagli infermieri di un'ambulanza, è stato portato prima all'ospedale di Avigliana e poi a quello di Rivoli per essere operato. Gli è stata estratta la pallottola, che dopo aver attraversato i visceri [illegible] era fermata vicino all'inguine. Le indagini sono scattate immediatamente, sia da parte [illegible] carabinieri che della polizia. Sono stati portati sul posto i cani antidroga. Immediatamente sono state compiute [illegible] perquisizioni.

La Jaguar XJ del morto (anche il fratello Salvatore ne possedeva una), trovata posteggiata davanti all'autosalone, è stata sequestrata e portata alla stazione dei carabinieri [illegible] Avigliana. E' lì che è stata [illegible]ngamente interrogata nella notte [illegible] Giuffrida dal magistrato di turno, la dottoressa Piancone che coordina le indagini. Ma come per l'altro fratello assassinato in giugno la soluzione di questo secondo delitto deve ancora essere con ogni probabilità cercata a Palermo. Magari con l'aiuto di qualche [illegible].

Alessandro Rigaldo

[illegible] alto a [illegible] la vittima, in basso Paolo Pietro Schifando. Maria Rita Giuffrida [illegible] convivente [illegible] Francesco Rinella

Cambia il governo della città tra le ultime in Italia per tenore di vita

SETTIMO, MAI SCESA COSI' IN BASSO

Dopo la giunta di [illegible] [illegible] per salvare il pentapartito

Settimo: voglio fare il sindaco. In Municipio, in questi giorni ce ne sono due, abitano uffici a pochi metri l'uno dall'altro. Uno è dimissionario, il comunista Teobaldo Penoglio. L'altro è [illegible] attesa di [illegible] oletto (martedì prossimo): il socialista Giovanni Ossola, attualmente vicesindaco nella giunta pci-psi-psdi. Entrambi vogliono portare Settimo fuori dal fondo della classifica riguardante 125 Comuni [illegible] «tenore e qualità della vita». La cittadina è tra le ultime 12.

Il p[illegible] della discordia è tra i due ex-alleati. Il pci [illegible] che sia giusta la sua impostazione politica [illegible] di avere l'uomo [illegible] interpretarla. Il [illegible] ha un'altra idea [illegible] sviluppo, più attenta al terziario, e anche un'altra guida.

Dopo 17 anni di giunta rossa, comunisti e socialisti si separano. Il pci con quasi il 40 per cento dell'elettorato va all'opposizione, per lasciare il governo al pentapartito, che mettendo tutte le forze assieme [illegible] 21 consiglieri su 40.

Mentre il craxiano Pillitteri vuole che sulla Milano civica riprenda a sventolare la bandiera rossa, a Settimo si corre in senso inverso. Ed è un militante, Giovanni Ossola, della sinistra socialista a farsene condottiero.

Settimo sonnecchia, sembra abituata al destino che le sta regalando da anni la chiusura di quelle fabbriche che la portarono a crescere fino agli attuali 45mila abitanti. Oggi i disoccupati sono 3.353: di questi, 1.800 [illegible] giovani e 360 non hanno alcun reddito.

Affiora la voglia di reagire. Sui negozi delle vie del vecchio centro storico è comparso in un manifesto un significativo appello, [illegible] [illegible] po' di [illegible] [illegible] coscienza. [illegible] il titolo «Perché i commercianti settimesi [illegible] muovono». Il dicitura che «Molti gravi problemi [illegible] [illegible] città derivano dalla scarsa aderenza dell'opera, pur faticosa, dei vari assessorati rispetto alle reali necessità della città stessa». La parte propositiva è alla fine: «*Per fare il bene della città, occorre prima di tutto, sapere bene chiedendolo ai cittadini, che cosa hanno bisogno, che cosa è utile per loro. Non si può e non deve essere l'assessore o il partito a decidere da solo cosa è utile per loro. Con questo principio, elementare ma formidabile, potremo insieme, cambiare in meglio questa Settimo scesa tanto in basso*».

E per domani, dalle 21 alle 24, i commercianti [illegible] centro hanno organizzato una festa carioca, si danzerà e si suonerà.

Ma la gente della strada si rende conto di quanto sta succedendo in Municipio? «*Che facciano solo le cose per bene* — dice Giuseppina Forasacco, 24 anni, disoccupata —, *I problemi non mancano: le vie del centro sono piacevoli, ma le [illegible] dove [illegible] facciamo trasportare? Il lavoro, dove lo [illegible] piamo?*».

M[illegible] Barberis fa il tassi[illegible]: «*C'è bisogno di strade e di tangenziali per superare ferrovia e autostrada*».

Gunthe Altepetra è un perito meccanico che da 18 anni vive [illegible] Settimo dove si è trasferito dalla Germania con la moglie italiana: «*Ho [illegible] cresciuto Settimo e l'ho visto migliorare un po' [illegible] volta. Se che la maggioranza si è rotta, mi spiace, ha fatto molto, il paese si è modernizzato, [illegible] state realizzate strade, costruite [illegible] nuove*».

[illegible] presidente dell'associazione esercenti di [illegible] Italia, Lucia Carino, apprezza il lavoro svolto dalla giunta negli ultimi due anni e mezzo. «*Si è cercato di recu[illegible]re, ma si è perso troppo tempo prima, si doveva lasciare [illegible] libera e certe ristrutturazioni*».

Il sindaco uscente Penoglio ama ricordare la sua giunta socialcomunista per gli interventi [illegible] in [illegible] socioassistenziale, per [illegible] delle reti fognarie, per l'assegnazione di aree capaci di ospitare tremila alloggi. Il prossimo primo cittadino Ossola crede in un futuro [illegible] nuova operatività, con posti di lavoro in attività terziarie.

Luciano Borghesan

STAMPA [illegible]
Luca Bertinetti direttore responsabile
Carlo Brunetta vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Guatteri
Giovanni Perissinotto
Stabilimenti tipografici La Stampa
[illegible], Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1936

CERTIFICATO N. 991
DEL 19-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20125 MILANO - Cavalcavia 29 - T. (02) 65.951
TORINO, c. M. d'Angelo 60 - Roma 80 - Milano 12 - T. (011) 55.211
Filiali: ACILIA, c. M. Coppino 9 - T. 35.11.7 ● ALESSANDRIA, v. Parma 18 - T. 442.543/443.344 ● ANCONA, piazza Roma 4/a - T. 45.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio 78 - T. 37.272 ● BARI, v. Abate Gimma 2 - T. 30.798 ● Repubblica 79 - T. 355.130 ● CUNEO, v. Silvio Pellico 6 - T. 60.822 ● GENOVA, v. C. Battisti, 17/4 - T. 587.346 ● IMPERIA, v. Bonfiglio 1 - T. 271.371 ● MODENA, c. della Vittoria, 2 - T. 23.341 ● ROMA, v. Cassia Formale 15 - T. 41.50.604 ● SANREMO, v. Goderna 47 - T. 884.540 ● SAVONA, v. Astengo 117 - T. 30.219 ● VERCELLI, v. Pia 53 - T. 56.090

oggi & domani

[illegible] gente [illegible] sa?

● Incontro-dibattito oggi alle 16 al Ritrovo De Amicis, di corso Casale 134, organizzato dall'Associazione Torino Solidarietà e da Magistratura Democratica: si discute su «La gente lo sa?», ovvero l'intervento sociale a Torino. Il rapporto fra operatori e opinione pubblica. Vi partecipano magistrati (Pepino, De Marco, Pazé, Scatolero), operatori sociali (Crema, Petrucci, Ricca, Dellavalle) e giornalisti (Antoniolli, Casal, Grilzeri e Mavaracchio). Nel corso del dibattito viene presentato il volume «Devianza giovanile, giudici ed enti locali. Il caso Torino» [illegible] Lozana, Passone, Pazé, Pepino e Vercellone.

Ex cattedra

● «Ex cattedra», il romanzo-diario dell'anno [illegible] 1985-86 scritto da Domenico Starnone, viene presentato questa sera alle 21 in «*anteprima nazionale*» alla libreria Comunardi di via Bogino 2. Interverranno con l'autore lo scrittore Aldo Bodrato, il giornalista Loris Campetti, l'insegnante Lidia De Federicis (autrice di una delle più affermate storie della letteratura italiana) e il sociologo Dario Rei. Modererà il dibattito Mario Salomone, direttore di «Rossoscuola».

Terzo Mondo

● Nell'ambito del seminario di cooperazione internazionale «Nuovi rapporti fra i popoli», [illegible] dalla Lay Volunteers International Association con l'adesione di numerose associazioni di volontariato internazionale, si svolge [illegible] dalle [illegible] alle 20, presso il Centro Teologico di corso [illegible] Unità 11, una conferenza su «Essere animatori di solidarietà internazionale a Torino» a [illegible] movimenti ed associazioni operanti a Torino.

Museo Montagna

■ Sino al 20 dicembre viene trasmesso nella sala video del Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, «Vivere sull'altipiano», storia passata e presente dell'Altipiano di Asiago, un film [illegible] Maggiore prodotto dalla sede Rai del Veneto.

Asto 2000

■ «L'elettronica per la sicurezza nell'autoveicolo del [illegible] è il tema [illegible] conferenza che l'ing. Giuseppe Rovera, responsabile dell'Ente Informatica Applicata ed Automica del Centro Ricerche Fiat - Orbassano, terrà questa sera alle 21 presso la sede AEI (Associazione Elettrotecnica [illegible] Elettronica [illegible] di via Cigliuti 1.

«C'ero anch'io»

● «Fronte italiano c'ero anch'io» è il [illegible] del nuovo libro di [illegible] Bedeschi che Giorgio Martellini presenta alle 18,30 nelle sale superiori della libreria Fogola di piazza Carlo Felice 19.

[illegible] di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi consegnate al miglior prezzo (con sconti su alcuni anche lunghissimi). Oppure affidate lo strumento che preferite (riservandovi la possibilità di acquisto più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto). Consegna ed assistenza garantiti. Magazzino Musicale Mondo Bra (Cn) tel. Rorà. Tel. 0172/48.58.91.

L'urlo di una madre alla lettura della sentenza per lo Statuto

«DOVETE SOFFRIRE COME NOI»

SENTENZA CHE FA DISCUTERE. IL PM HA GIA' PRESENTATO RICORSO

(Segue dalla 1ª pagina)

ritenuto di seguire una strada diversa da quella che io avevo indicato. Per me tutti i membri della commissione erano responsabili allo stesso modo mentre con la sentenza si è voluto distinguere la responsabilità dei tecnici che sono stati condannati da quella degli amministrativi che sono stati assolti».

Ma su la responsabilità tocca ai tecnici perché comporre una commissione con persone che competenze tecniche non hanno? E, ancora: il presidente Antonio Di Giovine che allora era vice prefetto a Torino e, adesso, comanda la scuola di polizia a Roma, quali esperienze tecniche specifiche poteva avere? In compenso un ingegnere che rappresenta il sindaco deve dimenticarsi di essere ingegnere per fare solo il portavoce del Municipio? E un dirigente del Genio Civile deve essere considerato un «inesperto»?

Finisce per pagare soltanto la carica istituzionale del presidente e il dirigente dei vigili del fuoco.

«Dunque — dice l'avvocato Sergio Badellino che con Giorgio Delgrosso ha difeso Raimondo Capella — trovo questa sentenza di notevole e inspiegabile durezza. A Capella è stata riconosciuta soltanto l'attenuante di aver risarcito il danno ma non quella generica pur essendo incensurato».

E i parenti delle vittime? Da quella domenica piovigginosa del febbraio 1983 si portano dietro il peso di una morte che sentono come ingiusta perché si spiega soltanto con la noncuranza e la superficialità. Si sono riuniti in un comitato affidato alla presidenza di Sergio Cabodi. Hanno coltivato il ricordo dei loro parenti soffocati là dentro, fra la scala, lo stanzino del bagno e le seggiole della galleria.

Alternano sentimenti di amarezza nei confronti degli imputati con atteggiamenti più duttili, tolleranti e addirittura comprensivi.

Per una donna che piange, si dispera, si lamenta perché gli imputati non sono dietro le sbarre e urla di volerli vedere tutti in galera: «dovete soffrire come abbiamo sofferto noi» c'è Elsa Goitre che nel rogo ha perduto la figlia: «Gli imputati? Cosa si può dire? E' toccato a loro finire dietro le sbarre». Aggiunge: «Finiscono per pagare per tutti ma, certo, l'andazzo nei locali pubblici era generale e non dipendeva solamente da loro».

Poteva accadere in qualunque altro posto e cominciare dal sei cinema che in otto settimane sono andati a fuoco prima dello Statuto e dove una tragedia è stata evitata soltanto per destino e per fortuna.

Sentenza soddisfacente? Il presidente del Comitato delle vittime dello Statuto Sergio Cabodi deve riflettere qualche minuto prima di far segno di sì con la testa.

«Provo un senso di sollievo — spiega — Non tanto e non solo per il numero delle condanne e delle assoluzioni ma perché, finalmente, si è arrivati a fare giustizia. In questi anni ci siamo dati da fare, abbiamo partecipato a manifestazioni in tutt'Italia e siamo stati presenti anche a tutte le udienze del processo. Ci interessava sapere che cosa era successo. Volevamo conoscere la verità, capire perché e impegnare le istituzioni a evitare, in futuro, tragedie del genere. Adesso posso dire di essere soddisfatto perché, fra qualche anno, ai miei figli diventati grandi potrò dire di non aver tralasciato niente e di aver fatto tutto il possibile».

Lorenzo Del Boca

Il presidente Pertinati e il giudice a latere Ferrante

La storia, senza finale, di molti roghi

C'E' ANCORA UN PIROMANE A PIEDE LIBERO PER TROPPI INCENDI SOSPETTI

Bisogna fare un passo indietro e ritornare a otto mesi prima della tragedia al cinema Statuto. Nelle sale torinesi inizia una serie d'incendi che sembrano seguire un copione sempre uguale, con il ricordo preciso di «un uomo, abbastanza giovane, camiciotto bianco e jeans, uscito subito prima dell'allarme».

Le testimonianze, a cinque anni di distanza, sono ancora dettagliate e lasciano poco spazio a dubbi ed incertezze. Oltre tutto, chi ha raccontato quanto è successo allora, non sapeva che la versione coincideva con quella fornita di volta in volta sugli altri episodi.

La sequenza degli incendi è incalzante: 15 giugno 1982 cinema Ambrosio, 17 giugno Augustus, 20 giugno Astor, tutti sottoposti dopo il Nazionale, mentre nello stesso periodo l'Arlecchino se la cava senza grossi danni.

Giuseppina Boria a quel tempo era cassiera all'Ambrosio. Racconta: «Erano all'incirca le quattro e ricordo che era da poco iniziato il primo spettacolo di "007 - Dalla Russia con amore". Ad un certo punto ho visto uscire un uomo che indossava un camiciotto bianco e jeans. Poi, dopo qualche minuto, ho sentito parecchio trambusto in sala e un forte odore di bruciato. Stavano andando a fuoco i tendaggi nel corridoio della platea». Dario Giovine, il direttore, spiega: «L'allarme lo ha dato un carabiniere che stava guardando il film. Si è accorto delle fiamme ed è venuto immediatamente a chiedere aiuto. Siamo riusciti a spegnere tutto quanto con l'uso degli estintori anche se, per sicurezza, abbiamo chiamato i vigili del fuoco. Soltanto dopo però abbiamo trovato, abbandonato a terra, un flaconcino di solvente».

Elsa Goitre

Elio Appiano

Passano due giorni ed è la volta dell'Augustus. La cassiera, Silvana Gallo, ricorda: «Dovevano essere all'incirca le quattro quando è stato dato l'allarme perché si erano incendiate le tende vicino agli ingressi della platea. Sinceramente non ricordo nulla di particolare se non un giovane con un camiciotto chiaro che è uscito qualche secondo prima. Lo avevo notato perché quel giorno c'erano pochissimi spettatori e lui se ne andava con il film, in pratica, appena iniziato».

Maria Scano era, invece, alla cassa dell'Astor quella domenica 20 giugno. Non ha dimenticato nulla, è precisissima: «Erano le quattro, forse le quattro meno dieci, ed era incominciato da poco il primo spettacolo. Ad un certo punto ho udito la maschera, Anna, urlare che c'era un incendio. Stavano bruciando le tende. Ci fu, comunque, un particolare che Anna raccontò immediatamente. Infatti aveva intravisto un giovane che continuava a spostarsi tra la platea alla galleria a fermarsi per non creare troppo disturbo agli altri spettatori. Lui era sceso in platea, ma la maschera, poco convinta, aveva continuato a guardare dalla galleria per controllare cosa stesse facendo. Soltanto per questo si era accorta immediatamente che si stava sviluppando un incendio. Di lui siamo riusciti soltanto a ricordare che indossava un camiciotto o una camicia con le maniche arrotolate, di colore chiaro. Era di corporatura normale».

Francesco Sapienza, direttore dell'Arlecchino, racconta: «Qualche giorno prima che iniziassimo le vacanze abbiamo avuto dei problemi con una tenda che stava lentamente prendendo fuoco. Ce ne siamo accorti per l'odore acre e pungente. Nulla di particolare ed infatti abbiamo pensato che si trattasse della solita sigaretta, anche se poi qualche dubbio è rimasto».

Dario Giovine, invece, è molto deciso: «A quel tempo non era stata data molta importanza a una strana serie d'incendi. Anch'io, sinceramente, non avrei fatto nessun collegamento, ma poi ho notato come coincidesse sempre l'ora: è possibile che alle quattro succeda sempre qualcosa? No, personalmente non credo in questo genere di casualità. E' anche molto difficile, in casi come questi, parlare di cortocircuiti. All'Ambrosio, addirittura, l'incendio scoppiò lontano da qualsiasi cavo elettrico o fonte di elettricità. Rimane comunque il fatto che è veramente complicato pensare che tutto sia frutto di coincidenze. E poi non bisogna dimenticare che soltanto otto mesi dopo è successo il disastro dello Statuto. Mi sembra perlomeno ovvio che siano nate delle domande insieme a parecchie perplessità».

Paolo Negro

Bandito sfugge al linciaggio stamane a Mirafiori

RAPISCE UN BIMBO PER COPRIRSI LA FUGA PICCHIA LA COMMESSA: E' PRESO

Gli agenti della polizia hanno dovuto sottrarlo all'ira della folla che voleva dargli una lezione dopo che aveva picchiato e minacciato due donne e un bambino. Pasquale Rocco Carlo, 18 anni il prossimo febbraio, abitante in via Bovetti 18, per alcuni lunghi terribili minuti ha terrorizzato insieme con un complice alcune persone in un negozio di Mirafiori Sud. E' stato disarmato dal figlio della titolare e da un garzone con l'aiuto di due clienti mentre l'altro rapinatore riusciva a scappare con una Ritmo e un terzo complice.

Il giovane arrestato, insieme con il complice armato di coltello, è entrato stamattina alle 10,40 nel panificio di corso Unione Sovietica 405. Obiettivo l'incasso mattiniero del forno.

Mentre un terzo compare resta su una Ritmo con il motore acceso pronto per la fuga, i due minacciano la titolare Agnese Carena in Cedrino, 50 anni, la sorella Rita, 44 anni, e la commessa Sandrina Bosso di 52 anni.

«*Svelta, i soldi o li uccido*», intima Pasquale Rocco Carlo alla titolare. Quindi si avvicina alla commessa, le strappa la catenina e le sfila un anello. La donna terrorizzata, urla. Riceve un pugno e un calcio nello stomaco, va a sbattere contro la vetrina. Anche la sorella della titolare riceve una botta in testa.

Ci sono due clienti, uno sui sessant'anni, robusto. Vede la scena e istintivamente reagisce. Cerca di tenere il braccio del giovane che impugna la pistola. Nel frattempo la titolare strappa la maschera all'altro che disorientato arretra e fugge.

Sentendo tutto il trambusto escono dal retro dove c'è il forno il figlio della proprietaria Gianfranco Cedrino, 36 anni, e il suo aiutante, Gerardo Curci, 29 anni. Si avvicinano decisi. Il giovane si sente perduto e afferra un barattolo dalla carrozzella di una cliente che è entrata in quel momento ignara di quanto sta accadendo da alcuni minuti all'interno del panificio. «*Non vi muovete* — urla il rapinatore — o ammazzo *il bimbo*». Fa appena in tempo a terminare la frase che i due gli si buttano addosso, lo disarmano e lo bloccano.

Pasquale Rocco Carlo, con ancora 18 anni, arrestato

Libro, mostra e un dibattito per tutti i giovani

«SCUSA I GIORNI MANCATI» IL DISAGIO A BARRIERA MILANO

«*Scusa i mancati giorni*». Questo il titolo, ispirato al testo di Daniele Leandri edito da Einaudi che verrà presentato durante la manifestazione), del dibattito in programma domani alle ore 21 alla Cascina Marchesa di corso Vercelli 147. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione «*Barriera di' Emme*», approfondirà i temi del disagio giovanile e della droga con la partecipazione dell'Associazione «*Daniele Leandri*». Subito dopo l'incontro proseguirà nel foyer della Cascina Marchesa con l'inaugurazione della mostra fotografica «*Immagini*», organizzata dal Centro Culturale «*La finestra sul cortile*», da ormai tre anni impegnato in questa Barriera.

Precisano gli organizzatori: «*Il libro di Leandri «Scusa i mancati giorni» impedisce di restare indifferenti e aiuta a capire meglio di molta stampa scientifica i meccanismi e i risvolti psicologici che contraddistinguono quella certa cultura giovanile degli anni '70 sfociata in non pochi casi nell'esperienza della droga*». Di qui la necessità di affrontare collettivamente il problema in un quartiere come la Barriera di Milano «*una zona a rischio dove, a differenza di altri quartieri, non c'è ancora stata mobilitazione da parte dei cittadini*».

Venerdì sera, la prima pietra in previsione di questa indispensabile inversione di tendenza accompagnata da un intervento concreto. Sarà infatti devoluta a scopo benefico, e cioè all'Associazione «*Daniele Leandri*», la vendita delle fotografie inerenti alla mostra «*Immagini*».

FINESTRA SI ABBATTE SUI BANCHI

Una finestra, vetro e infissi, è crollata ieri su alcuni banchi dell'aula occupata dalla 3ª H del liceo Curie nel complesso scolastico di corso Allamano. Per fortuna in quel momento — attorno alle 10 — c'era intervallo e nessun ragazzo era al suo posto in classe.

Stamane gli studenti hanno inscenato un sit-in nei corridoi della scuola, chiedendo garanzie sull'agibilità della struttura. «*Non è la prima volta che si verificano simili incidenti*». Fanno riferimento al crollo di una plafoniera. La preside Anna Festa Bagliano conviene sulla gravità dell'incidente in sé, «*ma non è il caso che si esageri ingigantendo la portata dell'episodio. Chiediamo pure un collaudo alla Provincia di tutta la struttura, senza però farne un caso*». Il complesso di corso Allamano, in territorio di Grugliasco, fu ultimato 10 anni fa. Da allora, periodicamente, è stato al centro di polemiche. La più grave riguardò il ritardo con cui in passato si installarono i semafori sul corso e che causò la morte di più di un ragazzo.

Dopo i genitori vittime di uno scontro domenica a Piasco

E' MORTO ANCHE IL BAMBINO

Unica superstite della famiglia è Novella Donadoni, 10 anni

Purtroppo tutti i disperati tentativi dei medici per tenerlo in vita non sono stati coronati dallo sperato successo: Luigi Donadoni, 9 anni, il bambino torinese gravemente ferito domenica a Piasco nell'incidente che era già costato la vita ai genitori, Raffaele Donadoni, 41 anni, ed Elisabetta Di Donna, 32 anni, ed il ferimento della sorellina Novella, 11 anni, è morto ieri all'ospedale di Cuneo dove era stato ricoverato in coma nel reparto di rianimazione.

Il bambino non aveva più ripreso conoscenza: l'elettroencefalogramma fin dai primi momenti era apparso piatto. Nonostante tutto i medici hanno continuato a prodigarsi al suo capezzale in attesa di un miracolo che purtroppo non c'è stato.

Frattanto Novella, la sorellina di dieci anni — unica superstite della famiglia Donadoni che abitava in corso Orbassano 83 — è sempre ricoverata all'ospedale di Saluzzo e va costantemente migliorando. La bimba è stata sbalzata dall'auto: questione di attimi che le hanno salvato la vita, mentre la vettura finiva la sua corsa schiantandosi contro un muro.

Novella Donadoni e il fratello Luigi morto all'ospedale

Nessuno ha avuto finora il coraggio di informarla che è rimasta sola al mondo. Novella chiede in continuazione della mamma Elisabetta, del papà Raffaele e del fratellino Luigi. I parenti che l'assistono le nascondono la terribile verità tranquillizzandola e dicendole che sono ricoverati a Cuneo e che presto li rivedrà. Di quei momenti la piccina ricorda solo: «*mamma e papà che dormivano dentro l'auto capovolta*».

g.d.m.

leggere attentamente

Buon Natale

varia SEI

La morte dello scrittore-giornalista Giovanni Arpino

IL SUO ULTIMO LIBRO «PASSO D'ADDIO» TESTAMENTO SPIRITUALE

Giovanni Arpino con Cabrini, Zoff e Tardelli

Il calcio è stato la sua passione

L'UOMO DI CULTURA CHE AMAVA LO SPORT

Fu straordinaria ed affascinante l'umiltà con cui Giovanni Arpino si calò nella realtà sportiva. Cominciò a scrivere di calcio nel '69. Qualcuno ipotizzò che la sua vena letteraria si fosse inaridita. Una follia esprimere un pensiero del genere, un'assurdità. Quante volte Giovanni aveva spiegato quella scelta singolare come un desiderio di «*cambiare aria, di affrontare avventure con sapore diverso*». Dopo essersi occupato di tutto, intendeva infatti appropriarsi anche dei segreti, troppo spesso dimenticati o poco sondati, che stanno racchiusi nella gigantesca sfera dello sport. Ed aveva scelto il calcio come punto di riferimento. Conservava un'inclinazione al senso manicheo, ma con una dolcezza esemplare.

Lo conoscemmo ed apprezzammo in Germania, durante i campionati del mondo del '74. Approfondì proprio in quella sede l'amicizia con Enzo Bearzot, alle cui idee sarebbe rimasto fedele anche quando l'altra Italia si muoveva contro corrente. Ed ogni giorno offriva ai colleghi più giovani un esempio di modestia, chiedendo, analizzando, verificando e confrontando le proprie idee con quelle altrui. Ed il lettore poteva godere di estratti di cultura brillanti, immaginifici ancorché 'edulcorati' da conoscenze tecniche.

Abbiamo vissuto al suo fianco in occasione di molte manifestazioni sportive, apprezzando la fantasia, l'estro, la creatività che si sposavano con un equilibrio sempre vigile anche quando scendeva nel campo «caldo» di una polemica. In Argentina, nel '78, si rituffò nell'atmosfera di un «*mondiale*» con l'entusiasmo appassionato di un bimbo e con una vena puntualmente straordinaria. I successi ottenuti dall'Italia fino alla soglia dei due match conclusivi esaltarono ancor più il suo talento ed il legame di amicizia con Bearzot si rinforzò fino a diventare indissolubile.

Arpino è stato uno dei pochi uomini di cultura ad aver chiesto in prestito al più popolare sport italiano fondali e soggetti per sviluppare temi sociali, umani, in una chiave preferibilmente smitizzante, come emerge in maniera nitida dal suo celebre «*Azzurro tenebra*».

Dopo circa 20 anni vissuti in mezzo allo sport, Giovanni Arpino non ha preso parte al «*mundial messicano '86*». Soleva spesso ripetere che gli sarebbe piaciuto essere lassù, sugli altipiani aztechi e prevedere il futuro azzurro attraverso le espressioni dei giocatori. E aggiungeva: «*Bearzot è capace di qualsiasi miracolo*». Frasi che denunciavano, oltretutto, un amore profondo per il calcio. Ed è anche per tale ragione che oggi lo sport ne piange la morte.

Angelo Caroli

Giovanni Arpino nacque a Pola il 27 gennaio del 1927. Il padre, Tommaso, di origine napoletana, è un ufficiale di carriera cui tocca, come tale, di trasferirsi di continuo da una città all'altra: la madre è piemontese e Giovanni vivrà in Piemonte, soprattutto a Torino, quasi tutta la sua esistenza. Nel '41 i suoi genitori approdano a Bra, dove il futuro scrittore compie gli studi liceali; nel '46 si iscrive all'Università di Torino, a Lettere, e si laurea nel '51 con una tesi sul poeta russo Sergiej Esenin.

Il primo romanzo lo scrive nel '50: è «Sei stato felice, Giovanni». Lo tiene in un cassetto poi, l'anno successivo, prima di partire per il servizio militare lo spedisce alla Einaudi. Elio Vittorini, attratto da quella atipica maniera di scrivere, lo fa pubblicare nella collana dei «Gettoni». Seguiranno altri tredici romanzi, pubblicati via via, oltre che da Einaudi, da Mondadori, Rizzoli, Garzanti: da «La suora giovane» a «L'ombra delle colline» (Premio Strega 1964); da «Il bulo e il miele» (Premio Moretti, ne sarà tratto il film *Profumo di donna* interpretato da Vittorio Gassman) a «Il fratello italiano» (Premio Campiello 1980); da «La sposa segreta» fino a quel «Passo d'addio», autobiografico e autentico testamento spirituale (Arpino sentiva già incombere la malattia che lo ha ucciso), consegnato ancora una volta, due anni fa, all'editore di via Biancamano.

L'ultima sua opera, la quindicesima, uscirà a marzo per i tipi di Rusconi. E' «La trappola amorosa», che Arpino stesso aveva recentemente definito, in un'intervista a *Tuttolibri*, «*una specie di giallo d'amore*»: «*Se mi giudicheranno ancora una volta l'ultimo realista-romantico, ne sarò fiero*». Come sempre, anche il romanzo che sarà pubblicato postumo «*è un libro sereno, i cui personaggi sono caratterizzati dal nostro presente, dalle sue inquietudini, ironie, paure, sorrisi, malinconie*».

E alle vicende, ai problemi di oggi, ai contrasti spesso aspri fra individuo e società, Arpino (che Piovene aveva definito «*il più impavido nell'indagare il presente*») si è interessato anche durante la sua intensa attività di giornalista, sia come inviato sportivo (a «La Stampa») sia come notista culturale (al «Giornale» diretto da Indro Montanelli).

Un contributo a cambiare in meglio il nostro modo di vivere lo ha dato per tre anni anche come presidente della sezione piemontese di Italia Nostra, la battagliera associazione impegnata dal '55 sul terreno della protezione ambientale e della tutela del patrimonio storico e artistico italiano. Poi si era dimesso bruscamente: «*Me ne sono andato quando mi sono accorto di non essere una stratega*» — aveva dichiarato in un'intervista a «Città» —. «*Avevo accettato per il solito fottutissimo dovere civile, con l'idea di dare una mano alla città. Ma io posso fare il Don Chisciotte per 600 pagine, poi alla seicentunesima divento Sancho Panza*».

Quando cominciò a scrivere di calcio nel '69 tutti pensarono: o è matto o è spompato come scrittore, salvo poi ricredersi qualche anno più tardi. Questa la sua spiegazione: «*Ho scritto di sport perché ero stufo. Volevo cambiare aria, correre l'avventura. Perché mi accorsi che non potevo dire la verità su Gava ma su Furino sì. E poi c'è un'altra ragione. Io di sport me ne intendo. Ho riempito tutto un volume dell'Enciclopedia sportiva Zanichelli quando ero ragazzo. L'ho praticato, lo sport: lancio del peso, lotta greco-romana. Tutto il contrario del letterato italiano tradizionale, quello che scrive di sport senza saperne niente*».

Poi, dopo avere cambiato testata passando dalla «Stampa» (dove seguiva regolarmente il campionato di serie A) al «Giornale», tutti si aspettavano che ricominciasse ad occuparsi di calcio. E invece nel primo numero del supplemento sportivo del «Giornale» mancava proprio la sua firma. Così Arpino, incisivo polemista, spiegava le ragioni del suo gran rifiuto: «Non scriverò di sport finché al 'Giornale' ci sarà Gianni Brera. Per ricominciare aspetto che se ne vada».

Maurizio Spatola

Così lo ricordano amici e colleghi

LE PRIME ESPERIENZE ALLA CASA EINAUDI

fe. bof.) La prima notizia giunge con le telefonate dei cronisti nelle case dei colleghi e degli amici torinesi: «*E' morto Giovanni Arpino, stamane, alle Molinette*». E il filo dei ricordi corre subito ai primi anni dell'esperienza letteraria di Arpino, l'epoca mitica della «Giulio Einaudi editore» e la collana «I Gettoni» di Vittorini in cui, col numero 10, esordì il suo primo libro, «Sei stato felice, Giovanni». «*Ma in quella editrice Arpino, negli Anni 50, ha anche lavorato* — ricorda il direttore editoriale Ernesto Perrero — *dapprima alle vendite rateali e poi all'ufficio stampa. Fu venditore porta a porta di libri, fu quello che fu allora un mestiere esaltante, quasi una missione letteraria: portare i buoni libri e la buona cultura alla gente. Se n'è andato un uomo che aveva il coraggio di dire sempre le cose come stanno, che se vedeva il re nudo lo gridava a tutti, mai schiavo di mafie e di interessi. Due anni fa, quando l'Einaudi era ancora commissariata, ci affidò il suo penultimo romanzo, "Passo d'addio", come segno di fedeltà e di incoraggiamento. Gliene saremo grati per sempre*».

Con lui, arrivato a Torino da Bra, lavoravano anche Carlo Fruttero e Franco Lucentini: oggi rammentano «*uno scrittore appassionato, battagliero, alfieriano. Uno dei più generosi protagonisti della nostra cultura*». Franco Piccinelli, giornalista e autore legato anche lui ai temi delle Langhe e della gente contadina, parla di «*un grande amico, che amava dire e scrivere le cose che pensava. Lo ricordo per una grande umanità, che a volte — in questo mito piemontese — nascondeva volutamente dietro un'apparenza burbera e fatta di ritrosia*». Difficile, invece, far parlare Natalia Ginzburg: «*Lo avevo conosciuto anni fa, ma non lo vedevo ormai da tanto tempo. Non condividevo le sue idee, ma quando muore qualcuno non mi è mai facile parlare, preferisco tacere, non dire nulla*».

Così, sono ancora le esperienze nella casa editrice di via Biancamano a chiudere, con Giulio Bollati (oggi alla Boringhieri), questo breve ricordo: «*Lo conobbi insieme con Vittorini e porterò sempre con me quel primo incontro con due uomini di straordinaria generosità ed eccezionale carica umana oltre che di grande prestigio letterario. Un uomo buono e generoso, ma che non amava i particolari, i compromessi. Mi venne a trovare quando rientrai all'Einaudi. Così, per farmi gli auguri e salutarmi, senza che nessuno gli avesse chiesto nulla e non cercando nient'altro*».

Da domani nebbie diffuse sulla pianura padana

PER DOMENICA NEVE IN PIEMONTE

Pioggia invece sui litorali della Liguria

TORINO — La pressione è in aumento e alle correnti meridionali di aria temperata umida, stanno subentrando correnti da Nord che indirizzano verso la nostra penisola aria fredda proveniente dalle alte latitudini del continente. Il maltempo ci concede una tregua che però non andrà oltre la giornata di sabato. Dopo di che torneranno le correnti perturbate atlantiche e con esse una ripresa del maltempo. Gioveranno a far aumentare nuovamente la temperatura, ma troveranno sulle regioni padane condizioni termiche tali che le precipitazioni rischiano di assumere un carattere prevalentemente nevoso.

Per la mattinata di domani sulle zone padane ristagneranno degli annuvolamenti locali e delle nebbie diffuse. Nel corso della giornata però si avranno degli spiragli di sole specialmente sulla Liguria.

Le condizioni generali non muteranno nella giornata di sabato, salvo una tendenza a parziali annuvolamenti sulla Liguria e sulle zone alpine. Insisterà la nebbia. L'insorgenza di venti sciroccali consentirà un leggero aumento delle temperature notturne.

Nel corso della giornata di domenica invece il tempo volgerà al peggioramento. Sin dal mattino il cielo tenderà ad annuvolarsi; sulle Alpi e Prealpi cadranno i primi fiocchi di neve con probabilità di raggiungere anche alcune località pianeggianti, primo fra tutte Torino. Sulla fascia costiera della Liguria pioverà sempre più fittamente mentre nel retroterra appenninico nevicherà. Il Mar Ligure sarà mosso da venti sciroccali in rinforzo.

Marcello Loffredi

Ecco il bollettino della neve in Piemonte diffuso l'altezza minima e massima è espressa in centimetri: Alagna Valsesia 50 200, Alpe di Mera 50 110, Argentera-Bersezio 70 100, Bardonecchia 40 90, Beaulard 30 60, Bielmonte 100 130, Cesana-Claviere 20 70, Frabosa 50 100, Limone Piemonte 70 140, Macugnaga 60 180, Piana di Vigezzo 100 120, San Sicario 50 70, Sauze d'Oulx 50 60, Sestriere 00 100, Varzo-San Domenico 80 100.

LOCALITA'	VENERDI			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi (Quota 1500m)		-7	1		-4	2		-3	0
Aosta		-5	3		-3	5		-1	2
Torino		-3	5		-1	7		0	5
Novara		-2	5		-1	6		-1	5
Cuneo		-2	4		-1	5		-2	3
Asti		-1	5		0	7		0	6
Genova		5	12		6	13		6	10
Imperia		6	13		6	14		7	11
Milano		-1	6		0	5		0	5

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T'min., T'' max.

Publi-Guida

America: viaggio nei deserti di cristallo.

Alta velocità E.S.: un affare all'italiana.

Bolzano: i 2 volti di una città.

E'in edicola

COSTRUIRE

Il testo unico.

Produzione: calcestruzzi e ceramiche.

Nuovi contratti edili: un inserto da staccare.

Allegato: il manuale dell'isolamento.

Peter Pan

Diventerà bebè

IN OCCASIONE DEL RINNOVO

ECCEZIONALI SCONTI DAL 30 AL 60%

SU TUTTI I CAPI D'ABBIGLIAMENTO E MAGLIERIA INTIMA DA 2 A 14 ANNI

Vi aspettiamo in Via XX Settembre, 70 TORINO

Aut. com. Legge 426

Non comparirà più nelle campagne di Borrello

LA MADONNA DICE STOP PER LA ZONA DI CATANIA

CATANIA — La «Madonna» ha detto basta. Non apparirà più nel Catanese o, se lo farà ancora, ciò avverrà a sua discrezione, nei luoghi e nei momenti che più le saranno graditi. L'annuncio del rifiuto della «Madre celeste» è venuto ieri da Rosario Toscano, il giovane di 17 anni che sostiene di vedere la Madonna, ogni primo del mese, nelle campagne di contrada Borrello, in provincia di Catania.

Nei mesi scorsi a Borrello, ogni primo giorno del mese, erano affluite decine di migliaia di persone provenienti da ogni parte della Sicilia e dalle altre regioni meridionali. Martedì primo novembre erano più di 60 mila. Una manifestazione di credulità popolare che cominciava a preoccupare le autorità ecclesiastiche, per nulla disponibili ad avallare i «racconti» mistici di Rosario Toscano.

Addirittura, alcuni fedeli che hanno partecipato ai raduni di Borrello e che avevano guardato senza sosta il sole nel momento dell'estasi del ragazzo, hanno avvertito disturbi gravissimi agli occhi. Oculisti di Palermo e Catania hanno diagnosticato loro una maculopatia traumatica: ustioni nella parte centrale della retina.

Con la giornata di martedì i partecipanti all'ultimo pellegrinaggio vittime di gravi disturbi agli occhi erano già una sessantina. Il fatto aveva indotto il professor Enzo D'Alia, primario della divisione di oculistica dell'ospedale Civico di Palermo a lanciare un appello per tutti coloro che avrebbero voluto partecipare al prossimo pellegrinaggio. «Limitatevi a fissare il sole — ha detto — soltanto per pochi secondi. Solo in questo modo potrete evitare di procurarvi delle lesioni gravissime alla vista». Adesso l'improvvisa decisione della «Madonna» di Rosario Toscano eviterà altri guai.

Dopo la trasmissione degli atti all'Inquirente

ALTISSIMO: «CHIAREZZA E' QUELLO CHE CHIEDO»

Renato Altissimo

ROMA — Gli atti dello scandalo Sgarlata, nel quale è implicato il segretario del pli, Renato Altissimo (accusato, nella sua veste di ministro dell'Industria, di aver concesso contratti illegali e di aver tardato mesi prima di pubblicare la revoca della società del finanziere) sono stati trasmessi alla commissione inquirente parlamentare.

Ciò, ha commentato l'on. Altissimo, «*consentirà finalmente di chiarire una volta per tutte la correttezza delle decisioni assunte nella mia responsabilità di ministro, come dal resto la stessa commissione inquirente ha già accertato quando, all'unanimità dei presenti di tutte le parti politiche, dichiarò nell'aprile scorso manifestamente infondata ogni pretesa notizia di reato riferito ad altri esposti sulla stessa questione. Mi auguro solo che l'esame possa avvenire nel tempo più breve possibile per evitare ulteriori strumentalizzazioni*».

«*Ho nel frattempo fatto notificare* — ha annunciato Altissimo — *un atto di citazione per danni al quotidiano "la Repubblica" a tutela della mia onorabilità e della mia reputazione*».

JVC HI-FI & VIDEO

UNA SCELTA DA PROTAGONISTI

VI PROPONE IL COORDINATO STEREO-MIDI

GRUPPO 73

30+30 Watt con telecomando, equalizzatore, registrazione doppia cassetta, a sole L. 1.835.000

UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTA' E VIDEO

RIVENDITORI ASSOCIATI:

ECUSON Via Cibrario, 89
HOBBY SOUND C.so Trieste, 28/11
IULINI Via S. Francesco da Paola, 45/A
MORANA Via Villarfocchiardo, 6 Via Viotti, 2
STEREO C.so Bramante, 58
STEREOCONSULT Via del Mille, 24/A
SUONO Via Po, 40
VIDEOSTEREOSYSTEM - Via S. Anselmo, 27 - Via Domodossola, 68
TELEC C.so Sebastopoli, 205

Temperatura a Torino ore 12 +2

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso.

Regioni ore 12

Aosta	0
Alessandria	+ 2
Asti	+ 2
Cuneo	+ 5
Novara	— 3
Vercelli	+ 3
Genova	+ 2
Imperia	+13
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	— 2
Milano	0
Bologna	+ 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 4
Napoli	+ 9
Bari	+ 7
Reggio C.	np
Palermo	+14
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+11	+16
Berlino	— 2	+ 2
Bruxelles	— 7	— 2
Buenos Aires	np	np
Ginevra	+ 1	+ 6
Lisbona	+17	+12
Londra	0	+ 5
Mosca	— 3	— 2
New York	+ 2	+ 8
Parigi	— 4	+ 2
Tokyo	+ 5	+11

La Fumero a Torino

MARGHERITON

Mercoledì prossimo al Teatro Mirafiori di c. Cosenza 68 andrà «in onda» lo spettacolo di Margherita Fumero «Tra moglie e marito» con Eligio Irato e Franco Vaccaro, regia di Giulio Oraglia che ha anche elaborato i testi tratti da Feydeau.

Margherita Fumero, negli Anni 70 legata alla compagnia Macario, quindi attrice di cinema al fianco di Tomas Milian, quindi star televisiva a Drive-in come «moglie di Beruschi», dopo il felice esito di «Margherita Fumero in Sconcerto», quest'anno si accinge ad affrontare una vera commedia dove avrà due mariti, tra liti e vicissitudini della vita coniugale in un succedersi di situazioni esilaranti e convulse fino al parossismo.

La compagnia è formata da giovani e giovanissimi, in ordine alfabetico: Arato Renzo, Codognato Susanna, Fenoni Claudia, Rosa Luigi, Rujo Pasquale, e per la prima volta il tredicenne Osmar Santucho.

Lo spettacolo andrà in scena fino al 10 gennaio tutte le sere alle ore 21 (nei giorni festivi spettacolo al pomeriggio).

Inaugurato il Fregoli. Gli altri spettacoli

MATCH TRA PUGILE E ATTRICE

BRADBURY, GOLDONI E LA FAMIGLIOLA DI ZUCCA

Una serata gentile e discreta ieri negli sterminati sotterranei della chiesa di Santa Giulia in Borgo Vanchiglia per l'inaugurazione del Teatro Fregoli.

Il Fregoli prende il posto del vecchio Arlecchino e addirittura del caro oratorio di Santa Giulia dove, in commedie che misteriosamente prevedevano parti o tutte maschili o tutte femminili, sono sfilati con entusiasmo i giovani delle scorse generazioni. Quelli di oggi si trovano in regalo un teatro che programmaticamente non si appoggerà a idee vetuste e che rappresenta una scommessa vinta per il gestore Emilio Serdoz.

Dopo alcuni tentativi con la prosa e le marionette infatti il sotterraneo di Santa Giulia si avviava a un netto degrado, con un tanfo di muffa e un'oscurità nello spazio che sconsigliavano qualsiasi iniziativa. Invece Serdoz e la moglie Giuseppina, approfittando dei 150 milioni previsti dal Fondo per il Teatro stabilito l'anno scorso da Comune e Regione, sono partiti per quella che tuttora è una bella avventura.

Non diversamente si deve definire l'intervento delle ditte costruttrici (Delsedime, D'Innamorati, Cover, Perocca e Scrocchia) le quali hanno accettato un pagamento dilazionato senza urgenze. E non diversamente trascorreranno i mesi prossimi con un miliardo da rimborsare su un complesso di 1400-1500 milioni spesi per una buona sala da 250 posti, un moderno impianto tecnologico, un'organizzazione con dieci persone impegnate in termini sindacali.

Sul piano dello spettacolo Serdoz manterrà la direzione del Teatro dei Mezzi attivo nel settore ragazzi e s'impegnerà a fare del Fregoli «ciò che sono stati il Derby per Milano e il Bagaglino per Roma». Cabaret dunque in primo piano, con libertà di allargamento del repertorio, come si è visto ieri sera in occasione dell'apertura che consisteva nell'atto unico di Eugenio Allegri *Eugenio e sregolatezza* prodotto da Tag Teatro di Venezia, Ribes Art di Torino e Banca di Novara.

Allegri racconta le 24 ore di una coppia simpatica e sclatta, dove lui fa il pugile e lei l'attrice, e dove in particolare domina il nervosismo trattandosi della vigilia per l'uno del match e per l'altra del provino. L'uomo vince ma prende un sacco di botte per non aver intuito che doveva comportarsi di conseguenza in un incontro truccato in suo sfavore; la donna s'inventa una spassosissima conferenza stampa in più lingue per dichiararsi stanca e confessarsi sconfitta.

In questa e in altre occasioni la scatenata francese Bobette Levesque regala tesori di umorismo senza mai la tentazione del compiangersi. A sorpresa purtroppo Allegri, che ha curato un testo garbato sulla difficoltà del vivere contemporaneo, si cancella come attore in non poche occasioni drammaturgiche forse per cavalleria e certo per malinteso romanticismo.

Successo e divertimento, esteso alla colonna sonora dove un'improbabile *Amapola* si alterna alle urla degli inquilini che non capiscono le veglie d'armi dei due giovani protagonisti.

* *

Intanto sono montati altri tre spettacoli di gruppi non accademici (ritorneremo in sede critica sull'argomento che autorizza a ben sperare della nostra stanca città). Per giunta l'*Accendi la notte* da Ray Bradbury con regia di José Caldas, che Assemblea Teatro propone nel Mulino di corso Tassoni non rappresenta che l'assaggio per un festival intitolato all'*Insolito* e che in gennaio riprenderà le positive esperienze della stagione scorsa.

Nella Sala Valentino del Nuovo si esibisce l'Archivolto, un gruppo filiazione del Teatro di Genova il quale - nè più nè meno che il Tag, la Maina e Assemblea Teatro - si basa su proficui scavi nel campo dei giovanissimi. In cartellone per il Nuovo Progetto Prosa in abbonamento *Gli occidenti di Costantinopoli* di Repetti e Gallione dall'opera di Carlo Goldoni.

Infine all'Araldo per la stagione del Teatro dell'Angolo intitolata a *Il comico, il poetico, il fantastico* è di scena Mario Zucca in *Io, mamma e papà: una storia di lavori forzati ovvero Gruppo di famiglia in un inferno*, novità di Piero Ferraris che esalta nella propria distruttività e nel proprio grottesco il cosiddetto pattume della società.

Piero Perona

Eugenio Allegri all'inaugurazione del «Fregoli»

MARLON MANGIA VIPERE

CITTA' DEL MESSICO — Marlon Brando è atteso nei prossimi giorni in Messico per scegliere le regioni dove girerà «Snake eaters» (Mangia-vipere) del quale sarà l'interprete principale ed il produttore.

Il film, le cui riprese cominceranno in febbraio, dovrebbe essere realizzato nello Stato di Morelos, lo stesso di cui era originario Emiliano Zapata, interpretato dallo stesso Brando sullo schermo nella pellicola «Viva Zapata» di Elia Kasan.

Nella stessa zona, ubicata vicino alla capitale, si gireranno gli esterni di un lungometraggio argentino sulla vita di suor Juana Ines de La Cruz.

questa sera al cinema

Lunedì fino 15:00: 1500
Da martedì a domenica fino 15:00: 1000
(riduzione del 30% agli anziani e del 30% ai soli accompagnatori circa dalle ecc.)

Critica: ***** ECCEZIONALE **** molto bello
**** SUCCESSO ****
*** CONSENSI ***
** DISCORDI **
* SCARSO *

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 858.531

La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/***

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 858.531

Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta inglese apre un bordello e dimostra di sapersela di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi particolari. V. 14. Caramella ★★/***
Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi nascono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14 Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/*****

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Non guardatemi, di Pierre Granier-Deferre, con Elizabeth Bourgine, Michel Aumont, Xavier Deluc. Vietato 18 Oggi la prima
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 537.196

I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Color) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lanre della Rovere o una Rita di Mauna (a scelta, e nell'ordine). Vist. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/***

CAPITOL
via San Domenico 28 Tel. 540.005

Sotti trechi di Enrico Oldoini, con Lino Banfi, Christian De Sica, Lionel Stander (Italia-Color) — Due attori italiani che hanno visto *A qualcuno piace caldo* se la cavano da travestiti cacciando tra la mala e la polizia. Comico
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★/**

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.119

84, Charing Cross Road, di David Jones, con A. Bancroft, A. Hopkins, J. Dench (G. B.-Color) — Film epistolare con la corrispondenza tra una scrittrice americana e un libraio inglese. Ore 18,50; 18. Ultimo giorno Commedia ★★/***
Ore 21,30 antepr. a inviti: **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 545.345

Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince l'ex marito a recuperare sue foto compromettenti. Commedia
Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★★/***

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 545.745

Prick Up-L'importanza di essere Joe, di B. Frears, con G. Oldman, A. Molina, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Il commediografo di successo Joe Orton muore sfracellato a colpi di martello dall'amico che lo amò e lanciò tra mille frustrazioni. V. 14 Drammatico
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/***

CRISTALLO
via Cibrario 8 Tel. 440.71.00

La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Color) — Il cantante orfano messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» al tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. Musicale
Ore 15,30; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/****

DORIA
via Cigna 91 Tel. 542.622

La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Color) — Un travet di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da testimone a imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non viet. Poliziesco
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ★★/***

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Sabes, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si perde e protegge un prete coraggioso e la sua ragazza dalla persecuzione di falsi patrioti e veri gangsters. N. v. Drammatico
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/***

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle arcaiche Maniere: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v.
Orario 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Drammatico ★★★★/***

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Hendel, Lino Banfi, Sergio Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vist. — Una tatalasema s'innamora di Villaggio, al la pasta Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Comico ★/**

FIAMMA
corso Trapani 87 Tel. 272.087

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 19,55; 22 ★★★/***

GIOIELLO
via C. Colombo 21 Tel. 566.760

La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/***

IDEAL
corso Racconigi 4 Tel. 521.43.18

Non aprite quel cancello, con Stephen Dorff, Louis Tripp, Christa Denton. Colori. Vist. 14 Prima visione
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.02

La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittore crede di sfruttare l'aria di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia) Commedia dramm.
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alla prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/***

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Beverly Hills Cop, tit. di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/*****

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.660

Imminente riapertura della multisala

OLIMPIA 1
via Artisti 31 Tel. 532.448

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/*****

OLIMPIA 2
via Artisti 31 Tel. 532.448

The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/*****

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 521.400

Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incarico però se la un uomo o ala una macchina. Non vietato Poliziesco
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/****

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 518.148

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/*****

STUDIO RITZ
via Acqui 7 Tel. 630.321

Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14. Drammatico
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/***

VITTORIA
via Roma 280 Tel. 511.709

Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Vaughan (Usa-col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti dell'alta finanza mascherando sesso, economia e stacciataggine in una pomposa New York. Non vist. Commedia
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/***

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 13 Tel. 748.2997

Specchi del deserto di O. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCremanta (Australia-Col.) — Un rapporto è tre sublime e doloroso tra un giovin signore nudista, la ridanzata donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo onocentesco. Drammatico
Ore 20,45; 22,30 ★★★/**

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabaudo 77 Tel. 267.197

Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-col.). — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi. Vist. 14. Ultimi giorni. Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★/***

FARO
via Po 30 Tel. 832.014

Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Color) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa Commedia drammatica
Ore 20,20; 22,30 ★★★★/*****

FORTINO
via Cigna 67 Tel. 496.389

Oggi chiuso. Domani **Un ragazzo di Calabria**

MASSAUA
piazza Massaua 8 Tel. 788.800

Vedi Teatri

NUOVO ODEON
via Venaria 6 Tel. 748.2282

Pericolosamente insieme, di Nan Rathman, con Robert Radford, Debra Winger (Usa-Colori) — Procuratore distrattuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Non vist. Giallo
Ore 20; 22,20 ★★/*****

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.171

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie soddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14 Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★★/***

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Domenica per i ragazzi **Mamo**. Ore 15. 17. **Regalo di Natale**, ore 20.35

CROSE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Thérèse, di Alain Cavalier, con Catherine Mouchet, Aurore Prieto. Ore 19,45; 22,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.260)
Le studentesse del piacere n° 69, con Annette Haven, Veronica Hart. (A grande richiesta). Orario 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ANCO PUSSICAT (c. P. Debenedetti 31, tel. 484.821)
Tuttamanti erotici di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Taylor. **Despicable model**, con Siobain Hunter, Jerry Butler. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Cavalleri 10)
Sabbadi. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.3440)
Sadomaso center-Triangoli amorosi, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 650.304)
La bocca (Sex bis), con Maurice Ferray, Pauline. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22.30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
La preda rossa. Col. Ap. 15. Ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.04.70)
La maglia esperta, Samantha Fox, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult. 22.30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 580.258)
Fantasie erotiche in concerto, Peverelan Classes. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.6961)
La pantera bionda, con Maura Nicoli. **Coco super gnocca**. Novità. colori. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.481)
Miss Magnificent (Usa), con Jane Darwell, Desirée Cousseau. **Strani desideri** (Usa), con Lilly May Lynn. Colori. Ap 10, ult. 22.30 Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.7881)
Fanny calda bestia (Dear Fanny), con Amber Lynn, Erika Collins, Richard Bolla, Ron Jeremy (New american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Pazza 170, tel. 606.3617)
Peccatacci a Beverly Hills. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Bruzzi 8, tel. 530.359)
Bambole erotiche (Sex wars), con Lanse Smith, Paul Thomas, Erika Idol, John Marvin. Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Voglie erotiche di una moglie di classe e Dolce Alice. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
BARRIRA: Il siciliano.
CARMAGNOLA
LUX: Carcere femminile speciale. V. 16.
MARGHERITA: I miei primi 40 anni. V. 14.

DOMANI la più festosa anticipazione di NATALE al cinema

CAPITOL e OLIMPIA 9

IL CLASSICO DEI CLASSICI